Anno 98 - Numero 279

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 9 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-122 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 986-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Cinem. L. 650 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca, Spettacoli e Piccolo Notiziario L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza Pacsi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 4; *Canada cents 20; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 6,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 20; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 6,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,12; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 35

I comunisti ad una svolta

Il decimo congresso del partito comunista italiano ha giustificata speranza di passare alla storia. In seno ad esso è divenuta perfetta la rottura fra partito comunista cinese e partito comunista dell'Urss. Perfetta, anche se non proclamata ancora formalmente. Se verrà dietro alla rottura fra i due partiti quella fra i due Stati, si vedrà. In ambedue i paesi l'interpenetrazione fra partito e governo è tale che l'effetto politico sarà profondo, in ogni caso.

Perché diciamo che in seno al congresso comunista italiano si è perfezionata la rottura fra Mosca e Pechino? La risposta è facile. Tanto le tesi comuniste per il congresso quanto la relazione del segretario del partito contengono una serie di affermazioni ripetenti tesi essenziali di Kruscev. Queste medesime affermazioni sono state (senza nominare Kruscev) censurate, condannate, ridicolizzate dal portavoce di Pechino. «Non è una cosa seria», ha detto a un certo punto il delegato cinese rivolgendo contro Togliatti, senza saperlo, il titolo di una commedia di Pirandello.

Codesta «storicità», peraltro, del congresso comunista è semplicemente occasionale e passiva. Il congresso è stato il teatro di quella rottura cino-russa, che potremmo anche chiamare l'urto aperto di due nazionalismi imperialistici in contrasto, nella fase comunista dei medesimi. E' stato un teatro folto di spettatori, intenti fino a un estremo di tensione; ma pur sempre spettatori, piuttosto che attori. I dirigenti del comunismo italiano si sono guardati bene dal mettere in rilievo quanto era successo: essi si sono limitati a rispondere *ad hominem* alle accuse dei «compagni» cinesi, rimanendo fino al limite del possibile sul piano teorico e impersonale, su cui si erano collocati nell'affiancarsi di fatto a Mosca di fronte a Pechino. Essi hanno voluto ignorare che le accuse cinesi rivolte a loro passavano direttamente sopra le loro teste per colpire Kruscev e tutto l'apparato dirigente del suo partito.

Nessuno penserà a negare che il portavoce del fanatismo comunistico e dell'orgoglio nazionale cinese si sia reso immortalamente ridicolo con la proclamazione dell'agonia capitalistica statunitense; proclamazione fatta dopo anni di inazione di fronte al veto degli Stati Uniti per Formosa. Ma dovremo anche riconoscere che le tesi opposte sovietiche sono state fatte proprie dai nostri comunisti senza collegarle in una veduta generale, in una prospettiva di futuro che ci dicesse finalmente quale dovrebbe essere lo sbocco politico delle tante volte proclamata «via italiana al socialismo». E anzi, la stessa raffigurazione del momento odierno di «coesistenza pacifica» necessaria e possibile appare piuttosto contraddittoria, affermandosi in pari tempo dalla direzione del pci che il capitalismo non ha più la preminenza direttiva, e che su di noi incombono nuovi pericoli capitalistico-bellicistici.

Le due prospettive contrastanti si risolvono nel ribadimento del criterio che convenga sfruttare tutte le possibilità offerte dalle condizioni politico-sociali odierne — compresa fra queste la molteplicità dei partiti — per arrivare alla nuova democrazia in cui, come ci è stato spiegato da un pezzo, ci sarà il partito unico: non imposto, ma spontaneo, fatale, perché la sparizione delle classi porterà subito e per sempre la scomparsa della lotta politica, e dello Stato, strumento del potere della borghesia. Una prospettiva tanto assurda nel suo genere di quella cinese, della morte imminente del capitalismo.

* *

Nei documenti direttivi del pci — in quelli di oggi come di ieri e ierlaltro — si parla spesso e volentieri di tattica e di strategia per arrivare all'obbiettivo finale della nuova società. Codesto linguaggio guerresco è una conferma di più della funzione puramente strumentale assegnata all'accettazione della libera democrazia; mentre lo stile dell'operazione «progressista» prospettata e propugnata richiama, alla mente di chi ha vissuto la guerra italiana del 1915-'18, le famose «spallate» sul Carso di cadorniana memoria.

Oggi il partito comunista italiano si trova di fronte a due autentiche svolte. In politica interna italiana, l'odierno discorso torinese di Fanfani è una conferma e precisazione della prima svolta: associazione delle forze progressive già presenti nell'area democratica; allargamento dell'area democratica con l'inclusione del psi avviata, non da portarsi innanzi fino alle ultime logiche conseguenze; programma avviato anch'esso, da proseguire e sviluppare, per un rinnovamento organico della vita politica, sociale, economica del popolo italiano.

In coincidenza non semplicemente cronologica con la svolta interna, c'è quella internazionale, nel duplice connesso aspetto del conflitto russo-cinese e dell'avvicinamento russo-americano. Da ambedue le svolte, e dalla loro convergenza, sorge, con una chiarezza imperativa, l'invito (quasi un *ultimatum*) al partito comunista italiano a imboccare davvero l'unica via italiana verso il socialismo: quella della democrazia per oggi e per domani, della libertà non 'mezzo temporaneo, ma obbiettivo finale. Se il pci lascerà l'invito senza risposta adeguata, si potrà pronunciare su di esso il motto di Edoardo VII per il nipote Guglielmo II: «Il più bel fallimento del mondo».

Luigi Salvatorelli

L'on. Giuseppe Saragat è stato ieri confermato segretario del psdi (Telef.)

Il discorso del Presidente del Consiglio al Teatro Alfieri di Torino

Fanfani espone i risultati positivi del centro-sinistra ed afferma che è la sola strada utile per il futuro

In un rapido dialogo con le interruzioni che sorgevano dal fitto pubblico, il presidente ribatte gli argomenti «deboli e mutati di giorno in giorno» dei critici, e fa un bilancio dei nove mesi d'attività - Il governo ha mantenuto gli impegni, adottato vaste misure sociali, avviato riforme in ogni campo - «Sono sereno, perché ho fondati motivi d'ottimismo» - La produzione ha raggiunto quote mai toccate, la disoccupazione continua a scendere, le Borse appaiono in ripresa - Il ministero sta attuando un programma per contenere il rialzo dei prezzi, ridurre il costo dei generi alimentari, sostenere l'attività edilizia, difendere l'espansione economica - La crisi del partito comunista conferma la bontà della formula governativa - Respingere il centro-sinistra significa favorire gli opposti estremismi, ricacciare i socialisti «che sempre più si avvicinano a noi», preparare la sconfitta dei partiti democratici - La dc intende pagare il «prezzo ragionevole» per proseguire sull'attuale «cammino irreversibile», verso un più giusto progresso nella libertà

L'atteso discorso dell'on. Fanfani ha richiamato ieri mattina all'Alfieri una folla che il pur vasto teatro non ha potuto contenere. Alle 10,15 gli ingressi della sala sono stati sbarrati perché tutti i posti erano ormai occupati. Anche i corridoi apparivano gremiti di pubblico. Molte altre persone, nel momento di punta almeno duemila, si sono raccolte all'esterno attorno agli altoparlanti collocati in piazza Solferino. Il freddo, mitigato da una giornata di splendido sole, non disturbava.

I gruppi di cittadini che non avevano potuto entrare in teatro sono stati i primi a rivolgere al Presidente del Consiglio giunto all'Alfieri dalla Prefettura, un lungo affettuoso applauso, stringendosi attorno alla macchina scortata da vigili urbani in motocicletta. Nel teatro un altro caloroso saluto è stato indirizzato all'on. Fanfani da tutti i presenti, che hanno quindi ascoltato in piedi l'inno nazionale.

Le poche ore che il Presidente del Consiglio ha trascorso a Torino — è giunto alle 8,30 da Roma ed è ripartito per Asti a mezzogiorno — sono state caratterizzate da un aperto contatto umano con la cittadinanza e da una grande praticità. Viaggio privato, nessuna cerimonia ufficiale, molti colloghi con gli amministratori pubblici della provincia e della città per esaminare i problemi concreti più urgenti, una presa di contatto con i sindacalisti onde conoscere le esigenze e il punto di vista dei lavoratori e con gli esponenti del mondo produttivo.

All'Alfieri non c'erano soltanto democristiani o simpatizzanti: sul palco presidio con tricolori, abbiamo visto esponenti socialisti e di altri partiti con personalità della cultura, della scienza e dell'industria. In platea e in galleria non erano venuti tutti per applaudire. C'erano anche oppositori che si manifestarono apertamente durante il discorso con ripetute interruzioni (almeno una dozzina di volte). A chi cercava di zittirli urlando: «Fuori! Fuori!» Fanfani ha detto: «Se il cacciate via, come faccio a riprendere le loro interruzioni? Lasciateli, sono la dimostrazione vivente del fatto che da noi la democrazia non esiste solo in Parlamento ma anche nel paese, tra il popolo. In Italia si può interrompere il Presidente del Consiglio».

Senza mai dar segno di stizza, ha ribattuto ogni volta con la prontezza e la vivacità che lo distinguono; ed ogni volta ha ricevuto applausi scroscianti. «E' vero che prediscero che il centro-sinistra avrebbe disgregato l'economia italiana — ha detto a un signore della galleria — non è vero che ciò sia accaduto».

Ad un altro che gli ricordava la «diga democristiana» ha ribattuto: «Se volete venga al Politecnico a fare un corso di idraulica. Chiedevamo una diga, non ce la deste completa. Abbiamo perciò impostato una soluzione che dia sicurezza completa nella libertà». Dalla platea ad un tratto una donna agitò una lettera: «Signora — le consigliò Fanfani — la spedisca. Le assicuro che il Presidente del Consiglio legge tutte le lettere che riceve, ne tiene conto e risponde». A chi gli chiedeva informazioni sulle pensioni ai combattenti, Fanfani ha dato subito i chiarimenti desiderati: «Per i combattenti — ha detto interrompendo il filo del discorso — è stato approvato in commissione Finanze e Tesoro della Camera un ordine del giorno il quale dice che la pensione dei combattenti deve essere inserita nel problema generale del riordino delle pensioni, in modo che ai combattenti che non hanno pensioni previdenziali sia garantito il minimo che hanno coloro che appartengono alla Previdenza sociale». Sorridendo ha ancora aggiunto: «Vedete, amici che ogni tanto mi interrompete: voi partite dal presupposto che il Presidente del Consiglio sia un addormentato che non segue le pratiche del suo paese. Invece tra molti difetti ha anche quello di scocciare dalla mattina alla sera i suoi colleghi per cercare di essere informato su tutto».

Queste ed altre battute del colloquio diretto con gli ascoltatori, hanno dato particolare vivacità all'importante discorso di ieri. Gli applausi, sempre fragorosi e prolungati, sono stati molti. Fanfani, se è lecita un'annotazione del cronista, ha dato a tutti l'impressione di una grande forza serena di una naturale vivacità e di una intima sicurezza.

Ha cominciato proprio su questo tema il discorso durato circa un'ora. «I critici del centro-sinistra non hanno argomenti con i quali persuadere. Perciò si rifugiano sulle cose che possono impressionare gli scontenti della giornata. Hanno asserito persino che Fanfani è di cattivo umore. Ditemi come potrebbe esserlo un governante la cui azione dal giugno ad oggi ha avuto replicate conferme dagli elettori consultati: è stata approvata il 12 novembre dalla democrazia cristiana, il 30 novembre da tutti i partiti della maggioranza ed il 5-6 dicembre dal Parlamento».

Dopo questa battuta scherzosa è passato alle cose concrete. I precedenti governi avevano lasciato davanti al Parlamento 881 disegni di legge in sospeso. Il governo attuale ha concorso a farne approvare finora ben 181. Inoltre ne ha presentati 175, dei quali 62 sono già stati approvati definitivamente dalle due Camere e 48 da almeno un ramo del Parlamento. «Dietro questi numeri — ha detto Fanfani — c'è la conferma che il governo di centro-sinistra ha mantenuto puntualmente i suoi impegni, specie quelli che si riferivano al piano ferroviario, al piano fiumi, al piano per la Sardegna, al piano per la scuola. Li ha mantenuti promuovendo con apposite commissioni la programmazione economica, la riforma dell'amministrazione, la riforma tributaria, la riforma delle pensioni, il nuovo piano della scuola. Li ha infine mantenuti presentando provvedimenti per l'aumento delle pensioni, per i libri gratuiti agli alunni delle elementari, le borse di studio agli alunni delle medie e il pre-salario agli universitari; per il divieto di licenziamento delle giovani spose, per l'esenzione dall'imposta di successione dei coltivatori diretti, per il piano ospedaliero, per le nuove retribuzioni ai pubblici dipendenti, per l'imposta cedolare, per la lotta contro le sofisticazioni, le Regioni, l'agricoltura, la energia elettrica».

Nel mese di ottobre l'indice generale della produzione ha superato la quota 234: il massimo raggiunto in tutta la storia italiana. Nei primi dieci mesi di quest'anno l'indice generale medio della produzione ha segnato la quota 215,8 con un aumento del 4,42 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1961. Sono aumentati anche i traffici: nei primi dieci mesi del '62 le importazioni sono cresciute del 14,88 per cento e le esportazioni dell'11,89 per cento in confronto al '61. Il deficit della bilancia commerciale è compensato dall'aumento del turismo: venti milioni di stranieri giunti nei primi dieci mesi, con un apporto di 487 miliardi di lire ed un aumento del 13,63 per cento rispetto al '61.

«Questi risultati — *ha proseguito* — cominciano ad essere registrati anche dalla Borsa. La crisi borsistica del maggio-giugno '62 coincide con la crisi borsistica internazionale e con una campagna al ribasso impostata sulle previste misure di nazionalizzazione elettrica. La ripresa borsistica internazionale dell'ottobre, la recente definizione della legge sulla nazionalizzazione elettrica, le misure creditizie adottate dalle nostre autorità monetarie, hanno fatto registrare da metà novembre una ripresa anche nelle Borse italiane. L'imminente definizione della legge sull'imposta cedolare, la certezza che sono irreali le ipotesi di altre nazionalizzazioni e che la programmazione allo studio non avrà alcun carattere vessatorio, antidemocratico ed antiproduttivo, lasciano sperare che il mercato dei valori mobiliari si rianimerà ulteriormente».

Un indice altrettanto concreto contro «i falsi profeti di sventura» è l'aumento dell'occupazione: dal novembre del '61 all'ottobre del '62 si è avuto un lieve incremento del numero dei lavoratori maschi e un aumento del 6,9 per cento della mano d'opera femminile. In totale ora risultano occupati 14 milioni 367 mila uomini e 5 milioni 916 mila donne, cioè 20 milioni 683 mila unità. Rispetto al novembre del '61 gli uomini disoccupati si sono ridotti del 22,6 per cento e le donne del 27,2 per cento.

«Crediamo — *ha proseguito* — di essere stati coerenti nel secondare gli sforzi per il miglioramento dei redditi delle categorie lavoratrici. Riteniamo di aver rispettato la giustizia, senza danneggiare l'economia. Non crediamo che siano stati superati i limiti e riteniamo che non debbano essere varcati per non isterilire il nostro sistema produttivo». *La ridistribuzione di parte della ricchezza nazionale ha incrementato la domanda interna di beni di consumo. Nel complesso il sistema produttivo italiano ha quindi continuato a svilupparsi più di quanto abbiano potuto i similari sistemi stranieri.*

Citando La Stampa, *il presidente del Consiglio ha ricordato che cinque anni fa circolava a Torino un'auto ogni 18 abitanti, mentre oggi ce n'è una ogni 3 e che in Italia nel '62 ne sono state vendute 470 mila contro le 378 mila dell'anno precedente.* «Gli esempi potrebbero estendersi — *ha rilevato* — ai frigoriferi, agli elettrodomestici, ai televisori e ci condurrebbero sempre a concludere che una migliore distribuzione ha migliorato le condizioni di vita dei lavoratori, ha riversato maggiori richieste di prodotti di massa sul mercato, ha sollecitato nuova produzione. Insomma, ancora una volta, un'operazione giusta si è rivelata anche una operazione utile».

Sul popolarissimo e scottante argomento del rincaro del costo della vita, Fanfani ha usato espressioni chiare e decise. Premesso che «attribuirne la causa al centro-sinistra è insensato, perché in Francia dove non c'è governo di centro-sinistra l'aumento è stato del 5,3 per cento contro il 5,2 per cento dell'Italia», è passato subito ai provvedimenti concreti già presi o allo studio: *in agosto sono stati ridotti dal dieci per cento i dazi sulle importazioni di manufatti per contrastare l'aumento dei prezzi nel settore industriale; tre giorni fa il governo ha deciso di combattere con altrettanta energia l'aumento dei prezzi nel settore alimentare, autorizzando l'immediata importazione di 2 milioni 100 mila chili di burro, di 5 milioni di chili di carne bovina, di sedicimila capi di bestiame, di 2 milioni e mezzo di chili di carne suina con l'intesa che (ha soltanto taciuto l'oratore) appena esauriti questi contingenti altri ne saranno autorizzati, fino a raggiungere la desiderata stabilità dei prezzi. Nello stesso tempo il Parlamento è stato invitato proprio ieri dal governo «a definire l'esame del disegno di legge che autorizza i produttori di derrate alimentari ad immetterle direttamente nel mercato».*

Per la parte che riguarda lo Stato, il Presidente del Consiglio ha assicurato che «dopo il preannunciato aumento delle tariffe viaggiatori delle ferrovie, per far fronte ai miglioramenti per il personale, nessun altro aumento di tariffe sarà praticato dallo Stato, né nei trasporti delle merci, né nelle corrispondenze postali, né nei servizi telefonici».

Anche l'edilizia «non ha riportato danni dal centro-sinistra». *Nei primi nove mesi del '62 le abitazioni costruite nei capoluoghi di provincia superano del 3,5 per cento quelle costruite nel '61* «e per il futuro si è in grado di attendere una più intensa ripresa, che sarebbe ancora maggiore se il disegno di legge sulla riforma dell'Ina-Casa si fosse potuto esaminare sollecitamente in Parlamento».

In 2ª pagina: la cronaca del soggiorno dell'on. Fanfani a Torino; in 3ª pagina: la visita nella provincia di Asti.

La seconda parte del discorso è stata dedicata a temi politici. «Credo di aver abbondantemente documentato le fondate ragioni di quella mia serenità cui accennavo all'inizio. Con i collaboratori che la dc, il psdi e il pri mi hanno dato, ho coscienza di aver adempiuto fedelmente ad un mandato, predisponendo i mezzi, prendendo le decisioni, preparando gli studi, che possono garantire nella libertà, nella giustizia, nella pace interiori progressi del popolo italiano».

Richiamandosi al congresso comunista in corso di svolgimento, l'on. Fanfani ha proseguito: «Nel punto nono della sua relazione l'on. Togliatti ha riconosciuto che: "l'Italia è uno dei paesi europei nei quali è stata più rapida negli ultimi anni l'espansione economica". Queste parole sconfessano clamorosamente le scritte comuniste del 1948 che dicevano: "democrazia cristiana uguale fame"; quelle del 1953 che dicevano: "democrazia cristiana uguale guerra"; quelle del 1958 che dicevano: "democrazia cristiana uguale avventura"».

L'on. Fanfani ha fatto a Togliatti una promessa: «Le parole del capo comunista italiano saranno il primo testo dei futuri manifesti elettorali della democrazia cristiana». *In polemica con il capo comunista, ha ancora ricordato che le agitazioni sindacali dell'ultimo anno «non avevano più per obiettivo il lavoro e il pane, ma il miglioramento e l'efficienza dei progressi già conseguiti nel campo materiale».*

Passato all'analisi dell'attuale coalizione governativa, Fanfani ha proseguito: «Dopo Napoli, indicati i problemi, cercammo le forze politiche per affrontarli. Dal marzo del '62 la democrazia cristiana, i repubblicani ed i socialdemocratici con l'aiuto esterno dei socialisti, presero conseguenti decisioni. Coerenti deduzioni furono tratte dal governo di centro-sinistra. Alcune di esse sono già operanti: riguardano la scuola, le pensioni, l'elettricità. Altre sono in corso di perfezionamento e riguardano gli ospedali, le Regioni, l'agricoltura. Per perfezionare quelle incompiute, bisogna avere costanza e tenacia, quindi continuità di azione, pagando di questa continuità ogni prezzo ragionevole». *In politica estera Fanfani ha richiamato* «la coerente armonia tra i nostri impegni europeistici e occidentali e la costante volontà di pace nella sicurezza».

Tra i frutti della politica di centro-sinistra egli ha ricordato: il crescente disorientamento dei comunisti, il loro declino elettorale, mentre crescono i suffragi di tutti gli altri partiti di sinistra, dal psdi al pri, al psi. Con tono appassionato, Fanfani ha soggiunto: «Nessuno ha il diritto di interrompere l'esperimento in corso anteponendo ad esso poste minori e secondarie rispetto a quelle che i promotori di esso originariamente proposte. Tutto ritornerebbe in gioco all'interno ed una ristretta area democratica si troverebbe assediata ed allettata da rinnovati opposti frontismi. Il comunismo avrebbe di nuovo fiato ed avrebbe risospinti verso di sé cittadini e forze che cominciano a distaccarsi. L'autonomismo socialista diverrebbe il vano sogno di alcuni illusi. Il tenace pionierismo democratico di Saragat e di Reale risulterebbe sconfitto. L'opera benemerita di Moro apparirebbe ingiustamente un fallimento. Le speranze nenniane ed antiche dei lavoratori democratici, riposte nella dc, nel psdi e nel pri, sarebbero sopraffatte dalla delusione».

«Elenco qui — *ha proseguito tra calorosi applausi* — le cose che avverrebbero ma non prevalessero, come prevarranno ancora una volta, il senso della responsabilità ed il riaffermato proposito di completare le opera iniziate fino al limite della possibilità offerte dal termine della legislatura, per poi affrontare un giudizio che può dare e darà certamente tutte le forze necessarie ad una rigorosa ripresa del programma di rinnovamento democratico della società italiana. Moro, Saragat, Reale, Nenni sono concordi nel dire che l'amministrazione pubblica italiana ha necessità di rinnovamento, che la scuola deve essere la scala che consente a tutti un'ascesa democratica, che l'economia deve armonicamente svilupparsi senza ingiuste depressioni, che la nuova società italiana deve dare a tutti lavoro permanente, mercede giusta, serenità pacifica, una sicura libertà».

Avviandosi al termine il Presidente del Consiglio ha detto:

«Le prospettive aperte davanti a noi, le speranze accese, le possibilità esistenti, i risultati conseguiti fanno ritenere che il cammino intrapreso non è reversibile. I democratici cristiani che lo hanno aperto, confermano esplicitamente la loro decisa volontà di continuare, mentre esprimono l'auspicio di avere ancora al loro fianco coloro che furono al loro fianco dall'inizio dell'impresa, e di avere sempre più vicini coloro che hanno cominciato ad avvicinarsi».

Fanfani ha concluso con un commosso auspicio: «Prepariamoci a raccogliere i consensi necessari per fare del nuovo quinquennio gli anni della certezza: certezza del progresso, certezza della pace, certezza della giustizia, certezza della libertà. La certezza di cui hanno bisogno i giovani per continuare a sostenere l'opera intrapresa dagli anziani».

Mentre sul palco personalità ed esponenti della dc si congratulavano con l'oratore, il pubblico in piedi, gli tributava un ultimo prolungato affettuoso applauso. Il programma non consentiva indugi. Alle 12,15 il presidente del Consiglio era atteso a Villanova d'Asti per iniziare la visita nella provincia astigiana.

s. d. v.

Primi commenti romani al discorso

E' considerato un invito ai quattro partiti della maggioranza ad attuare tutto il programma - Forti contrasti nella dc per le Regioni, che sono reclamate dai socialisti - Saragat intermediario fra i due partiti - Un articolo di Nenni in polemica con i comunisti

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 8 dicembre.

Il discorso pronunciato stamane a Torino dall'on. Fanfani viene generalmente interpretato in questo modo: esso tende a smentire le critiche persistenti sul terreno economico dimostrando che il «nuovo corso» facilita e rende più sicuri gli sviluppi dell'apparato produttivo del Paese distribuendo più equamente la ricchezza; sul terreno più strettamente politico afferma che non soltanto non c'è alternativa al centro-sinistra, ma che, in pratica, gli sviluppi del centro-sinistra sono in parte legati, anche in vista delle elezioni, alla sorte del governo attuale.

La conclusione è che l'esperimento che si identifica nell'attuale maggioranza non può essere interrotto: non ci sono «pause di riflessione» possibili; l'esperimento deve essere completato ora e sviluppato dopo le elezioni «attraverso una vigorosa ripresa del programma di rinnovamento democratico della società italiana».

Rapportato al momento politico attuale, tutto ciò significa che Fanfani prende posizione contro le esitazioni dei gruppi di destra e del gruppo dorotei che hanno imposto a Moro di resistere alle richieste socialiste per la completa attuazione del programma (a cominciare dalle Regioni).

Quel che Fanfani ha voluto dire e che si deve andare avanti con i socialisti: le «garanzie» (di cui parlano i dorotei) «stanno nelle mani degli elettori», mentre, limitando ogni cosa al gioco della tattica politica, «si può essere pubblici da un eccesso di fiducia nella propria fermezza e da un eccesso di speranza nella cedevolezza altrui». Infine: se tutto dipende dalla permanenza in carica di questo governo, questo governo può rimanere in carica soltanto se gli sarà consentito di mantenere tutti i propri impegni.

Ora, il punto delicato è proprio questo. La realtà politica si prospetta, grosso modo, nella maniera seguente: per le Regioni i socialisti chiedono ai democristiani ciò che i dorotei impediscono sia concesso; una prima riunione dei segretari dei quattro partiti della maggioranza, alcuni giorni or sono, non ha dato risultati; un'altra riunione è in calendario per l'8 gennaio; i socialisti hanno convocato il loro comitato centrale per il 10 gennaio: e si prevede che, a meno di un accordo, si rifiuteranno dalla maggioranza.

L'annuncio socialista è suonato ai democristiani quasi un ultimatum irrigidendo i dorotei. L'intervento di Fanfani tende a forzare in favore dei socialisti, che si richiamano agli impegni assunti da tutti, le decisioni democristiane, e, soprattutto, a far pesare tutti i pericoli di una crisi di governo: che sarebbe una crisi del centro-sinistra (cosa che i dorotei dicono di non volere) e difficilmente consentirebbe la ripresa, dopo un «governo di affari» (di cui parlano i dorotei) dell'esperimento in corso. Il discorso va più ai democristiani che ai socialisti.

Come reagiranno i democristiani, quali saranno le nuove mosse dorotee, cosa deciderà l'on. Moro non è possibile stasera prevedere. E' tuttavia possibile pensare che, con il suo discorso, l'on. Fanfani abbia al tempo stesso dato argomenti a Moro per fronteggiare l'offensiva dorotea e assicurazioni per l'avvenire ai socialisti affinché, nei limiti per cui per loro è possibile, rendano meno difficile, nella prossima riunione dei segretari dei quattro partiti, l'accordo.

Importante per il futuro, il discorso di Fanfani dovrebbe anche sbloccare la situazione per l'immediato. Da questo punto di vista, un articolo che Nenni dedica sull'Avanti! di domani al congresso comunista, di durissima polemica con Togliatti, potrebbe risultare positivo: viene ricordato ed esaltato (e la cosa è molto significativa) l'intervento al congresso dell'on. Riccardo Lombardi (che fu chiamato un «intervento di addio ai comunisti») e viene illustrata la crisi ideologica in cui versa il pci, crisi che conforta l'autonomia socialista.

Soprattutto, però, può essere considerato un dato promettente ciò che ha detto l'on. Saragat al comitato centrale del psdi: tra la «gradualità» nell'attuazione del programma cui si riportano i socialisti — ha detto Saragat — e la «gradualità» desiderata dalla dc non c'è contraddizione: «Non si tratta di termini inconciliabili, e in tal senso i socialdemocratici compiranno il maggiore sforzo unitario per superare la difficoltà del momento».

Nonostante la difficoltà che il psi hanno nel loro interno non è escluso secondo Saragat che il psdi possa dar vita a una formula di conciliazione. Forse risulterà determinante il fatto che l'on. Saragat abbia chiarito oggi che il psdi è, comunque, con il psi e il pri: la cosa indebolisce notevolmente, specialmente in vista della campagna elettorale, la capacità di resistenza degli avversari del centro-sinistra che premono all'interno della dc. Tutti fattori, questi, che, minacciando la dc di isolamento nella divisione, dovrebbero rendere meno pesanti le pressioni dorotee. Ma, per ora, nessuno dei rischi che esistevano prima risulta eliminato.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

Il Presidente del Consiglio sui problemi della nostra città

«Siete ammirevoli» ha detto Fanfani «Lo sforzo di Torino è esemplare»

L'incontro con le autorità in prefettura - Il sindaco ing. Anselmetti: «Ci assilla soprattutto il problema della casa: la mancanza di alloggi e la speculazione sugli affitti. Non vogliamo sussidi, ma mutui a condizioni più favorevoli delle attuali» - Chiesta una proroga di un anno per i contratti di locazione - Il prof. Grosso: «Le alluvioni in Piemonte hanno provocato danni per 7 miliardi» - Il memoriale della Cisl sul caro-vita

Il Presidente del Consiglio on. Fanfani è arrivato ieri a Torino con il direttissimo di Roma delle 8,22, accompagnato dal sottosegretario on. Giraudo. Erano ad attenderlo a Porta Nuova il sottosegretario on. Bovetti, il prefetto dott. Migliore, il questore dott. Caputo, il sen. Sibille, gli onorevoli Savio, Donat-Cattin, Curti, i segretari cittadino e provinciale della dc Borgogno e Calleri, ed altre personalità. Il sindaco ing. Anselmetti, giunto con lo stesso treno dalla capitale, ha porto all'on. Fanfani il benvenuto di Torino.

La sosta sulla banchina ferroviaria è stata breve. Il tempo per una cordiale stretta di mano, poi il Presidente del Consiglio, con passo spedito, ha lasciato la stazione e si è recato nella Cappella dei Mercanti di via Garibaldi per assistere alla Messa. Al termine è stato invitato ad aderire alla Confraternita, da cui la chiesa prende il nome, ed ha firmato il vecchio registro degli iscritti. Risalito in auto si è diretto in Prefettura, dove ha impiegato l'ora e mezzo che lo separava dal discorso all'Alfieri, interessandosi dei problemi di Torino e del Piemonte.

Nel palazzo del Governo l'on. Fanfani ha ricevuto il sindaco ing. Anselmetti e la Giunta, il presidente della Provincia prof. Grosso e la Giunta, il prof. Valletta presidente della Fiat, il provveditore alle Opere pubbliche dott. Piescia, l'avvocato generale dott. Berruti, il gen. Ambrosiani per il Comando della regione militare, il gen. Cento dei Carabinieri, i rettori dell'Università e del Politecnico, ed infine una delegazione della Cisl formata dall'on. Donat-Cattin e dai dirigenti sindacali Borra, Garnisio e Fantino.

Il sindaco ha illustrato la situazione e le difficoltà di Torino: «*Lo sviluppo industriale* — ha detto l'ing. Anselmetti — *ha richiamato una massiccia immigrazione. In dieci anni dalle regioni più depresse d'Italia sono giunte nella nostra città circa 300 mila persone. Per la costruzione dei servizi indispensabili e per interventi straordinari di carattere assistenziale il Comune ha speso 35 miliardi. Ora ci assilla il problema della casa, che ha due aspetti: la mancanza di alloggi e la speculazione sugli affitti. Il Comune ha deliberato di costruire nel prossimo anno 5 mila vani; con l'applicazione della legge 167 reperirà le aree da destinare all'edilizia popolare nei prossimi dieci anni. Ma ha bisogno di aiuto, perché lo sforzo finanziario è forte. Non chiediamo sussidi, ma mutui a condizioni più favorevoli di quelli che ci sono attualmente praticate*».

L'on. Fanfani ha ascoltato con attenzione le parole del sindaco, poi ha detto: «*Siete ammirevoli. Lo sforzo che Torino compie è esemplare*». L'ing. Anselmetti si è poi soffermato sul rincaro dei generi alimentari: «*Il costo della vita ha raggiunto un indice molto elevato. Le famiglie dei lavoratori sono in serie difficoltà*». Ha illustrato le iniziative promosse dal Comune di Torino, in accordo con quelli di Milano e di Genova, per controllare i prezzi al consumo. Il Presidente del Consiglio ha promesso l'appoggio del Governo all'attività del Comune in favore dei meno abbienti.

All'on. Fanfani il prof. Grosso ha parlato dei danni arrecati dall'alluvione al Piemonte. Secondo i calcoli degli uffici tecnici l'onere complessivo supera i 7 miliardi. Il Presidente del Consiglio ha ammesso la gravità della situazione, che gli è stata anche illustrata dal dott. Piescia. Ha poi ascoltato le richieste dell'assessore avv. Oberto, che lo ha interessato ai problemi economici del Parco del Gran Paradiso. «*Per conservare il prezioso patrimonio faunistico occorre che il contributo dello Stato (di 20 milioni) sia raddoppiato*». L'on. Fanfani ha promesso di occuparsi del problema, ma ha osservato che richieste analoghe gli giungono da ogni parte d'Italia. «*Si tratta di piccole somme* — ha detto —, *purtroppo messe insieme formano delle grosse cifre*».

La delegazione della Cisl ha presentato l'ordine del giorno sul caro-vita, votato l'altra sera dal Consiglio dell'Unione. «*Conosco i punti* — ha informato subito Fanfani — *li ho letti attentamente su* La Stampa». L'on. Donat-Cattin ne ha illustrati due: il rincaro dei generi alimentari e la speculazione sugli affitti. Il primo può essere frenato con una riforma del sistema di distribuzione, che eviti alla merce troppi passaggi dalla produzione al consumo. Inoltre ha sottolineato la necessità che aumenti il numero dei supermercati (possono essere costituiti da consorzi di commercianti) e che siano limitati i permessi di vendita. «*La moltiplicazione delle licenze fa aumentare i costi*».

Per stronc. » la speculazione sugli alloggi ha chiesto la proroga di un anno dei contratti di affitto con scadenza nel 1962 e nel 1963. Inoltre ha sollecitato l'applicazione dell'imposta patrimoniale ricorrente sui terreni fabbricabili. I proventi serviranno per l'urbanizzazione delle aree requisite con la legge 167. Il segretario della Cisl Borra ha infine pregato Fanfani di intervenire presso la Montecatini, perché non trasferisca ad Orbetello lo stabilimento Nobel di Avigliana che occupa 400 persone.

Terminati i colloqui il Presidente del Consiglio si è recato all'Alfieri per pronunciare il discorso di cui diamo notizia in prima pagina. Dopo la manifestazione l'on. Fanfani ha lasciato Torino in auto diretto ad Asti.

Le luci di Natale si sono accese nelle strade affollate e festose

Il richiamo delle vetrine nel centro e in periferia - Gli acquisti sono cominciati in anticipo - Qualche timore che il rincaro della vita incida sulle spese voluttuarie

Ieri pomeriggio nei negozi la prima massiccia ondata dei clienti «natalizi»

Il clima festoso del Natale si è visto ieri pomeriggio. Per molti la mattinata limpida era stata un invito ad abbandonare la città, e fino al tramonto le strade erano rimaste silenziose, i passanti rari, i negozi vuoti. Ma con l'accendersi dei primi lampioni, via e portici hanno cominciato ad affollarsi. Colonne di automobili, dalla periferia, dai paesi della cintura, hanno puntato verso il centro. In molti punti la animazione si è trasformata in confusione; colonne di vetture, concerti di clacson, ingorghi ai semafori. Piazza Castello nereggiava di automobili, via Roma era percorsa da file ininterrotte di veicoli, i pedoni non trovavano posto sui marciapiedi, rivaleggiavano le carreggiate complicando ancor più la circolazione.

I negozi si sono riempiti. Sotto i portici, la folla si accalcava eccitata, ciarliera, ridente. Le vetrine sfarzosamente illuminate, decorate con globi di vetro multicolori, festoni argentati, rami d'abete costituivano un invito irresistibile. Il preludio natalizio non si è limitato al centro. In ogni rione, in arterie principali risplendevano nella sera e richiamavano la folla: via Madama Cristina, via San Donato, via Cibrario, corso Giulio Cesare, via Monginevro, via Di Nanni. Le insegne sfolgoranti, le vetrine addobbate con gusto, i grandi magazzini non sono più una prerogativa dell'aristocratica via Roma, dell'antica via Po, di via Garibaldi che è il cuore commerciale di Torino. I sobborghi si sono ingranditi ed abbelliti, ciascuno ha il suo centro con negozi eleganti, merce di qualità, un'ampia possibilità di scelta. Anche alla periferia e nei paesi della cintura si sono accese ieri le luci del Natale.

Per i negozianti, è stata l'occasione di tastare il polso al mercato. A differenza degli anni scorsi, la gente ha cominciato a comperare con anticipo. «*Pare si siano resi conto* — ci ha detto un commerciante del centro — *che chi compra prima, compra meglio, con maggiore tranquillità, con scelta più ampia e con un servizio più accurato*». Per ora, gli acquisti sono limitati ai due estremi della scala dei prezzi. «*Da un lato* — ha rivelato il proprietario di un'oreficeria — *quelli di poche migliaia di lire; soddisfatti per l'albero di Natale, libri, oggetti utili, giocattoli. Dall'altro, quello della clientela ragionevole che ha disponibilità di denaro e vuole cogliere il ritmo convulso degli ultimi giorni: pellicce, abiti da sera, gioielli, orologi di marca, articoli da tavola*».

Tra questi estremi, il mercato si animerà nei prossimi giorni. «*Il nostro settore, ad esempio* — ha sottolineato un venditore di elettrodomestici — *continuerà a lavorare dopo la tredicesima. I negozi però sono già affollati: i futuri clienti confrontano, scelgono, discutono. Una minoranza compra, i più torneranno tra una settimana*». Le previsioni sono cautamente ottimiste. L'affluenza si annuncia superiore a quella delle passate anno: già ieri tra le mani dei passanti c'erano pacchi di ogni dimensione, avvolti in carta colorata e legati con nastri vivaci.

Il tenore di vita è migliorato in media anche quest'anno. Ma c'è qualche timore che il forte rincaro degli affitti e dei generi di prima necessità abbia potuto incidere sulla quota destinata ai consumi voluttuari, come spesa in genere quelli del periodo natalizio. «*Fino ad ora* — ha dichiarato il direttore di un grande magazzino — *non ci sono stati sintomi apprezzabili di un'eccezionalità di questo genere. I prossimi quindici giorni ci diranno se la gente è costretta a limitare il dono di Natale per sopperire alla spesa del vitto e dell'alloggio, o se nel complesso la ripartizione delle spese, nella famiglia media, non ha subito modifiche sostanziali*».

La mostra al Valentino

Quattro canarini prezzo un milione

Presenti 10 mila esemplari - Rarità per il piumaggio e il canto - Quarant'anni di ricerche per ottenere il «pastello» - Perché una pelliccia di cincillà costa 15 milioni

La palazzina delle Belle Arti al Valentino, ospita da ieri e fino a stasera la Mostra ornitologica regionale con gara di canto. E' la prima volta che i campioni pennuti si cimentano in questa competizione che segua norme internazionali, precise e rigorose. Chi è profano in questo settore dovrebbe fare una visita nelle sale della palazzina, almeno per rendersi conto di questo interessante e suggestivo mondo di appassionati. La visita gli procurerebbe l'inaspettato piacere di ammirare esemplari stupendi per forma, piumaggio e colori, ed esemplari di bravura eccezionale per la loro ugola.

Gli espositori sono 500 con un complesso di diecimila uccelli. Per chi non lo sapesse, è bene precisare che parecchi amici dei pennuti non danno nessuna importanza alla bellezza esteriore; non li guardano, li ascoltano. Attraverso selezioni lunghe e pazienti, gli allevatori ci hanno dato esemplari capaci di modulare i loro gorgheggi su sette, otto, persino dieci variazioni che fanno invidia ai nostri migliori cantanti.

La stessa minuzia è servita a darci colori di eccezionale bellezza. Nelle piume dei canarini ci sono tutti i rossi, dal giallo, al rosso, al mosaico, al bronzo, al rosato, all'agata e ci sono pure le sfumature tra un colore e l'altro. Il candore della neve è stato raggiunto due anni fa dopo incroci che durarono da venti anni. Il pastello è stato ottenuto l'anno scorso, dopo quarant'a anni. Un po' come succede nella floricoltura: non per niente il presidente del comitato esecutivo della mostra è il comm. Ratti, che fu già l'organizzatore e il presidente della famosa Mostra di «Fior '61».

Le lunghe selezioni portano ad alti gradi di raffinatezza e di perfezione nella razza ai quali corrispondono prezzi altrettanto rispettabili. Ieri abbiamo visto rifiutare l'offerta di un milione di lire che era stata fatta per un gruppo di quattro canarini parigini, campioni mondiali per forma e piuma, di color giallo e giallo verde. Un esemplare di color bianco, ad esempio, costa 50 mila lire, uno di color pastello 200 mila. Naturalmente ci sono anche canarini pur belli, per tasche meno abbondanti: i prezzi partono da un minimo di 1500 lire.

Nel campo dei canterini primeggiano gli «harts» tedeschi, i soli canarini che cantano con il becco chiuso. La loro selezione si iniziò nientemeno che sei secoli fa, in Sassonia. Felice Fortunato, un tecnico che ha dedicato tutta la vita al canto di questi pennuti, ne parla con voce piena d'amore. Sono i canarini padri che insegnano a cantare ai figli in un corso che dura 60 giorni: i piccoli chiusi in una sorta di cassa armonica buia e il genitore-maestro in luce; i primi non distratti da alcuna vista, le imitano in tutti i suoi passaggi di tonalità e impareno.

I canarini in gara di canto oggi sono 120, divisi per gruppi di 4. Ogni esame dura mezz'ora e i giudici assegnano il punteggio. Alla mostra ornitologica è abbinata anche una esposizione di cincillà. I preziosi roditori peruviani da pelliccia. Ogni cincillà costa dalla 140 alle 250 mila lire; per fare una pelliccia occorrono dalle 150 alle 200 pelli selezionate su almeno due mila per trovare quelle della stessa gradazione. Si capisce come, alla fine, una pelliccia per signora venga a costare sui 15 milioni.

In corso Peschiera: era stato travolto da una macchina

Venti automobilisti si sono rifiutati di caricare la vittima d'un incidente

Rallentavano e riprendevano la marcia, sterzando; qualcuno gridava dal finestrino: «Non posso, ho fretta» - Dopo un quarto d'ora uno si è fermato - Il ferito, un industriale di 75 anni, è morto appena giunto in ospedale - I carabinieri denunceranno alcuni automobilisti per omissione di soccorso

L'industriale Carlo Tessa, di 75 anni, proprietario di una fabbrica per costruzioni meccaniche e stampaggio con cento operai, in via Issiglio 26, è morto ieri pomeriggio in seguito ad un incidente stradale. Era uscito poco prima delle 18 dalla propria abitazione, in corso Peschiera 211, dicendo alla moglie, Maria Cavadore, di 74 anni, che andava a fare una passeggiata; intendeva arrivare fino a un grande magazzino in piazza Monte Sabotino per assistere al movimento della gente intenta agli acquisti natalizi.

Il Tessa è attraversato il corso all'altezza di via Issiglio proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo una «500 D». La guidava Rosario Conte di 50 anni, abitante in via Monginevro 184, ispettore assicuratore. Il Conte, quando si è visto davanti il pedone, ha tentato una frenata e una sterzata, ma inutilmente. Proiettato ad alcuni metri di distanza, il Tessa è finito sull'asfalto violentemente e vi è rimasto privo di sensi.

Subito si univano all'automobilista investitore alcune persone desiderose di portar aiuto all'investito che rantolava e appariva in condizioni disperate. Era evidente che occorreva ricoverarlo con urgenza all'ospedale. I presenti tentavano di fermare le macchine di passaggio, ma gli automobilisti — almeno una ventina — « riprendevano la corsa dopo avere rallentato e sterzato e gridavano dai finestrini che avevano fretta e non potevano caricare nessuno. E' trascorso così almeno un quarto d'ora prima che si potesse trovare uno disposto a caricarlo.

Il Tessa è stato poi trasportato all'ospedale Maria Vittoria, ma pochi minuti dopo il suo ricovero cessava di vivere. Aveva riportato la frattura della base cranica. L'industriale aveva tre figlie, tutte sposate: Maria che abita a Milano ed è moglie del titolare del negozio di tessuti Scotland; Rosa e Giovanna, entrambe diplomate in ragioneria. I cui mariti sono occupati nella fabbrica di via Issiglio, uno come direttore amministrativo e l'altro come direttore tecnico. Ieri, al momento della disgrazia, le figlie si trovavano a Courmayeur.

Dell'incidente si stanno occupando i carabinieri del Nucleo radiomobile. Essi hanno raccolto le testimonianze dei passanti che hanno invano tentato di fermare automobili per portare al l'ospedale il ferito: è probabile che alcuni di questi automobilisti vengano denunciati per omissione di soccorso.

— Una donna, Lucia Bonasso in Manfredi, 40 anni, via Villarfocchiardo 19, è stata investita sulle strisce mentre si recava al funerale di un'amica. Era giunta in piazza Rivoli diretta verso piazza Chivasi ed ha attraversato sotto Francia al semaforo: una «1100» diretta verso il centro, guidata da Romolo Corrini, 30 anni, via La Salle 38/13 di Grugliasco, le è piombata addosso travolgendola. Il guidatore afferma di aver attraversato l'incrocio con la luce gialla; la Manfredi sostiene di essersi inoltrata sul passaggio pedonale con il verde. Ha riportato la frattura del ginocchio, della spalla e della gamba sinistra. E' stata ricoverata al Maria Vittoria con prognosi riservata.

— Un'auto è entrata in una vetrina di via Damiano Chiesa. Una «1100» guidata da Antonio Milieri, 21 anni, via Chiesa della Salute 15, è sbucata sul fondo stradale brinato ed ha slandato intrangendo il cristallo della vetrina del negozio di cicli al numero 39, che appartiene a Vittorio Scarafiotti. Il titolare era nell'officina retrostante ed è stato richiamato dallo schianto: ha visto il cofano dell'automobile tra i motocicli esposti e il guidatore coperto di sangue. Il Milieri è stato ricoverato al Martini con ferite al capo e al viso, guaribili in 15 giorni.

— Una «600» si è fracassata contro una vettura tranviaria della linea 4 in piazza Statuto. Il guidatore, Francesco Regano, 33 anni, operaio abitante ad Argentera di Rivarolo, è stato ricoverato al Maria Vittoria con fratture costali e abrasioni guaribili in 25 giorni.

L'industriale Carlo Tessa, di 75 anni, con la moglie

Si ferisce con il fucile per difendersi dai cani

Il settantaduenne Antonio Capelisi, via Medici 44, ieri pomeriggio si trovava nella campagna di Lucento per una battuta di caccia. Quattro cani da pastore, che sorvegliavano un gregge, gli si sono avventati contro. Per difendersi, il cacciatore ha impugnato l'arma per la canna, roteandola come una clava. E' esploso accidentalmente un colpo, i cani sono fuggiti ma la doppietta sfuggì al Capelisi, ferendolo al una mano. Guarirà in 8 giorni.

Sono tripli del normale i depositi dello «smog»

L'aumento rilevato dall'ufficio meteorologico comunale

Un abbassamento della pressione atmosferica ha determinato ieri un aumento di caligine e di smog sulla città. Siamo certo lontani dalla situazione londinese, ma gli esperti dell'Ufficio meteorologico hanno constatato che il pulviscolo di carbone e anidride solforosa nell'aria è addirittura triplo rispetto al normale. Ieri sera un po' di vento da sud-est rinfrancava la pressione; se però il vento cessa o muta direzione, se cioè soffia da nord, la pressione cala di nuovo e lo smog ritorna ad aumentare.

Il dannoso fenomeno non si produrrebbe in forma così grave, se i cittadini osservassero le norme recentemente fissate da un'ordinanza del sindaco, che prescrive la ventilazione dei locali con caldaie a nafta e la metodica pulizia dei camini. Basta dimenticare un oggetto sul balcone o stare un giorno senza pulire i davanzali delle finestre, specie nelle località del centro, per trovarli coperti di un denso pulviscolo misto a granellini di carbone. Respiriamo quotidianamente questi detriti, che si annidano nei nostri bronchi e polmoni, favorendo le malattie degli organi respiratori, le affezioni cardiache e l'assorbimento di sostanze cancerogene. Per non parlare dell'indirizzo a pesante velo che si deposita ogni giorno sulle auto in sosta, tanto da corroderne la vernice.

All'inizio della stagione l'assessore all'Igiene, prof. Jona, aveva annunciato una lotta senza quartiere ai trasgressori degli obblighi imposti dalla legge: «*Secondo le analisi compiute dall'Ufficio d'igiene, la colpa dell'inquinamento atmosferico l'hanno per il 40 per cento gli impianti irregolari, per il 25 le canne fumarie (e cattive condizioni) e per il 35 l'uso di combustibile inadatto. Così non è possibile continuare. Incaricheremo tecnici specializzati di compiere frequenti controlli: nei casi di provata inadempienza alle norme applicheremo le sanzioni ed imporremo gli indispensabili provvedimenti*».

Le indagini su un centinaio di casi hanno confermato che causa principale dello smog sono gli impianti difettosi. L'aria cittadina è satura di ossido di carbonio e anidride solforosa ogni giorno più: se i torinesi continuano a mancare di senso di civismo, sarà necessario che le autorità intensifichino la loro azione a tutela della salute pubblica.

Specchio dei tempi

No, no, non tutto finirà lì - Per una scuola italiana in Nigeria Offerte di lavoro ad un perito agrario - Gli «impassibili tranvieri» - Diffidare del fidanzato che non dà né manda baci

Un lettore ci scrive da Asti:

«Ed ora anche lo scandalo dei "medicinali insistenti"! Si può sapere cara "Stampa" a che serve più leggere ogni mattina lo scandalo del giorno quando poi tutto finisce lì? Io credo che già funzioni un ufficio adibito alla raccolta, montatura con interviste, tv, interpellanze parlamentari, ecc. ed insabbiatura regolare dopo qualche giorno.

«Ma ci prendono per cretini? Pensano i nostri capi che siamo deficienti tutti? La smettano almeno di atteggiarsi a paladini. E' un'ipocrisia, polverina negli occhi che non serve manco più ai nostri figli. La gente sa l'andazzo attuale e sa cose ma si sta stufando di mentire le fanfaronate dei "grandi" che, tirate le somme, fanfaronate sono e basta. Tanto, tutto va ben, madama la Marchesa, no?».

Giuseppe Gamba

Una lettrice ci scrive da Lagos (Nigeria):

«Sono un'italiana: da circa due anni mi trovo emigrata nella lontana Nigeria. Ti sarei molto grata se potessi pubblicare questa mia, affinché mi possa rendere permessa che tutti gli italiani conservano affetto e stima anche a noi che per motivi di lavoro abbiamo dovuto abbandonare la nostra bella e indimenticabile Patria.

«Mi ha spinta a disturbarti la nostra grande preoccupazione per l'educazione dei nostri bambini. Ho un bimbo che nei prossimi mesi compirà 6 anni. Lo so che il nostro Governo ha molte altre preoccupazioni e so anche che il nostro Ambasciatore si prodiga molto, ma vorrei (tanto che tu, "Specchio dei tempi", potessi aiutarci a dire alle persone competenti che gli italiani di Lagos si preoccupano molto per la mancanza di una scuola.

«Ci sono parecchi padri che vivono qui per due anni e mogli e figli restano in Italia e vengono a trovarli solo nel periodo delle vacanze scolastiche. Quei quattro mesi passano in un nonnulla e si rivivicina la partenza e il grande distacco. C'è chi affida i figli a dei parenti e vive qui sempre con il pensiero chissà dove e in un continuo tormento.

«Per il momento non necessiterebbero tante insegnanti perché la gran parte dei bimbi sono dai 4 agli 8 anni. Non ti puoi immaginare quale gioia sarà per noi il giorno che saremo certi di aver risolto questo problema per il bene dei figli e per l'avvenire della Patria. Caro "Specchio", mi vorrai augurare che tu con la tua grande bontà risolverai il nostro tormento e non permetterai più che si debba costringere i nostri figli alla privazione dell'amore paterno, e che i nostri mariti possano avere una parola di conforto dalle loro spose. Colgo l'occasione per porgere a *La Stampa* e a tutti gli italiani l'augurio di Buon Natale. Con me ti ringrazieranno tutti gli italiani emigrati a Lagos».

Una mamma italiana

Un lettore ci scrive da Cirié:

«Vecchio lettore de "La Stampa", seguo soprattutto, con vivo interesse, la tua rubrica. Mi permetto, perciò, di esporti il mio caso.

«Sono un giovane perito agrario, orfano di padre, con famiglia a carico, disoccupato da quando ho conseguito, dopo numerosi sacrifici e non ottimi voti, il mio modesto titolo di studio. Da anni vado battendo alle porte di tutti gli uffici, scrivo lettere ad aziende agricole e a Enti vari, ma, molto spesso, non ricevo nemmeno risposta. Eppure, con il mio titolo di studio oggi che ci si propone di incrementare lo sviluppo dell'agricoltura, dovrei pur trovare un'occupazione!

«L'altro giorno mi hanno offerto, in verità, di lavorare, come... bracciante agricolo in un centro della Sicilia. E ci sarei anche andato, ma non mi avrebbero retribuito le giornate di lavoro che non avessi potuto effettuare a causa della pioggia. E, da noi, di questi tempi, piove quasi ogni giorno!

«Cosa debbo fare? Mi avevano detto: "Scegli gli studi tecnici, vedrai che avvenire!". Ed io li ho scelti, ma almeno penso che avrei fatto meglio ad arricchire le già vaste schiere degli insegnanti elementari, anche se da noi le maestre non si vedono ancora! Ti ringrazio per l'ospitalità e ti saluto affettuosamente».

Renato Valente
Via Macallè 22, Cosenza

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza che lavora. Qualche volta mi trovo a dover girare con gli incassi della ditta presso cui sono impiegata. Il giorno 5 dicembre, su una vettura del tram n. 8 sono stata derubata di ben 160 mila lire che avrei dovuto versare. Me ne sono resa conto quasi immediatamente, in quanto è logico che, avendo un portafogli così ben fornito, lo tenessi d'occhio. Era sulla parte anteriore della vettura e, dopo uno scossone, ho guardato la borsa, avendo sentito uno strappo, e l'ho trovata aperta senza portafogli.

«Ho subito dato l'allarme, ma i tranvieri, impassibili, mi hanno risposto che non potevano chiudere il tram, continuando ad effettuare regolarmente le fermate e dando quindi al ladro tutte la possibilità di squagliarsela. I tranvieri hanno anche detto che si tratta di regolamento, ma io non posso crederci. Sono una ragazza povera e senza risorse, non so come potrò rimborsare quella cifra così notevole, ma vorrei almeno che non succedesse più niente di simile nelle vetture tranviarie: è troppo brutto pensare che il ladro è sicuramente lì, a due passi da te, e vedere che nessuno muove un dito per aiutarti; 160 mila lire, per una persona come me, sono davvero troppe».

Franca Corletto

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei dire anch'io qualcosa, per mezzo tuo, caro "Specchio dei tempi", che ci permetti di comunicare tra noi e di scambiarci qualche buon consiglio per potere, se si può, farci del bene a vicenda. Mi auguro che anche il mio triste caso serva a far aprire di più gli occhi a qualcuna.

«Hai ragione, signora, di preoccuparsi per il comportamento del fidanzato di sua sorella. Glielo dico per esperienza. Parlo di 25 anni fa, avevo allora 18 anni, ed ero fidanzata e prossima sposa, con un giovane che aveva tante buone qualità: molto bello, molto buono, con laurea ed un'ottima posizione, e purtroppo anche lui non mi baciava mai.

«Allora non si usavano, è vero, certe effusioni che usano al giorno d'oggi, benché l'amore fosse tale qual è ora e come sarà sempre; si usava soltanto più serenamente e più corretamente. Per questo io, con poca esperienza e molta ingenuità, credevo che il suo riserbo fosse prova di serietà e di rispetto alla mia persona. Mi rendeva felice lo stesso e l'adoravo. Purtroppo, e con mio grande dolore, sì; perché il mio matrimonio crollò perché egli continuò a non baciarmi. A volte pensavo ci fosse qualcosa che dipendesse da me. Eppure ero bella ed anche affettuosa. Non era colpa mia.

«Attenta signora: vigili sul comportamento di questo troppo serio ragazzo, che non manda baci neanche per posta; dubiti pure di tanta serietà. Vorrei sbagliarmi, ma ho proprio paura che anche su fosse un giovane normale, sua sorella avrà sempre da soffrire, perché quando nell'amore non c'è la parte affettiva ed espansiva che è così cara e desiderata da noi donne, tutto, non c'è che da piangere per tutta la vita.

«Perdoni la mia sincerità. Apra bene gli occhi e tanti auguri di ogni bene a lei e sorella».

Segue la firma

Tema al liceo sul diritto alla vita

Come 33 giovani hanno giudicato la penosa vicenda della madre che uccise la bimba focomelica a Liegi: soltanto 5 l'hanno assolta Domani sera sull'argomento si svolgerà un pubblico dibattito

Avrà luogo domani sera alle 21, nel salone della Camera di Commercio in via Alfieri 15, un dibattito su «*Il diritto alla vita*». Presiederà l'avv. Galante Garrone. Vi parteciperanno, con il padre gesuita Rocco della Facoltà teologica di Chieri, il prof. Sierra, rabbino capo della Comunità israelitica e il prof. Ayassot, pastore titolare della chiesa valdese di Torino, la prof. Luisa Levi, neuropsichiatra; il prof. Ferrari, ostetrica; le avvocatesse Magnani-Noia e Lattes-Mamigliano.

Il convegno, promosso dalla Unione Cristiana delle Giovani, prende origine dalla controversa sentenza sul delitto della madre di Liegi, che è stata giudicata «*non colpevole*». Al dibattito saranno presentati anche temi di studenti di seconda e terza liceo, sul seguente argomento: «*Una madre uccide la sua creatura di pochi giorni, che è nata priva di braccia. Se voi foste il giudice la assolvereste o la condannereste?*».

Su 33 studenti, 10 hanno espresso un duro verdetto di condanna; 15 hanno giudicato «colpevole» l'imputata, pur invocando per lei, con tutte le attenuanti, il minimo della pena o addirittura una pena simbolica; 5 l'hanno assolta, approvando la sentenza della giuria popolare belga.

La severità della condanna senza appello, «comunque di colpevolezza, nasce in questi ragazzi dallo sforzo di giudicare il gesto omicida per quello che è e per le gravissime conseguenze che può provocare avallarlo. «*Spegnere una vita umana è un delitto. In questo caso è stata ordita una vera congiura contro una bimba di 8 giorni, che non poteva difendersi. Come si può approvare o addirittura esaltare un simile delitto o il desiderio di una colpevolezza? Se si ammettesse la liceità di sopprimere i bimbi nati deformi, perché non si dovrebbero uccidere storpi, ciechi, minorati incurabili? Io condannerei, senza esitazione, gli autori di questi delitti*».

Hitler, il fanatismo per la perfezione fisica, i massacri commessi in nome della razza, lo sterminio dei malati di mente, dei deformi, degli idioti, sono davanti agli occhi dei giovani chiamati a giudicare, come un avvertimento tremendo. E loro, gridano allarmie. «*Non si può legalizzare un crimine*». «*E' una sinistra giustizia, e chi l'applaude fa orrore*». «*Si è infranta una barriera morale e civile: non è lecito uccidere*». E ancora: «*Non c'è principio, nessuna ideologia, nessuna pietà può giustificare un omicidio, è come segnare il limite tra lecito e illecito, a questo punto! Ora altre madri hanno ucciso, dopo il Vandeput*».

Così scrivono i liceali, per cui la «*mostruosità del delitto*» non è cancellata dalla «*presunzione della futura infelicità della bimba focomelica*», che era viva e come tutti aveva diritto a decidere da sé la sua vita. «*Questi genitori hanno peccato di eccesso d'autorità, si sono fatti arbitri e giustizieri, per decidere "il meglio" Ma che cos'è il meglio? Corinne, lei sola, avrebbe dovuto decidere più tardi*».

I Vandeput sono colpevoli. Ma secondo il tribunale dei giovani, la società divide con loro la responsabilità del delitto. Una società che idolatra i forti, i belli, gli atleti, e pone in un canto la grandezza morale, i valori dello spirito, l'intelligenza dell'uomo. «*Per i Vandeput, come per noi, la felicità è nella fuga dal dolore: ad ogni costo. Tutti siamo responsabili del nostro mondo dominato dall'egoismo*».

Ci sono anche i cinque che assolvono la signora belga. Temperano di un'imminenza pietà o da un pericoloso soggettivismo: «*E' impossibile stabilire una morale comune; le leggi che opiscono contro l'interesse del cittadino non devono essere applicate*». Approvano la sentenza «*come atto di solidarietà*», oppure «*condannano il gesto ma non le madre che l'ha commesso*».

Infrangono il cristallo e svuotano la vetrina d'un negozio di via Roma

Rubati mantelli, un vestito di Dior, borsette per oltre un milione - Il colpo in pochi secondi - Una giovane turista inglese unica testimone

In via Roma poco prima dell'alba i ladri hanno infranto e svuotato la vetrina di un negozio di moda femminile. Il bottino supera il milione. Il negozio avaligiato è quello di «Maria Cristina» al numero 275, di proprietà di Guido e Maria Rabezzana, che abitano in via Gramsci 7.

Le quattro vetrine di «Maria Cristina» sono particolarmente ricche in questi giorni per la vendita natalizia. In una, fino all'altro ieri, erano in mostra due preziosi mantelli e un vestito di Dior. E' appunto questa la vetrina presa di mira dai ladri. Il furto è accaduto alle 4.30 ed ha avuto una testimone: una giovane turista inglese che alloggia all'albergo Nazionale e ha la finestra al primo piano, proprio sopra il negozio.

La giovane si era fatta chiamare alle 4.15 per andare a scuola. Stava vestendosi quando ha sentito uno schianto in strada ed è corsa alla finestra pensando ad un incidente d'auto. Ha visto sotto i portici due uomini che correvano verso una grossa macchina nera, ferma con il motore acceso. Avevano un pesante fagotto tra le braccia: sono balzati sull'auto, che è partita veloce verso Porta Nuova.

Nessun altro aveva sentito il rumore del cristallo che andava in frantumi. La giovane inglese è scesa a dare l'allarme in portineria. Nella vetrina rotta i ladri avevano lasciato soltanto una cintura e un paio di guanti. Per terra vi era il cric che era servito a spezzare il cristallo. Poco dopo è giunta una guardia notturna che fa servizio alla vicina banca «Babia e Guglielmone» ed ha telefonato alla polizia e ai proprietari del negozio.

In non più di dieci secondi i ladri avevano rubato due mantelli di pelle, tre borsette di coccodrillo, un vestito di Dior, ed alcuni foulard francesi. A questo danno, che è di un milione circa, si aggiunge quello del cristallo infranto, che costa più di 100 mila lire. Nessuna traccia degli avaligiatori: la giovane inglese non era riuscita a leggere il numero di targa della loro auto.

Impresario condannato a 9 mesi per la morte d'un suo dipendente

La seconda sezione del tribunale (pres. Vercellone, p. m. Fioravanti, canc. Sacco) ha esaminato un luttuoso incidente accaduto nel maggio del '57, a Stupinigi. Quel giorno Nicola Mazzaferro, 26 anni, immigrato da pochi giorni da Gioiosa Jonica, che lavorava alle dipendenze di Pietro Barbiroglio, 64 anni, via Nizza 11, mentre si accingeva a tinteggiare un traliccio della linea elettrica ad alta tensione Stupinigi-Vinovo, rimase folgorato e ucciso.

Il Barbiroglio, con quattro operai, giunse, la mattina del 23 maggio '57, in un prato presso l'albergo Castel Vecchio. Vi trovò un impiegato della Sip, Michele Carcello, che gli consegnò un foglio con l'indicazione del tratto di linea, di Stupinigi alla località Torrette, dal quale l'energia elettrica era stata esclusa. Il Barbiroglio ordinò al Mazzaferro di cominciare dal primo «piano», ma il giovane verniciatore, a quanto pare, salì invece su un traliccio, alto circa 9 metri, che apparteneva ad una tratta sotto tensione. Raggiunta la cima, ignaro del pericolo, il Mazzaferro sfiorò con la testa uno dei cavi e piombò al suolo folgorato.

In seguito alle indagini, fu rinviato a giudizio, per omicidio colposo e per inosservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni, l'imprenditore Pietro Barbiroglio. In tribunale egli era difeso dall'avv. Guidetti Serra, mentre gli interessi della parte civile erano sostenuti dall'avv. Dal Fiume. Il Barbiroglio ha insistito sulla circostanza che il Mazzaferro non comprese i suoi ordini. Il tribunale lo ha condannato a 9 mesi di reclusione, con la condizionale. I danni dovranno essere liquidati in altra sede.

Autoparasteel — Off.: via Principe 29 (20-500), v. Castiglione 1 (650-123). Elettr.: p. Rivoli 10 (760-478), v. S. Domenico 15 (511-599), v. Galliari 14 (682-702), v. Saluzzo 114 (694-639).

Lotto — L'estrazione è stata rinviata a lunedì pomeriggio; le giocate sono ammesse sino alle 13 dello stesso giorno.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 196; c. Vitt. Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Monginevro 244; v. Romani 3; v. N. Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 39; p. Pelescapa; c. S. Maurizio 39; p. Repubblica 3; v. S. Secondo 46; v. Maria Vittoria 3; v. G. Dina 75; v. Livorno 2; c. Orbassano 65; v. Cernaia 44; v. Po 4; v. Garibaldi 13; strada Settimo 59; via Cortemilia 1; v. Cibrario 54 bis; v. Mad. Cristina 78; v. Scala 1.

OLTRE LO «SCANDALO» DI CANZONISSIMA

Il bersaglio sbagliato nelle critiche alla tv

Molti, forse tutti, hanno già detto qualche cosa sul grande avvenimento televisivo di pochi giorni fa, che però non consisteva in un buon «numero» del programma, ma nella sua soppressione. Su tale fatto, che ha tolto dal video le presenze di Dario Fo e di Franca Rame con il loro programma intitolato *Canzonissima*, i giudizi e anche le speculazioni di partito si sono accavallate col fragore d'una mareggiata. Molti hanno rovesciato le loro onde di biasimo contro gli scogli politici e molti altri contro quelli di costume, ma nessuno ha voluto toccare il fondo della questione. Forse, per prove già fatte negli anni passati, tutti sanno che l'unico e vero scoglio insormontabile non si può abbattere: così le mareggiate finiscono e poi la solita televisione luccica al sole meglio di prima.

Diremo subito che i guai televisivi e radiofonici nascono dalla situazione monopolio in cui si trovano questi «servizi» di informazione e di formazione dell'opinione pubblica. Se così fosse così tutto sarebbe molto drammatico e cercheremo di dirne il perché.

* *

Ragioniamo sull'ultimo «caso» televisivo. Il breve «numero» che venne vietato non si imponeva all'attenzione critica né per novità né per audacia. Adesso molti lo avranno letto pubblicato per esteso od in riassunto su diversi giornali e siamo che si tratta d'una satira contro la grettezza e l'ambiguità di un industriale dell'edilizia, generalizzabile in molti altri campi dell'attività speculatrice. Non gli negheremo una certa efficacia, che però risiede in una struttura teatrale di vecchia data, tutta tesa al colpo di scena finale su per giù nell'atmosfera di «come ti erudisco il pupo».

Soltanto uno spirito candido può ritenere di svelare qualche cosa di nuovo e d'inquietante con quel raccontino sceneggiato e soltanto un censore televisivo, a meno che non consideri tutti gli italiani analfabeti e quindi nell'impossibilità di leggere i quotidiani che ogni mattino hanno nella cronaca nazionale altri e più gravi «racconti sceneggiati», può ritenere minacciata la pace della Repubblica con la satira d'un costruttore edile.

Spesso volte la lotta politica e la censura rendono importanti libri, film, testi teatrali che altrimenti passerebbero inosservati, senza scalfire né in bene né in male la coscienza di nessuno. Quest'ultimo «caso» televisivo, scaturito da una censura interna, è la riprova di quel che diciamo. In buona fede, leggendo il testo vietato, c'è soltanto da domandarsi come si sia ancora a questi primi gradini della satira sociale o di costume. La vita nazionale presenta oggi spunti per una satira di ben altra natura od impegno. Ci manca soltanto un autore capace di trasmutarla in azione scenica e poi, naturalmente, una stazione televisiva per trasmetterla.

* *

Le critiche che si muovono da molte parti contro il video che è diventato un palcoscenico provinciale per minorenni mentali e, soprattutto, contro i servizi di cronaca e di informazione, che di solito non raccontano nient'altro di curioso e non dicono niente di interessante, ci sembrano ormai donchisciottesche. Forse si fanno soltanto per avere la coscienza tranquilla, ma non uno di coloro che le scrivono e le riscrivono pensa di arrivare a qualche risultato.

Il servizio televisivo, così come il congegnato oggi, dà quello che può dare e continuerà a darlo mutamenti, o avrà quei mutamenti già prevedibili a seconda della politica che lo guida o che lo guiderà. Decine, forse centinaia di funzionari sono impegnati, prima di tutto, a decifrare quale è la politica del momento o a prepararsi per quella che potrebbe sopraggiungere. Si uniformano alle direttive esplicite e, più ancora, a quelle taciute ma presenti nella mente dei più zelanti o si preparano per quel che verrà dopo, fiutando l'aria.

Non deve essere una vita facile. In questa atmosfera maturano i programmi; e quel che compare sul video o quello che gli annunciatori leggono ad uso e consumo di un grande pubblico, è il risultato di misteriosi compromessi, di taciuti timori o di sottili adulazioni: insomma è la soluzione non soltanto di complicate formule politiche, che con forze diverse premono da tutte le parti, ma anche di convivenza e di sopravvivenza nell'interno del meccanismo televisivo.

* *

Anche se la carta costituzionale dice il contrario, per ora i mezzi d'informazione radiofonici e televisivi sono consegnati ad un unico ente e nessuno può togliergli tale prerogativa. Le conseguenze d'una tale situazione tutti le conoscono e le commissioni di controllo pare che abbiano facoltà di controllare quel che è stato fatto, non quel che si dovrebbe fare o che si sta facendo. Criticare tale situazione è però tanto giusto quanto inutile. Tutti lo sanno, ma fanno finta di non saperlo. L'Italia, per molti versi, è il paese della protesta accademica, che non lascia tracce e che viene concessa come sfogo consolatorio.

Noi, infatti, spingeremmo la nostra tolleranza a non criticare la televisione governativa ed a trovare non del tutto brutto quel che ci offre (perché di cose intelligenti ce ne sono state e ce ne sono), se potessimo avere una alternativa nella scelta dei programmi. Ma uno o due o tre canali, sempre nelle mani d'uno stesso padrone, non saranno mai «diversi». Tutt'al più saranno sempre e soltanto variazioni su un tema che rimane immutato.

Nessuno vuol battersi per questa democraticità in campo televisivo e radiofonico. Chi, pochi anni fa, tentò di infrangere il monopolio delle trasmissioni, con una iniziativa quanto mai avventurosa, dovette subito rinunciare e tacere. Legati da una «convenzione», che in ultima analisi lo Stato ha fatto con se stesso, e che avrà termine quando tutti noi potremo fare a meno di sapere che cosa mostrano o dicono le televisioni di questo mondo, non abbiamo la costanza di dichiararla superata dalle esigenze democratiche della nostra vita.

Guardiamo con realismo il problema, che può essere ricondotto tra due punti semplici e molto chiari. Il primo: che un governo si privi d'un tale mezzo moderno per raggiungere milioni di suoi sudditi d'occhi innocenti e di orecchie candide, è semplice utopia. Il secondo: soltanto a governo dittatoriale risponde bene, cioè con coerenza, una televisione unica.

Non crediamo così debole e impraticabile la nostra democrazia al punto di temere una grande e generosa manifestazione di libertà. Per questo il bersaglio, tenuto sotto il tiro di molti critici, è stato sino ad oggi sbagliato. E' inutile seguire tutti i misteriosi giuochi politici che imbrigliano l'attività televisiva italiana. E' inutile criticare quel che ci offre, perché in molti settori non è tutta da buttar via, se paragonata a quella di altri paesi. Infine è inutile voler correggere o dare consigli pretendendo che sia diversa da quella che è.

Il bersaglio dovrebbe essere un altro ed è tanto chiaro che sembra quasi ingenuo designarlo ancora una volta: alla libertà di stampa corrisponda una libertà televisiva e radiofonica. Ottenuta tale libertà, più nessuno sarà spinto a criticare la televisione governativa: essa finalmente sarà una bottiglia con l'etichetta giusta, lontana dai sospetti di sofisticazione. E tutto quanto capiterà nei suoi uffici o sul suo video non diventerà subito problema nazionale, da coinvolgere attori, attrici, pubblico, deputati, senatori e ministri.

Se ci piace tanto meglio, se non ci piace gireremo il bottone su un altro canale, che sarà veramente un altro canale.

Enrico Emanuelli

LA PIU' DISCUSSA FAMIGLIA REGNANTE D'EUROPA

Una cosa sola è certa alla Corte belga la corona non toccherà a Paola e Alberto

Nessuno può dire se un giorno Baldovino rinuncerà al trono - Le voci d'abdicazione si ripetevano regolarmente quando il grigio sovrano era scapolo; appaiono meno consistenti ora che ha Fabiola accanto a sé - La regina è popolare per la semplicità, la gentilezza, le attenzioni che dedica ai suscettibili fiamminghi - Ma (sembra certo) non avrà figli: la successione toccherà al primogenito dei principi di Liegi - Dopo aver goduto così lunghe e capricciose vacanze, essi hanno iniziato una vita più austera e "ufficiale": si preparano al mestiere di genitori di un re

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, 8 dicembre.

Ogni mattina alle 9 Baldovino entra a palazzo reale, siede alla scrivania, comincia a firmare ciò che c'è da firmare. Riceve notabili, colonnelli, rappresentanti di Stati esteri, consiglieri della Corona. All'una e mezzo precisa, la scrivania è sgombra, l'anticamera vuota. Baldovino risale in automobile e torna a Laeken. «Un re sgobbone», dicevano i belgi fino a due anni fa, e non lo dicevano con entusiasmo. In fin dei conti, quel grigiore di vita, quella puntualità esasperante, da funzionario, facevano nascere pensieri contristanti, nei sudditi. Può un popolo affezionarsi ad un re capufficio? Perché, per esempio, il giovane sovrano si mostrava sempre così avaro di sorrisi, e quasi afflitto dal peso della corona, come se la tenesse in capo per penitenza? Per molti anni, i belgi prestarono orecchio a tutte le voci che lo davano sul punto di abdicare, anzi di farsi frate, addirittura trappista.

Da due anni, cioè dalle sue nozze con Fabiola, le cose sono mutate. I sudditi non trovan più da ridire sulla musoneria del loro sovrano. Anzitutto, è per lo più d'umore sereno; e poi, in coppia con la regina, Baldovino raggiunge ormai quegli effetti edificanti che sembrano il requisito più importante delle superstiti monarchie del giorno d'oggi.

Non che Fabiola eccella in esibizioni democratiche: non la si è mai vista, per esempio, a cavallo d'una bicicletta, cosa non infrequente, invece, nelle Corti di Olanda e di Svezia. Per le sue visite private, Fabiola adopera una modesta Volkswagen, della quale, peraltro, ignora totalmente la meccanica. Il suo distacco, quasi ostentato, da tutto ciò che è contenuto della civiltà delle macchine, rende Fabiola delicatamente provinciale e démodée: come il vestirsi a Bruxelles anziché a Parigi, come il suo assiduo invigilare sulle spese domestiche, l'inflarsi frequente il grembiule per andare in cucina, e alzare i coperchi delle pentole; operazioni che hanno sollevato la simpatia dell'Associazione nazionale dei cuochi belgi, che ha donato a Fabiola un diploma, una decorazione, un prezioso ricettario. Ed anche la sua avvenenza, un po' in grigio, assolutamente il contrario dell'aggressiva bellezza di Paola, le ha conciliato l'affetto di questo popolo che ama le mezze tinte, i toni dimessi: e così il suo viaggiare per asili d'infanzia, la frequente distribuzione di cioccolatini o di buffetti ai bimbi poveri o deficienti e — come è avvenuto a Charleroi nei giorni scorsi — «ai bambini moralmente abbandonati».

In quella circostanza, si ebbe addirittura una rivelazione: seduta in mezza alle patronesse del comitato benefico, Fabiola assistè a uno spettacolo di marionette. Dopo di che la platea intonò una vecchia canzone popolare fiamminga. Fabiola seguì attentamente il canto. Sul finale di una strofa, scoppiò a ridere perché la strofa finiva con una rima impertinente e grassoccia.

Non è, qui, importante sottolineare che Fabiola abbia riso piuttosto che arrossire. E' importante che abbia colto il senso di quella parola. In un paese come la Fiandra, afflitto da complessi d'inferiorità perché parla una lingua oscura, ostica, e per di più quasi inutile, nell'Europa di oggi, il riso della regina è squillato come un successo della monarchia e, in particolare, di Fabiola. Segno che la regina, in questi due anni di matrimonio, ha raggiunto una tale conoscenza del fiammingo da comprenderne anche le sfumature. E questo del bilinguismo è uno degli strumenti più raffinati del regno di Baldovino, ora che è venuta meno la più forte ragione unitaria che stringeva insieme, sul piano dell'interesse comune, i due popoli del Belgio, i valloni e i fiamminghi: lo sfruttamento delle enormi ricchezze del Congo.

Le ombre dell'ex re Leopoldo e di Liliana, la principessa che fu detta «la regina senza corona», sono dileguate dal palazzo del re. Valloni e fiamminghi hanno ricominciato a litigare, spesso con furore. L'unica forza che sostiene il trono di Baldovino è la sua equidistanza dall'uno e dall'altro gruppo linguistico. Ora si sa che in questo gioco di equilibrio, al fianco del re, c'è anche la regina, perfettamente bilingue, cioè perfettamente in asse. Baldovino e Fabiola, quindi, formerebbero una coppia di sovrani da manuale, da libro delle fiabe, massime se consideriamo i tempi che corrono per le monarchie in giro per il mondo. Eppure, un filo di inquietudine serpeggia nel Paese. Dov'è l'erede? A che scopo quelle visite al castello di Laeken del prof. Rochat, il ginecologo ginevrino che si occupò, con il poco successo che sappiamo, dell'infelice Soraya?

Le voci di abdicazione ricorrenti, si collegano a queste visite, a queste inquietudini. Due gravidanze sfumate (una annunciata ufficialmente, l'altra rimpiatta soltanto nella cerchia degli intimi) lasciano scoperto il trono belga proprio sul terreno della continuità dinastica. E' bensì vero che esiste un principe ereditario, Alberto di Liegi, e una principessa, Paola Ruffo di Calabria, che, quanto a continuità dinastica, ne assicurano in abbondanza. Ma nessun belga ha mai pensato ad Alberto come ad un possibile sovrano, né a Paola come a una possibile regina.

I suoi ripetitori di lingua fiamminga ridiscendono le scale del Palazzo del Belvedere, la residenza ufficiale di Paola e di Alberto, con le facce più contristate di questo mondo. E non parliamo delle lunghe vacanze di Paola e di Alberto sulle spiagge italiane, e della manifesta intolleranza della principessa per le austere abitudini della Corte, per gli obblighi fastidiosi del suo rango. Non c'è madre di famiglia, in Belgio, che se la senta di additare Paola come esempio alle sue figliole, una sposina che si lascia fotografare in bikini o in pantaloni attillatissimi, e poi si azzuffa con i fotografi. Un settimanale satirico della capitale, tempo fa, pubblicò una vignetta che mostrava i cancelli del Belvedere e una scritta sopra: «Vietato l'ingresso agli intellettuali».

Il castello del Belvedere sorge proprio dirimpetto al castello di Laeken, e mentre Baldovino e Fabiola si dànno a ricevere nobili, clero, vecchi generali, vedove, notabili noiosi ma di molto riguardo, Paola e Alberto facevano in casa loro da contrappeso. Ricevevano amici scacciapensieri, aristocratici della fronda, ballerini di twist, campioni sportivi. Tutto questo è durato, praticamente, fino allo scorso ottobre, quando i belgi videro sui giornali la fotografia di Alberto di Liegi, a braccia conserte, in tenuta militare, faccia compunta, in mezzo alla folla dei militari di tutte le Corti del mondo, convenuti a Roma, in San Pietro, per l'apertura del Concilio.

Non era che l'inizio di una nuova vita, per i principi di Liegi. Si rividè Alberto, una faccia da circostanza, assistere a parate militari, passare ore ed ore tra le patronesse della Croce Rossa, ascoltare interminabili discorsi alle feste per il millenario di un piccolo paese della Fiandra, partecipare alle riunioni dell'Istituto per il commercio estero. Anche Paola, in qualche modo, mostra d'esser cambiata: la si è vista all'inaugurazione di una mostra di pittura espressionista, è andata a visitare i vecchietti della Casa di riposo di Uccle, ha inaugurato un complesso industriale a Zeebrugge, e anche lei si è data a distribuire doni e sorrisi ai bambini valloni e fiamminghi, imparzialmente. Da ultimo, la principessa sembra aver adottato un contegno riguardoso verso il paese che la ospita, e che l'ha elevata ad un seggio tanto alto.

In questi giorni, Paola ha finito di posare per un artista italiano, lo scultore veneziano Antonio Luccarda. Luccarda, in questi anni, ha eseguito i ritratti delle più alte personalità dell'aristocrazia mondiale. A Parigi, lo chiamano scherzosamente il Robespierre, «perché il fait la tête à tous les nobles». Terminata l'opera, la principessa ha pregato lo scultore di non pubblicare la fotografia del busto, «gli artisti belgi potrebbero risentirsene». Eccola ora, in cambio, sui giornali della vigilia natalizia, la fotografia che mostrano Paola ed Alberto tra la culla della piccola Astrid, secondogenita, e il lettino del piccolo Filippo. Il carattere di Paola, certo, non è mutato. Ma forse è finita la lunga vacanza dei principi twistmen o vacanzieri, come furono definiti dalla stampa belga.

E' evidente, si dice a Bruxelles, che Baldovino ha fatto loro comprendere che, se non adatti al mestiere di re o di regina, debbono almeno prepararsi al compito di genitori di un re.

Gigi Ghirotti

DA FOGAZZARO A FO

Serata col «Piccolo mondo antico» e col grande mondo moderno

(Disegno di NOVELLO)

Una tedesca per uscire dal manicomio uccide una vecchia, compagna di cella

Else Schott, di 37 anni, per alcune stranezze dovute all'alcool, era stata rinchiusa otto anni fa tra gli schizofrenici - I giudici l'hanno riconosciuta sana di mente e l'hanno condannata a sei anni di carcere

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 8 dicembre.

Il tribunale di Darmstadt ha condannato a sei anni di carcere una tedesca di 37 anni, Ilse Schott che aveva strangolato una vecchia deficiente. Dopo la lettura del verdetto, la donna ha ringraziato commossa i giudici per aver disposto il suo ricovero. Durante il processo, la Schott aveva affermato di aver ucciso la vecchia per finire in prigione e sottrarsi così al manicomio in cui era stata rinchiusa anni fa, pur essendo perfettamente sana di mente.

Riconosciuto l'errore, i giudici di Darmstadt hanno concesso all'accusata tutte le attenuanti previste dalla legge. La vicenda di Ilse Schott ha commosso il pubblico tedesco ed ha offerto spunti polemici ai giornali.

La Schott non aveva mai sofferto di malattie mentali. All'età di 17 anni era rimasta sconvolta dalla morte del fidanzato, un giovanissimo marinaio. La nave, in cui il giovane era imbarcato, venne affondata da unità inglesi nel Mare del Nord. Da quel momento la Schott non ebbe più pace. Il trascorrere degli anni non leniva il suo dolore. Cominciò a bere e, poi, ad ubriacarsi regolarmente.

Sotto l'influsso dell'alcool, la giovane si abbandonava a stranezze d'ogni sorta. Impressionati da quel suo strano comportamento i vicini di casa segnalarono il fatto alla polizia. La donna, a quel tempo, viveva da sola, avendo perduto i genitori durante la guerra; una mattina fu presa da due infermieri, messa in una camicia di forza e trasportata al manicomio. Gli psichiatri la dichiararono inferma di mente.

Ilse Schott ha trascorso otto anni fra gli schizofrenici. Per uscire dalla «fossa dei serpenti» decise di uccidere una vecchia compagna di cella: «Non ero certa di poter finire in prigione — ha dichiarato in tribunale — ma ero sicura di poter richiamare la attenzione dei giudici sul mio caso e dimostrare così che ero sana di mente».

Il piano è riuscito. Il caso ha offerto lo spunto per una polemica sulle case di salute, soprattutto sulla leggerezza con cui certi medici vi fanno rinchiudere gente considerata «anormale». I giornali citano una serie di casi molto simili a quello della Schott. E a parte gli errori veri e propri, i giornali se la prendono con i legislatori.

In molti *laender* della Repubblica la legge prescrive l'internamento forzato nei manicomi non soltanto di malati di mente, ma anche di «alcolizzati» e di «persone dedite agli stupefacenti, qualora il vizio costituisca pericolo per la comunità». Le accuse dei giornali sono piuttosto gravi: in certi manicomi non si farebbero molte distinzioni fra alcolizzati e mentecatti, fra schizofrenici e cocainomani. «E' tempo — scrive il quotidiano di Francoforte *Abendpost* — che si costruiscano speciali istituti per gli intossicati, come ne sono in altri paesi d'Europa».

m. c.

E' salvo il console italiano espulso dal governo del Katanga

Si trova in Rhodesia - Protesta dell'Onu pel sopruso di Ciombé

(Nostro servizio particolare)

Elisabethville, 8 dicembre.

Il console d'Italia ad Elisabethville, Guido Natali, espulso dal Katanga, è giunto la scorsa notte a Ndola, nella Rhodesia Settentrionale.

Nella serata di ieri egli era stato tradotto in stato di arresto da Elisabethville a Mokambo al confine tra il Katanga e la Rhodesia e qui ha passato la frontiera.

Alla frontiera il diplomatico è stato ricevuto dall'agente consolare italiano a Ndola e dalle autorità di polizia della Rhodesia che, interessate dal console italiano a Salisbury, gli hanno riservato una cordiale accoglienza. La moglie lo ha raggiunto oggi a Ndola in aereo.

Il nostro rappresentante nel Katanga era stato espulso da Ciombé con solo mezz'ora di preavviso. Il motivo del provvedimento secondo quanto ha dichiarato il ministro Munongo, è nell'atteggiamento assunto dal console Natali a favore della politica dell'Onu nel Congo. In realtà il governo del Katanga ha compiuto il grave sopruso perché l'Italia ha offerto alle Nazioni Unite aerei da caccia.

A New York, l'Onu in un comunicato ufficiale, ha severamente criticato le autorità del Katanga per l'espulsione di Natali.

a. p.

Mancano i soldi per salvare i templi d'Abou-Simbel dal Nilo

I monumenti saranno sommersi dalla diga di Assuan

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 8 dicembre

I templi di Abou-Simbal, con le loro statue gigantesche, uno dei più preziosi monumenti dell'antichità egiziana, finiranno sommersi sotto le acque del Nilo appena sarà stata compiuta la diga di Assuan. L'Unesco aveva preso l'impegno di salvarli, insieme ad altre opere d'arte faraonica esistenti nella Nubia; e aveva approvato un progetto italiano rivolto a sollevare tutto il fianco della montagna in cui sono eseguite direttamente le celebri sculture.

Si sarebbe trattato di una realizzazione senza precedenti dal punto di vista tecnico, ma quell'ardito progetto è stato praticamente abbandonato. La XII Conferenza generale dell'Unesco, che si tiene in questi giorni a Parigi, ha respinto, con 36 voti contro 28 e 19 astensioni, il progetto del segretario generale, rivolto ad autorizzare un prestito di trenta milioni e cinquecentomila dollari (oltre 18 miliardi di lire) per l'esecuzione dei lavori.

Il prestito, a lunga scadenza, sarebbe stato rimborsato mediante contributi degli Stati membri. Dopo il voto il direttore generale dell'Unesco ha fatto osservare che rimangono ormai poche speranze di salvare i monumenti, perché la data per la firma del contratto fra la Repubblica Araba Unita e l'impresa che dovrà sollevare i templi, era stata fissata al 1° gennaio 1963. Bisognerebbe che la Rau decidesse di rinviare questa data, affinché l'ingente somma possa venire trovata per mezzo di sottoscrizioni volontarie; il che è tutt'altro che facile.

Il delegato egiziano ha espresso la delusione del suo paese ed ha affermato che il governo del Cairo cercherà ora nuove soluzioni. Egli ha poi accusato gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna e la Francia della responsabilità del voto negativo. Le quattro grandi potenze, pagando le quote più elevate nell'associazione, avrebbero dovuto farsi carico della maggior parte della spesa ed è perciò che avrebbero esercitato una forte pressione per far respingere il piano di finanziamento dei lavori.

s. v.

Morta a Oslo la soprano Kirsten Flagstad una delle più celebri cantanti wagneriane

Aveva 67 anni - Fu applaudita in tutto il mondo per la sua interpretazione del personaggio di Isotta

Oslo, 8 dicembre.

La famosa soprano norvegese Kirsten Flagstad è morta la notte scorsa all'età di 67 anni. La Flagstad fu una delle migliori interpreti della musica wagneriana e fra le più note cantanti liriche di tutti i tempi. Per molti anni fu la soprano più applaudita al Metropolitan di New York.

Amici di famiglia hanno dichiarato che la causa della morte è stata una malattia ossea manifestatasi durante la degenza a letto che risaliva al gennaio del 1960. Comunque per il momento non è stato diramato alcun bollettino medico.

Per desiderio della scomparsa i funerali si svolgeranno nella massima semplicità e riservatezza.

Poche cantanti famose nevera la Scandinavia. Alla fine del secolo scorso brillò Christine Nilsson, svedese. Birgitt Nilsson, quarantaquattrenne, anch'essa svedese, primaggia nel teatro wagneriano. Soprano, Kirsten Maria Flagstad, norvegese, nata ad Hamar, presso Oslo, 1895, fu ammirata fin nell'esordio, a diciott'anni, nella parte di Nuri nel *Tiefland* di D'Albert, e ancora, e maggiormente, nelle ultime apparizioni in concerti.

Eclettica, nella giovinezza, cooperò alle rappresentazioni di trentotto opere serie e di trenta comiche, anche operette, *La bella Elena*, *La Principessa dei dollari*. Invitata a Bayreuth nel '33, esordì l'anno seguente nella parte di Sieglinda. Gatti Casazza, l'avveduto impresario del Metropolitan a New York, s'affrettò a scritturarla pel *Tristano e Isotta*. La rara potenza del volume sonoro e la veemenza degli scatti maravigliarono il pubblico; intanto i competenti, apprezzati quei requisiti, notavano qualche imperizia tecnica e la materialità più che la spiritualità nell'interpretare. Più tardi venne lietamente riconosciuta la migliore esperienza, sia del melodizzare legato, sia del declamare vibrato, quanto e come i drammi dei singoli personaggi Fidelio, Senta, Elisabetta, Elsa, Brunilde, Mimì, Aida, Donna Anna, Elettra, a volta a volta richiedevano e vogliono.

La nominanza ottenuta in America le procurò chiamate in più d'una capitale in Europa, spesso al Covent Garden. Come ella stessa narrò nell'Autobiografia, le rimase penoso il forzato allontanamento dagli Stati Uniti, perché suo marito, un grosso industriale, aveva parteggiato in patria col Quisling, 1941, e, non ancora riabilitato, era morto nel '46. Durante i viaggi concertistici venne a Torino nel '48, per un concerto nel cinematografo Lux, dove cantò frammenti del *Tristano*, del *Crepuscolo degli dei*, e i *Cinque Lieder* di Wagner. Eccellente l'esecuzione, pari all'interpretazione.

La riammissione nel Metropolitan, 1951, narrano i cronisti, le valse un trionfo. Durante l'assenza, dieci anni, la voce, serbata la magnificenza dello squillo in tutta la gamma aveva progredito, come s'è detto, nella morbidezza. L'immedesimazione nel dramma di Isotta s'era accresciuta di intimità e di fervore. Tuttavia si dispose al congedo dal palcoscenico. Rudolf Bing, il *manager* del Metropolitan, sperava, cantarellando «La donna è mobile». La cantante restò salda nel proponimento. Inaugurò a Londra il Mermaid Theatre con *Dido and Aeneas* di Purcell, partecipò alla rappresentazione dell'*Alceste* di Gluck, poi si restrinse nell'attività concertistica. Gli uditori nell'Opéra di Parigi, 1954, e nella Carnegie Hall, '55, l'acclamarono in pagine teatrali e camerali.

Rimpatriò, finalmente. E nel '58 assunse la direzione del nuovissimo Teatro dell'opera norvegese in Oslo, dove aveva iniziato la fortunata carriera.

a. d. c.

edizioni comunità

edizioni comunità

le edizioni di comunità annunciano le strenne 1962

W. Steed
Trent'anni di storia europea (1892/1922)

Le memorie dell'ex direttore del Times. Un libro che appassiona non soltanto ai menuti lettori, ma agli storici di professione, come una vera rivelazione: un libro che si legge di un fiato come un'opera di fantasia e va studiato come un testo di storia.
L. 6.500

strenne comunità

J. Bronowski - B. Mazlish
La tradizione intellettuale dell'occidente

Una storia profonda e suggestiva della vita delle idee considerate nella loro completa ambientazione di uomini, di gruppi, di avvenimenti.
Un libro che gli studiosi e il pubblico più vasto troveranno ugualmente indispensabile e illuminante.
L. 5.000

strenne comunità

C. L. Ragghianti
Mondrian e l'arte del XX secolo

L'indagine di gran lunga più completa e criticamente approfondita non solo della figura di Mondrian, ma anche dei movimenti artistici più importanti dei primi 20 anni del secolo.
Uno strumento indispensabile per chiunque voglia avvicinarsi all'arte moderna con l'intento di conoscerla nelle sue ragioni e nei suoi caratteri più autentici.
Premio Viareggio 1962.
L. 15.000

strenne comunità

I. Cardellini
Desiderio da Settignano

Il volume è destinato a rimanere un'opera fondamentale, non solo dell'arte di Desiderio da Settignano, ma della cultura figurativa a Firenze sulla metà del Quattrocento.
Attraverso questa monografia, Desiderio finirà per molti di essere artista conosciuto solo di nome, per apparire con tutti i suoi capolavori e nella giusta luce quale veramente egli è: il poeta forse più sottile del Quattrocento italiano.
L. 10.000

strenne comunità

La rivoluzione francese nel Moniteur
(a cura di G. Maranini)

Nelle pagine del primo giornale ufficioso d'informazione vivranno, nel testo originale, gli avvenimenti, le illusioni e le speranze della «grande rivoluzione».
Un libro che potrebbe anche essere intitolato: la rivoluzione francese giorno per giorno.
L. 6.500

strenne comunità

W. A. Robson
L'industria nazionalizzata e la proprietà pubblica

Una disamina attenta e particolareggiata della politica di nazionalizzazione in Inghilterra, dalle ragioni economico-sociali che l'hanno determinata ai successivi sviluppi.
L. 6.000

Industria e sociologi
(a cura di Luciano Gallino)

La difficoltà incontrate in Italia dalla sociologia industriale nelle sue applicazioni, i pregiudizi e le diffidenze che allontano i rapporti tra ricercatore sociale e azienda, attentamente e coraggiosamente presi in esame da alcuni tra gli esperti meglio qualificati.
L. 1.700

U. La Malfa
La politica economica italiana

La politica economica in Italia: dalla liberazione ad oggi nella interpretazione di uno dei suoi maggiori protagonisti.
L. 4.000

A. Rendi
Musil

Il primo saggio italiano che tratta diffusamente del grande scrittore austriaco e della sua opera. Una guida alla lettura dell'Uomo senza qualità.
L. 1.500

D. Ridruejo
Scritto in Spagna

Uno dei più noti falangisti all'epoca della guerra civile proprio nel clima del regime ha trovato i motivi per un netto rifiuto all'attuale dittatura, diventando uno dei capi riconosciuti dell'opposizione. Un documento politico ed un sincero esame di coscienza.
L. 3.500

L. C. Joos
Storia dell'Africa nera

Dagli imperi protostorici agli inizi della colonizzazione europea, un disegno unitario della storia del continente nero.
L. 1.300

La democrazia in Africa
(a cura di Romolo Rainero)

La speranze e le lotte delle giovani democrazie africane nell'interpretazione dei loro leaders più impegnati.
L. 1.300

Boaga - Boni
Riccardo Morandi

Un esame critico di trent'anni di attività del grande architetto e costruttore, noto in tutto il mondo, che ha definito la propria opera come «aspirazione alla coerenza».
L. 10.000

edizioni comunità

edizioni comunità

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone **La Stampa** *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115*

Alfieri: ore 15,15 «Tosca» di Puccini. Maestro Braggio.

Carignano: ore 15,40 e 21,25 Teatro Stabile di Torino in «L'ufficiale reclutatore» di G. Farquhar. Regia di G. De Bosio e F. Parenti. Ultime 2 recite.

Giardino Mariunetto (via S. Teresa 5): ore 16 «Pollicino e Alice».

Alcione: Rivista Trottolino - Formicola. Orario 15 - 18 - 21.15.

Fortino: Rivista ore 15 - 18 - 21.

CRONACA TELEVISIVA

Vedere in settima pagina il servizio del nostro critico

Muffel: «Quando Maiu scende dal villaggio» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti: 15-18-21.15.

Circo Darix Togni: ore 16-21,15 corso Maroncelli 7 (Italia '61, telef. 661.635). Il circo è riscald.

Karts Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 10-12, 15.30-19.30, 21-24.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-12, 15-18 e 21-23.

Acapulco (serenata in Moncalieri 145, t. 683-666): ore 21; fest. 16-21.

Al Bagatella Evarista's Club, Cavoretto 2, t. 678-978: Sublimatic S

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-822): 16,30 21-1 Compl. Lanfranco, Cant. N. Genovesi - F. Franchi.

Al Nirvana: 15-21 Borgione-Rosati

Apollo Danze: 21 Compl. I Delfini T. Marinaci - C. Marisa d'Ambra.

Arlecchino Danze: ore 16,30-21,15 Peppino di Capri.

Augusteo Nuova: 16-21 Bonazelli.

Bruno: 16-21 Orch. Swing Major

Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 15): ore 21; sab. e fest. 16-21.

Castellino: ore 16,30-21 I Roger's.

Centre Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21

Eden Danze: ore 16,30-21 I 5 Kings

Faro Danze: ore 16-21 Giandarix.

Fortino: 16-21 Compl. Blue Man.

Gaudio: 16-21 Leo Guidi.

Gay Sala 16,30-21 orch. Alb. Boys Consumazione gratuita.

Gay Villa W. & G. (c. Moncalieri 53): ore 21; festivi ore 16 e 21.

Gran Mago: 21 compl. Nino Spano

Hollywood: 16-21 compl. I Millo's

La Cicala Danze Ristorante - Cavoretto: 16 - 21 Ferrarone.

La Perla: 16-21 Bruno Maraigli.

La Serenella: Ore 16 e 21: Boccaccio - d'Andrei.

Le Grillon Danze Nichelino: ore 21 Compl. TO.4. canta Wilma.

Le Roi 16-21 orch. Dino Sarti. Tutti i giorni scuola ballo gratuita.

Lido Whisky (c. Moncalieri 222, tel. 637-016): ore 21; festivi 16-21.

Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 Gianfy e il suo complesso.

Miraglio Bambi (c. Un. Sov. 993, telefono 280-580): Danze ore 16-21.

Monkey Club Whisky a Gogo (via Gramsci 15, tel. 41-373) ore 21-1.

Piccola Baita (via Sacchi 65): ore 16 - 21 orchestra Crotta.

Principe 16-21 Nino Soprano e i 93

S. Giorgio Valentino: Rist. Danze

La taverna del camino Roby Rinda

Scuola Balle Gemma via Nizza 8

Trocadero: ore 16,30-21 I 5 Ciro's.

Whisky à Gogo Piscina del Sole Rist. str. S. Mauro: 21, fest. 16-21.

Whisky Notte, v. Goito a. v. Pio V (tel. 657-563): 21; sab. e fest. 16-21.

Columbia: Orch. I 5 in Armonia.

Esterii Club: Attrazioni internaz.

Moulin Rouge: Attrazioni Orchestra Asternovas.

Tarrarello Attras. internaz. 22-4.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Pierre Bonnard, 1867-1947.

Cristallo (v. Goito 6) Esp. pittori F. Bianchi, G. A. Barbero fino 20-12

Galleria d'Arte Rottini (C. Alberto 13): Mostra di A. Nebbia.

Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di M. Isnardi.

Galleria Gissi (p.zza Solferino 2) Mostra personale Giuseppe Migneco. Orario 10-13 e 16-20.

Galleria Narciso (p. Carlo Felice 15): Artisti dell'800 italiano.

Galleria Stampatori (v. Stampatori 2): «Uomini e ambienti» (Carrà, Casorati, Casinari ecc.): dal 24-11 al 9-12. Or. 10-12,30; 16-20.

La Bussola (via Po 9): Il disegno italiano contemporaneo. Or. 11-13.

La Cavurrina (Cavour 15): Fazzini disegni, bronzi. Tarantino gioielli. Orario 17 - 20.

Saletta Dantesca (p. C. Felice 18): Lorenzo Viani: Disegni, xilografie, dipinti, Orario 10-12,30 e 15,30-20

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «L'onorevole Angelina» di L. Zampa con A. Magnani, A. Ninchi, N. Bruno, E. Almirante (Italia 1947, min. 90).

TEATRO CARIGNANO

Da giovedì 13
a domenica 16 dicembre

LAURA BETTI

CIRCO DARIX TOGNI

Corso Maroncelli, 7 - Italia '61 (telefono 66.18.95)

OGGI DUE SPETTACOLI
Ore 16 e 21,15

Domenica 16 dic. Ultimo giorno
IL CIRCO E' RISCALDATO

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA

Corso Unità d'Italia 40

Ingresso gratuito
per bambini accompagnati
Orario: 10-12,30 e 15-17,30

Dall'8 dicembre
IL DISEGNO ITALIANO CONTEMPORANEO
a
LA BUSSOLA
Via Po, 9 - telef. 518.904

ARLECCHINO DANZE

Ore 16,30 e 21,15
Repliche di
PEPPINO DI CAPRI

CASTELLINO DANZE

ORE 16,30 THE
Esibizione e premiazione coppie vincenti
CAMPION. ITALIANO BALLO 1962
Ore 21 Trattenimento

LA PERLA DANZE

Tratt. 16-21 - Supersuccesso di
BRUNO MARSIGLI
Martedì ore 21 serata a premi Televisori ed elettrodomestici
DUMONT

CLUB DANZE PRINCIPE

Il successo di ogni giorno
NINO SOPRANO E I 93
Ore 16 e 21 trattenimenti

MOULIN ROUGE

Piazza Carlina - telef. 44.370
FERNANDO e WENDY THE FREDSON'S

CLUB FARO DANZE

Ore 16 - 21 Grande successo
GIANDARIX
e i suoi solisti

MASSAUA DANZE

Piazza Massaua 9 - tel. 790.763
Ore 16 e 21
GIANFY
Canta GIANNI CUCCO

ESTORIL CLUB

Orchestra
GIANNI ARMAND
canta **GINO COSTELLO**
«Vedette» americana
SHIRLEY COOK
dal film
«Canzoni nel mondo»
CLAIRE e LIESLY GONDA
INTERNATIONAL DANCER
ORE TRE - PICCOLO NIGHT

Al SABATO - alla DOMENICA
L'Orchestra suona per voi
al Ristorante
Taverna del Pontevecchio
Airasca - telef. 983.569/355

AL DIAMANT DANZE

BRA - telefono 26.06
Giorni festivi danze ore 16
Ore 21 - Serata danzante
QUINTETTO ECLIPSE
canta **MARISA REDY**

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Successo del compl.
BLUE MAN

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 Orchestra
BOCCACCIO D'ANDEI
canta **SERGIO GABIGLIO**

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Due contro tutti» Walter Chiari, Raimondo Vianello, eastmancolor, panoramico

Astor: «Una faccia piena di pugni» Anthony Quinn, Jackie Gleason, Mickey Rooney, Julie Harris

Corso: «La città prigioniera» con David Niven e Daniela Rocca.

Cristallo: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak, Trintignant.

Doria «Silvestro e Gonzales» vincitori e vinti» in technicolor.

Ideal: «La congiura dei dieci» con S. Granger, S. Koscina, C. Kaufmann, scope technicolor.

Lux: «Venere in pigiama» K. Novak, J. Garner, T. Randall, sc. tec.

Nazionale: «Copacabana Palace» scope, col. W. Chiari, S. Koscina, M. Demongeot, G. Paul. Vietato a 18. Orario: 14,25-17-19,35-22,10.

Reposi «I misteri di Parigi» Jean Marais, Dany Robin, J. Haworth, Raymond Pellegrin, scope colori.

Romano: «Cléo dalle 5 alle 7» di Agnès Varda, con C. Marchand.

Vittoria: «Il falso traditore» con William Holden, L. Palmer, tech.

Ariston: «Il cambio della guardia» con Fernandel, Gino Cervi.

Arlecchino: «Il promontorio della paura» G. Peck, Mitchum, Bergen.

Augustus «I sequestrati di Altona» di V. De Sica, con Sophia Loren, M. Schell, F. March, R. Wagner.

Capitol: «Mafioso» con Alberto Sordi, Norma Bengell.

Torino: «I tromboni di Fra' Diavolo», technic. scope, Tognazzi, Vianello. Apertura ore 14.

Alexandra: «L'affittacamere» Kim Novak, J. Lemmon, Fred Astaire.

Faro: «L'affittacamere» Kim Novak, Jack Lemmon, F. Astaire.

Fiamma: «Solo sotto le stelle» sc., Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Hollywood: «L'isola in capo al mondo» Podestà, Addams, Noel.

Maffei: «Quando Maiu scende dal villaggio» Riv. M. Ferrero-F. Canova-M. Giusti: 15-18-21.15. Film: «Goliath contro i giganti» tec. sc.

Massimo: «Anima nera» Vittorio Gassman, N. Tiller. Viet. a. 18. Ap. ore 19,50. Ultimo 23,20.

Metropol: «L'affittacamere» Kim Novak, Jack Lemmon, F. Astaire.

Orfeo: «Una come quelle» Karim Baal, Michael Hinz. Viet. a. 18.

Principe: «L'isola in capo al mondo» Rossana Podestà, Dawn Addams, M. Noël, C. Marquand.

Statuto: «Anima nera» Vittorio Gassman, N. Tiller. Viet. a. 18.

Adriano «La valle dell'Eden» tec. sc., James Dean, Julie Harris.

Alcione Sepolcro dei re, tec. e Riv. Trottolino-Formicola 15-18-21,15.

Alpi: «Il gigante di Metropolis» sc. col. E. Cortez, G. Mitchell.

La Perla: «L'isola in capo al mondo» R. Podestà, D. Addams, Noël.

Reginа: «La banda Casaroli» R. Salvatori, T. Millan, J. C. Brialy.

Asti: «La vendetta di Ursus» S. Burke, W. Guida. techn. Ap. 14.

Cavour: «Peripezie di Pippo, Pluto, Paperino» tech. Apert. 14,30

Milano: «Tempo di vivere» e «Amanti di Jess il bandito».

Olimpia: «Venere di Cherofna» technicolor con Belinda Lee.

Pe «Il cavaliere del mistero» tech. con Alan Ladd.

P. Nuova: «Un amore a Parigi» e «Liana la schiava bianca».

S. Felice: «Sangue e arena» Power, Darnell, Hayworth. A. 14,30.

Esperia: «Sparviero dello stretto» tech., scope, Rock Hudson.

Giardino: «I tre nemici» G. Brameri, F. Franchi, C. Ingrassia.

Madonna Rose: «Cimarron» Glenn Ford, M. Schell, scope technicol.

Mirafiori: «Boccaccio '70» Ekberg.

S. Rita (t. 325-056) «Inno di battaglia» R. Hudson, H. Hyer, tech.

Vinaglio: «Vita privata» Brigitte Bardot, Mastroianni. Vietato.

Araldo: «Capitan Fracassa» con I. Marais, A. M. Ferrero, sc. col.

Eliseo: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, De Filippo.

Fréjus: «Le baccanti» Taina Elg, S. Panaro, A. Lupo, techn. scope.

Nuovo: «I 3 moschettieri» tec. sc., M. Demongeot, G. Barray.

Oratorio: «Diabolica invenzione» S. Paolo «Maciste contro i mostri» techn. scope con Reg Lewis.

Artisti: «Il sentiero degli amanti» tech., J. Gavin, S. Hayward.

Belgio: «FBI contro dr. Mabuse».

Corallo «Le meraviglie di Aladino» techn. scope, D. O'Connors.

Eridano «Marte in della guerra».

La Sallo «Sissi, favorita dello zar» col. con Romy Schneider.

Orope: «I 3 moschettieri» techn.

Rossini «Romolo e Remo» Reeves

S. Giulia: «Il principe studente» sc. col., A. Blyth. A. 15,30. U. 22.

V. Veneto: «Tarzan e la fontana magica» Lex Barker, techn. scope.

Astra: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.

Bernini «Gazebo» con Glenn Ford, Debbie Reynolds.

Ellos: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» cinemascope.

Esedra «Uomo ucciso due volte».

Massaua: «Solo sotto le stelle» sc. Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Odeon: «I filibustieri della Martinica» col., Belinda Lee.

Star: «Maciste contro i mostri» sc col., Reg Lewis, M. Lee.

Adua locale completamente rinnovato: «Torna a settembre» Hudson e Gran Varietà 16-16,30-21,30.

Aurora: «Furia nera» techn. Joel Mc Crea, Mary Blancharl.

Baron: «Uno, due, tre» James Cagney, H. Buchholz, P. Tiffin

Bernia: «Ursus e la ragazza tartara» col., J. Tani, E. Manni.

Chatillon: «Ben Hur» 13 - 17 - 21.

Edelweiss: «Furia degli implacabili» R. Todd, A. Aubrey, techn.

Eri-Dan: «Luci nella piazza» tec.

Falchera: «Totò contro Maciste».

Fortino: «Drakut il vendicatore» e Rivista ore 15 - 18 - 21.

Lanzi: «Spartacus» tec. Douglas

Major: «Gli amanti devono imparare» col. T. Donahue, Dickinson.

Nord: «Squadra infernale» col., Audie Murphy, John Saxon.

Palermo «Simbad il marinaio» col.

S. Gaetano: «Zorna il ribelle» e «Pezzo, capopezzo, capitano».

Sociale: «Gordon, il pirata nero» col. sc., R. Montalban, Price.

Zeni: «Il ratto delle Sabine» tech M. Demongeot, J. Marais.

Barelli «Spartacus» tech. Douglas

Cabiria: «Città spietata» K. Douglas, C. Kauffmann, scope.

Colosseo: «I fucilieri del Bengala» R. Hudson, A. Dahl, technicol.

Continental: «Gli amanti devono imparare» Troy Donahue, Angie Dickinson, Rossano Brazzi, techn.

Flora (corso Mocalieri 241): «Salvatore Giuliano».

Italia: «I moschettieri del re» M. Ferrero, J. Riddle, techn. scope.

Modernо: «Il sepolcro dei re» e «I dannati e gli eroi» technicolor.

Nizza: «Revak, lo schiavo di Cartagine» J. Palance, technicolor.

Piemonte: «I normanni» C. Mitchell, F. Bettoia, scope technicol.

S. Cuore (Nizza 56): «Lunga linea grigia» techn. 15 - 18.30 - 21.20.

S. Carlo: «Il segno del vendicatore» D. Bianchi, Antonini, tech.

Spezia: «Marisol piccola madrilena» scope, technicolor.

Diana Vendetta dei moschettieri.

Dora: «Sparviero dei Caraibi» J. Desmond, J. Monlaur, scope col.

Roma «Vita privata» Brigitte Bardot, M. Mastroianni, colori.

Umbria Ragazze tuttofare, Lewis

Alba: «Salvatore Giuliano».

Ambra: «Lo scudo del Falworth» tech. scope, T. Curtis, J. Leigh.

Apollo «Non uccidere» L. Terzieff, regia Claude Autant-Lara.

Cajazzo: «Ben Hur» C. Heston, H. Hararnet, col. Orario 13 - 17 - 21.

Edera: «Gerarchi al nuoto» sc. col. Vianello, Franchi, Ingrassia.

Lucento: «I 3 nemici» G. Brameri, F. Franchi, C. Ingrassia.

Lutrario: «Dominatore dei 7 mari» scope col., R. Taylor, H. Vessel

Massaia: «Là dove il sole brucia».

Murialdo: «Pezzo, capopezzo, capitano» e «La maschera di Zorro».

Pio XI (via Lucento): «Sangue fiammingo» Ladd, Crisp, colori.

Splendor: «Il segno del vendicatore» tech., G. Antonini, Bianchi.

Unione Musicale — Domani alle 21,15 al Conservatorio concerto del pianista Takahiro Sonoda, per la prima volta a Torino. Il giovane concertista giapponese, che fu presentato nella stagione passata alla Scala da von Karajan, eseguirà la Partita n. 5 in sol maggiore di Bach, la Sonata in fa diesis minore op. 11 di Schumann, il Preludio corale e fuga di Franck e i dodici Studi op. 10 di Chopin.

Galleria d'arte moderna — A cura del Circolo della Resistenza, dell'Unione Culturale e de La Consulta, giovedì 13 dicembre alle ore 18 Gunther Anders — autore de «Il diario di Hiroshima» — da «La coscienza al bando» — terrà una conferenza sul tema: «Pericolo atomico e resistenza».

ECHI DI CRONACA

MIRTY *diplomata* chiaroveggente medianica. Consultazioni *C. Repina Margh. 73* — *Monticello* sc. destra, 1° p., escl. giov. dom.

MOBILIFICIO O.R.A.P. 20 rate rendita eccezion. camere da 99.000 alle poltrone 268.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 corttile.*

GESTIONI IAC CINEMA

ANNUNCIA I
FILM DI NATALE

★ **ASTOR** ★
LOLITA
CON
SUE LYON e JAMES MASON

★ **CORSO** ★
TARAS IL MAGNIFICO
Eastmancolor - Pannavision
con
Y. BRINNER e T. CURTIS

★ **DORIA** ★
BIANCANEVE E I 7 NANI
l'immortale capolavoro in technicolor
di WALT DISNEY

★ **LUX** ★
HATARI!
in technicolor
con JOHN WAYNE

★ **VITTORIA** ★
LA MARCIA SU ROMA
CON
U. TOGNAZZI e V. GASSMAN

AL LUX
...DIVERTENTISSIMO!
KIM NOVAK
VENERE IN PIGIAMA
con JAMES GARNER
TONY RANDALL
e HOWARD DUFF
IL PIU' STRAVAGANTE PROGETTO D'AMORE DEL SECOLO!
Technicolor - Cinemascope

ASTOR
GRANDE SUCCESSO
ANTHONY QUINN · JACKIE GLEASON
MICKEY ROONEY · JULIE HARRIS
in
UNA FACCIA PIENA DI PUGNI

al REPOSI
Titanus
JEAN MARAIS
DANY ROBIN
JILL HAWORTH
RAYMOND PELLEGRIN
I MISTERI DI PARIGI
Eastmancolor - Dyaliscope
NON È VIETATO

AMBROSIO
Colossale successo
PRIMO A PRIMO ANCHE... DEL TERZO GLI SCERIFFI PIÙ TERRIBILI DEL WEST!
WALTER CHIARI | RAIMONDO VIANELLO
DUE CONTRO TUTTI
ARNOLDO FOÀ · LISA GASPERONI · MARIA GRAZIA · MAC RONAY
ALBERTO DE MARTINO · ENZO GARINEI

ARLECCHINO
Due grandissimi attori:
GREGORY PECK
ROBERT MITCHUM
IN UN FILM CHE VI MOZZERÀ IL RESPIRO!
IL PROMONTORIO DELLA PAURA
Distr.: Universal International

I GRANDI SPETTACOLI
UNIDIS-MONDIAL
AL CINEMA
TORINO
CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE
UN GRANDE TOGNAZZI!!!
UN GRANDE SPETTACOLO!!!
TUTTO DA RIDERE!!!
I TROMBONI di FRA' DIAVOLO
EASTMANCOLOR

al Cinema CRISTALLO
PIU' COMICO CHE IN «CRIMEN»!
PIU' BRAVO CHE NE «IL MATTATORE»!!
PIU' SIMPATICO CHE NE «I SOLITI IGNOTI»!!!
VITTORIO GASSMAN
Un film che sorpassa ogni comicità
IL SORPASSO
con una CATHERINE SPAAK più sexy che mai!
Distribuzione INCEI FILM

DORIA: Grande successo
5° PROGRAMMA DELLE MERAVIGLIOSE AVVENTURE ANIMATE in TECHNICOLOR
SILVESTRO E GONZALES
Vincitori e Vinti

COMUNICATO: Sono stati scelti per la seconda visione di Torino TRE grandi locali:
HOLLYWOOD - PRINCIPE - LA PERLA
per un grande film:
L'ISOLA IN CAPO AL MONDO
E' UN FILM MORBOSO!
E' UN FILM SPIETATO!
E' UN FILM PROVOCANTE!
Ricordate: «L'ISOLA IN CAPO AL MONDO»

AL CINE ORFEO
UNA SPIETATA E SENSAZIONALE INCHIESTA NEL REGNO DELLA «DOLCE VITA»
UNA COME QUELLE...
IL FILM DALLA RAGAZZA FACILE
AUDACE PER LE SCENE! AUDACE PER IL CONTENUTO! AUDACE PER IL DIALOGO

STREPITOSO SUCCESSO AL
CORSO
DAVID NIVEN - LEA MASSARI e BEN GAZZARA
nel film di JOSEPH ANTHONY
LA CITTA' PRIGIONIERA
con **DANIELA ROCCA**
UN FATTO REALMENTE ACCADUTO NELLA TORMENTATA TERRA DI GRECIA
Una storia piena di suspense, di amore e di eroismo che attanaglia lo spettatore

VITTORIA
WILLIAM HOLDEN
LILLI PALMER
IL FALSO TRADUTTORE
UNA PRODUZIONE PERLBERG-SEATON
UN FILM PARAMOUNT IN «TECHNICOLOR»
Si consiglia vedere il film dall'inizio: 14 - 16,30 - 19,15 - 22

all'IDEAL
Dopo «SCARAMOUCHE» e «Prigioniero di Zenda»
Metro Goldwyn Mayer presenta
STEWART GRANGER in
LA CONGIURA dei Dieci
con SYLVA KOSCINA
CHRISTINE KAUFMANN
Un film di ETIENNE PERIER
prodotto da JACQUES BAR
Cinemascope - Technicolor
GRANDE SUCCESSO!

AUGUSTUS Uno strepitoso successo!
I SEQUESTRATI DI ALTONA
con SOPHIA LOREN - MAXIMILIAN SCHELL
FREDRIC MARCH - ROBERT WAGNER
Regia: VITTORIO DE SICA Distr.: TITANUS

2 MODERNISSIMI CINEMA
2 SUCCESSI CLAMOROSI
★ AL **NUOVO ROMANO**
Cleo dalle 5 alle 7
un film parigino
★ AL **NAZIONALE**
Copacabana Palace
un trionfo di belle donne e di colori

MASSIMO - STATUTO
OGGI
ANIMA NERA

ARISTON
LA IRRESISTIBILE COPPIA DI «DON CAMILLO»!
FERNANDEL - GINO CERVI
IL CAMBIO della GUARDIA

KARTS
PALAZZO ESPOSIZIONI (salone automobile)
Orario festivi: 10-12, 15,30-19,30, 21-24; fer: 15-19, 21-24

AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57, tel. 372-057
CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua, tel. 795-803
OGGI IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA UNA GRANDE INTERPRETAZIONE
KIRK DOUGLAS
IN
Solo sotto le Stelle

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,35: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **S. Messa.**
11,20: **Rubrica religiosa.**
16 —: **Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.**
17,30: **Per i ragazzi: Le nuove avventure di Giovanna, la donna del corsaro nero.**
18,30: **Il numero vincente.** Racconto poliziesco.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,10: **Dieci minuti con Mario Carotenuto.**
20,20: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Una tragedia americana»** di Theodore Dreiser. Interpreti: Warner Bentivegna, Virna Lisi, Luigi Vannucchi, Daniela Calvino, Sandro Moretti, Franco Volpi, Alberto Lupo, Roldano Lupi, Fosco Giachetti, Gianni Santuccio, Lilla Brignone e altri. Nella quinta puntata le indagini della polizia si concludono e Clyde viene arrestato per la morte di Roberta. Comincia per lui la lunga tortura del processo, nel corso del quale riappare la vecchia madre che conforta il figlio e tenta di ricondurlo alla religione.
22,30: **Ukuru: Tanganika indipendente.**
23,05: **La domenica sportiva.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Nata per la musica.** Spettacolo musicale presentato da Caterina Valente.
22,05: **Telegiornale.**
22,30: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**

Piccolo notiziario

Fiocco Rosa

E' felicemente nata, ieri, Maria Carolina Grassino. La bimba e la mamma Marisa stanno benissimo. Lietissimi ne danno l'annuncio il papà Francesco ed il fratellino Giampaolo.

Lauree

Con una tesi in oftalmologia (relatore prof. Roccia) Paola Civallero si è laureata in Medicina e Chirurgia. Congratulazioni vivissime.

Onorificenze

Collaboratori, capi, impiegati e maestranze della Fiat, Off. S, P.M.P., si congratulano vivamente con il loro dirigente signor Umberto Ferrari per l'onorificenza che gli è stata conferita di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Interessa le Signore

Duilio Fleury, il famoso coiffeur pour dames, avverte la gentile clientela del suo trasferimento da piazza E. Carlo nei nuovi moderni e più ampi locali di via Santa Teresa 2, telefono 42.369.

Aria di Parigi

Da alcuni giorni il pubblico raffinato ed elegante del Nuovo Romano, segue con molto interesse le repliche di «Cleo dalle 5 alle 7». Si tratta infatti di un film autenticamente e parigino», sia per le risonanze culturali di tutta la miglior tradizione francese, sia per gli squarci e gli angoli stupendi e segreti di Parigi che esso rivela.

Un successo dunque, del gusto e dell'intelligenza di una regista, ma soprattutto di un pubblico ormai famoso per la sua esigenza.

Avvenimento a Villa Elena

I cultori dell'arte ed i collezionisti potranno ammirare in questi giorni una delle più rare ed interessanti collezioni di «cose» rare. Si tratta dell'intero arredamento di Villa Elena, in corso Gabetti 32, arredamento che verrà successivamente venduto all'asta.

Esso comprende una collezione di armi e di orologi antichi di alto antiquariato, fra i quali alcuni francesi ed inglesi con meccanismi del '700; una collezione di antiche porcellane cinesi e circa 200 dipinti di cui alcuni di Nordi, Chierici, Delleani, Berchem, Reukelaer, Solimena ed altri maestri del '600 all'800.

Di notevole pregio la collezione di mobili antichi (più di 55) fra i quali un cantonale Luigi VI ed alcuni «pezzi» rari decorati a placchetti in porcellana di Sèvres e di Wedgwood.

Completano questo «paradiso» per gli amatori d'arte una serie di antichi tappeti orientali di grande pregio.

L'esposizione continuerà ancora oggi e domani e la vendita all'asta (sotto gli auspici della Galleria Aprato) avrà inizio, nella villa di corso Gabetti, domani sera.

Concessionario Volkswagen

E' stato in questi giorni nominato concessionario della Volkswagen-Porsche l'Autosalone Monticone, via Petrarca 6. Telefono 651.501.

Il nuovo negozio Canestri

Dal 25 novembre è ritornato in corso Re Umberto 47 la ditta Canestri. Nei moderni e funzionali locali il cliente può scegliere il meglio della produzione italiana ed estera, nella vasta gamma di elettrodomestici, radio e televisori.

Per il cenone di Natale

Il Ristorante Piemonte, piazza Carlo Felice 54, Torino (di fronte a Porta Nuova) informa che il 24 dicembre alle ore 22 si terrà il Cenone di Natale. Prenotazioni: telefonare 40.402, 312.353, 46.606.

Si è recato in San Pietro con uno sforzo di volontà ammirevole

Il Papa chiude la sessione del Concilio con un appello all'unità dei cristiani

La seconda sessione sarà ripresa l'8 settembre prossimo - Durante questi mesi una speciale commissione preparerà i lavori perché il Vaticano II possa terminare entro il Natale '63 - Giovanni XXIII ha detto: «Ci attendono grandi responsabilità, ma Dio stesso ci sosterrà nel cammino» - Il Concilio ha offerto l'occasione di adeguare la Chiesa alle esigenze di tutti i Paesi ed ha riaffermato la dignità dei Vescovi contro la tendenza accentratrice della Curia romana - Il grande contributo dato dal card. Montini

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 8 dicembre.

Terminata la prima sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II, i Padri conciliari torneranno a riunirsi tra nove mesi, l'8 settembre del 1963, giorno della natività di Maria Vergine. Durante i nove mesi della sospensione, resterà in funzione una nuova commissione nominata dal Papa, composta di cardinali e di vescovi, presieduta dal Segretario di Stato, e incaricata di coordinare il lavoro delle altre esistenti commissioni conciliari che a propria volta cureranno frattanto la riduzione degli schemi originariamente presentati all'assemblea ecumenica.

Erano settantatré e per il loro numero e la loro diffusione superavano da soli l'ampiezza di tutti i decreti approvati da tutti i venti insieme i Concilii precedenti nella storia della Chiesa. Dovranno essere ridotti, secondo le consegne, a una ventina. Ha prevalso la logica, si è imposto un desiderio di chiarezza dopo la confusione che ha contrassegnato tanta parte della prima fase del Concilio, ma soprattutto si è fatta sentire un'esigenza di fondo che costituisce il vero risultato di due mesi di lavori.

Si è affermata difatti l'esigenza di meglio puntualizzare alcuni argomenti che negli schemi primitivi erano stati trascurati: così i problemi della fame, della giustizia, della pace, dell'esuberanza demografica, dell'evangelizzazione dei poveri, che sono stati riconosciuti come i grandi problemi del mondo moderno e che la Chiesa in quanto tali non può permettersi di ignorare. La riduzione del numero dei temi di lavoro e la loro diversa articolazione costituisce senza dubbio la grande vittoria delle correnti progressive dell'episcopato mondiale — in particolare di quello straniero — ma non sarebbe giusto passare sotto silenzio che la vittoria va ascritta anche a merito particolare del Papa stesso e in misura assai larga è titolo d'onore del cardinale Giovanbattista Montini, arcivescovo di Milano.

Sul quotidiano della sua curia, «L'Italia», Montini scrisse infatti un coraggioso articolo per deplorare l'organizzazione del Concilio, insufficiente, inorganica, viziata dal prevalere di criteri dogmatici astratti e retrivi. Prendendo la parola in Concilio egli stesso ha poi aggiunto di aver notato molte incoerenze nell'impostazione dei temi principali, e per quanto il suo discorso fosse ispirato a grande moderazione e a diplomatica prudenza, il significato ne apparve a tutti chiarissimo: e difatti l'applauso che venne a coronare il suo intervento fu tra i più lunghi e calorosi che abbiano echeggiato sotto le volte di San Pietro in questi due mesi.

Il dato caratteristico della prima sessione conciliare è stata un'affermazione di dignità dei vescovi di tutto il mondo, protesi alla rivendicazione delle loro prerogative evangeliche e canoniche con la tendenza accentratrice della Curia romana, manifestatasi negli ultimi decenni in modi e forme sempre più soffocanti. Si è parlato assai spesso di una ribellione dei vescovi stranieri contro Roma, e l'espressione è indubbiamente impropria. Si è trattato piuttosto di una risoluta e coraggiosa volontà di ripristinare antichi diritti caduti in disuso in conseguenza di una sorta di involuzione determinata dall'autoritarismo delle Congregazioni romane, ed è per questo che il cardinale Alfredo Ottaviani, segretario del Sant'Offizio e come tale primo assertore dell'autoritarismo, è apparso il grande sconfitto di questa sessione.

Il giorno che il presidente di turno, card. Jan Bernard Alfrink arcivescovo di Utrecht, gli tolse la parola al termine dei dieci minuti di tempo massimo concessi a tutti gli oratori, un grande applauso si levò dall'assemblea. Irritato, Ottaviani si astenne per protesta dal partecipare ai lavori del Concilio per una decina di sedute ritornando in San Pietro solo per presentare lo schema sulle fonti della Rivelazione elaborato dalla commissione teologica della quale è presidente. Con 1368 voti contro 822, il Concilio respinse lo schema. Mancando la prescritta maggioranza dei due terzi, lo schema avrebbe dovuto essere ugualmente discusso, ma a questo punto intervenne il Papa che, valendosi dei suoi poteri, fece ritirare lo schema ordinandone una completa rielaborazione.

L'ispirata espressione del Papa al termine del discorso di chiusura della prima sessione del Concilio (Tel. A.P.)

Altra sconfitta subita da Ottaviani è stata la bocciatura della sua proposta di esaminare uno schema su Maria Vergine prima dello schema fondamentale «De Ecclesia». Il primo era di sole cinque pagine, il secondo di ottanta, e la sessione si sarebbe quindi conclusa con una nuova proclamazione mariana e col rinvio dei problemi ecumenici della Chiesa. Il Consiglio di presidenza prima e poi la stessa maggioranza hanno respinto la proposta di Ottaviani, ritenendo che sarebbe stato un errore concludere la prima sessione di un Concilio che ha per scopo di preparare le vie per l'unità delle Chiese, proprio con una nuova pronuncia di culto mariano, cioè creando un ostacolo di più al ritorno dei fratelli separati.

La vocazione unitaria è stata anzi una delle più spiccate caratteristiche di questa sessione. Quello che era un semplice segretariato per l'unione dei cristiani, sotto la presidenza del gesuita tedesco card. Agostino Bea, è stato trasformato in commissione di pari dignità delle altre esistenti, e in diverse occasioni il Concilio ha mostrato sollecitudini particolari per le esigenze psicologiche, gerarchiche e dottrinarie nelle Chiese scismatiche. Così, ad esempio, è stata respinta una pregiudiziale avanzata dai vescovi ucraini che nutrivano sfiducia, anzi condanna per la Chiesa di Russia.

Anche se sconfitto, Ottaviani ha naturalmente trovato difensori, dei quali il più vivace si è mostrato mons. Biagio Musto, vescovo di Aquino. Con tono accusatore, a voce altissima, nella seduta del 4 dicembre scorso il presule aquinate ha deplorato che sotto le volte di San Pietro si fossero levate voci in contrasto con i principi essenziali della Chiesa istituzionale e gerarchica. Citando San Paolo, ha definito falsi dottori taluni vescovi che per amor di novità si getterebbero allo sbaraglio, meritandosi la punizione vendicatrice di Dio. Le proteste si sono levate altissime, accompagnate dal ritmico martellare degli anelli pastorali sulle tavolette dei banchi, fino a che il Presidente non ha tolto la parola a mons. Musto.

Tanta vivacità è anzitutto la prova dell'impegno che hanno posto i Padri conciliari nell'esecuzione del compito cui li ha chiamati il Papa, e d'altra parte è comprensibile se si considera che son venuti a trovarsi affrontati uomini che, pur avendo in comune la fede, hanno spesso esperienze tutt'affatto diverse. Un cardinale, per esempio, che praticamente non ha mai esercitato ministero pastorale, che ha una formazione esclusivamente giuridica e conosce la problematica religiosa solo attraverso le opere della scolastica ed ha orrore del mondo e del movimento delle idee, difficilmente si può intendere con altri che siano venuti in contatto con uomini di tutte le confessioni, conoscano il mondo moderno attraverso i viaggi o le opere della cultura profana, e che abbiano il gusto e la consuetudine del dialogo con gli increduli.

Il Concilio ha rappresentato per i vescovi una occasione unica per tentare di influire sugli organi centrali della Chiesa, per adeguarli alle esigenze dei Paesi lontani da Roma. Che l'occasione sia stata colta con così pronto impulso volonteroso è una chiarissima dimostrazione della vitalità della Chiesa.

Vittorio Gorresio

Un singhiozzo ha colto il Pontefice mentre stava leggendo il discorso

L'abbraccio tra i Padri e gli "osservatori" delle altre Chiese - Gli inviati russi baciano la mano al card. Wyszynski

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 8 dic.

«Il Papa ha compiuto uno sforzo superiore alle sue possibilità fisiche», ha detto il commentatore al termine della ripresa in Eurovisione della cerimonia che ha concluso la prima fase del Concilio Vaticano II. Giovanni XXIII, in effetti, ha mantenuto i suoi impegni e li ha fatti con uno sforzo di volontà ammirevole. E' andato in San Pietro, quando già il Cardinale Marella aveva finito di celebrare il pontificale della chiusura, e dal trono, riservatogli dinanzi all'altare della Confessione, ha rivolto ai Vescovi del mondo cattolico un lungo discorso in lingua latina esprimendo il desiderio che il Concilio abbia termine nel Natale del prossimo 1963.

Giovanni XXIII è giunto nel tempio in automobile. Ha percorso a piedi la crociera di San Giuseppe, ha salito i gradini dell'alto trono senza aiuto, ma con manifesta fatica. Era un modo di entrare estremamente privato, giacchè le condizioni del Pontefice non permettevano che il rito assumesse il fasto e la solennità dovuti. Indossava la veste bianca, la mozzetta rossa e la stola, gli stessi abiti, cioè, che suole portare quando si reca alle udienze generali o quando si affaccia alla finestra del suo studio per benedire la folla. Ha letto per 33 minuti i fogli dattiloscritti che teneva nella sinistra e verso la fine la sua voce, prima chiara, si è rotta in uno specie di rattenuto singhiozzo, subito soffocato dagli applausi che si sono levati lungo la gradinata dell'aula conciliare e dai settori ove si trovavano i membri del Corpo diplomatico, varie personalità ecclesiastiche e civili e una folla di alcune migliaia di invitati.

Il Papa nel suo discorso ha affermato che «il Concilio è un atto di fede in Dio», e che lo sguardo non «si volge fiducioso verso la fase quasi silenziosa, ma non meno importante, che si apre in questi nove mesi di intervallo» che mancano alla ripresa dell'8 settembre del 1963. «L'odierna celebrazione — ha sottolineato il Papa — non arresta dunque il lavoro: anzi quello che ci attende tutti sarà rilevantissimo, quale non fu certamente in altri Concili durante le pause». Ha accennato alla nuova commissione di Cardinali e Vescovi incaricata di seguire e dirigere i lavori di esame e di porre, con le commissioni conciliari, «le basi sicure per il felice esito finale dell'assise ecumenica», per dedurne: «In tal modo la sessione che si inizierà nel mese di settembre del prossimo anno, avrà un ritmo sicuro, continuo e più spedito, facilitato dall'esperienza di questi due mesi del 1962, così da potere sperare che la conclusione, a cui guardano tutti i nostri fedeli, possa avverarsi nella gloria dell'incarnato Figlio di Dio, nel gaudio del Natale, nell'anno centenario del Concilio di Trento».

Il Papa ribadiva i frutti che egli si attende dal Concilio, per l'unità cattolica, per la causa dell'unione delle Chiese cristiane, per l'attenzione che potrà richiamare sulla Chiesa cattolica in ogni parte del mondo. Appuntando gli occhi nel futuro, Giovanni XXIII vedeva quasi il sorgere di «una novella Pentecoste, che farà fiorire la Chiesa nella sua interiore ricchezza e nel suo estendersi maternamente verso tutti i campi della umana attività» e assicurava: «Sarà un nuovo balzo in avanti del regno di Cristo nel mondo, un riaffermare in modo sempre più alto e sfolgorante la lieta novella della Redenzione, l'annuncio luminoso della sovranità di Dio, della fratellanza umana nella carità, della pace promessa in terra agli uomini di buona volontà, in rispondenza al celeste beneplacito».

Il Papa diceva di rimettersi a Dio: «Un lungo cammino rimane da percorrere — affermava, — ma sappiate che il Pastore Supremo vi seguirà con affetto nell'azione pastorale. Ci attendono grandi responsabilità, ma Dio stesso ci sosterrà nel cammino». Parole in cui traspare una trepida fiducia, la stessa che Giovanni XXIII ha esternato impartendo la benedizione ai vescovi «nella attesa del loro prossimo ritorno» per la seconda fase del Concilio.

Tornato ai suoi appartamenti, il Papa è ricomparso alla finestra dello studio, a mezzogiorno, per recitare le preghiere dell'Angelus e per impartire la benedizione a 30 mila persone raccolte in piazza San Pietro. Domani mattina alle 9,30 tornerà nella Basilica Vaticana e vi si fermerà una mezz'ora per gli atti essenziali della canonizzazione dei beati Pucci, Camporosso ed Eymard.

Quando i «Padri» conciliari andavano questa mattina salutandosi in San Pietro, al termine della cerimonia di chiusura, è stato notato con interesse che mons. Willebrands, del segretariato per l'Unione dei cristiani, scambiava il cosiddetto «abbraccio di pace» con tutti gli «osservatori delegati», inviati al Vaticano II dalle Chiese cristiane separate, che il cardinale polacco Stefano Wyszynski si intratteneva con gli «osservatori» del patriarcato di Mosca, Borovoi e Kotliarov e che questi due, dopo avergli baciato rispettosamente la mano, sono andati ad inginocchiarsi dinanzi all'altare della Confessione, rimanendovi per alcuni minuti.

Gli «osservatori delegati», prima ancora che avesse inizio la cerimonia in San Pietro, erano stati ricevuti dal cardinale Cicognani, in Vaticano, nell'appartamento del segretario di Stato. Nel salutarli e ringraziarli per la loro presenza al Concilio, il porporato ha rimesso ai singoli osservatori una medaglia-ricordo del Papa, spiegando che Giovanni XXIII era spiacente di non averli potuti accogliere di persona per le condizioni di salute.

Filippo Pucci

Un giornale di Mosca riconosce l'opera positiva di Giovanni XXIII

Secondo la «Literaturnaja Gazeta» il Concilio avrebbe favorito nuove relazioni tra cattolici e comunisti

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 8 dicembre.

Dopo un lungo silenzio sul Concilio Ecumenico, che all'inizio aveva suscitato qui commenti disparati e a volte contraddittori, la stampa sovietica torna oggi sull'argomento. Le valutazioni positive, soprattutto sulla figura e l'operato di Giovanni XXIII, predominano su quelle negative e dubitative, sottolineate all'apertura dei lavori.

La *Literaturnaja Gazeta*, in una lunga corrispondenza dal Vaticano del suo inviato speciale, scrive: «Bisogna rendere il dovuto al Pontefice Giovanni XXIII, che ha assunto un atteggiamento realistico su molti problemi di scottante attualità. Sotto il suo pontificato si vanno delineando diverse tendenze nuove nella politica vaticana. E' tratto caratteristico dei messaggi e delle encicliche del Papa l'assenza di aperti e furiosi attacchi al comunismo e così pure di un appoggio incondizionato ai blocchi come la Nato».

Il mutamento — precisa il giornale — non andrebbe comunque cercato soltanto nelle «qualità personali» del nuovo Pontefice, quanto nel tentativo della Chiesa cattolica di non perdere l'influenza e il contatto con le masse di simpatizzanti per il socialismo. Nella cornice di questo giudizio la *Literaturnaja Gazeta* riconosce che «i dirigenti del Vaticano si vedono spinti ad elaborare metodi nuovi nelle relazioni tra cattolici e comunisti».

«Nel Vaticano — afferma l'articolista — si delinea uno spirito nuovo anche sul problema della pace. Varie dichiarazioni positive fatte dal Papa, che corrispondono al desiderio dei credenti, fanno parte di una linea che Giovanni XXIII ha continuato a sostenere anche nel corso del Concilio». La corrispondenza si conclude con una analisi delle tendenze «distensive» e «reazionarie» che si sarebbero profilate al Concilio e indica nel cardinale Ottaviani l'esponente della corrente «antisovietica e anticomunista».

Il commento appare sintomatico soprattutto là dove adombra la possibilità di un futuro e più esteso *modus vivendi* fra cattolici e comunisti: il pensiero di Mosca sembra rivolgersi in particolare ai rapporti tra le gerarchie della Chiesa e quelle del partito nei paesi dell'Europa centro-orientale sottoposti al regime comunista. L'atteggiamento preso dal Papa a favore della Polonia sulla questione dell'Oder-Neisse deve aver influenzato il tono dei giudizi espressi oggi dalla *Literaturnaja Gazeta*.

e. b.

Il Concilio ha messo fine all'età della Controriforma

Parigi, 8 dicembre.

Le Monde, nel suo articolo di fondo, commenta i risultati della prima sessione del Concilio Vaticano. Anche se poco apparente — scrive — quanto è stato compiuto è nondimeno considerevole.

«Prima di costruire, il Concilio doveva superare seri ostacoli: è quanto ha fatto, passo passo, via via che ha preso coscienza delle sue giovani forze. All'inizio, ciò non era affatto scontato. Posti a contatto diretto con un potere centrale, abituato a considerarsi come intangibile, i Vescovi avrebbero forse esitato ad esercitare la loro sovranità sino allora rimasta in letargo. Ma ben presto hanno compreso che il loro dovere coincideva con i loro diritti. Spinti dal loro istinto pastorale e missionario, sapendosi sostenuti dal Pontefice, essi han rifiutato di farsi intimidire».

Secondo *Le Monde* il Concilio attuale ha messo fine all'età della Controriforma; esso conduce il cattolicesimo al dialogo con le altre confessioni e con il mondo. «Il Concilio ha rivelato una unanimità morale che non si osava sperare all'inizio. Il tutto è avvenuto nella chiarezza. Ciascuno ha detto lealmente quello che pensava».

Il giornale conclude: «Il prestigio del Pontefice esce rafforzato dal Concilio».

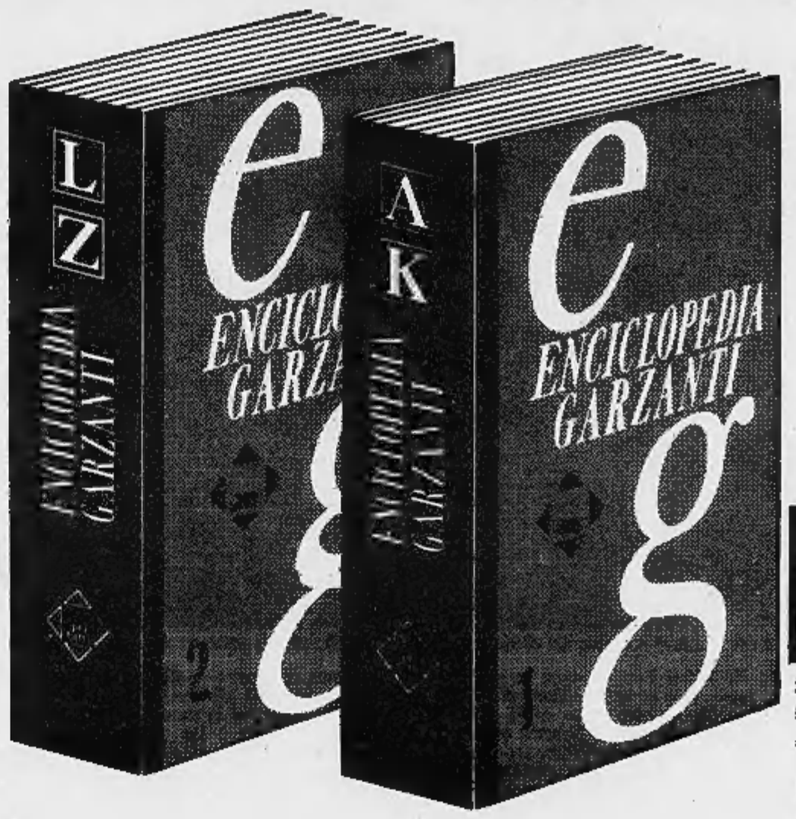
PER NATALE IL PRIMO LIBRO DA SCEGLIERE

L'ENCICLOPEDIA
che si usa tutti i giorni

Una vera strenna, un regalo sicuro per tutti

Regalare 50.000 informazioni...

questo è il dono
che ciascuno può fare ai propri figli, agli amici, a se stesso,
regalando l'Enciclopedia Garzanti per tutti.
Eccezionale risultato di un gigantesco lavoro editoriale
questa enciclopedia raccoglie in piccola mole
quanto prima si trovava solo in grandi opere di consultazione.
Hanno scritto i giornali: è un record.



sempre sicuri

con

ENCICLOPEDIA GARZANTI

2 volumi 1.500 pagine
50.000 voci 3.000 illustrazioni
5 supplementi inseriti nel testo

L'OPERA COMPLETA COSTA
2.500 LIRE

indispensabile a chi studia

Cinquantamila voci, migliaia di rimandi; e tavole, diagrammi, cartine... tabelle cronologiche di tutte le principali letterature... elenchi dei pontefici, degli imperatori romani, dei premi Nobel.
Cinque supplementi speciali.

utile a ognuno di noi

L'Enciclopedia Garzanti, con le sue 50.000 voci, risolve esaurientemente - in un attimo! - i dubbi e le incertezze che possono nascere ogni giorno dal lavoro, dalla conversazione, dalla semplice lettura del giornale.

hanno scritto i giornali

Una esauriente «summa» del sapere, una vera e propria opera di cultura accessibile a tutti. **Corriere della Sera**
Il positivo risultato di un lungo studio... Una vera opera di cultura accessibile a tutti. **La Stampa**
Un record. Il mondo intiero sul tavolo. **Corriere d'Informazione**

IN DUE SOLI VOLUMI IL CONTENUTO DI DIECI

solo per Natale in una elegante e utile custodia

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18955 Torino.** *Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, non l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in cifre fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n..... Torino,** *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione» scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AUTODRO tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ufficio 280-000, Torino. 94

BOX smontabili: autorimesse, magazzini, depositi. Ires, corso Re Umberto 27, telefono 52-713. 338

CERCASI locale paralitico causa pulegia diametro oltre 60/70, veramente reclamato ed in ottime condizioni. Tel. 80-606.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 239-883. 253

LAVORAZIONE fine lamiere tutti i metalli eseguo ditta specializzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7337 — Torino».

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Scuola, via Cimarosa 2, telefono 682-814. 1121

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valeo, Perugia 46. 26505

NASTRI trasportatori gommati impermeabili qualunque tipo impiego. Paleo, telefono 524-322. 26813

PROFILATI cancellini alluminio estrusi adatti rivestimenti vendonsi occasione. Telefonare 60-486. A108386

RITORCITOI colonne Piatti diritto piatto vendonsi. Telefonare 558-575.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 32, telefono 574-545.

TORNO per cerchioni armato in qualità lavora minime fuse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TRAPANI radiali e colonna, vasto assortimento. Pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino, telefono 547-146. 351

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Pontera Agilulfo, telefoni 483-360, 481-012. 271

2 Artigianato L. 100 p.p.

A. COPRIFERMO Candor vincono l'sponeo dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di tappezzeria, Madama Cristine 125, telefono 651-980. 527

ACCIUSTATORI cercano lavori in proprio qualsiasi genere. Telef. 373-737.

CONFEZIONANSI bottoni passamaneria prezzi modici. Telefonare 223-648.

RIMODERNAMENTO alloggi quali pavimenti, rivestimento bagno, raschiatura pulichetti. Telefonare 330-612.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotex, [illegible] 24, telefoni 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 657-649. Prestiti immediati su [illegible] e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, banche, possessori immobili. Ilma, via Mercanti 18, telefono 40-879 3195

A. AUTO, case finanziano rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati Mastia, via Don Minzoni 14, telefono 53-591 1077

A BUONISSIME VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI CEDIAMO CAUSA ALTRI IMPEGNI UFFICIO INVESTIGAZIONI INVESTIGAZIONI. SICURO AVVENIRE, FORTE REDDITO, MIZI PREVESE. TRATTA COMM. ANGLESIO, NIZZA 9.

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINDOTEX, PIAZZA STATUTO 21, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 657-649.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 618-181.

ALIMENTARI piccolo supermercato dispone dare in prova, cedersi, darsi in dipendenti grandi aziende, banche, possessori immobili. Ilma, via Mercanti 18, telefono 40-879 3195

A. AUTO, case finanziano rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati Mastia, via Don Minzoni 14, telefono 53-591 1077

AUTORIMESSA capacità massima 300 vende impresa corso Grosseto 65. Telefonare 257-326, 790-351.

AVVIATA piccola industria, per incremento produzione, cerca finanziamento 3.000.000, concedendo buon interesse e garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7497 — Torino». A103892

AVVIATISSIMA ferramenta casalinghi zona commerciale causa decesso urge cedere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5322 — Torino». A110268

AVVIATISSIMI negozi frutta verdura, cedo motivi familiari. Telefonare 320-637.

AVVIATISSIMO commestibile cedesi a famiglia numerosa per mancanza personale. Telefonare 687-635. A109653

CAVALLERA, Saluzzo 31, Commerciante di vitella acquisterà vendere aziende? Rivolgetevi disinteressamento! 14860

CEDESI Asola avviata centrale panetteria pasticceria. Dilazioni pagamento. Telefonare 56-04. A106131

CEDESI avviata officina carpenteria meccanica con ottime clientela. Telefonare 21-513. A104662

CEDESI avviatissimo negozio pellicceria causa salute. Telefonare 652-460.

CEDESI azienda avviata import-export, affari centralissimi. Rivolgersi ore 10-12: Ing. Piano, telef. 45-675.

CEDESI licenza ed attrezzatura negozio frutta-verdura. Telefonare 390-068.

CEDESI negozio calzature abbigliamento pelletterie articoli sportivi. Tel. 697-210, Zona Molinelli. A108426

CEDESI panetteria pasticceria avviata forte reddito cittadina vicinanze Torino. Telefonare 902-380. A107774

CERCASI autotrasporto 100-200 macchine anche da avviare. Telefonare 396-589.

LATTERIE, salumi, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi Rivalta, Saluzzo 21 194

NEGOZIO plastica, gomma, centrale buon reddito cedesi affarone 2.700.000. Franco, Dekaemme 28. 922

NEGOZIO Asiani, riviera, cercasi collaboratore con capitale o [illegible] fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9056 — Torino». A107631

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo alto saponi 350.000. Tel. 685-962 Casalegno. 994

PANETTERIA città cerca abili garzoni; panetteria vicino Torino cedesi oppure urge gerente. Franco, dal Turmine 31.

PANETTERIA 350 chili negozio cedesi forte dilazione. Urdi, Giolitti 10.

PENSIONE centrale cedesi, arredatissima, buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

PER ritiro commercio cede [illegible] zona Francia trattoria 60 coperti giornalieri. Telefonare 700-646. 534

TABACCHERIE levate 600.000, 750.000, 1.000.000, 1.200.000 settimanali ogni mese, dilazionando cedesi. Quadrio, Garibaldi 3 830

TRATTORIA superaffollata con alloggio zona commerciale cedo 4.500.000. Telefonare 685-963. 934

UFFICIO commerciale con mobili moderni vetrina esposizione licenza [illegible] so vicenda per industriale cedo. Telefonare [illegible] A109467

VENDO negozio dischi [illegible] centrale, licenza macchino parlanti. Telefonare 60-713. A108471

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. PRIVATO vende grandiose immobiliarie mansarde sbloccate preconiugati. Telefonare 691-542. A106337

ACQUISTA contanti privato [illegible] (anche vecchia costruzione). Tel. 525-634.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi abitabili subito 2-3-4 camere, saloni; facilitazioni di pagamento più mutuo. Cavallermaggiore angolo via Vinadio.

ABBIAMO in S. Anselmo angolo via Baretti alloggi signorili 4 camere cucina doppi servizi negozi [illegible] mutuo facoltativo. Domus, Garibaldi 39, telefonare 511-050. 540

ABBIAMO via Verulengo 189, [illegible] una camera, tinello, cucinetta. Vegeti mutuo facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi [illegible] 640

ACQUISTIAMO piccole o grandi aziende agricole servite da strada, vicinanze autostrade o ferrovia. Renato Grilli, Colorno al Serio (Bergamo), telefono 389.

ACQUISTO contanti casetta due-quattro camere giardino vecchia costruzione, massimo quarantin chilometri da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A110251

ACQUISTO [illegible] camere cucina ultimo piano zona alberata Valentino, Bunsinano, Stati Uniti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

ADIACENZE corso Francia, Grugliasco, casa 42 camere quattromesse, 4.000.000 reddito, 70.000.000, altra con negozi 53.500.000. Carandina, Di Nanni 61.

ADIACENZE corso Francia. Residenza «Il Faggio» parco con alberi secolari. Alloggi signorili vendonsi, facilitazioni. Telefonare 752-576. 854

ADIACENZE via Cibrario impresa vende direttamente via Medail 32 alloggi signorili due-tre camere accessori. Telefonare 686-539 ore 9-12. A107376

AFFARONE corso Galileo Ferraris 26, L. 2.300.000 reno, vendesi o affittasi alloggio 10 vani doppi servizi eventualmente divisibile, Grandioso terrazzo rinnovato signorilmente IV [illegible] ascensore adatto parecchi usi. Telefonare 44-273.

ALLOGGI corsi Vittorio, Agnelli, Regio Parco, piazza Rivoli, Cracovia, zona Maurizione, vende Lucase. Giusti 2.

ALLOGGI signorili, negozi angolari vendo de impresa. Corso Grosseto 55, telefono 257-326, 790-351. A109673

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 303-106. 29839

ALLOGGI signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi, mutuo S. Paolo, corso Lombardia, via Luini, vicinanze Ferriere vendonsi Telefonare 44-435. 1068

ALLOGGIO in palazzina precollinare, cinque camere, servizi, garage, giardino vendo 20.000.000. Telefonare 80-035.

ALLOGGIO libero camera cucina terrazzo bagno (barriera Milano) [illegible] Telefonare 41-078.

AMMINISTRAZIONE stabili, compra vendita affitta alloggi per conto terzi senza maggioranze di prezzo. Tel. 45-281.

AMMINISTRAZIONE stabili, condomini, riscossione affitti accetta geom. Lombardi. Telefonare 276-174. A107389

ANTICA pasticceria panetteria centro montano internazionale rinnovata attrezzatissima cedesi 12.500.000 Galetti, XX Settembre 17. 788

APPARTAMENTI comforts moderni privato vendo in Grugliasco. Mutuo e condizioni pagamento. Telefonare 326-040 595-362 A107799

APPARTAMENTI in palazzine precollinari, [illegible] giardino 4-7 camere Lauro 43, Talucchi 64, Pontevecchio 8 bis

APPARTAMENTI signorili vendo Salgazzo [illegible] giorni [illegible] 15-17, Lucase. Giusti 2. 672

APPARTAMENTO signorile panoramico, 6 camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino 21.000.000. Telefonare 41-078.

APPARTAMENTO tanto lussuoso, Crocetta 5 camere grandi, cucina, doppi servizi, 13.500.000. Tel. 765-466.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi signorili immediata consegna 1-2-3 camere servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare cantiere 237-782. A108126

BERGAMO vicinanze Colonno vendesi terreno mq. 2800. Telefonare 512-064.

BELLA posizione vende piccolo terreno con fabbricato vicinanza Moriondo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino». A107838

BORDIGHERA vendesi terreno fabbricabile incantevole posizione collina. Telefonare 676-420. A107579

CAMERE vendonsi [illegible] via Sacchi 2 angolo via Cibrario. Visite 14.30-16 escluso sabato, festivi. A108004

CAMILLO Riccio 49, Micalieri, alloggi signorili 3-4 camere prezzi ottimi [illegible] Lucase, Giusti 2. 672

CAPANNONI, edifici, stabilimenti, strutture metalliche, prefabbricati cemento, montiamo ovunque. Telefonare 58-711.

CASA a terreno attigua 45 km. Torino centro Moncrivello vendesi. Telef. 357-686 ore pasti. A108040

CASA parzialmente bloccata reddito attuale 7% annuenabile, camere 55, bene fabbricato, cortile, vendo 50.000.000. Telefonare 80-035. 804

CASA civili camere, rimessa macch. vendesi, via della Provvida. Tel. 634-713.

CASA 28 camere più locali vendo 35 milioni in Venaria. Telefonare 393-417.

CASCINA a Ceccomalo magnifica posizione giornale 17 unico appezzamento due camere libere luce acqua comodità pullman, richiesta L. 17 milioni privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino». A110254

CASCINA Chisango Grande giornale 50 pianta unico appezzamento rustico e civile libera anche subito acqua luce forza strada propria vicino strada provinciale richiesta 38 milioni privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino». A110255

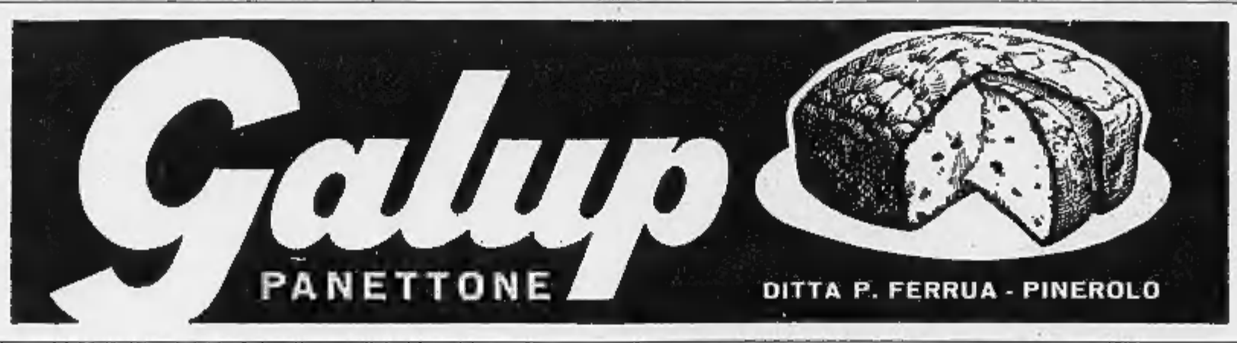
CASETTA 4 camere [illegible] magazzino mq. 1500 terreno 16 km. Torino, lire 6.500.000. Telefonare 257-786.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno residenziale mq. 13.000, Vallette, 140.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende [illegible] 45 camere. 80.000.000.

CENTRO Gran Madre panoramici corso Lanza via Palladio vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Lucase, Giusti 2.

(Continua a pag. 16)



Non potremo fidarci neppure delle medicine?

Primo rapporto «molto segreto» al Ministro sugli attestati dei farmaci inesistenti

E' stato inviato dal prefetto Adami, presidente degli Ospedali Riuniti di Roma - L'alto funzionario ha precisato che l'inchiesta non è finita e quindi non si può dire nulla - Eppure il caso sembra chiaro: si deve stabilire soltanto se le firme dei medici apposte sulla carta intestata e timbrata sono autentiche - I primari non hanno ancora dato querela: hanno tempo novanta giorni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 dicembre.

Sono passati quattro giorni dallo scoppio dello scandalo sui medicinali inesistenti, chi dovrebbe parlare tace o dice parole vane, e cresce frattanto la grave perplessità dei cittadini. Era stata annunciata per stasera la pubblicazione dei risultati dell'inchiesta ordinata dalla presidenza degli Ospedali Riuniti di Roma, ed invece il prefetto Adami, presidente di quegli ospedali, ha dichiarato che i risultati saranno resi noti solo nella prossima settimana. Si aspettava per oggi il deposito delle querele annunciate dai clinici romani coinvolti nello scandalo, ed invece fino a stasera niente querele: si sa solo che i primari e i direttori degli ospedali menzionati nell'inchiesta del mensile *Quattrosoldi* si sono limitati a incaricare l'avvocato Remo Pannain di studiare la situazione per sporgere in seguito una querela.

Sono ritardi ed esitazioni che, a dir poco, sconcertano la gente comune. All'uomo della strada, al cittadino anonimo, a quanti sono costretti a fare acquisti nelle farmacie, sembrano troppi i giorni chiesti dal prefetto Adami per accertare se le firme apparse nei documenti pubblicati dalla rivista milanese siano autentiche o false. Si ha la sensazione che qualcosa di nuovo abbia reso improvvisamente cauti, molto cauti, persino esitanti, i passi del prefetto Adami.

Inoltre, la gente comune, la gente che ha per guida la sua coscienza e il semplice buon senso, non riesce a spiegarsi come mai cinque clinici romani fra i più illustri abbiano tanti scrupoli e tante esitazioni prima di sporgere querela per tutelare il loro prestigio, la loro dignità di professionisti e di uomini.

Le accuse, si sa, sono state sferzanti. Dall'inchiesta condotta dalla rivista di Milano e dalla documentazione fotografica che l'accompagna, emerge chiaramente che un losco traffico avviene in margine ai certificati che attestano l'efficacia terapeutica di alcuni medicinali. E siccome losco è il traffico, losche sono anche le persone che a quel traffico prendono parte. Sono concetti semplici, evidenti di per se stessi; e così sono anche le offese che ne derivano.

Ora, si domanda la gente comune, come si fa a rimandare, tergiversare, sottilizzare, quando si è sferzati in pieno volto, con la violenza che ognuno sa e pubblicamente, davanti a tutta l'Italia?

E' vero, i clinici romani chiamati in causa da *Quattrosoldi* hanno negato energicamente qualsiasi loro partecipazione al traffico dei certificati; tutti, ad eccezione di uno, affermano di non aver mai firmato quei certificati; hanno anche incaricato un avvocato di studiare la situazione. Tuttavia, i cittadini anonimi, quei tali uomini della strada che hanno anche loro una coscienza e un certo buon senso, leggono tutte queste iniziative prese dai primari e dai direttori di ospedali di Roma, e continuano a scuotere il capo. Si dicono che le reazioni non appaiono adeguate alle accuse.

Sono addirittura irrisorie se appena appena ci ricordiamo del tenore di quelle accuse. In primo luogo, la corruzione, gli intrallazzi, le bustarelle prese all'ombra di nomi riveriti, al riparo di «più istituti». In secondo luogo, il codice penale, articolo 481: falso in certificati rilasciati da persone esercenti la professione sanitaria o forense (reato punibile con la reclusione fino a un anno). Ce n'è quanto basta per rovinare irreparabilmente la carriera di qualsiasi clinico, per quanto illustre egli sia.

Orbene, di fronte a queste accuse, divulgate ampiamente da tutta la stampa italiana, i primari e i direttori degli ospedali chiamati in causa fanno sapere che «si riservano di adire le vie legali», vanno da un avvocato e gli dicono di studiare la situazione. Vedono le loro fotografie pubblicate vistosamente su tutti i quotidiani, anche su quello che suole acquistare il loro portiere e il loro tabaccaio, e tuttavia prendono tempo. Vogliono riflettere prima di decidere sulla querela. Nelle corsie dei loro ospedali occhi ansiosi, occhi di malati, li scrutano dai letti, ed essi, gli illustri clinici e direttori di nosocomi, tirano diritto, si consultano sul da farsi.

A questo punto, confessiamo sinceramente che le perplessità dell'uomo comune sono anche le nostre. Non riusciamo a capire, ecco tutto. Una reazione immediata ci sarebbe apparsa più confacente a una condotta normale. Le accuse, lo ripetiamo ancora una volta, sono state di una violenza inaudita: appartengono al genere di accuse che non consentono secondi pensieri. Si reagisce, e basta. Si reagisce immediatamente. Quando un galantuomo viene percosso nel suo onore nella maniera come lo sono stati i primari del Santo Spirito e del San Camillo di Roma, un impulso insopprimibile ancor prima di qualsiasi ragionamento lo spinge a precipitarsi nello studio di un avvocato e nell'esigere che sia data querela subito, là per là. Purtroppo, non pare che fino a questo momento, e sono già trascorsi quattro giorni, i clinici romani abbiano sentito l'urgente stimolo di quell'impulso.

Anche per questo, ci rincresce la decisione presa dal prefetto Adami di rinviare di una settimana la pubblicazione dell'inchiesta in corso presso gli Ospedali Riuniti di Roma. L'opinione pubblica è stata turbata: gravemente, com'è giusto, in proporzione alla gravità dello scandalo scoppiato mercoledì scorso. Esige, perciò, l'opinione pubblica, di conoscere la verità. E' un diritto legittimo, data la posta in gioco: le medicine. Ritardare e tergiversare non è servito mai a nessuno. Anche se la verità è sgradevole, quanto prima sarà detta, tanto minore sarà il danno per tutti.

Nicola Adelfi

Si cercano gli oscuri intermediari di pratiche farmaceutiche troppo svelte

Un addetto alle pubbliche relazioni, abitante a Bologna, mise in contatto *Quattrosoldi* con gli ambienti ospedalieri romani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 dicembre.

Un primo rapporto sull'inchiesta in corso per lo scandalo dei «medicinali inesistenti» è stato inviato al Ministro della Sanità dal presidente degli Ospedali riuniti di Roma, prefetto Adami. Sul suo contenuto viene naturalmente mantenuto il più assoluto riserbo. Lo stesso prefetto Adami ha detto che il lavoro della commissione d'inchiesta si concluderà soltanto nella prossima settimana essendo stato deciso di esaminare attentamente la documentazione messa a disposizione della commissione dal periodico milanese «Quattrosoldi» e soprattutto i certificati di efficacia terapeutica allo scopo di controllare l'autenticità delle firme dei sei medici che li avrebbero rilasciati.

Della documentazione farebbero parte anche le ricevute delle somme pagate per illecare i certificati e le «cordiali» offerte per dimostrare l'influenza dell'«organizzazione» negli ambienti ospedalieri. E' probabile che venga interrogato anche il direttore della rivista, dottor Gianni Mazzocchi, il quale, dopo aver affermato di essere tranquillo e sicuro, ha offerto la sua collaborazione alla commissione ed eventualmente all'Ordine dei medici, che non ogni probabilità si occuperà successivamente della clamorosa e sconcertante vicenda.

Il prof. Remo Pannain, che ha ricevuto dai medici, coinvolti a torto o a ragione nello scandalo, l'incarico di «esaminare la situazione» per poi sporgere querela per diffamazione, sta accuratamente studiando ogni dettaglio. Secondo alcune voci potrebbe darsi che le querele non si concretizzino contro i giornalisti, la cui buonafede non verrebbe messa in discussione, bensì contro coloro che avrebbero materialmente confezionato il falso.

E' chiaro ormai che la soluzione del «giallo in farmacia», come da taluni è stato definito lo scandalo dei medicinali inesistenti, si avrà soltanto quando sarà fatta piena luce sul misterioso personaggio che ha «svelto» le pratiche relative alla attestazione di efficacia terapeutica dei due ormai famosi medicinali: il «Lambrepar» ed il «Lambroxumil», la cui composizione era, per il primo, del tutto immaginaria mentre per il secondo era stata indicata la formula di un antireumatico regolarmente in commercio.

Un fatto è incontrovertibile: sotto gli attestati esistono le firme di due «primari», dei loro due «aiuti» e di due direttori sanitari degli ospedali «San Camillo» e «Santo Spirito». Sono autentiche o false come sostengono i sei medici? E se sono false chi, dunque, potrebbe averle «fabbricate»? E se fossero state carpite con qualche raggiro chi ne è l'autore? Circolano voci — non ancora confermate — che il Deus ex machina del traffico degli attestati di efficacia terapeutica sia un medico assai bene introdotto negli ambienti ospedalieri romani e di altrettanta attività il quale si sarebbe servito di un «consulente» bolognese per non esporsi troppo. Il consulente, Gianni Binni, respinge tale tesi e annuncia querela.

g. fr.

Il consulente dichiara:

«Mi son limitato a fare opera di collegamento»

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 8 dicembre.

Il consulente farmaceutico Gianni Binni alla domanda se sia possibile in Italia ottenere un'autorevole documentazione clinica sulle qualità terapeutiche di un farmaco inesistente non ha dato una risposta né affermativa né negativa.

Il Binni, che possiede un titolo di studio di scuola media superiore, si considera infatti un libero professionista di relazioni pubbliche: in tale veste afferma di aver lavorato per conto di Case farmaceutiche italiane e straniere. «Marginalmente — prosegue — ho esercitato anche l'attività di consulente farmaceutico, offrendo la mia collaborazione a varie ditte attraverso la circolare riprodotta dalla rivista milanese. Ma i miei compiti si esauriscono nel mettere gl'interessati a contatto con illustri clinici ai quali, ovviamente, spettava il compito di accertare le caratteristiche del prodotto». In questo modo si sarebbe occupato anche dei «farmaci inesistenti».

Il Binni — sempre secondo quanto ha dichiarato — si interessò della cosa recandosi a Roma assieme al presunto esponente dell'industria farmaceutica milanese: ma, tiene a precisare, anche in questo caso si limitò a introdurre il sedicente dott. Musi nell'ambiente medico ospedaliero. «La mia attività — ha ribadito infine il Binni — si è sempre mantenuta entro i margini della legge. E' stata carpita la mia buona fede. Tengo a dichiarare che ritengo di dover salvaguardare la mia reputazione, lesa dall'arbitrario accostamento del mio nome a operazioni dipinte come illecite e che perciò farò valere i miei diritti per via legale».

Domani mattina gli avvocati Roberto Segapeli e Paolo Businco — legali del Binni — si recheranno in questura a presentare querela per diffamazione contro la rivista *Quattrosoldi*.

c. c.

Vendevano il latte mescolato ad amido

Bari, 8 dicembre.

(a.) I proprietari di dieci rivendite di latte di Bari, delle frazioni di Carbonara e Ceglie del Campo, e di Polignano a Mare sono stati denunciati per aver posto in vendita latte annacquato e sofisticato con amido.

CRONACA TELEVISIVA

«Rinaldo in campo» è finito ora tocca a «Studio uno»

Ieri sera è calato il sipario sulla commedia musicale «Rinaldo in campo» di Garinei e Giovannini, protagonisti Domenico Modugno, Della Scala e Paolo Panelli. Chi aveva già visto lo spettacolo teatrale (valorizzato, tra l'altro, da splendidi colori) avrà trovato meno omogeneo, meno armonioso e piacevole lo spettacolo televisivo: quasi una riproduzione in bianco e nero, un po' sfocata, di una bella fotografia a colori. Comunque il divertimento c'è stato, almeno per due settimane (nella divisione operata dalla tv, la terza e ultima puntata, quella di ieri, ha finito coll'essere il gran lunga la più scarsa, soprattutto per la prevalenza di toni drammatici e patetici non sempre ben realizzabili e non sempre convincenti in una rivista).

Uscito di scena «Rinaldo in campo», tocca ora a «Studio Uno» che in nuova edizione debutterà sabato prossimo 15 dicembre. Personaggio principale sarà, com'è noto, Walter Chiari, il quale presenterà ogni volta alcune scenette ispirate a fatti della settimana. Altri interpreti: la danzatrice Zizi Jeanmarie, Don Lurio, il quartetto Cetra, la cantante torinese Rita Pavone, l'attrice-ballerina Dany Saval, il mimo Gianfranco Cobelli e la consueta, avvenente schiera di Bluebell. Vi saranno ospiti d'onore e si esibiranno parecchi celebri solisti del jazz. La tv comunica che la nuova edizione di «Studio Uno» avrà uno spirito diverso dallo scorso anno: «sarà» viene precisato «più all'americana che alla francese». Non è una dichiarazione programmatica che interessi; speriamo sia lo *show* diverta, questo è l'importante.

* *

Alla commedia musicale è seguito un numero del documentario ispirato alle memorie di Churchill. Dopo Churchill, ad ora piuttosto tarda, s'è avuto un dibattito per il grande pubblico, sulla sentenza di Liegi.

* *

Oggi, domenica, il programma si articolerà sulle solite quattro trasmissioni: calcio alle 19,15 sul primo canale e alle 22,30 sul secondo; il romanzo sceneggiato «Una tragedia americana» (che raccoglie, nonostante le non poche manchevolezze, buoni consensi) e il varietà musicale di Caterina Valente (che ha cominciato a dare gravi segni di stanchezza: comunque questa di stasera è la penultima puntata).

* *

Ci siamo lamentati ripetutamente del basso livello cui è sceso, da qualche mese, il cinema in tv: vengono trasmesse di continuo pellicole mediocri, appartenenti alla più anonima produzione commerciale hollywoodiana. Pare quasi di essere tornati ad un paio di anni fa quando il settore cinematografico televisivo offriva solo scarti di magazzino.

Ora le cose dovrebbero migliorare, e in modo sensibile. Martedì prossimo, sul «nazionale», avrà inizio un ciclo dedicato al regista Frank Capra: vedremo, nell'ordine, «L'eterna illusione», «Mr. Smith va a Washington», «Arsenico e vecchi merletti» e «La vita è meravigliosa». E' poi annunciato un altro ciclo dedicato a René Clair, cui abbiamo già fatto cenno: a alla «personale» di Clair seguirà una «personale» di Blasetti. Infine, in febbraio, assisteremo a sei film con Greta Garbo: «Mata Hari», «La regina Cristina», «Anna Karenina», «Margherita Gauthier», «Maria Walewska» e «Ninotchka».

u. bz.

«Il diavolo e il buon Dio» di Sartre al Piccolo di Genova

Genova, 8 dicembre.

Per la regia di Luigi Squarzina è andato in scena questa sera, al Piccolo Teatro Eleonora Duse, «Il diavolo e il buon Dio» di Jean-Paul Sartre.

Le scene sono di Gianni Polidori, le musiche di scena e le canzoni di Gino Negri. Interpreti principali, in ordine alfabetico: Omero Antonutti (Karlo), Gino Bardellini (il vescovo), Antonio Battistella (Nasty), Carlo D'Angelo (Heinrich), Giorgio De Virgilis (l'arcivescovo), Raffaele Giangrande (il banchiere), Alberto Lionello (Goetz), Paola Mannoni (Caterina), Lucilla Morlacchi (Hilda), Eros Pagni (Tetzel).

Sposa la bella annunciatrice

Graziella Antonioli, la nota presentatrice della televisione di Milano, ha sposato ieri a Genova un suo ex-compagno di scuola, l'ing. Franco Podestà (Telefoto)

LA MEDAGLIA DELL'AMORE

CON LA IMMORTALE ESPRESSIONE DI ROSEMONDE GERARD

CREAZIONE A. AUGIS - CONLAZIONE

UNO-A-R

«...PERCHÉ TU VEDA
CHE IO T'AMO
OGNI GIORNO DI PIÙ
OGGI PIU DI IERI
E MOLTO
MENO DI DOMANI»

E LE

OREFICERIE UNO-A-ERRE

CON QUESTO MARCHIO UNO-A-R
E CON IL CERTIFICATO DI GARANZIA «UNO-A-ERRE»
SONO IL REGALO PIÙ GRADITO
PER VOI, PER I VOSTRI CARI E
PER LA PERSONA CHE AMATE

IN VENDITA NELLE MIGLIORI OREFICERIE

TAPPETI
Per l'assortimento di qualità
Per l'assortimento di disegni
Per l'assortimento di colori
Per la convenienza dei prezzi
l'assortimento di tappeti
CROFF
è il più importante d'Europa
Acquistate tappeti nei negozi
CROFF
TORINO - Via Roma 251
Negozi: Genova - Bologna - Brescia - Venezia Trieste - Firenze - Roma - Napoli - Pescara Bari - Palermo - Catania - Cagliari - Como
Sede: Milano - Piazza Diaz 2

æ æ æ æ
STRENNE AVANTI! 1962 STRENNE AVANTI! 1962

GIUSEPPE SCALARINI, a cura di MARIO DE MICHELI. Mezzo secolo di storia italiana attraverso i disegni del più forte caricaturista politico italiano L. 6000

TINA FRANCHINI e FIORELLA FERRAZZA
COME NASCONO I BAMBINI
Il primo libro italiano che spiega direttamente al bambino la più avvincente avventura della sua vita . L. 1000

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

Resoconto stenografico del XVII Congresso Nazionale del Partito Socialista Italiano. Livorno 15-20 gennaio 1921 . . . . . L. 3000
Il Nuovo Canzoniere Italiano, n. 2 . . . . . L. 500
I Canti del lavoro (disco) . . . . . L. 1200
Canti e inni comunisti (disco) . . . . . L. 1200
PIETRO NENNI, Il Diciannovismo . . . . . L. 1000
ORESTE LIZZADRI, Quel dannato marzo 1949 . . L. 800
JOVAN MARIANOVIC, Guerra popolare e rivoluzione in Jugoslavia (1941-1945) . . . . . L. 500
Fascismo - Inchiesta socialista sulle gesta dei fascisti L. 1200

PER I RAGAZZI PER I RAGAZZI PER I RAGAZZI

RENATO GIORGI, Il re in gabbia . . . . . L. 200
ENRICO PACCINO, La vera storia degli indiani . . L. 350
MARIO LODI, Il soldatino del pim pum pà . . . L. 400

æ æ æ æ
Edizioni Avanti! s.p.a. - Milano - Via Sansovino, 13

COMUNE DI GENOVA

AVVISO DI INDICENDA GARA

E' intendimento dell'Amministrazione del Comune di Genova di indire appalti-concorso per l'affidamento della costruzione, mediante edilizia industrializzata, di edifici scolastici a più piani.

Coloro che intendono concorrere sono invitati a comunicare il loro nominativo, corredandolo con la documentazione tecnica che riterranno opportuna, all'Assessorato all'Edilizia Pubblica non oltre il giorno 15 gennaio 1963.

Presso gli Uffici dell'Assessorato stesso (via Amba Alagi 3 piano terzo, telef. 65.522) potranno essere assunte maggiori informazioni.

La Civica Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà invitare i richiedenti a partecipare agli appalti-concorso. Detto invito non impegnerà tuttavia l'Amministrazione circa l'ammissione alle gare, per le quali i concorrenti, dovranno, a suo tempo, presentare i documenti prescritti.

Dal Palazzo di Città, 10 dicembre 1962.

Il Segretario Generale G. BADANO — Il Sindaco V. PERTUSIO

UNIONE EDITORIALE
S. p. A.
Una delle maggiori organizzazioni europee per la vendita rateale del libro

Offre:

a L. 1000 mensili
IL LEONARDO
ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE
Lo strumento moderno del conoscere in 3 volumi illustrati

a L. 1000 mensili
POPOLI E RAZZE
3 splendidi volumi ricchi di illustrazioni, 1900 pagine, curati da H. A. Bernatzik

a L. 1500 mensili
TUTTITALIA
ENCICLOPEDIA DELL'ITALIA ANTICA E MODERNA
24 volumi riccamente illustrati

a L. 3000 mensili
ENCICLOPEDIA DELLO SPETTACOLO
Fondata da Silvio D'Amico
9 volumi - 30.000 articoli - 10.000 illustrazioni - 300 studiosi italiani - 400 studiosi stranieri - 30 redattori 20 anni di lavoro

a L. 3000 mensili
I GRANDI MAESTRI
Narratori dell'800
35 volumi ognuno dei quali vale la più vasta conoscenza di uno scrittore, di ciò che di lui vive e si deve leggere

Esclusività per la vendita rateale:
UNIONE EDITORIALE S. p. A.
Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - Roma
con le sue 80 Agenzie in Italia

Per la Vs. zona rivolgersi a:
TORINO — Via Baretti, 18 - Telefono 651-556
ALESSANDRIA — Via Oberdan, 1 - Telefono 60-564
AOSTA — Viale Stazione, 3 - Telefono 88-72
CUNEO — Via Sebastiano Grandis, 7 - Telefono 44-05
NOVARA — Via Montegrappa, 11 - Telefono 28-077
VERCELLI - Via Piero Lucca, 7 - Telefono 60-562

FATE UN BUON ACQUISTO
Vendita speciale della TRE ERRE con un anticipo di sole L. 5.900
LAVATRICE INDESIT AUTOMATICA

AUTOMATISMO TOTALE con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio.
GRANDE CESTELLO in acciaio inossidabile per 5 kg. effettivi di biancheria asciutta.
MONTATA SU ROTELLE non richiede installazione fissa. Facilmente spostabile.
INGOMBRO (IMBALLO) alt. cm. 92, largh. cm. 64, profondità cm. 44.
PREZZO DI LISTINO L. 125.800 contanti tutto compreso

ADESSO SOLO L. 99.900 A CONTANTI

LA PIÙ CONVENIENTE FORMA DI VENDITA A RATE DI TORINO

3R
Via Cuneo 21 - Tel. 21.163
Corso Orbassano 47 - Tel. 684.779
Via Montevideo 7 - Tel. 361.873
Via Tripoli 23 - Tel. 349.745
SEDE: Via XX Sett. 51 - Tel. 510.505

★ Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (RIS)

La visita del Presidente del Consiglio

I problemi della provincia di Asti esposti dai sindaci all'on. Fanfani

Inaugurata ieri pomeriggio nel capoluogo la sede del nuovo Istituto tecnico e Liceo scientifico - Lungo colloquio con gli amministratori di 120 comuni - « Abbiamo il reddito più basso del Piemonte, la maggior parte dei piccoli centri non hanno i mezzi finanziari per le spese essenziali » - I bisogni dell'agricoltura - Fanfani: « Qualcosa s'è fatto, qualcosa resta da fare. Ma non esitate a cominciare. Non aspettate inerti l'aiuto del governo » - Annunciata la firma del disegno di legge che esonera i coltivatori diretti dall'imposta di successione

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 8 dicembre.

Le ore astigiane del presidente Fanfani sono cominciate poco dopo mezzogiorno a Villanova. Ad attendere il corteo proveniente da Torino sono andate incontro le autorità di Asti, il prefetto Di Napoli, il sindaco Giraudi, il presidente della Provincia Amasio, il segretario provinciale della dc Borello. Le macchine hanno attraversato la città e si sono dirette a Castell'Alfero. Qui, sulla piazza antistante il castello, sede del comune, è avvenuto il primo vero incontro con le autorità astigiane, provinciali e comunali. Il sindaco di Castell'Alfero, Calosso, e il segretario Sconfienza, hanno presentato all'on. Fanfani gli assessori provinciali e comunali. Nel salone, dov'era ad attendere il consiglio comunale al completo, gli è stato offerto un pregevole trattato di economia di Ferdinando Galliani, « Della Moneta », edito nel 1780 e tuttora intenso.

A Castell'Alfero il Presidente del Consiglio si è trattenuto per la colazione, e alle 15,30 è arrivato ad Asti, in corso Dante, dinanzi alla sede del nuovissimo istituto tecnico e liceo scientifico intitolato a Giovanni Antonio Giobert, nato nel 1761 a Mongardino, insigne chimico, botanico e biologo. Lo hanno accolto il sindaco Giraudi e il provveditore agli studi Bologna. Rispondendo alle loro parole, Fanfani ha messo in rilievo che il nuovo edificio scolastico, capace di cinquecento alunni fra i due istituti, testimonia l'impegno assunto dal governo: la premessa di ogni progresso della vita civile è la scuola. « Un uomo di scuola divenuto uomo di governo vi dice che sarà data una scuola nuova, progredita, rinnovata, democratica, per la gioventù italiana ».

La cerimonia si è conclusa con la benedizione e il taglio del nastro, e con la visita di Fanfani agli ampi e moderni locali.

Nel salone dell'amministrazione provinciale, in piazza Alfieri, lo attendevano i sindaci dei 120 comuni della provincia. Dinanzi al palazzo il presidente del consiglio ha passato in rivista un picchetto d'onore del 21° fanteria: ha poi salito lo scalone ai cui lati erano schierati i gonfaloni dei 120 comuni. Qui si è svolto quel che può esser definito un cordiale colloquio fra l'intera popolazione dell'Astigiano e un uomo sensibile, il più quotato ad ascoltarla.

Ha preso per primo la parola il sindaco di Asti, Giraudi. Egli ha anzitutto ricordato che la città ha un glorioso passato, una millenaria tradizione politica e civile, che si organizzò in libero comune prima ancora di Milano, Genova e Pavia. « La nostra presenza qui — ha continuato l'oratore — vi garantisce la soluzione dei nostri problemi, da troppo tempo trascurati ». Asti, ha precisato il sindaco, ha il più basso reddito tra le province piemontesi, occupa il 36° posto nella graduatoria nazionale per numero di popolazione attiva, e il 73° come reddito totale netto. Per non esser soffocata la città ha bisogno di nuovi sfoghi che diano respiro alla sua viabilità interna e tangenziale, il problema dev'essere risolto integralmente dall'Anas.

Il presidente della provincia, Amasio, ha trattato i problemi dell'intera provincia. Ha parlato dell'agricoltura che costituisce la base dell'economia dell'Astigiano, prevalentemente impostata sulla vitivinicoltura. Occorre difendere i vigneti dai nemici atmosferici, e soprattutto dalla grandine; a essa bisogna unire una buona difesa passiva, l'assicurazione contro il rischio, ma riducendo sensibilmente l'entità delle quote assicurative.

Il dott. Amasio ha puntato il dito sul « grave male di bisogno della popolazione della valle Bormida, a causa degli ingenti danni provocati dagli inquinamenti degli stabilimenti Acna di Cengio ». Ha affrontato anche il problema della direttissima Asti-Alba, importante arteria interregionale. Si è soffermato sullo spopolamento collinare, che può esser frenato soltanto con la creazione d'industrie locali. « Gli aiuti che il governo vorrà concedere alla provincia di Asti — ha concluso l'oratore — non andranno a fondo perduto ».

« Vi ringrazio, signori sindaci dei comuni astigiani — ha cominciato l'on. Fanfani — d'avere rinfrescato la mia memoria su quei problemi che alcune settimane fa insieme esaminammo. E il vino, e la grandina, e i danni, e la viabilità, e il vostro avvicinamento ai mercati cui possono andare più facilmente i vostri lavoratori, e a cui possono dirigersi i vostri prodotti. E infine i problemi della vostra scuola e della vostra gioventù. Qualche cosa s'è fatto, qualche cosa resta da fare. Ma non esitate a cominciare. Agevoleremo la vostra viabilità, ma non tiratevi indietro, non aspettate inerti l'aiuto del governo. Saremo con voi nel problema dell'inquinamento del Bormida, chiameremo gli amministratori dell'Acna perché prima di ricorrere ad altre misure si faccia in modo che l'acqua non sia maledetta ».

L'on. Fanfani inaugura ad Asti la sede dell'Istituto tecnico e del Liceo scientifico

Su una proposta di costituire consorzi di comuni per facilitare i bilanci, l'on. Fanfani ha detto: « Vorrei che prima del governo provvedeste voi stessi, affinché non sorgano dubbi che si vogliano sacrificare le autonomie locali ».

« La provincia di Asti — ha concluso l'on. Fanfani — è formata prevalentemente di coltivatori diretti, cioè di lavoratori autonomi della terra, tribolati e affaticati dalla fedeltà rurale. Abbiamo meditato sull'opportunità di dare a essi un incoraggiamento che non li distaccasse dalla casa avita, non li allontanasse dalla terra paterna. Ieri sera è stato firmato il disegno di legge col quale i coltivatori diretti sono esonerati dall'imposta di successione. E' un piccolo sgravio, ma è anche un riconoscimento e l'indirizzo d'un metodo per spianare la strada al popolo che lavora e nella libertà del lavoro trovi un nuovo incitamento ad amare la nostra Italia ».

Il presidente del consiglio ha lasciato il palazzo della provincia fra gli applausi della numerosa folla, e alle 17,15 è partito per Rapallo.

Giuseppe Faraci

L'ultimo bandito di via Osoppo

Eros Castiglioni in carcere a Milano

Giunto sotto scorta da Parigi Sconterà 12 anni di carcere

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 dicembre.

Eros Castiglioni, l'ultimo « gangster » della banda di via Osoppo che non si trovava ancora in un carcere italiano, ha fatto stasera il suo ingresso nelle prigioni di San Vittore.

Il bandito, che fu arrestato in Francia alla vigilia del processo di secondo grado, è stato consegnato questo pomeriggio alla Squadra Mobile milanese. Alcuni funzionari della questura di via Fatebenefratelli erano partiti infatti stamane per Modane dove alle 16,35 il Castiglioni è sceso da un'auto della gendarmeria francese per essere consegnato alla nostra polizia.

Il trasferimento a Milano è avvenuto in serata col treno fino a Torino e quindi con una « pantera » della Mobile fino alla nostra città. Eros Castiglioni si trovava nelle carceri di Parigi per scontare una pena per furto, uso di falsi documenti d'identità e violazione della legge di soggiorno degli stranieri.

Eros Castiglioni, per lungo tempo, era riuscito a sfuggire alla cattura. I suoi compagni — Ugo Ciappina, Arnaldo Gesmundo, Arnaldo Bolognini, Ferdinando Russo e Luciano De Maria — furono arrestati 32 giorni dopo il clamoroso assalto al furgone bancario in via Osoppo. Enrico Cesaroni riuscì avventurosamente a riparare in Venezuela e alcuni mesi dopo anch'egli fu arrestato. Restava da prendere il solo Castiglioni. Egli, dopo le rapine, era fuggito a Sanremo; di qui, travestito da prete, aveva raggiunto Marsiglia e poi Parigi.

Eros Castiglioni, al processo contro la banda Osoppo, era stato condannato a undici anni e dieci mesi di reclusione.

g. m.

Un italiano a Buenos Aires

Uccide cinque persone e si toglie la vita

Buenos Aires, 8 dicembre.

Un immigrato italiano, Giovanni Vitella, nato in Calabria 38 anni fa, ha ucciso i suoi due figioletti, altri due parenti e un conoscente, ha ferito gravemente la moglie e si è tolta la vita. Il folle ha compiuto i suoi delitti in ore diverse e in diversi quartieri della capitale, cercato invano dalla polizia.

Solo a tarda sera egli è stato trovato cadavere, accanto ai corpi esanimi dei figli.

Il Vitella è stato spinto al gesto dalla gelosia per la moglie, da cui viveva separato ormai da due anni. In una lettera scritta poco prima di morire l'autore della strage ha chiesto di essere sepolto accanto ai figli.

Il sole ha favorito il lungo week-end

Partono in aereo da Londra e Parigi per venire a sciare a Cervinia e Sestriere

I turisti atterrano a Caselle e in pullman raggiungono i due centri alpini per una permanenza complessiva di 15 giorni - Una folla eccezionale ha invaso le piste del Breuil e di Courmayeur

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 8 dicembre.

(e. d.) *Oggi gli sciatori non hanno perso tempo. Rinforzati dall'arrivo di decine di pullman e centinaia di autovetture gremiti di giovanotti, ragazze e famiglie, tutti vistosamente attrezzati per lo sci, hanno posto l'assedio fin dal mattino alle stazioni delle funivie e degli skilifts, hanno invaso tutte le piste, tutti i pendii sciabili. Molti hanno saltato il pasto, mangiando solo un panino per sciare fra mezzogiorno e le due, quando la ressa era minore. I maestri di sci, con i loro gruppetti di allievi, hanno dovuto trasferirsi in remoti campi di addestramento, nascosti alla vista, per non essere travolti da battaglioni di sciatori che venivano giù, alla brava o con spettacolosi ruzzoloni da tutti i pendii.*

L'affluenza odierna ha superato ogni previsione, non solo a Cervinia, ma anche negli altri centri valdostani. A Courmayeur, in particolare, molte migliaia di persone hanno occupato tutti gli alberghi aperti e gran parte degli alloggi di condominio. La funivia del Pian Checrouit, con i prolungamenti al Colle Checrouit e alla Cresta di Youla, ha portato tutto il giorno folle di sciatori sulle nevi del grande altopiano panoramico che fronteggia il Monte Bianco.

Domani la gran baraonda finisce e il ritorno ingolferà di macchine la strada della valle, stretta e sinuosa, mettendo a dura prova la bravura e la pazienza degli automobilisti.

Soltanto le vacanze di massa consentono alle popolazioni cittadine di venire sulle nevi, ma purtroppo questi turisti di fine settimana vedono un aspetto artificioso della montagna, una fiera di folle, di rumori, di eccitazione che snatura la quiete e il fascino delle Alpi, come nelle ossessionanti giornate di Ferragosto. Un programma di brevi vacanze invernali a turni — già attuato in qualche posto — potrebbe scaglionare gli affollamenti eccessivi.

Si prepara intanto un'altra ondata di folla per Natale e Capodanno. Centinaia di prenotazioni sono già pervenute dalle città italiane e dall'estero. Una corrente continua di stranieri alimenta il turismo di Cervinia, giungendo in aereo (scalo a Caselle e a Linate), in treno e in macchina. Ora le agenzie turistiche stanno reclutando a Londra e a Parigi gruppi di sciatori con un nuovo originale programma impostato sul binomio Cervinia-Sestriere. Da Londra, per esempio, si parte in aereo per Caselle, si prosegue in taxi per Cervinia, soggiorno di una settimana con tessera per le funivie e lezioni di sci; poi si parte in pullman per il Sestriere: altri sette giorni di permanenza con viaggi sulle funivie e lezioni di sci, e ritorno a Londra in aereo. Il prezzo, tutto compreso, è di 65 sterline, 100 mila lire. Lo stesso programma da Parigi: 85 mila vecchi franchi. Sembra che il binomio Cervinia-Sestriere sia accolto con entusiasmo dai inglesi, francesi e belgi.

Giaveno, 8 dicembre.

(d. a.) Giornata splendida, neve ottima e gran folla di sportivi all'Alpe Colombino. Si calcolano a più di duemila gli sciatori convenuti oggi in questa nuova stazione invernale che raccoglie sempre maggiore successo, oltre che per la sua vicinanza alla città, anche per l'attrezzatura che si arricchisce di nuovi impianti. Si è inaugurata infatti la pista di pattinaggio.

Verbania, 8 dicembre.

(a. c.) Tempo magnifico, con temperatura pomeridiana attorno ai 10-12 gradi sulla zona del Lago Maggiore; buon afflusso di gitanti e turisti nei centri rivieraschi per il primo lungo week-end d'inverno. Molta folla anche nelle valli. Le località sedi di sport invernali registrano una massiccia invasione di appassionati. Affollati in particolare il Mottarone, Macugnaga e Ponte Formazza.

Giornate primaverili per i turisti in Riviera

Genova, 8 dicembre.

(n. b.) Una stupenda giornata di sole tiepido e quasi primaverile ha richiamato a Genova e sulle Riviere migliaia di turisti piemontesi e lombardi per il primo lungo week-end dell'attuale stagione.

Le spiagge e le passeggiate a mare di ogni angolo della Liguria erano affollate di persone che sostavano ai tiepidi raggi del sole.

Il tempo che farà

Su tutta l'Italia cielo prevalentemente sereno, con nebbie intense in Val Padana e nebbie notturne sui litorali adriatico e tirrenico. Annuvolamenti residui intermittenti su Italia meridionale e Sicilia. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: variabili sull'Italia settentrionale e centrale, con rinforzi nord-orientali sull'Italia meridionale. Mari: da quasi calmi a poco mossi sull'Italia meridionale.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	—1	5,2	L'Aquila	2	5
Bolzano	—10	5	Roma	—1	12
Verona	—5	9	Campob.	1	7
Trieste	7	12	Bari	6	13
Venezia	—3	11	Napoli	0	15
Milano	—4	6	Potenza	1	5
Genova	7	15	Catanzaro	6	13
Bologna	—1	9	Reggio C.	9	15
Firenze	—6	14	Messina	11	14
Pisa	—2	13	Palermo	9	14
Ancona	4	9	Catania	5	17
Perugia	3	12	Alghero	3	15
Pescara	0	15	Cagliari	1	16

Un professore sospeso si vendicava tirando sassi ai vetri delle scuole

Sorpreso e arrestato a Lecco: ha 31 anni - Le sue « spedizioni » notturne duravano da qualche settimana - Era stato privato dell'incarico per ragioni di moralità

(Dal nostro corrispondente)

Lecco, 8 dicembre.

Per sfogare il suo rancore verso le autorità scolastiche, che lo avevano sospeso dall'incarico, un professore di lettere della scuola statale di avviamento di Lecco, Gilberto Mazzina, di 31 anni, da qualche settimana aveva preso ad infrangere a sassate durante la notte i vetri delle scuole cittadine, dai licei alle elementari e quelli delle finestre dei presidi, giungendo anche ad applicare il fuoco ai manifesti e alle circolari appesi nell'atrio degli edifici scolastici.

Ora il giovane professore è stato arrestato e denunciato per danneggiamento a edifici pubblici. Il Mazzina abita a Lecco in via Aquileia 2, con i genitori e due sorelle, entrambe insegnanti.

L'episodio più clamoroso di questa incredibile storia, che aveva cominciato a preoccupare non poco le autorità e la cittadinanza, era accaduto la sera del 21 novembre. Uno sconosciuto aveva gettato cubetti di porfido contro le finestre dei licei scientifico e classico e dell'istituto magistrale comunale, che hanno sede in un unico grande edificio. Erano andati in frantumi i vetri delle aule, dei corridoi, della palestra, tanto che, l'indomani, alcune lezioni avevano dovuto essere sospese per il freddo che entrava dalle finestre senza vetri.

Sulle prime si pensò al gesto di qualche ragazzo o ad atti di vandalismo di teppisti. Poi, visto che i bersagli erano sempre edifici scolastici e che i vetri venivano spezzati con la medesima tecnica, la polizia cominciò a sospettare del prof. Mazzina, perché il giovane insegnante aveva motivi di rancore contro le autorità scolastiche ed era stato visto aggirarsi spesso nelle vicinanze delle scuole, durante la notte.

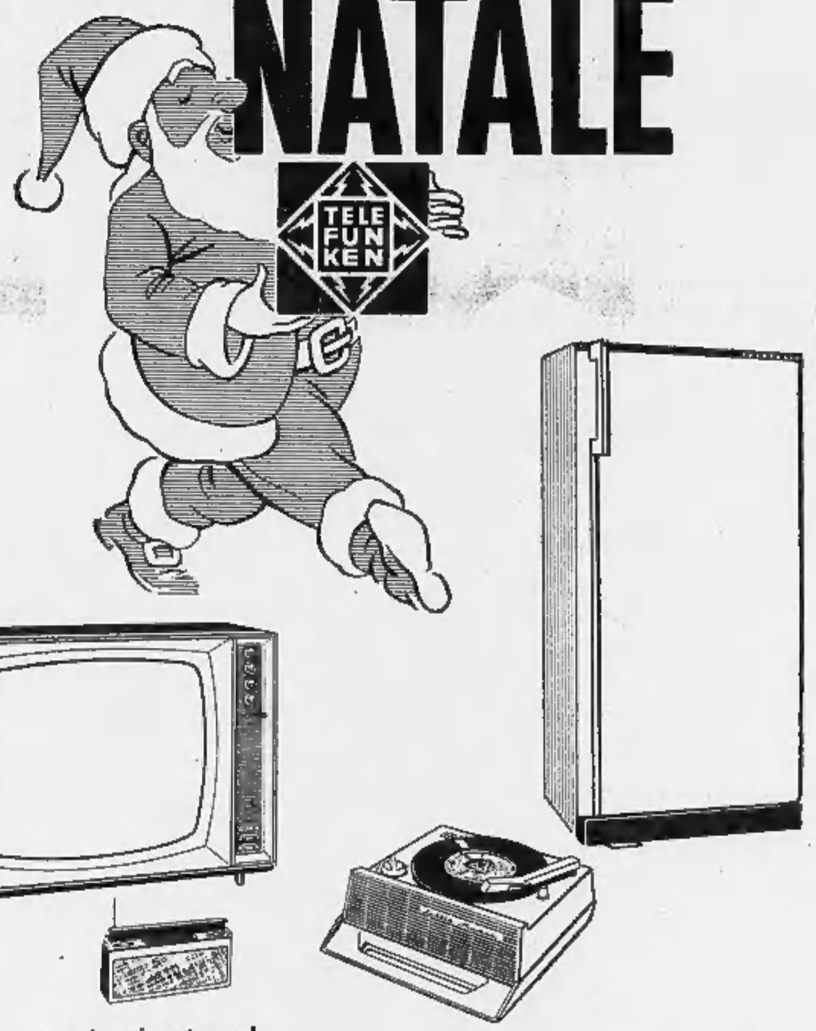
Dopo alcuni appostamenti, ieri sera l'insegnante venne sorpreso presso la scuola elementare « De Amicis », pochi minuti dopo che il bidello aveva sentito andare in frantumi alcuni vetri. Condotto in commissariato, il prof. Mazzina respinse sdegnato le accuse e venne rilasciato. L'altra sera, però, egli è stato di nuovo visto dagli agenti davanti al liceo classico, qualche istante dopo che dalla strada in penombra erano stati lanciati sassi contro i vetri. Nella via non c'era nessun altro e il Mazzina venne arrestato. Il professore ha continuato a negare ogni responsabilità ma nelle tasche gli è stata trovata molta polvere dei cubetti di porfido, che egli strappava dal selciato delle strade per lanciarli contri i vetri delle scuole. La polizia lo ha arrestato e denunciato.

Il prof. Mazzina era stato privato dell'incarico a seguito di denunce presentate contro di lui per atti osceni compiuti in treno e danneggiamento alle tappezzerie e poltrone dei vagoni ferroviari e delle sale d'aspetto. E' risultato che alla sera l'insegnante andava a letto per non destare sospetti nei familiari. Sul tardi si alzava e usciva per compiere le sue vendette notturne contro le autorità scolastiche.

g. p. g.

Studio Palazzo 108/62

DA 60 ANNI UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE



partecipate al

quadrifoglio d'oro

prossima estrazione 8 gennaio

vincite per

100 MILIONI

in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

D.M. 51519 del 16-5-62

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

CRONACHE DELLA MEDICINA

IL DRAMMATICO CASO DELLA BIMBA DANESE

Il trapianto del cuore umano

Le esperienze compiute con successo a Mosca devono essere considerate prodigi di tecnica; ma per innestare elementi d'un altro essere umano in un individuo occorre superare la «incompatibilità dei tessuti»: finora non ci siamo riusciti

La penosa vicenda della bimba danese è quella di molte migliaia di bimbi i quali nascono ogni anno con un cuore deforme che non permette loro una lunga sopravvivenza. Alcuni muoiono subito, appena venuti alla luce, altri dopo pochi giorni o mesi od anni, a seconda della gravità del difetto. Vi è poi una folla di bimbi portatori di vizi congeniti compatibili con una discreta funzione circolatoria e respiratoria i quali possono anche raggiungere e superare l'adolescenza.

Su buon numero di questi ultimi la moderna chirurgia del cuore è sempre più in grado di correggere in modo totale o parziale la malformazione.

Sono ormai noti e non destano più l'ammirato stupore dei primi tempi, i mirabili successi ottenuti dai cardiochirurghi in un'alta percentuale di siffatti casi.

Ma più di questo è per ora difficile fare e promettere. Infatti mentre qualche buon risultato si è di recente ottenuto ricorrendo ad innesti di apparati valvolari artificiali in aggiunta od in sostituzione di quelli naturali gravemente insufficienti, assai meno favorevole è la prospettiva di sostituire parti malate con l'innesto di parti corrispondenti prelevate da cadaveri recenti. E ciò per la ben nota incompatibilità dei tessuti viventi appartenenti ad individui diversi, anche se consanguinei. Unica eccezione, ed anche questo è stato detto tante volte, è la possibilità di potere scambiare tessuti ed anche organi interi tra fratelli gemelli «monocoriali», frutto cioè della stessa ovocellula.

Ma, come è facilmente comprensibile, tale possibilità è ben lungi dall'essere facilmente realizzabile.

Per quanto riguarda infine la sostituzione totale del cuore con quello di un altro essere umano, naturalmente defunto, e di corrispondenti proporzioni, nessuno è oggi in grado non dico di farlo, poiché ciò è tecnicamente possibile come le esperienze sul cane di Demikhov e di qualche altro ricercatore hanno dimostrato, ma di avere la benché minima probabilità di un durevole successo. E ciò per la stessa ragione per la quale non si può trapiantare durevolmente un arto od un altro organo, sempre con la sola eccezione di poter disporre di un gemello «monocoriale» disposto al sacrificio di una parte di se stesso o venuto a morte casualmente al momento opportuno!

Con tutto ciò gran lode deve essere rivolta al prof. Demikhov docente di fisiologia sperimentale che ebbi l'opportunità di conoscere e di assistere in uno dei suoi arditi esperimenti nell'Istituto annesso all'antico e celebre ospedale Sklifasovski di Mosca. Il gruppo di ricercatori che a lui fanno capo sono stati i primi a realizzare sul cane, dopo lunghi, difficili, e spesso deludenti esperimenti, l'attecchimento e la ripresa funzionale del blocco cuore-polmoni da un animale all'altro.

Ricordo la sincera emozione della presentazione del primo cane al quale era stato innestato un secondo cuore, conservandone la funzione. Eravamo riuniti nel 1959 in Atlantic City per il Congresso della Società Internazionale di Chirurgia Cardiovascolare, quando il delegato russo chiese l'autorizzazione di fare una importante comunicazione fuori programma con la presentazione di un film in prima visione giunto il giorno prima da Mosca. Siccome erano i giorni del primo Sputnik sovietico nessuno osò opporsi ad una tale eccezionale richiesta ponendo in dubbio l'affermata importanza della comunicazione.

Ed infatti il film giunto in aereo speciale ci fece vedere tutti i tempi del formidabile trapianto con la chiara dimostrazione che i due cuori funzionavano regolarmente in coppia.

Una particolare destrezza operatoria favorita dall'impiego di ingegnosi strumenti per la rapida sutura vascolare, aveva permesso tale eccezionale realizzazione. Il cane era sopravvissuto un mese in buone condizioni generali — mentre soltanto due giorni, se non erro, non sopravvissuto il cane nel quale due giovani sperimentatori di Boston avevano eseguito, in quello stesso periodo di tempo, un intervento del tutto simile.

A Mosca, quest'anno, visitando nel suo istituto l'autore di siffatti capolavori, ho controllato altri «mostri» meravigliosi quali il cane con due teste, cani in simbiosi particolari, un cane col cuore di un suo consimile. Non nascondo che lo spettacolo è piuttosto conturbante e da un certo punto di vista penoso. Ma subito prevale il pensiero che tanto studio condotto per anni, da instancabili scienziati, costituisca un primo passo verso il lontano traguardo degli organi di ricambio.

Ma per ora il primo passo è essenzialmente di ordine tecnico, e non è poco. Ma il cammino da percorrere è ancora assai lungo ed è il più difficile.

La sopravvivenza degli organi trapiantati, sia pure tra cani della stessa cucciolata e scelti tra i più affini da un punto di vista biologico, è limitata a settimane — forse a mesi quando si possa disporre di soggetti «identici». Ma nell'uomo, come si sa e come ho sopraccennato, a parte la difficoltà in certi casi insormontabile, di operare su organi gravemente anormali, sorgono difficoltà più grandi ancora. Mi limiterò a ricordare che per il durevole attecchimento esistono nel genere umano esigenze maggiori che nell'animale, poiché più altamente differenziata vi è l'individualità protoplasmatica. Inoltre non essendo evidentemente possibile chiedere ad un eventuale gemello monocoriale la cessione del suo cuore in vita né potendo disporre del suo cadavere fresco, bisognerà rivolgerci a cadaveri di bimbi normali non consanguinei venuti a morte per causa accidentale e con cuore e vasi normali. Ma a questo punto sorgono due insormontabili ostacoli. Il primo risiede nella incompatibilità biologica dei due individui, incompatibilità che per ora, nonostante le promettenti ricerche di cui ci ha parlato al Rotary l'amico prof. Ceppellini, non è superabile. Ne segue che anche se il cuore innestato con la necessaria rapidità, precisione, e destrezza dovesse riprendere a vivere e funzionare si tratterebbe di una reviviscenza di assai breve durata (ore, giorni?). Il secondo ostacolo risiede nella quasi impossibilità, anche se si dà come superabile il veto giuridico, di poter disporre di un cadavere ponderalmente e morfologicamente idoneo, di un individuo morto in piena salute per causa puramente accidentale (trauma, folgorazione) *nel giro di poche decine di minuti*.

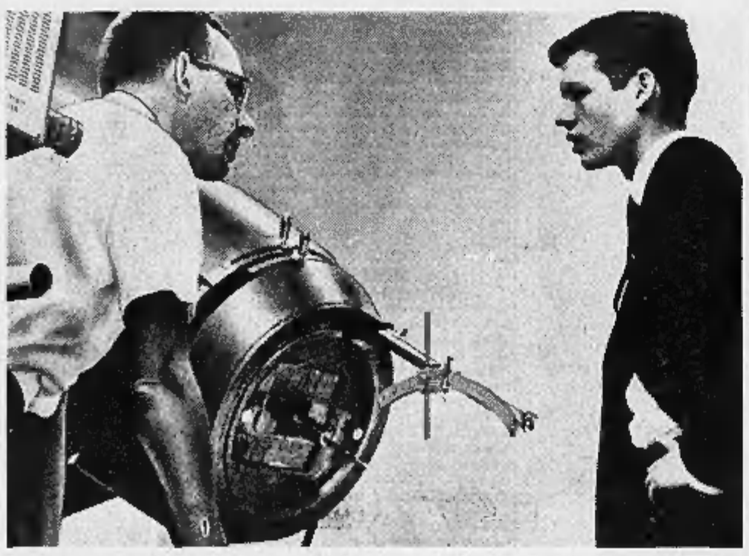
E tutto ciò supponendo che vi sia un'*équipe* chirurgica specializzata sempre pronta, con uomini e materiali, giorno e notte in attesa del... fortunato evento!

In conclusione, per non dilungarmi in sia pure appassionanti dettagli, per ora né per la bimba danese né per tanti altri bimbi egualmente sventurati vi è speranza nel trapianto del cuore. Forse, per l'uomo, prima che si possa ottenere un siffatto «miracolo» sarà possibile ottenere un certo successo con un cuore meccanico. L'energia atomica condensata in grammi di sostanza e la scienza elettronica potranno forse fornire il motore richiesto prima che i nostri biologi e genetisti possano svelare il tuttora fitto segreto della incompatibilità tra gli organi viventi di animali antropomorfi e l'uomo. E mi limito agli animali antropomorfi poiché ritengo praticamente irrealizzabile, da tanti punti di vista, non esclusi quelli di carattere morale e sociale, lo scambio di organi vitali tra uomini viventi e tra uomo e cadavere. Comunque si tratta di opinioni personali e quindi di ben poco valore.

Molte cose che un tempo parevano oggetto della più irreale fantasia sono oggi di dominio comune. Non vogliamo quindi a priori porre limiti... alla Divina Provvidenza!

prof. A. M. Dogliotti
Direttore Clinica chirurgica dell'Università di Torino

Novità da Cincinnati



Un ingegnere della I.B.M. James J. Weinkom (a destra) ed il dott. Boone, dell'Ospedale generale di Cincinnati, mentre esaminano un'apparecchiatura per bombardare i tumori mediante radiazioni. Presso la Facoltà di medicina dell'Università di Cincinnati è stata messa a punto una nuova tecnica che sfrutta l'impiego d'un calcolatore elettronico per stabilire con esattezza come irradiare i tumori senza ledere i tessuti sani circostanti. La telecamera (in alto a sinistra) **serve per poter osservare i pazienti**

Le trasfusioni di sangue

Una legge pericolosa

Chi ha la patente di guida, dovrà sottoporsi alla determinazione del gruppo sanguigno - Il più banale errore può essere fatale

La Camera dei Deputati e il Senato in questi ultimi giorni hanno votato una legge che stabilisce l'obbligo, per ogni persona che possieda la patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, di sottoporsi alla determinazione del gruppo di sangue e del fattore Rh, e che i risultati di dette ricerche vengano registrati sul documento.

Non è chi non veda l'importanza di questo provvedimento stante il continuo aumento di quegli incidenti della strada capaci di condurre l'individuo ad avere necessità di trasfusioni di sangue.

Questa legge però comporta una serie di problemi, che certamente l'ordinamento alla medesima avrà previsto e per i quali nei limiti del possibile saranno state trovate adeguate soluzioni.

Noi pensiamo comunque che l'opinione pubblica ed i singoli interessati devono essere informati di alcuni aspetti tecnici del problema.

Tutti sanno che una trasfusione di sangue può essere determinante ai fini di salvare una vita umana. Ma tutti sanno anche che un errore, anche il più banale in questo campo, può costare la vita del paziente. Da ciò deriva l'assoluta necessità che un decreto destinato a facilitare e avvalire il servizio trasfusionale in casi di emergenza non si ritorca come un mezzo capace di determinare nell'infortunato danni assai più gravi di quelli provocati dall'incidente stesso.

L'esatta determinazione del gruppo di sangue e del fattore Rh., presupposto per il buon esito di una trasfusione, è una tecnica di laboratorio apparentemente semplice. In realtà si è dimostrata sicura unicamente se impiegata da personale altamente specializzato e che agisca in ambienti all'uopo attrezzati. In pratica ciò significa disporre di sieri test sempre freschi ed attivi; di campioni di controllo sicuramente gruppati; di enzimi particolari capaci di rilevare, con artifizi tecnici, anche quelle sostanze caratteristiche di gruppi a titolo particolarmente debole, e che diversamente potrebbero sfuggire; di disporre di tutta una vasta gamma di sieri capaci di evidenziare anche i numerosi sottogruppi, sia nel «sistema Abo» sia in quello «Rh»; infine il personale che compie la determinazioni deve disporre di quella sensibilità che gli permette di valutare anche le sfumature di intensità della reazione, e che solo può derivargli dall'esperienza di migliaia e migliaia di determinazioni eseguite.

In altre parole pensiamo che queste ricerche gruppali e le relative registrazioni sulla patente devono essere di responsabilità dei Centri trasfusionali e delle Banche del sangue regolarmente autorizzate al funzionamento dal ministero della Sanità e che ormai numerose sono sorte e si sono affermate in tutti gli ospedali delle principali città italiane in quanto questi istituti per il tipo di lavoro che svolgono, per la quotidiana abitudine a controllare, registrare e comunicare simboli, che in mano di personale non specializzato non avrebbe alcun significato, sono gli unici che possano offrire quelle garanzie senza le quali ben poco valore avrebbe il provvedimento in questione.

dott. Francesco Peyretti
Direttore della Banca del Sangue della Città di Torino

Le diagnosi «meccaniche»

Ci avviamo, dunque, alle diagnosi meccaniche? Quali interferenze potrà conservarvi il medico? Con l'avvento della cibernetica si sta rispondendo affermativamente alla prima domanda. Sempre importante resterà, tuttavia, l'intervento medico in senso diagnostico. In sostanza il medico può venir esonerato, fino ad un certo punto almeno, da quei processi mentali con cui mette a raffronto e ragguaglia nel loro insieme i sintomi manifestati dal paziente, in seguito ad una precisa e vasta inchiesta; d'altra parte verrà aiutato nel processo sintetico ed analitico che egli compie allorché visita il suo malato, evitando errori che dipendono da fattori occasionali, come stanchezza, condizioni emotive, eccetera.

Comunque la diagnosi meccanica (o, meglio, parzialmente meccanica) è già applicata con larghezza in vari istituti clinici americani e russi. Praticamente il malato, prima di essere visitato dal medico, deve rispondere — come avviene, ad esempio, alla Cornell University di New York — sì o no a fianco di duecento sintomi elencati in un'apposita cartella. Si tratta di sintomi più svariati, dai correnti, come può essere un mal di testa o un dolore muscolare, fino a quelli più complessi.

La cartella così compilata viene immessa in un calcolatore elettronico. Dopo pochi istanti ne esce pronta la diagnosi. A questo punto entra in campo il medico col riflesso di dati obiettivi, e procede ai vari esami, completando le conclusioni sulla malattia del paziente.

doc.

Hanno impressionato il pubblico, questa settimana

Il male della piccola Anita e lo "smog„ in Inghilterra

Perché, mentre tanti vizi cardiaci possono essere operati, non c'è nulla da fare per la piccina di Copenaghen? - Anche in Italia attenzione alla nebbia, alla polvere atmosferica, ai gas di scarico

Questa settimana è stata abbastanza prodiga di avvenimenti interessanti queste «Cronache». Primo, dal lato emozionale, il caso della piccola Anita. Una cardiopatia congenita, inemendabile con i metodi attuali della cardiochirurgia. Bisognerebbe affiancare al cuore della portatrice un altro cuore, che aiuti il viscere malato mentre esso declina, oppure lo sostituisca in pieno. Abbiamo detto al prof. A. M. Dogliotti la parola sulle estreme difficoltà attuali del successo. Noi rispondiamo a chi ci domanda in che consista il male di Anita. E' inutile frugare tra quelle svariate anomalie per cui si può nascere con un orifizio nella parete divisoria tra un atrio e l'altro o tra un ventricolo e l'altro del cuore; oppure con la mancata chiusura di un canale, imbarazzante la circolazione sanguigna nel neonato; malformazioni, insomma, che turbano la normale ossigenazione del sangue. Neppure è il caso di pensare a certi difetti delle valvole cardiache. Per tutto quello il bisturi ormai ha molte probabilità di rimettere un certo ordine. Il malanno della piccola danese consiste, invece, in uno speciale tipo di endocardite, che, al contrario di altre forme, ha un'evoluzione fatale. Acutissima talvolta; altre volte cronicizzantesi, ma sempre a tempo limitato.

Diciamolo, subito, per le mamme in ascolto, che fortunatamente i casi del genere non sono frequenti. Per intenderci ricordiamo che l'endocardio è la tonaca di rivestimento, una specie di tappezzeria, delle cavità cardiache. Orbene da una sua lesione per lo più infiammatoria, altre volte degenerativa, scrive l'endocardite. Il caso di Anita, a differenza delle forme correnti e domabili, rientra nel gruppo dei tipi derivanti a cause sconosciute, e prende nome di fibroelastosi endocardica, perché conduce ad un ispessimento fibroso-elastico della membrana endocardica e talora anche del muscolo cardiaco. Si complica con alterazioni delle valvole; ne consegue affanno, cianosi delle labbra e della cute, insufficienza insomma della funzionalità cardiaca. Malattia non frequente nei piccini. Creduta assente negli adulti un tempo; ora, per quanto ultrarara mente, se ne annoverano casi, specie nei maschi.

* *

Altro argomento impressionante della settimana è stato il forte numero di decessi che ha colpito l'Inghilterra in pochi giorni in seguito alla terribile ondata di smog, che ha ricordato l'analoga ecatombe di dieci anni fa. Commovendosi ognuno si è domandato se anche da noi potrebbe avvenire qualcosa di simile. Poi ha convenuto che le condizioni climatiche nostre non sono predisponenti né a questi drammatici fenomeni londinesi, né ad analoghi, per quanto differentemente originantisi, di Los Angeles. Una successiva occasionale giornata di nostro bel sole ha quindi facilmente attutito le preoccupazioni. Male; perché anche per molte nostre contrade lo smog, sia pure in proporzioni ridotte, è ogni anno fattore di gravi debilitazioni, di peggioramenti di stati morbosi cronici, che, con la riduzione della capacità lavorativa, pesano sul benessere personale e collettivo. E ciò che conta è che, volendo, le condizioni morbigene si potrebbero almeno ridurre fortemente. Se ne parla, in verità, in questo inizio di stagione pericolosa, se ne discute sino a primavera, poi ci pensa questa a liberarci dal male.

Bisogna attuare, invece, al più presto le misure profilattiche, tra l'altro con i dispositivi anti-fumo dei camini, con l'uso di combustibile più razionale, e, trattandosi di riscaldamenti casalinghi, con una più corretta conduzione delle combustioni da parte degli addetti alle caldaie.

Se la nostra nebbia stagnante con i fumi della città non è destinata a raggiungere proporzioni drammatiche per tutti, è tuttavia assodato che per causa dello smog ogni anno i candidati a tracheiti e bronchiti, i deperiti, gli anemici, i tendenzialmente asmatici, i piccoli enfisematosi, i portatori di vizi cardiaci, gli epatici, gli ipersensibili e allergici, inalberano facilmente i disturbi del relativo male prima sopito. E' chiaro che le sostanze inalate possano agire direttamente per contatto sui tessuti dell'albero respiratorio, e poi per un'alterazione di questo o per assorbimento, attraverso gli scambi respirazione-circolo sanguigno, portare morbosi effetti su altri organi.

* *

Terzo elemento di attualità, chi non se n'è accorto?, continua ad essere quello dei farmaci, con un certo codicillo di giallo. Ha ispirato un'altra noterella di questa pagina.

prof. Angelo Viziano

Medicine per tutti

Ogni ora una pillola

L'uomo moderno ha acquisito una disinvolta abitudine al consumo di prodotti farmaceutici considerati di uso spicciolo. Ci sentiamo depressi? Abbiamo a portata di mano la pillola di stimolante. Ci sentiamo eccitati: ecco il momento del tranquillante. E se, la sera, il sonno tarda all'appello, il farmaco specifico è sul comodino. In questo modo avviene che il numero di persone che ingoia quotidianamente pillole e compresse senza sufficienti ragioni e, quasi sempre, senza parere e controllo medico, diviene molto elevato.

Non basta affermare che per fortuna, siamo ancora lontani dalle proporzioni enormi che il fenomeno dell'abuso dei farmaci ha raggiunto in America poiché anche noi siamo decisamente sulla strada della mania delle droghe. I francesi, ad esempio, consumano ogni giorno 400 tonnellate di medicine cioè un quantitativo individuale medio giornaliero di circa dieci grammi. Questa cifra sbalorditiva non può corrispondere alle reali esigenze di una saggia terapia. Evidentemente l'uomo non vuole o non sa più sopportare neppure i più banali e comuni acciacchi e le piccole pene di ogni giorno e si rifugia in una illusoria e pericolosa oasi di prodotti chimici.

Non siamo qui facendo il processo ai farmaci messi a disposizione dei malati dalla scienza. La gran parte di essi sono attivi e benefici e hanno vinto e vincono malattie che da secoli minacciavano tragicamente l'umanità. Il vero problema della mania dei farmaci «di comodo» sta, da una parte, nello sconcertante atteggiamento mentale dell'uomo moderno che si illude di trovare in certi farmaci il riparo e l'aiuto alle fatiche eccessive della vita moderna e dall'altra, diciamolo con chiarezza, nel numero enorme di prodotti che l'industria farmaceutica, sempre più rigogliosa, continua a immettere sul mercato. E non è sufficiente il controllo sperimentale e clinico delle troppe specialità dell'industria farmaceutica per garantirci da effetti indesiderati e imprevedibili. Si pensi, ad esempio, allo scandalo delle «medicine approvate, ma non esistenti» di cui tanto si parla, proprio in questi giorni.

Ma c'è di più. L'abuso degli analgesici, dei tranquillanti, dei sonniferi, degli stimolanti si accompagna a una vera inflazione dell'uso delle terapie cosiddette ricostituenti: gli estratti epatici o le vitamine ad esempio sono troppo spesso impiegati semplicemente per l'ansiosa mania di curarsi di molti pseudomalanni e per la succuba compiacenza di medici assillati dalle continue richieste di cure. Basti pensare all'importanza di questo fenomeno nella medicina mutualistica.

Fermiamo questa corsa pericolosa, questa assurda malinteso. Ricordiamo che a superare certi disturbi devono essere sufficienti le doti dell'animo e le semplici regole di igiene fisica e mentale. Affidiamoci al medico quando ci prescrive una terapia capace di risolvere il problema della nostra salute minacciata e approviamolo incondizionatamente quando, alla fine di un accurato esame del nostro organismo, ci risponde che i nostri disturbi non richiedono nessuna ricetta di medicinali.

il dottor x

Morta la cagnetta Grishka operata cinque mesi fa

Mosca, 8 dicembre.

La cagnetta Grishka, vissuta per oltre cinque mesi con due cuori dopo essere stata operata dal prof. Vladimir Damikhov, è morta ieri.

AVVENIMENTO D'ARTE A TORINO

VENDITA all'ASTA
DELL'INTERO ARREDAMENTO
DI
Villa Elena
IN CORSO GABETTI 12 - TORINO

comprendente:

- LA COLLEZIONE DI ARMI ANTICHE
- LA COLLEZIONE DI OROLOGI ANTICHI
- MOBILI ANTICHI E TAPPETI ORIENTALI
- LA COLLEZIONE DI 120 DIPINTI DAL '500 ALL'800 FRA I QUALI OPERE DI SORBI - CHIERICO - DELLEANI BERCHEM - BEUCKELAER - SOLIMENA.

Esposizione oggi e domani
Vendita: da martedì 11 dicembre - ore 21

A CURA DELLA **GALLERIA APRATO**
TORINO - TELEFONO 43.627

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 28
TELEFONO 42-600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattina)
CONFEZIONI MASCHILI
SEMPRE PRONTE in TUTTE le MISURE

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-630
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 7 - BOLOGNA: Str. Maggiore 38 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
AOSTA: martedì 11/12, Alb. Svizzero ed il 2° martedì d'ogni mese

15 giorni gratis ...

nelle migliori località alpestri italiane
con ALPESTRE il liquore dell'eterna giovinezza
PROVATE ALPESTRE E SENTIRETE IL BENESSERE IN VOI, PERCHE' ALPESTRE E' IL SOLO AUTENTICO DISTILLATO DI 34 ERBE ALPINE SELEZIONATE CON LA CURA E L'AMORE DI UN'ESPERIENZA SECOLARE.
NATALE È VICINO. DONATE SALUTE E BENESSERE AI VOSTRI CARI: DONATE ALPESTRE IL LIQUORE CHE DARÀ GIOIA E CALORE ALLE LUNGHE E FREDDE SERATE INVERNALI.
ALPESTRE
brindisi di lunga vita
NORME DEL CONCORSO ALPESTRE
Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere 15 giorni gratis per una persona oppure 7 giorni per due persone in una delle suddette località.

Produits de soins et de toilette pour *Monsieur*

EAU DE TOILETTE 90°
A base di Coriandolo, di Verbena, di Bois de Rose, sottolinea la personalità con un aroma raffinato e discreto.

EAU DE COLOGNE 90°
Fresca, tonificante, molto maschile, dona un senso immediato di vitalità e di benessere.

LACTO-DERME
È un'emulsione fluida e penetrante: il suo potere nutritivo combatte gli effetti visibili della fatica e dell'invecchiamento.

BIO-CAPIL
È una lozione biologica incolore che, applicata alla radice dei capelli, ridona loro il colore primitivo, rigenerandoli, senza nessuna azione di coloranti.

AFTER-SHAVE LOTION nelle due confezioni
Per pelli sensibili - È una lozione estremamente morbida, senza alcool che spegne subito il bruciore della rasatura.
Per pelli normali o grasse - Contiene un blando astringente che corregge durevolmente l'aspetto lucido della pelle del viso.

CREME A RASER
Si usa senza pennello. Ammorbidisce i peli facilitando un'immediata rasatura.

A complemento: DEODORANTE e SAPONE *Messire*

È una linea firmata Jean D'ALBERT ORLANE — *Eurital S.p.A. Via Aurelia 1-3 Pieve Ligure (Genova)*

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 9)

CAV. Cmti. Arcivescovado 3, vende alloggio esente tre camere tinello servizi 7.000.000; altro camera tinello servizi 3.500.000, rinlasto.

CENTRO Valentino, Thovez 63, tram 13, vende appartamenti padronali soleggiatissimi 6-14 locali. Lusense. 673

CONFINI Torino-Borgaro, [illegible] industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrade, vendo, Lotti varia grandezza, minimo mq. 3000, strade, fognature, illuminazione, recinzione pulitissime. Telef. 45-152 « Arte Industriali ». 415

CORSO Cannese terreni panoramicissimi Lire 1500 mq. vendonsi. Telef. 70-612.

CORSO Grosseto 268, vendo mobilio alloggio 2 negozi locali seminterrati prezzi ottimi. Lusense, Giusti 2. 673

COSTRUENDO stabile presso Porta Susa vendonsi alloggi, uffici, negozio mq. 300 con seminterrato. Telefonare 278-949.

CORSO Traiano 2, alloggetto camera tinello cucinino servizi vendesi. Mattino. Scrivere. « Pubblicità Stampa 7483 — Torino ». A109974

CUNEO casetta semirovina quattro camere garage giardino 5.200.000. Facilitazioni. Telefonare 666-168.

GORIZIA angolo San Marino vendo appartamenti mutuati 3-5 camere. Lusense, Giusti 2. 673

DIANO Marina 6. Bartolomeo vendesi alloggio ammobiliato 5° piano, 2 camere, cucina, servizi. Vista mare. Telefonare Torino 592-052 559

IMPIEGO capitale vende mura negozio corso Agnelli affitta annui 780.000 richiesta 9.600.000 meno mutuo. Geom. Carrara. Telefonare 510-785. 1138

IMPRESA Debernardi, Torino, Susa 12, telefono 82-960, acquisterebbe terreno fabbricabile possibilmente corso Grosseto borgata Vittoria o casa demolire.

IMPRESA vende alloggi via Massimi Borgo San Pietro visite cantiere.

LIBERO privato vende camera cucina servizi Peschiera. Porzionatrada. Telefonare 794-762. A109126

LOCALE industriale 2000 mq ampliabile vendesi Borgata Lesna. Telefonare 532-514. A108894

MQ. 3389 strada Pianezza fronte strada vendo L. 4000 mq. Lusense, Giusti 2.

LOCALI centralissimi, adatti magazzini uffici, industria silenziosa, vendonsi. Su perchè varie da 400 a 3000 metri. Telefonare 630-685 (pasti) 785

LOCALI nuovi Regina Margherita, 500 - 1000 metri vendonsi. Tel 630 841 (pasti) 765

LOTTI ridotte posizione sana, soleggiata, panoramica, mezza montagna, privato vende conveniente, se urbanizzato costruite. Telefonare 760-058

MURI negozi mq. 1200 locale seminterrato mq. 2000 mutuati vendo Salusso 58, Lusense, Giusti 2. 673

MURI negozio angolare, alloggio, cantina, zona commerciale vendesi 11 mi lioni 500.000. Rosso, S. Donato 12

OCCASIONE terreno industriale, altro misto, adiacenti Torino, vendo. Telefonare 520-996. A109953

PARELLA vendonsi ottimi alloggi 2 camere tinello con mutuo Telef 525-895

PASSO Buole vendonsi alloggi signorili 1 2-3 camere servizi Telefonare 655-381

PASSO Buole vendonsi locali semiinterrato piano rialzato terminazione lunga mostre ot telefonare 655-381

PENSIONATO acquista direttamente casetta o terreno agricolo posizione salubre. Prezzo e località Scrivere: « Pubblicità Stampa 3627 — Torino ».

PIAZZA Lagrange angolo Guerini 6 (Palazzo Candiani vendonsi bellissimi locali costruzione 1960 quinto piano tre ascensori tre ingressi adattissimi rappresentanze uffici medi o grandi quattrocento, consegna entro 30 aprile 1963 dei quali eccezionalmente cento disponibili subito. Rivolgersi avvocati Fissa, tel. 520-503.

PIECOLLINARI meravigliosi posizione panoramica Torino vendonsi terreni svilupposo progetto Telefonare 90-958 A108894

PRENOTANSI alloggi signorili costruendo condominio Piazzeza statale per Torino. 1 150.000 camera Telef. 595-489.

PRIVATO vende terreno mq. [illegible] Leini 2000 al mq. Telefonare 998-005.

PRIVATO vende via Leini piccola casa un piano sopraelevabile possibilità 12 camere più 3 garages Telefonare ufficio 547-926 A108872

PRIVATO vende 2 camere tinello cucina 2° servizi 5° senza ascensore 4.950.000 Telefonare 799-351. A108850

PROGETTO approvato 300 camere zona centrale Brandizzo offresi terreno cambio camere. Telefonare 511-923.

REDDITO 8 % vendo bellissima camera cucina bozzolo Parella Tel 276-174

S. PAOLO grande corso vendesi signorile 3 camere doppi servizi. Cevoli, A. Doria 15. 1011

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio magazzino mq. 140 a lire 30.000 mq. via Artisti Telefonare 611-562

STRADA Sassi vendo terreno panoramico diversa palazzina 25 camere. Lusense, Giusti 2. 673

TERRENI acquistiamo preferibilmente pinerolese mare, monti, laghi, grandi superfici purchè ottimi affari Finital, Corsica 76, Milano. 30551

TERRENI periferici importanti città acquistiamo, buone superfici purchè ottimi affari Finital, Corsica 76, Milano

TERRENO CORSO BRAMANTE CAMPARE 120 CASSE FABBRICATI PRIVATO VENDE TELEFONARE 508-277.

TERRENO edificabile [illegible] Mappatto Leini privato vende permuta Telefonare 500 277 7378

TERRENO per casette distanti circa cento ultimo comodo posizione vendesi Telefonare 759 013. 583

TERRENO privato vende ultimo lotto per costruzione villa a San Mauro Torinese Cambiasca Telefonare 525-040, 595-362 A107799

TERRENO progetto approvato camere 72, box 22, piccollinare, cedesi 400.000 camera. Telefonare 686-962. 994

TERRENO 35 camere zona Santa Rita vendo. Telefonare [illegible] A108065

TERRENO progetto approvato centrale semicentrale, privato vende. urgente. Telefonare 500-277 575

UFFICI grandissi vendonsi presso piazza Solferino Telefonare 279-643.

VENDESI grandioso magazzino semidistrutto mq. 600, illuminato piazza, ingresso particolare automezzi, eventualmente ufficio soprastante due camere servizi ingresso, strada indipendente. Corso Galileo 8, telefono 690-147.

VENDESI terreno industriale mq. 4000 cinta comprendente capannone mq. 500 progetto approvato palazzina uffici abitazione et capannone mq. 2500 zona Bertolla Scrivere: « Pubblicità Stampa 2144 — Torino » A108692

VENDESI terreno uso industriale piazza km 45 Torino, zona depressa. Agevolazioni locali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2114 — Torino ». A105871

VENDO casa 16 camere 6 alloggi richiesta 19.000.000 zona Regina Margherita. Telefonare 781-405. A108360

VENDO ultimi alloggi, camera, tinello, cucinino, servizi, finalmente, volendo garage, negozio, via Carrera 164 Altri negozi via Carrera 114 Telefonare pasto 780-949. A108851

VENDONSI alloggi signorili corsi Dante, Sommeiller, Sebastopoli, Francia. Telefonare 596-489. 824

(Continua a pag. 11)

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito, [illegible] località. Riva, via Mazzini 1. 659

AFFITTERZI locale uso officina minimo 700 mq. Telefonare 293-653

AMPIO negozio zona popolosa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9392 — Torino ». A109015

CERCANSI 2-3 camere anche cosa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCASI appartamento 3 camere cucina Marocco, San Donato 68, Torino.

CERCASI negozio con retro centralissimo. Telefonare 553-652. A108146

**CERCO LOCALE 150-250 MQ. ANCHE FUORI CINTA DAZIARIA PER LABORATORIO COSMETICI PROFUMERIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9377 — [illegible] ». A108862

CONIUGI piemontesi soli referenziati affitterebbero alloggio due camere e servizi zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3397 — Torino ».

[illegible] coniugi cercano camera tinello servizi, oppure camera cucina e servizi. Telefonare dalle 12 alle 15 765-462.

GIOVANI sposi cercano due camere con affitto non superiore a L. 20.000 mensili. Tel. 683-423 ore 13-14, 19-20,30.

GIOVANI sposi piemontesi cercano alloggio 2-3 camere più servizi. Telefonare 232-873. A110165

IMPIEGATI futuri sposi cercano due camere grandi cucina servizi nuova costruzione gennaio Scrivere: « Pubblicità Stampa 5263 — Torino ».

SPOSI cercano camera cucina con o senza servizi. Telefonare [illegible].

SPOSI referenziati cercano alloggetto anche casa vecchia. Telefonare 570-241.

UN locale servizi abitazione vuoto ammobiliato centrale possibilmente stabile nuovo coniugi milanesi referenziati cercano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ». A110406

UOMO solo cerca camera cucina paraggi Sansalvario o via [illegible]. Telef. 272-617 ore 8. A107377

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi soli affitasi appartamento due camere cucina, [illegible] Rita. Telefonare ore ufficio [illegible]. 854

A importante ditta cedesi contratto affitto centralissimi eleganti locali uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7492 — Torino ». A109378

ABBIAMO 1-2-3 camere [illegible] Arsenale 42, telefono 40-439. 1035

AFFITTANSI alloggi [illegible] Campagna ult prenti. Telefonare 323-290.

AFFITTANSI grandiosi locali piano rialzato mq. 300, centralissimo, uso industria silenziosa, uffici, magazzino, entrata indipendente carraia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7494 — Torino ».

AFFITTANSI locali uso magazzino. Duca, via Brione 8. [illegible]

AFFITTANSI 2 locali centralissimi vasti uso ufficio. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI a referenziati due camere tinello cucinino e servizi L. 32.000. Telefonare 363-195. A109190

AFFITTASI alloggi [illegible] via Principessa Clotilde 52, 2 camere tinello servizi [illegible] mensili. Telefonare 45-469.

AFFITTASI alloggio signorile nuovo 2° piano, due camere tinello servizi. Telefonare 744-365. A109475

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere tinello bagno. Corso Perchiera 65.

AFFITTASI corso Casale Zoo locale industria silenziosa, magazzino. Ufficio 657-673. A108894

AFFITTASI in casa nuova corso Francia alloggio signorile panoramico 3 camere, tinello, cucinino, grande terrazzo, piano 8°, primo inquilino. Tel. 510-857.

AFFITTASI locale mq. 100 a lavorazione pulita silenziosa. Telef. 732-216.

AFFITTASI locale unico mq. 220 semicentrale, luminosissimo, nuova costruzione Telefonare 46-534. 705

AFFITTASI locale uso magazzino mq. 200, Barriera Casale. Telef. 290-268.

AFFITTASI negozio con retro via Asinari Bernezzo 22. Telefonare 772-736.

AFFITTASI negozio via Ausiliatrice 46. Telefonare 41-646. A107876

AFFITTASI nuova autorimessa in costruzione, completa impianti, mq. 1250, barriera Francia Beltramo, tel. 55-512.

AFFITTASI o vendesi negozio angolare con annesso alloggio due camere, cucina, servizi. Telefonare 581-694. 1056

AFFITTASI primo febbraio quarto piano zona piazza Statuto cinque camere cucina bagno servizi, terme centrale, ascensore. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 3381 — Torino ».

AFFITTASI seminterrato luminoso. Telefonare 45-469 A108215

AFFITTASI subito bel negozio senza vetri. Portineria, via Vanchiglia 24.

AFFITTASI vendesi locale mq. 80 zona Monginevro. Telefonare 753-720. 937

AFFITTASI zona Stadio Comunale 1 salone 2 camere attigue, sottostante grande cantina mq 150 Volendo divisibili. Telefonare 307-830. A107762

AFFITTASI 1° gennaio a coniugi referenziati alloggio 2 camere tinello servizi, Limpido. Telefonare 671-652.

AFFITTO alloggio signorile 5 vani più cucina, doppio servizio, autorimessa. Via Benefizione ang. c. Palestro, libero 1° gennaio Telefonare ore 8-12 al 42-378.

ALLOGGIO ammobiliato 3 camere servizi, termo bagno, telefono, 80.000 mese. Telefonare 685-962 994

ALLOGGIO centrale signorile rimodernato, 4 camere più doppi servizi, affittasi. Telefonare 553-873. A108948

ALLOGGIO panoramico 230 metriquadri giardino pensile, zona Valentino, affittasi 1° gennaio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5338 — Torino ».

ALLOGGIO signorile due vani [illegible] 1° gennaio, Porta Susa Tel. [illegible]

ALLOGGIO via Tortona, Crocetta, tre camere servizi termobagno libero affittasi gennaio 35.000 mensili - Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 7489 — Torino ». A[illegible]

ALLOGGIO 3 camere salone cucina, doppi ingressi e servizi, nuova costruzione, piccolissimo parage doppio, affittasi via Lulgi del Carretto 44. 834

AMMINISTRATORE casa, esperto immobiliari, organizzato immesi affitto e selezione inquilini, disposto anticipare affitti Massima serietà e garanzie Scrivere: « Pubblicità Stampa 969 — Torino » 672

AMMOBILIATO 60.000 affittasi Crocetta. Telefonare mattino 742-451. A108693

AMPI locali centrali su corso, uso negozio, ristorante, affittansi Tel 553-873.

UN CAPPOTTO FACIS

UNA NATURALE ELEGANZA

Per voi la naturale eleganza di un cappotto Facis, un cappotto di linea moderna, di taglio veramente maschile. Facis: cappotti di qualità pronti per voi in un grande assortimento di modelli, in un'ampia scelta di prezzi!

Potrete scegliere tra gli altri: FACIS MISURINA (L. 25.000) - FACIS BERNINA (L. 30.000) - FACIS GOTTARDO (L. 38.000), cappotti comodi e caldi in purissima lana.

AFFITTASI in NICHELINO
prospiciente Palazzo Comunale, fabbricato e tettoie uso depositi, magazzini e cortili di circa mq. 2000
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3449 - TORINO

Il segreto della loro salute

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo. E' ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e di uso comune contengono sostanze dette "purine,, che producono l'acido urico. L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.

L'Idrolitina Superlitiosa è raccomandata ai sofferenti di: artrite, uricemia, gotta. L'Idrolitina Superlitiosa è acqua da tavola ideale anche per chi sta bene perchè: è igienica, gradevole, diuretica e digestiva,

IDROLITINA SUPERLITIOSA
digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico
È UN PRODOTTO A. GAZZONI & C.
AUTORIZZ. MINISTERO DELLA SANITÀ N. 1101 DEL 8-3-1951 - REG. N. 3409

Nessuna novità dopo sette giorni di lavori

Il congresso comunista ha votato i documenti finali all'unanimità

I dissensi non ■ apparsi - Dalle «tesi» è stato tolto all'ultima ora il riferimento ai cinesi: Togliatti ha spiegato che le ■ non sono mature per ■ il contrasto - Rimangono le violente accuse agli albanesi - Polemica ■ i socialisti - Nelle elezioni per il Comitato centrale Amendola e il suo gruppo innovatore ottengono il numero più basso ■ voti; al primo posto Togliatti ■ Ingrao

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 dicembre.

Tre minuti di applausi dei congressisti in piedi, compresi i rappresentanti dei partiti comunisti stranieri e i ■ inviati ■ Mao (che però ■ si sono associati al battimano), hanno salutato stamane la fine ■ discorso ■ cui Palmiro Togliatti ha concluso il dibattito del ■ Congresso del pci.

Togliatti ha cominciato con una rassegna dei commenti di stampa sul congresso comunista, «testimonianza della nostra forza ■ smentita della nostra crisi». Poi si è occupato dei consensi venuti alla linea del pci dagli altri partiti ■ comunisti, ad eccezione ■ dei «compagni cinesi» che hanno portato in questo coro «una ■ in parte stonata». Rivolgendosi verso Chao Yi-Ming: «Caro compagno, gli ha detto con tono paterno, tu non devi dire che in Jugoslavia c'è il capitalismo, quando ■ è vero, perché in tal modo ■ suno ti crede neppure per il resto».

L'on. Togliatti ■ qui precisato che il comportamento degli albanesi non è accettabile: «Possiamo dare ai compagni cinesi, egli ha rivelato, gli opuscoli e le pubblicazioni distribuiti nelle nostre sezioni a cura del partito albanese. ■ contengono attacchi contro di noi nello stile dei peggiori libelli. Perciò chiediamo ai compagni cinesi di non mantenere la solidarietà con ■ albanesi, ma anzi di far comprendere loro che se vogliono discutere con noi debbono abbandonare quest'opera disgregatrice e tornare ad ■ tono oggettivo».

Tra gli applausi del congresso Togliatti ha comunicato di aver personalmente voluto escludere il riferimento alla Cina nel passo delle «tesi» dove si illustra il dissenso nel movimento comunista. Questa cautela dell'ultim'ora (■ era stato annunciato che il dissenso con i cinesi sarebbe stato inserito proprio per favorire su basi di chiarezza l'unità comunista, mentre già Pajetta aveva detto che le cose ■no chiamate ■ il loro nome) Togliatti l'ha paternalisticamente spiegata con il fatto che le «tesi» sono un documento destinato all'agitazione, alle grandi masse. Queste ultime, secondo il ragionamento ■ Togliatti, ■ sono dunque abbastanza mature. Su tale punto il *leader* del pci ha concluso invitando ■ delegazione del Comitato centrale del partito cinese a venire in Italia per una serena discussione.

Il dibattito intenso sul problema internazionali, ha proseguito Togliatti, non voleva celare un nostro imbarazzo sui problemi interni. Alla linea della coesistenza pacifica, in realtà, corrisponde esattamente ■ nostra politica all'interno per l'avanzata verso il socialismo nella pace.

Circa i rapporti con il ■ Togliatti ha avvertito che i suoi giudizi non coincidevano con quelli ■ altri compagni. Pur con un tono ■ nei confronti dei socialisti («parlare della "stanza dei bottoni" come fa Nenni è alquanto provinciale») egli ha cercato di essere sostanzialmente distensivo; non ha ripreso l'indi■ di Amendola ■ una concorrenza aperta dei comunisti nei riguardi dei socialisti, si è detto convinto che il psi, posto di fronte «alla scelta tra conservazione con la dc e progresso con i comunisti, non avrà dubbi e starà con il pci».

Togliatti si è riferito al di■ «imbarazzato e contraddittorio» di Lombardi (questi entrava allora ■a sala ed è rimasto in piedi ad ascoltare) rilevando che la politica indicata dal rappresentante socialista è quella sempre praticata ■ pci: «Abbiamo anche collaborato ■ i ministri monarchici per rovesciare la monarchia e instaurare la repubblica». Qual è allora il dis■ ■ impedisce la collaborazione per l'avvenire?, si è chiesto candidamente Togliatti.

Se il dissenso fosse ideologico — ha proseguito il segretario del pci — allora uno dei due partiti avrebbe rinunciato agli obiettivi socialisti. ■ questi fini rimangono, il contraddittorio porre una prospettiva di distacco. Bisogna allora passare all'esame della situazione politica e qui si rivela, secondo Togliatti, l'imbarazzo di Lombardi: «Se il ■ deve battersi per ottenere che la dc mantenga gli impegni presi con il centro-sinistra, se il psi si pone il problema di appoggiare o meno il governo che non attua il programma, come può Lombardi dire che si approfondisce il distacco ■ i comunisti? ».

Dopo aver citato ■ alleanze sociali realizzate in Emilia tra lavoratori delle fabbriche e dei campi con il nuovo ceto medio di origine popolare, Togliatti si è chiesto se i socialisti vorranno spezzare questa unità. Egli si è riferito implicitamente alla formazione delle future giunte regionali dicendo: «La ■ per noi, ma soprattutto per il psi, non può essere dubbia».

A conclusione, Togliatti ha ripreso il tema del «generale movimento di lotta unitaria per modificare i rapporti di potere e aprire l'accesso dei lavoratori alla direzione dello Stato» che rappresenta la linea strategica elaborata dal ■ Congresso. «Sono passate in seconda fila ■ speculazioni su di noi, su chi sarebbe "sinistro moderato", chi "destro ■to", chi ancora "■ delfino", il tonno o il pescecane. ■ più forti, siamo sempre il più grande partito ■ lavoratori italiani».

Subito dopo l'assemblea ha approvato all'unanimità ■ risoluzione politica del congres■. In ■, dopo un preambolo dedicato alla riaffermazione della coesistenza pacifica, si dichiara che «la controrivoluzione, come ■ rivoluzione, ■ si esporta», ma nello ■ tempo «il libero sviluppo dei popoli non deve essere contrastato da interventi esterni». ■ confronti ■ socialisti si definisce ■ «grave errore» il fatto che la direzione ■ psi preveda il rovesciamento delle alleanze anche a livello regionale e locale, invece di lavorare per l'unità operaia e popolare.

Il sistema di votazione è stato quello della lista bloccata con facoltà di cancellatura. Su 874 delegati hanno votato 838 (gli altri erano assenti giustificati). Per l'elezione al Comitato centrale erano necessari ■ ■ voti. La lista degli eletti, letta alle 14, riguarda 140 nomi (contro 128 del precedente Comitato centrale). A parte tre deceduti, 23 membri ■ sono stati confermati: i nuovi eletti ■ ■. A partire dal tetto ■ ■ voti, si rileva che Togliatti ne ha ottenuti 832 (ci sono state ■ cancellature), Longo 830, Amendola 786, Ingrao 832, Pajetta 814. Dei massimi dirigenti Amendola ha avuto la più bassa votazione, e ■ lui ■no stati colpiti numerosi amendoliani, compreso il segretario regionale ■ Fanti che ha ottenuto 725 voti.

Questo fatto potrebbe indicare ■ esplosione di settarismo da parte dell'ala che fa capo ■ Ingrao, poiché ■ eletti di questa tendenza hanno ottenuto ■ votazioni, cioè non ■ stati cancellati ■ ■ amendoliani. Di un insuc■ degli amendoliani si può parlare anche per la mancata inclusione dell'emiliano Fanti nella direzione, contro ■ generali previsioni. Quanto al rinnovamento ■ membri del Comitato centrale, esso comporta essenzialmente un ringiovanimento dell'organismo. Tuttavia i nuovi membri della tendenza Ingrao sembrano più qualificati e agguerriti.

Poche novità anche per la Commissione centrale di controllo: i suoi membri sono calati da 62 a 47, ma i principali esponenti (Scoccimarro, Dozza, Li Causi) sono stati riconfermati. Scoccimarro, nonostante abbia riportato il più basso ■ di voti (782) è stato rieletto presidente dell'organismo.

La direzione comprende tre nuovi membri: Nilde Jotti, Giorgio Napolitano e Ugo Pecchioli, mentre ne escono Alinovi e Rosati. La segreteria è così composta: Togliatti, Longo, Amendola, Ingrao, Pajetta (come prima) più Berlinguer e Natta che sostituiscono Barontini e Barca. Togliatti è stato confermato segretario e Longo vice-segretario.

Con un breve discorso di Alicata e il canto dell'*Internazionale* e di *Bandiera Rossa* il X Congresso è stato dichiarato chiuso.

Fausto De Luca

Un nuovo colloquio tra Krusciov e Tito a Mosca

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 8 dicembre.

Tito e ■ moglie Jovanka hanno offerto oggi ■ pranzo a Krusciov. Intervenuto ■ Nina Petrovna e con ■ gruppo ■ dirigenti importanti soprattutto per le loro cariche, alle ■ estremamente delicate, in seno al partito. In serata il presidente jugoslavo è partito per Volgograd (la ex-Stalingrado, sconsacrata dopo il XXII Congresso, è ■ prima tappa simbolica che egli ha voluto fare ■ suo giro attraverso l'Urss): prima della ■tenza sembra che abbia incontrato ancora una volta ■ quattr'occhi Krusciov.

Ormai gli incontri fra i due capi comunisti, le ore che hanno passato ■ insieme, ■ martedì, non si contano più. Martedì a cena; mercoledì in dacia; giovedì mattina colloquio con le rispettive delegazioni, e abbocc■mento riservato dopo il pranzo; venerdì mattina altro incontro con le delegazioni, altro pranzo, forse un altro incontro. Poi ■ giornata di oggi.

e. b.

Ad un ristorante di Cortemilia

Assegnato il «piatto d'oro» della gastronomia albese

(Nostro servizio particolare)

Alba, 8 dicembre.

Per ravvivare il turismo nella Langa Albese e per meglio farla conoscere, la «Famija Albeisa», coadiuvata dall'Ept di Cuneo e dalle «Pro-Loco» ■ Alba, Bossolasco, Cherasco, Cortemilia, Diano d'Alba, La Morra, Mango d'Alba, Monforte organizzava un concorso gastronomico intitolato «Alla ricerca della cucina della Langa Albese».

Vi parteciparono ottantadue ristoranti. Dopo la prima eliminatoria, ■■■i dal 1° agosto al 31 ottobre 1961, ■■ restarono in lizza sei: «Bellavista» di Bossolasco (Domatrio Veglio), «Corona grossa» di Cortemilia (Ercole Olivieri), «Dell'Angelo» di La Morra (fratelli Cogno), «Da Felicin» di Monforte (Felicin Rocca), «Italia» ■ Mango d'Alba (Riccardo Celsi). Questi sei dovettero misurarsi in una ■■ gara (svoltasi tra agosto e ottobre) per la conquista del primo premio consistente in ■■ piatto d'oro del peso di 175 grammi.

I pareri ■■ giudici, misurati ■■ punti su varie voci e tenuti ■inora in busta chiusa dal notaio Odero, ■■ stati scrutinati stamane nella sede della «Famija Albeisa». E' risultato primo il ristorante «Corona grossa» di Cortemilia che si fregerà così del «piatto d'oro». Gli altri cinque, considerati alla pari, hanno avuto un «piatto d'argento».

a. a.

■ *appello* ■ *"Specchio dei tempi" da* ■■ *paese dell'Astigiano*

Hanno perduto tutti i loro averi nell'ospizio inondato dal Tanaro

L'acqua ha travolto polli, conigli, arredamento, ogni ■■■ - Le sedici ricoverate, tra i 78 e gli 87 anni, sono state calate dalle finestre - Ora i locali sono ■■ ■■■■ abitabili, ma ■■■ c'è più nulla

La superiora ■■■ «Casa di riposo» di Rocchetta Tanaro sosta ■■■ alcune delle ricoverate in ■■■ dei locali maggiormente danneggiati dalla recente alluvione

(Dal nostro inviato speciale)

Rocchetta Tanaro, 8 dic.

«L'alluvione di novembre ci ha portato via tutte le provviste alimentari per l'inverno, ha devastato il povero arredamento ■■■ nostro ricovero, ci ha privato perfino della scorta di legna e carbone per riscaldarci. ■■ ■■ può aiutarci a superare questi momenti difficili: te ne ■■■■ sempre riconoscenti e pregheremo ■■■ per te».

Questa lettera, scritta con la grafia incerta che rivela la vecchiaia, era stata inviata a «Specchio dei tempi» da una delle ricoverate nella «Casa di riposo» di Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano. Le poche righe nascondevano la drammatiche ore vissute in seno dell'8 novembre scorso dalle ■■ ospiti dell'istituto e dalle quattro suore Stefanine che le assistono. Erano i giorni delle «grandi piogge», il Tanaro — che scorre a poche decine di metri dall'edificio — aveva rotto un argine straripando nella campagna. Una valanga d'acqua limacciosa investì il ricovero, abbattendo porte e finestre. Negli scantinati, l'acqua raggiunse l'altezza di quasi due metri.

In quei locali c'erano le provviste di frutta, verdura, pasta, riso, scatolame. C'erano anche la legna e il carbone per il riscaldamento. L'alluvione spazzò via tutto quanto, sconquassò anche le suppellettili e i mobili della cucina. Accorsero i carabinieri, i vigili del fuoco. Al primo piano, terrorizzate, le vecchierelle recitavano il rosario, raccomandando l'anima a Dio. Temevano che l'acqua salisse ancora, sommergendole. I soccorritori le calarono dalle finestre, le portarono a braccia sui camion per trasferirle in una parte del castello dei marchesi Incisa, adibita ad Asilo infantile.

Il giorno dopo, quando la «Casa ■ riposo» era stata prosciugata, alle suore e alle ricoverate si presentò uno spettacolo deprimente. Nel fango affioravano, morti, i conigli e le galline. Tutte ■ provviste erano sparite o inservibili, legna e carbone erano stati spargugliati nei prati; suore e vegliarde — la più giovane ha settant'anni, la decana ne ha 87 — non esitarono a rischiare una palmunte per ricuperare, almeno in parte, le loro cose più ■■■ ■■■■.

Siamo subito andati a trovare le sventurate, per portare una modesta somma per le esigenze più immediate. La superiora, suor Celestina, ci ha accompagnati — insieme alle consorelle e alle ricoverate in grado di muoversi — a visitare i locali devastati. E' scomparsa la paura (ma in quel punto il Tanaro costituisce sempre una minaccia), è rimasto il disagio. L'ospizio non ha sovvenzioni adeguate, tira avanti con l'aiuto di qualche ente e con l'elemosina delle ospiti meno povere. E' un'oasi di preghiera e di silenzio, un piccolo mondo antico che ogni calamità mette a repentaglio.

g. l.

La vittima di Saluzzo urlò il nome dell'assassino: un vicino lo udì

Il teste lo comprese soltanto ■ metà - Su questa tenue traccia i carabinieri ■■■■ il complice del giovane arrestato per concorso in omicidio

(Dal nostro inviato speciale)

Saluzzo, 8 dicembre.

Il ventenne Pietro Isoardi — arrestato ■■■ l'accusa di aver avuto parte nell'uccisione della possidente Anna Daniele — ha chiesto stamane ■ direttore del carcere ■ Saluzzo il permesso di scrivere alla madre. La donna, Margherita, vive da sola in una cascina sulla strada per Isasca. Il giovane è ancora in una cella isolata. La procedura gli consente però, quale imputato, di chiedere l'assistenza legale. Il giudice dott. Ignesti, che rimarrà assente fino a domani sera, lo interrogherà nei primi giorni della prossima settimana.

La giornata festiva, tuttavia, non ha rallentato le indagini. L'ordine di cattura contro Isoardi parla di concorso in omicidio. Sottolinea, cioè, che l'accusato avrebbe compiuto il crimine assieme ad altri. Chi sarebbero i suoi complici adesso che Spirito Garnero e Giovanni Maula sono stati scarcerati per mancanza di fondati indizi?

Da quattro giorni i carabinieri seguono con accanimento una pista. Ricercano un giovane abitante nella ■■■ fra il Saluzzese e la bassa Valle Varaita scomparso misteriosamente da casa. La nuova traccia ha preso consistenza quando i carabinieri hanno cominciato, pazientemente, a trugare di nuovo fra gli elementi e le testimonianze sul luogo del delitto.

Nel tragico cortile della casa furono rinvenuti tre oggetti: un paio di guanti marrone, una maschera antigas e una pila tascabile. I guanti sono di misura standard, possono adattarsi a qualsiasi mano. La maschera proviene probabilmente da uno stabilimento di Verzuolo dove ne sono state rintracciate altre e del tutto simili. La pila è di un modello antiquato e diffusissimo che si trova in qualsiasi casa di campagna. Ne possiede una identica ■■■ degli inquirenti. Non migliori risultati hanno fornito gli esami compiuti dalla polizia scientifica e dall'Istituto di medicina legale su altri tre elementi: le impronte digitali sulla scala a pioli, l'orma di un piede nel cortile, le macchie di sangue sugli abiti dell'Isoardi. Le impronte sono confuse e praticamente non identificabili. L'orma appartiene a un piede piccolo forse di donna; non si ha però la sicurezza che sia stata lasciata la notte del delitto. Sulle macchie di sangue il perito non ■ in grado di dire se si tratta di sangue umano o animale.

Si è poi passati alle testimonianze dirette sul crimine dato che l'inchiesta ha appurato che ■ Daniele, probabilmente, vide in volto e riconobbe il suo ■■■ gressore. L'unica inquilina della casa, la signorina Clelia Canepparo, è stata interrogata di nuovo. Ella ha raccontato che quando udì la voce della Daniele lavarsi disperata nel silenzio della notte («Mi ammazzano, mi ammazzano!») urlava la vittima mentre nel cortile l'uccisore infieriva ■ ■ lei a bastonate) ebbe paura e si barricò in casa. La Canepparo ha spiegato perché gridò «Al fuoco!». E' l'unico modo, in campagna, per far accorrere gente. Se avesse gridato «Al ladro!» forse nessuno si sarebbe mosso per timore di essere a sua volta aggredito e magari ferito o ucciso. Nelle vicinanze qualcuno udì le invocazioni della Canepparo e si affacciò al muretto del cortile. Sembra che gli investigatori abbiano rintracciato questo prezioso teste. Egli avrebbe sentito la Daniele rivolgersi al suo aggressore chiamandolo per nome. Il teste non lo afferrò interamente ma questo brano di parola è stato sufficiente ad indirizzare gli inquirenti sulle tracce di un uomo che abiterebbe a Castello. E' questa la nuova pista battuta dagli ■■■ quirenti. Essa comunque può portare a conclusioni diverse da quelle dell'istruttoria. L'accusa d'omicidio a carico di Pietro Isoardi, in tal caso, potrebbe cadere ma sembra certo che il giovane nei prossimi giorni verrà sottoposto a perizia psichiatrica.

Giuseppe Mayda

CINCILLA' ANIMALETTO FAVOLOSO

Un impiego di capitale che diverte e rende ■■■■■■

■ questo periodo ■ sta parlando diffusamente ■ ■■■ una certa insistenza ■■■ possibilità ■■ parte di privati di allevare cincillà, sia come attività secondaria sia come unica fonte ■ guadagno. Questo nuovo genere di investimento di capitale che si sta ormai diffondendo anche in Italia ha già dato risultati sorprendenti in molti Paesi, specialmente in Canada e negli Stati Uniti, dove accanto ■ grandi allevatori figurano persone delle più svariate attività: operai, impiegati, casalinghe, ■■dici, sacerdoti, ecc.

Allo scopo di farci un'idea precisa di quali siano i problemi relativi a questa nuova attività, ci siamo recentemente recati a Genova, in Corso Europa 213/R, dove hanno sede gli Allevamenti della The Champion Chinchilla Ranch S.p.a., tra i più attrezzati d'Italia. Nel corso di questa nostra visita siamo stati cortesemente intrattenuti su tutto quanto riguarda l'allevamento del cincillà da alcuni specialisti, i quali ci hanno fornito, con larghezza ■ particolari, tutte le spiegazioni da noi richieste su questo interessante argomento. Siamo quindi finalmente in grado di spiegare con ricchezza di particolari che cos'è il cincillà, i motivi del suo eccezionale valore e le ragioni per cui oggi, allevarlo in Italia, dia modo a chiunque di ottenere forti e sicuri guadagni con un minimo di capitale iniziale, ■■■ alcun ■■■■ e con le massime garanzie preventive.

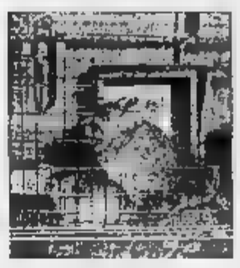
La pelle più preziosa

■ cincillà è un piccolo roditore ■■ pelo color canarino pallido, originario delle Ande del Cile e ■■ Perù. Il ■■ pelo, morbidissimo e vaporoso, è l'■■■■, ci è stato detto, ■■ la tecnica industriale non sia riuscita a riprodurre sinteticamente. Anche per questa ragione, abbiamo saputo, il cincillà ■ il più prezioso animale da pelliccia che esista.

In tutto ■ mondo la richiesta di pelli di cincillà è in continuo aumento mentre la produzione, pur avendo subito un notevolissimo incremento, è ■■■■■ fortemente inferiore al fabbisogno. Per questo motivo ■ quasi tutti i Paesi, tra i quali anche l'Italia, si sta dando ■■ sempre maggior impulso all'allevamento ■ questi animaletti, destinati principalmente alla riproduzione.

Allevamento facile e gradevole

Considerata la preziosità ■■ cincillà, ■ potrebbe ■■■ indotti a pensare che il ■■ allevamento ■■■■ presentare delle ■■■ difficoltà o, comunque, richiedere delle cure particolari. Nulla di più falso, poiché l'allevamento dei cincillà, ■ ■ stato assicurato dagli specialisti ■■■ The Champion Chinchilla Ranch S.p.a., ■ veramente ■ più gradevole, ■ più facile e il meno ■■■■■ tra gli allevamenti ■■ pellicce. ■■ ■■■■ visitando gli allevamenti, ■ siamo potuti rendere conto che allevare dei cincillà costituisce ■■ piacevole hobby, ■■ vero e proprio svago, ■■ riposante quotidiano quarto d'ora di divertimento. Abbiamo poi appreso, tra l'altro, che tenere dei cincillà non comporta alcun genere di ■■■■■ Il loro pelo ■■■ raccoglie ■■■■■ti, ■■■ sono facilmente soggetti a malattie e non emanano cattivi odori (nemmeno gli escrementi)

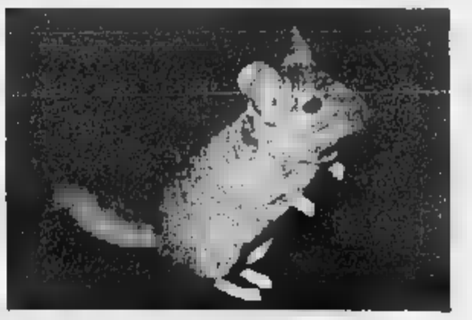


Ci è stato anche assicurato che la facilità con cui si allevano i cincillà è estrema, tanto che ■ cure richieste da questa graziosa bestiola sono così limitate e semplici da poter essere effettuate nei ritagli ■ tempo anche da coloro che ■■■■ assorbiti da altre attività. Inizialmente è sufficiente disporre ■■ un locale asciutto a temperatura moderata (una stanza del proprio appartamento, una cantina abbastanza illuminata, ■■ garage ecc.)

L'attrezzatura ■ costituita soltanto da gabbie. Anche l'alimentazione è semplicissima, essendo costituita da un apposito mangime per ■ quale sono sufficienti appena cinque lire il giorno per ogni animale. Per quanto riguarda ogni eventuale problema che possa presentarsi durante l'allevamento, gli specialisti che ci hanno fatto da guida nel corso della nostra visita ci hanno ripetutamente e ripetutamente dichiarato che la The Champion Chinchilla Ranch S.p.a. offre all'allevatore la più completa assistenza e lo introduce inoltre nei mercati nazionali e internazionali di vendita ■■■ pelli e ■■■ animali ■■ riproduzione. La st■■ società si offre poi di curare la concia delle pelli, di effettuarne l'acquisto direttamente o, eventualmente, di favorirne la vendita.

Poco capitale, elevatissimo utile

Ci siamo quindi interessati di conoscere quale sia la somma ■ denaro necessaria per iniziare l'allevamento del cincillà; il prezzo della coppia iniziale, necessaria per cominciare l'allevamento, va dalle 200.000 lire in avanti, secondo le varie graduazioni dell'animale (ogni



animale è corredato di ■■ regolare pedigree che ne attesta la graduazione e la provenienza). Chi inizia il proprio allevamento con una coppia deve tener presente che il cincillà prolifica per 7-8 anni consecutivi con ■■ media di due parti l'anno e che il numero dei ■■ per ogni parto è normalmente ■ due, sebbene ■ verifichino ■■■ una certa frequenza anche dei parti quadrigemini. Un altro particolare molto interessante per chi inizia l'allevamento è rappresentato dalla possibilità di ■■fiancare un solo maschio a diverse femmine (■ o 5), la qual cosa consente di accrescere il numero degli animali in minor tempo e ■■ minor spesa. Comunque, stando alla normalità, ottenendo cioè da ■■■ coppia 4 piccoli in un anno, il rendimento darà, fin ■■■ principio, risultati economici più che apprezzabili. Nel volgere di pochissimi anni l'allevatore vedrà progressivamente infoltirsi il proprio allevamento e, quasi ■■■■■ accorgersene, ■ troverà ad essere possessore di un valore veramente considerevole.

Le più complete garanzie

A conclusione della nostra visita ci siamo informati ■ quali siano le garanzie, oltre naturalmente a quelle bancarie, che la The Champion Chinchilla Ranch S.p.a. offre ■ chi intende acquistare presso di lei dei cincillà ■■ dedicare all'allevamento. Abbiamo saputo che in caso ■ morte entro ■■ giorni dal ritiro, l'animale deceduto viene gratuitamente sostituito, dietro restituzione del ■■■ corpo, ■■■ altro di eguale selezione; ■■■tre se la morte avviene entro ■■ mesi dal ritiro, l'animale deceduto viene sostituito ■■■ altro di pari selezione al 50 % del suo prezzo di listino, restando la pelle acquisita al cliente. La The Champion Chinchilla Ranch S.p.a. ■ impegna inoltre a sostituire quegli animali, maschi o femmine, ■■■ dopo un anno di inutili accoppiamenti avessero rivelato la loro impotenza o sterilità. Riteniamo veramente che la nostra visita alla The Champion Chinchilla Ranch S.p.a. ci sia stata di grande utilità per averci finalmente fornito un'idea concreta ■ precisa ■■ tutti i problemi relativi all'allevamento del cincillà in Italia. La vasta documentazione che nel corso di questa visita abbiamo raccolto ci dà la possibilità ■ affermare, ■■■ piena cognizione di ■■■■ ■ in modo definitivo, che, se in un primo tempo l'allevamento ■■■ cincillà, in Italia veniva considerato ■■■ una certa prudenza, oggi, grazie ■■a perfetta organizzazione della The Champion Chinchilla Ranch S.p.a., vengono veramente offerte all'allevatore italiano le più rassicuranti garanzie di guadagno, di sicurezza, ■ tranquillità.

Per concludere, ci premuriamo di informare che l'Ufficio Sviluppo P/3 della The Champion Chinchilla Ranch S.p.a. di Genova Corso Europa 213/R, invia gratuitamente a chiunque voglia interessarsi ulteriormente dell'argomento, un esauriente libro sulla vita e l'allevamento del cincillà.

CASTOR ■■■■■ la nuova produzione delle LAVATRICI AUTOMATICHE

Queenmatic

con 5 programmi di lavaggio ed il PULSANTE MAGICO

per capi di biancheria ■■■■■ e lana

Drymatic DE LUXE

■■■ le prestazioni ■■■■■■■■

più ASCIUGATURA COMPLETA

una corrente ■ ■■■ calda, ■■■■

la centrifugazione, asciuga completamente

DISTRIBUITE DAL MARCHIO DI QUALITÀ CHE GARANTISCE

- MASSIMA SICUREZZA NELL'USO
- OTTIMO RISULTATO DI BUCATO
- PERFETTA FUNZIONALITÀ

Potete rivolgervi in corso Re Umberto 10, Torino, tel. 46-807 per dimostrazioni pratiche di bucato

SUPERGA

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

AMPI locanda semiinterrati negozi abitazioni ultimati zone Vanchiglietta Barriera Milano via Tunisi. Tel. 590.257, 21-700. 670-513 A103059

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, trovereste sistemazione centrale, indipendente, propria sede presso Cafè Principe. Duomo 11, telefono 547-365.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autarfurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi tel 384-220. Mastrigiolo

AUTOTRASLOCHI Gri, telefono 21-035, puntualità e serietà economicamente qualsiasi distanza. 592

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372 732, Cipolari.

BASSO fabbricato mq. 120 affittasi corso Duca, Moncalieri. Telef. 772-673.

BERNINI 4 camere cucina doppi servizi 55.000. libero, affittasi referenziati. Telefonare 588 563 A109544

BOSSOLASCO 6, affittasi negozio con retro più scantinamento ampio magazzino sotterraneo. Telefonare 61-447.

CENTRALE ampio locale, mq. 70 affittasi 1° gennaio 1963, uso negozio, ufficio, laboratorio. Telefonare ore 8-10, 13-18 al 511-353. A109125

GIARDINI Reali, corso Regina 65, affittasi due alloggi signorili 4-5 locali doppi servizi. Telefonare 524-440.

LOCALE panoramico mq 170 interessante indipendente, adiacenza Ospedale, affitasi tale uso ufficî o industria silenziosa Nizza. Telefonare 260-968 995

MADONNA di Campagna locale mezzo piano mq. 200 circa fronte via affittasi uso deposito o industria silenziosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6252 — Torino » A109418

MEDICO subaffitta ottimo studio decentrale-centrale 2 vani servizi ottimi locali. Telefonare 81-486 pasti

NEGOZIO con retro servizi via Principi Acaja affittasi. Telefonare 505-315

NEGOZIO importante posizione piazza Statuto affittasi. Telefonare 683 855 ore pasti. A109177

PANORAMICA corso Galileo 6 lire affittasi subito 110.000 mensili 5 camere doppi servizi, garage. Tele 552-456.

PARELLA casa buona signorile, affittasi 35.000-35.000 1-2 camere libero cucina servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 5480 — Torino ». A110425

PIAZZA Statuto affittasi due locali uso magazzino garage. Telefonare 683-855 ore pasti. A109177

PINO affittasi alloggetto con verza mobile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7447 — Torino ». A107975

PRECOLLINARI signorile due camere, cucina, termosingano, garage, comodità tram. Cedesi intermediario Tel. 884-870

SANREMO super affitto casa signorile, doppio ingresso, 3 camere, terrazzo, vista mare, affittasi 65.000 mensili. Telefonare 525-302.

UFFICIO, splendidi signorili 5 camere, cucina, servizi, piano palazzo affittasi, corso Valentino Telefonare 44-015 ore ufficio A109556

UFFICIO con servizi zona centrale primo piano affittasi. Telefonare 553 000.

VIA Lemie affittasi alloggio non signorile di abitazione 3+4-5 camere, 2e servizi, ingresso. Gabinetto 1-1 547-105

ZONA [illegible] affittasi [illegible] ufficio per uso [illegible] Scrivere a Pubblicità Stampa 6425 [illegible] affittasi, 2e piano, 5 camere [illegible] Telefonare ore ufficio 373-427. A105575

7 Locali per Villeggi. L. 150 p.p.

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato sul mare. Telefonare 322-250.

ALASSIO, affittansi mesi invernali appartamento ed appartamentino convenientissimi. Telefonare 553-061, Torino.

MEDITERAN-SEJOUR, Tecnicigilia, Sanvia formula residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare, eccezionale settimanali. Torino 176 km., Sanremo 15, Costa Azzurra 8.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. 54 appartamenti 1-2 vani, attrezzature tradizionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese. 1027

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Superattivo residenza invernale. Solarium riscaldato, bagni soli, bel cool sala lettura, televisione, bar, stupendo panorama Montecarlo. Telef. 31-033, 31-066.

SANREMO affittasi subito alloggetto ammobiliato confortevole centralissimo. Telefonare 578-949, Torino. A108700

VARAZZE Andreaceo, telefono 77-224, affitta mesi invernali appartamento molto riscaldato A107650

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

ALGHERO S[illegible], Lungaglia, centrale, semiarredamento, televisione, familiare, prezzi modici, aperto tutto l'anno. 30279

ANNA Taggia (Imperia) Hotel Stazione, Lungomare, tel 43-152. Luoghi soggiorni invernali, posizione tranquilla. Camere balcone soleggiate. Riscaldamento centrale. Cucina casalinga. 29782

ANNA Taggia (Sanremo) telef. 43-000. Hotel Eden: mare, tranquillità, riscaldamento aria condizionata, soggiorno, TV, 1963 tutto completo. Preferenza persone tranquille 30625

BORGIO Verezzi Hotel Lido delizioso soggiorno invernale termosifoni. Prezzi convenienti. 30526

DIANO Marina vacanze invernali Pensione Enrichetta Gherbida riscaldamento. Cucina casalinga. Telefono 44-615. Interp Native! 30576

LOANO, Hotel Bellevue. Tranquillità, tepidi-ferri, ascensore. 1800 completamente. Totalmente familiare. 30168

RAPALLO, telefono 30-015, in posizione Delle Palme offre un ideale soggiorno per vacanze invernali. Semplicità, comfort, prezzi convenienti! A107351

SANREMO Pensione Rosa, via XX Settembre telefono 69-777, centrale-clima, modernissima, interpellateci 30296

SIGNORILE casa ripeto casa persone anziane « La Residenza » riscaldamento Torino. Telefonare 927-024.

VILLA Elvira, Corso (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Completa. Tel. (0123)-31-90.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Amedei, via Maggiori 10, telefono 524-546. 13 dicembre inizio corsi, paghe, esercitanti dattilografia, computisteria. 766

A ISTITUTO Bregilia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale e meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esame. Via Roma 254. Telefonare 510-354.

ARTE Scuola Centro Recitazione, insegnanti corso recitazione, trucco, mascherine, scherma, ballata. Professioni spettacolo (manager, agenti, impresari ecc.). Recapito: v. Berchet 3, tel 42-369 280

BIOLOGIA, Nizza 27: paghe, contabilità, ragioneria (diploma) 150-10021. Stenodattilografia 3-gram albergo Amministrazione statali. A108309

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

DATTILOGRAFA libera subito, esperienza plurilingue, anche lavori casa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3420 — Torino ». A108893

DIPLOMATA impartisce lezioni alunni scuole elementari e medie. Tel. 523-502 ore 14-17 A106465

ESPERTISSIMO contabile paghe e contributi per lavoro domicilio offresi. Telefonare 41-546. A105402

ESPERTO organizzazione, analisi, metodi programmazione, offre consulenza medie piccole industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7476 — Torino ».

RAGIONIERA assume contabilità disposta recarsi periodicamente presso ditte. Referenze. Telefonare 42-216

RAGIONIERE ventiquattrenne di buona amministrativi proprio domicilio. Telefonare ore cena 547-579. A108613

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A distinti ammobiliata tranquilla zona Molinette, Telefonare 528-081.

Alt impiegato studentessa affitto camera ammobiliata centrale termos. Tel. 651-300.

AFFITTASI ammobiliata, composta angolo soggiorno, uso cucina o lavabo presso famiglia signorile. Telefonare 357-898.

AFFITTASI ammobiliata composta pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2115 — Torino » A107550

AFFITTASI camera ammobiliata signorile persona distinta, zona Fronte. Telefonare 590 036. A108863

AFFITTASI camera mobiliata due letti privato. Telefonare 673-595, Torino.

AFFITTO ammobiliata tranquilla, comfort, parapet Statuto. Telefonare 460-473.

IMPIEGATO cerca compagno dividere ammobiliata acqua corrente, lire letti, 12.500 cadauno, riscaldamento compreso. Telefonare [illegible]2. A109951

AFFITTO stanza mobiliata [illegible] ragazzi, Cavoretto. Telefonare 690-095.

CROCETTA affittasi bella ammobiliata due letti a serii studii, pensione completa Telefonare 382-480. A106701

IMPIEGATA meravigliosa cerca camera ammobiliata uso cucina o lavabo presso famiglia signorile. Telefonare 357-898.

LUSSUOSO pied-à-terre indipendente, persona sola, comodità. Telef. 45-056.

PRECOLLINARE affitto subito elegante pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2115 — Torino » A107550

PROFESSIONISTA cerca ammobiliata distinta tutti comforts zona corso Stati-Uniti. Telefonare 681-249. A110413

SIGNORA cerca camera ammobiliata riscaldamento, uso cucina, presso alcuna sola, coniuge assenti, paraggi corso Taranto, Lucento. Telef. 257-852, ore 12-13 Canavero. A108997

ZONA Porta Nuova camera mobiliata uno due letti. Telefonare 528-993.

[illegible] ingegnere insegnante cerca vitto alloggio presso famiglia sette. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7487 — Torino ». A109091

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A.A.A. DIRIGENTE industria commercializzata 40enne quinquennale qualificata esperienza amministrativa offresi medio industria torinese anche eventuali prestazioni saltuarie. Telefonare 332-742 ore serali. A108883

CAPO offresi istrumentali meccaniche attrezzature precisioni cupi offresi su telai. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6295 — Torino ». A108385

CAPO offresi stampaggio lamiere, prototipi stampi, attrezzi, ottimo organizzatore, ventennale esperienza, referenze sola, consiglio azionisti, paraggi Torino ». A109479

CAPO squadra tempera scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8099 — Torino ». A110169

**CAPO UFFICIO OFFRESI RAGIONIERE TRENTACINQUENNE TORINESE, VASTA PLURIENNALE ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE CLIENTI FORNITORI, CONTENZIOSO, MASSIMA SERIETA', OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2103 — TORINO ». A109158

COMMESSA semiinfermiera minore abilitazione materno offresi possibilmente zona S. Rita. Telefonare 332-376.

CONTABILE esperto-ista, veramente capace organizzazione impianto, registrazioni, bilancio, occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 332-759, ore 10-12.

CORRISPONDENTE stenodattilografia italiano madrelingua francese, diplomata diciannovenne bella presenza, seconda impiego, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3439 — Torino ».

DATTILOGRAFA 26enne referenze primario cerca impiego presso ditta. Telefonare 532-623 ore ufficio.

DIGIANNOVENNE bella presenza collaboratrice, telescrivente, millecinque impiegherebbesi presso ditta. Telefonare 771-609.

DIRETTORE d'albergo 33enne, conoscenza inglese, francese, tedesco, lunga esperienza, libero subito, offresi. Scrivere: Pubblimam, casella 337, Piacenza.

DIRIGENTE tecnico, esperto organizzatore e coordinatore servizi produttivi, tempi, costi, acquisti; ottima conoscenza tecnologia lavorazioni, capacità comando, offresi ad industria meccanica qui elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3451 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico offresi mesi serali. Telefonare 742-861.

ENGLISHMAN Resident North Africa wishes transfer until mobile in Italy. Seeks suitable position. Presently Managing Director large group of companies, business covers: Supermarkets, oilfield Engineering Workshops, Shipping Company, Travel and Insurance business, car and Truck dealership, Import and Export Merchants. Widely travelled Europe and Africa. Age fifty years. Speak and write Italian. Knowledge and experience would be useful for Cinzano Martini and Overseas markets etc. Please write with some details in the first instance to: Ambrosoli, Sc. Garibaldi 40, Tripoli, Libya. A reply will take about seven days. A109198

ESPERTA contabile settore commerciale offresi per lavoro domicilio. Romano Rosanna, via Martiri 59, Collegno.

ESPERTO moderni sistemi stampa cerniere, organizzazione reso ottimale, rappresentanti, rappresentanti, disposto viaggiare frontiera, offresi anche come operatore, a serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5265 — Torino ».

GEOMETRA 27enne esperta contabilità direzione cantieri ed uffici corrispondenza adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5336 — Torino ». A108447

GIOVANE cantante musica leggera propagandista offresi anche sola. Telefonare 386-642. A110112

GIOVANE 26enne millecento 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare ore pasti 687-639. A108432

**INGEGNERE DIRIGENTE SETTORE TECNICO GRANDE INDUSTRIA CONFEZIONI OFFRESI PER TRASFERIMENTO TORINO O DINTORNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 0393 - TORINO ». A109020

INGEGNERE elettrotecnico diplomato specializzato tecnica commerciale Italia estero apparecchiature telefonici industriali militari inglese francese eventualmente spagnolo adeguata mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7486 — Torino ». A109102

INSEGNANTE elementare diplomandosi mezza giornata libera impiegherebbesi lavoro ufficio Milo preferito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9396 — Torino ».

ISPETTORE direzione vendite, persona ista organizzatore, senso affari, lingue estera adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2136 — Torino ».

MANUTENZIONE Impi[illegible] 27enne esperto capo servizio offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2159 — Torino ». A109134

PERITO elettrotecnico esperienza decennale conoscenza assistenza operai, libero offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2172 — Torino ».

PERITO elettrotecnico, 27enne, eleganza, forte volontà, ottima preparazione, esperienza, offresi seria industria settore elettronica industriale. Impianti regolazione e controllo, minimi progetti, disposto a quote. Telefonare 777-760 ore 10-12. A110172

PRATICA paghe contributi lavori ufficio, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9360 — Torino ». A108920

PROGETTISTA esperienza ventennale stabile industria meccanica cerca altra simile progetti meccanici. Tel. 322-816.

RADIOTECNICO 28enne occuperebbesi riparazioni industriali. Referenze controllabili. Libero subito. Telefonare 394-716 pasti ore ufficio. A108562

RAGAZZA 19enne pratica farmacia offresi, ed altra ragazza lavoro. Telefonare 210-952. A110240

RAGIONIERA 26enne diplomata conoscenza macchine IBM e lingua inglese offresi seria ditta o lingua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3085 — Torino ».

RAGIONIERE, diplomato inglio, media sette, multilaterale, offresi anche ore serali. Telefonare 256-979. A109189

RAGIONIERE militesente 31 impiego offresi. Telefonare 390-024 ore 17-19.

RAGIONIERE primo impiego libero subito collaboratrice inglese francese, ottime referenze offresi, periferia Marinelli. Preselezione 260, Torino. A110183

RAGIONIERE 26enne offresi piccola media industria, potenziata, anche elegante viaggiare. Telefonare 367-903.

SEGRETARIA direzione, ottima stenografia bilingue, ottimo francese inglese spagnolo, conoscenza tedesco, perfetta dattilografia tutti lavori ufficio, telefono, cerca interessante situazione scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9375 — Torino ».

SIGNORA giovane sveglia moralità nobile presso cantina lambrusco offresi zona Moncalieri. Telefonare 324-320.

SIGNORA giovane offresi come cameriera ripiano pasta fidanzata anche mezza giornata. Telefonare 290-991.

SIGNORA offresi cameriera bar cinema permanentemente anche soli ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6363 — Torino ». A109460

SIGNORA italiana offresi come assistente per studio medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5320 — Torino ».

SIGNORINA con esperienza contabilità meccanizzata e vendita tessili offresi. Scrivere Rosanna, via Martiri 59, Collegno. 30659

STENODATTILOGRAFA 23enne pratica ufficio inglese cerca qualunque impiego serio retribuzione scopo miglioramento. Telefonare 384 687. A109195

STUDENTE 18enne volenterosa di ragionevole serale offresi presso giornale ufficio commerciale o segreteria. Telefonare 488-889. A109013

TECNICO diplomato meccanica perito studi metodi esperienza decennale lavorazioni alleggerita lamiera pellicce pesanti grandi serie, alluminio, cromatura offresi scopo miglioramento ditta ramo simile indirizzo disegno tecnici-costruzioni Italia Svizzera: « Pubblicità Stampa 5251 — Torino ». A109407

TRENTENNE diplomato, dinamico, capacità ispettivo organizzative, referenze, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7487 — Torino ». A109267

VENTENNE stenodattilografia, perito lavori ufficio, bella presenza, ottimeree referenze offresi. Telefonare 391-745.

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

APPRENDISTE impiegate 15-20 praticanti per commissioni Torino. Retribuzione ed addestramento tutte tre stato. Telefonare 554-305. A110161

APPRENDISTE [illegible] 20, [illegible] tecnico o contabili paghe anche [illegible] fidanzamenti rientri corsi, assumiamo. Telefonare 553-405. A110161

ASSUMESI giovane istituto perito contabile. Telefonare 237-739. Geometra Trona. A108136

ASSUMIAMO impiegata pratica ufficio lavori ufficio, Telefonare 487-689.

ASSUMONSI COMMESSI COMMESSE BELLA PRESENZA [illegible] **BIC** [illegible] **MASCHILE. MASSIMA RISERVATEZZA. PRESENTARSI OLIMPIC,** [illegible] **VITTORIO** [illegible] **19-20.**

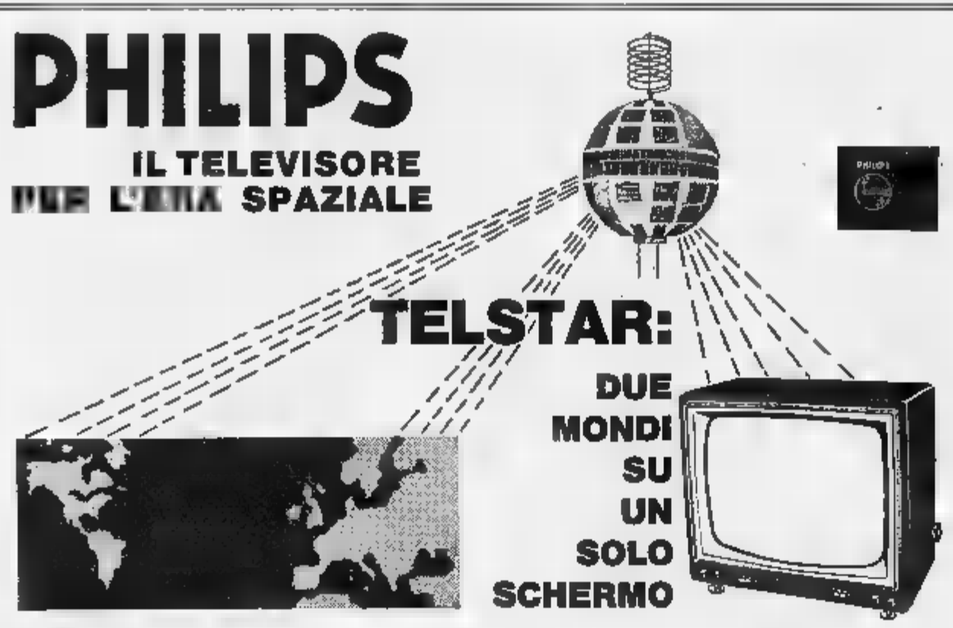
[illegible] compositori 3 giorni canzone per[illegible]. Telefonare Marino 570-402, Torino. A107364

OCCASI commercista valutista pratica professionista parlantino seriosa bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5307 — Torino ». A109674

OCCASI impiegata pratica lavoro ufficio e contabilità, non prima impiego. Telefonare 78-837. A109109

(Continua a pag. 14)

PHILIPS
IL TELEVISORE PER L'ERA SPAZIALE



1971 [illegible] tipo Genova
Televisore 19 pollici - Selettore completo dell'unda UHF; 17 valvole (24 funzioni di valvole) + 5 diodi; cinescopio a 110°, circuiti stampati; funzionamento silenzioso, regolazione continua di tono. L. 154.000

1971 232 tipo Venezia
Televisore 19 pollici - Selettore completo dell'unda UHF; 18 valvole (26 funzioni di valvole) + 6 diodi; cinescopio a 110°; funzionamento silenzioso; indicatore ottico di sintonia; regolaz. musica-parola; effetto rilievo; 2 altoparlanti. L. 166.000

1971 230 tipo Trieste
Televisore 19 pollici - Selettore completo dell'unda UHF; 18 valvole (26 funzioni di valvole) + 6 diodi; cinescopio a 110°; funzionamento silenzioso, indicatore ottico di sintonia; regolaz musica-parola; effetto rilievo; 2 altoparlanti. L. 172.000

TIPO 23 TX 251
Televisore pluristandard adatto alla ricezione dei 3 standard europei - Predisposto per il telecomando
- Pronto per il 2° programma
- Sintonizzatore VHF con memoria automatica
- Cinescopo 23" collo corto
- 25 valvole più due diodi al silicio
- Alimentazione ad alta impedenza a cono invertito
- 3 circuiti di regolazione con diodi al germanio
- Circuito di stabilizzazione automatica dell'altezza e della larghezza della immagine
- Sincronizzazione orizzontale e verticale automatica
- Tasto frontale: rilievo a musica-parola
- Regolo di protezione sui circuiti di alimentazione
L. 275.000

RICHIEDETELI E PROVATELI!

BOLLA
VIA VALEGGIO 4 - TELEFONI 590.429 - 590.777 - TORINO

...anche i bambini ci tengono all'eleganza!...

bambi
negozi specializzati calzature per bambini
via garibaldi, 4 torino
via gramsci, 15

AVVOLGIBILI
skermat
CASCINE VICA (Torino) TEL. 950.475

CRONACHE DELLO SPORT

I due attaccanti sono stati protagonisti del campionato spagnolo

Seminario e Peiró di nuovo avversari oggi allo Stadio in Torino - Fiorentina

Rientri di Hitchens e di Danova tra i granata che allineano nella mediana il giovane Poletti e l'ex viola Ferretti - Nella squadra toscana torna Malatrasi - Gli sbarramenti predisposti allo Stadio Comunale

Torino e Fiorentina [redacted] affrontano oggi allo Stadio Comunale in [redacted] momento favorevole per entrambe le formazioni, che hanno recuperato per l'occasione alcuni [redacted] di notevole «peso» sul rendimento della squadra — Danova ed Hitchens i granata, Malatrasi i viola — [redacted] hanno palesato un miglioramento [redacted] forma abbastanza sensibile. Anche l'identica posizione di classifica — a quota undici — contribuisce a sottolineare l'equilibrio di valori fra le due avversarie, [redacted] equilibrio che dovrebbe sfociare in una gara combattuta e vivace, incerta [redacted] al termine.

A questi motivi di interesse, [redacted] ne aggiungono altri legati alla situazione particolare di alcuni fra i protagonisti della partita. Fra i granata giocherà nel ruolo di mediano sinistro l'ex viola Ferretti: il giocatore ha [redacted] la Fiorentina in buona armonia con i dirigenti, ed ha tenuto a precisarlo ancora ieri, ammettendo però di essere animato dal comprensibile desiderio di ben figurare contro i [redacted]chi compagni. «La Fiorentina — ha detto il mediano — [redacted] salda in tutti i reparti; fortissimo il portiere Sarti [redacted] sarà [redacted] confronto [redacted] il nostro Vieri».

Anche per Peirò e Seminario l'incontro odierno varrà [redacted] suscitare vecchi ricordi. I due attaccanti [redacted] stati infatti, sino alla scorsa stagione, fra i maggiori protagonisti del campionato spagnolo, il primo nell'Atletico di Madrid ed il secondo nel Saragozza. Seminario ha dichiarato ieri, all'arrivo a Torino [redacted] la comitiva viola, di essere al corrente delle difficoltà d'ambientamento di Peirò nel nostro campionato, ma ha ribadito che Joaquim [redacted] un giocatore di grande classe, aggiungendo: «Pro[redacted] [redacted] dimostrerà anche in Italia».

Egualmente lusinghieri i commenti sull'attaccante peruviano della Fiorentina. Peirò ha detto di lui: «E' [redacted] [redacted] da non perdere mai d'occhio, capace [redacted] "inventare" i goals».

All'arrivo a Torino, [redacted] trainer Valcareggi ha confermato la formazione annunciata [redacted] l'altro, con [redacted] rientro del centrattacco Milani. Santos ed Ostreicher hanno risolto l'uni[redacted] incertezza sullo schieramento granata concedendo a Bearzot un turno di riposo. La partita avrà inizio alle 14,30 ed attorno allo stadio comunale verranno posti [redacted] sbarramenti — per le autovetture — già adottati in oc[redacted] di Torino-Roma. I cancelli verranno aperti alle 12,30 e le biglietterie funzione[redacted] regolarmente.

b. [redacted]

Torino: Vieri; Sessa, [redacted]zacchera; Poletti, Rosato, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Peirò, Crippa.

Fiorentina: Sarti; Robotti, Castelletti; Malatrasi, Gonfiantini, Marchesi; Hamrin, Dell'Angelo, Milani, Seminario, Petris.

Arbitro: Genel di Trieste.

Il portiere granata Vieri vuole confermare oggi contro la Fiorentina le sue ottime condizioni di forma

Herrera teme la Spal

Di Giacomo ha già [redacted]gnato due reti ai ferraresi con [redacted] Torino

Milano, 8 dicembre.

Sul campo del Torino, [redacted] Spal fu sconfitta dai due goal segnati da Di Giacomo, [redacted] quale si ritroverà domani contro gli stessi avversari, [redacted] in maglia nerazzurra. Saprà l'ex granata ripetere la prodezza [redacted] riuscì a compiere proprio nella partita di addio giocata [redacted] Torino?

La Spal, capolista del campionato (a pari punti con la Juventus e col Bologna) non [redacted] [redacted] vinto allo stadio di San Siro contro l'Internazionale, essendo stata sconfitta dieci volte ed avendo pareggiato una volta; ma attual[redacted] l'undici ferrarese, già altre tre volte vincitore in trasferta, incute non poco timore [redacted] messo in apprensione Herrera, grande estimatore del ritmo [redacted] della velocità.

Il direttore tecnico nerazzurro non ha tralasciato [redacted] impartire ai propri giocatori una lunga lezione teorica illustrando alla lavagna [redacted] caratteristiche del giuoco avversario e le speciali esigenze dell'incontro di domani. Lo schieramento dell'Inter sarà questo: Buffon; Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso. La Spal presenterà: Bruschini; Gori, Bozzao; Muccini, Cervato, Riva; Dell'Omodarme, Massei, Bui, Micheli, De Souza.

Oggi [redacted] Milano, intanto, trentasette arbitri si sono riuniti nella sede della Lega nazionale professionisti per [redacted] i più importanti ed assillanti problemi concernenti [redacted] direzione delle partite di campionato. E' stata soprattutto ravvisata la necessità di stroncare ad ogni costo [redacted] giuoco duro e scorretto e di [redacted] tollerare gli atti di violenza.

Brucia (senza conseguenze) [redacted] Ferrari [redacted] Masten Gregory

Nassau, [redacted] dicembre.

La Ferrari di Masten Gregory si è incendiata [redacted] corso [redacted] «Governor's Trophy», svoltosi a Nassau.

Il fuoco della vettura è stato immediatamente circoscritto anche grazie all'intervento di un altro concorrente, Bob Hall, il quale ha offerto prontamente a Gregory il proprio estintore. Anche [redacted] pilota italiano Lorenzo Bandini sopraggiunto sul luogo dell'incidente ha preso parte alle operazioni di soc[redacted].

La gara è stata vinta [redacted] Hap Harp su Cooper Monaco.

Motocross: ad Avigliana la prova mondiale del '64

Al termine di una vivace riunione, svoltasi ieri presso il Moto Club di Avigliana, sono stati risolti i contrasti tra i dirigenti del motocross piemontese [redacted] la Federazione motociclistica italiana, contrasti sorti in seguito alla mancata assegnazione al campo di Avigliana della prova mondiale per il 1963. Alla riunione è [redacted]tervenuto il generale Leonardi, presidente [redacted] Commissione sportiva della Fmi, il quale, dopo avere spiegato i motivi che hanno fatto preferire Imola, ha dichiarato che la gara iridata di motocross verrà assegnata al Moto Club di Avigliana nel 1964.

Confermato l'esordio del giovane Sacco nella Juventus sul campo del Palermo

Ancora incertezze tra Miranda e Siciliano - Grande attesa dei tifosi palermitani: biglietti [redacted] tribuna venduti [redacted] borsa [redacted] - I torinesi hanno sostenuto ieri un ultimo allenamento

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 8 dicembre.

La polemica in sordina tra Juventus e Palermo è stata chiusa stamane con un gesto distensivo. Allo Stadio della Favorita sono stati messi a disposizione [redacted] bianco-neri cinque palloni nuovi e gli spogliatoi riscaldati. A dire il vero, delle stufe non vi era alcun bisogno — il termometro [redacted] segnava 18°, il tempo è splendido —, ma i dirigenti palermitani, in vena d'abbondanza, avevano voluto sottolineare la ritrovata cordialità di rapporti tra i due clubs. [redacted] [redacted] infatti la voce di [redacted] screzio tra torinesi e siciliani a causa del mancato rinnovo del prestito di Mattrel, il portiere qui ben noto e assai apprezzato. Come rappresaglia al veto su Mattrel sarebbe venuta la proibizione per gli juventini [redacted] fare svolgere l'ultima seduta preparatoria sul prato dove domani è [redacted] programma una delle più attese gare del Campionato.

Vilardo, segretario e factotum del Palermo, ha precisato però che alla vigilia di importanti incontri nessuno si allena alla Favorita, affinché il terreno rimanga nelle migliori condizioni. Così, in segno [redacted] simpatia verso i torinesi sono stati concessi, come si è detto, l'uso degli spogliatoi e i foot-balls non ancora toccati da piede di calciatore; poi la comitiva è stata dirottata sul campetto della squadra dei Cantieri Navali, dove Amaral ha fatto svolgere per un'ora circa esercizi di atletica e palleggi. Al termine della seduta il trainer ha riportato i suoi giocatori in albergo. [redacted] risolto uno solo dei dubbi che [redacted] riguardavano la formazione. Al posto dell'infortunato Leoncini giocherà Sacco, mentre tra Miranda e Siciliano si deciderà soltanto domattina.

Miranda [redacted] guarito del tutto dal mal di denti e quasi del tutto dal dolore alla caviglia, ed ha ottime probabilità [redacted] conto di [redacted] preferito a Siciliano.

Lo studente [redacted] S. Damiano d'Asti Giovanni Sacco ha vinto il «duello» per la maglia numero cinque [redacted] l'ex portuale di Olbia Roberto Caocci. I due rivali sono entrambi diciannovenni. Caocci ha fatto parte dei titolari in partite di Coppa Italia e amichevoli, ma è un difensore mentre Sacco è un attaccante e quindi pare più adatto contro [redacted] squadra piuttosto difensiva come quella del Palermo.

Questo astigiano biondo, non molto alto, apparentemente esile ed in realtà assai robusto, gode di un eccezionale biglietto di presentazione da parte di Sivori: «E' un nuovo Rivera — [redacted] sbilanciato a dire il capitano juventino —, l'ho seguito più volte e con attenzione negli allenamenti. Si smarca, tratta bene la palla e la passa [redacted] altrettanta abilità».

Anche il Palermo schiererà un giovane proveniente da squadre torinesi. Si tratta del ventunenne Desti, un'ala del Cenisia. Egli è alla quarta partita in prima squadra ed ha sostituito Bruno De Robertis in questo periodo in cui il titolare è convalescente per [redacted] intervento al menisco. I palermitani, oltre che dell'ex barese, mancheranno di Fantinho (stiramento muscolare) e del terzino Adorni, che si è rotto [redacted] malleolo mentre eseguiva il primo allenamento dopo la trasferta vittoriosa di Venezia (un vero record di sfortuna). Anche Skoglund, nonostante il desiderio di farsi rimpiangere dai bianco-neri, i quali non [redacted] hanno acquistato, non sarà utilizzabile: soffre di sciatica.

Il clamore del 3 a 1 di Catania ha ancora aumentato la popolarità degli juventini, che [redacted] al campo come in albergo od al cinema sono [redacted]tinuamente circondati da un nugolo di tifosi. La Juventus, poi, ha una categoria di estimatori del tutto speciale. I biglietti di tribuna, sebbene il prezzo ufficiale fosse stato aumentato da cinque a seimila lire, sono tutti esauriti: vengono ora ceduti in borsa nera a dodicimila lire. Non sarà disinteressata, ma è certo autentica anche l'ammirazione dei bagarini per la Juventus.

Paolo Bertoldi

Formazioni probabili: Juventus: Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli (Caocci), Sacco, Noletti; Nicolò, Del Sol, Miranda (Siciliano), Sivori, Crippa.

Palermo: Rosin; Romanini, Calvani; Malavasi, Benedetti, Sereni; Desti, Spagni, Fernando, Borjesson, Volpi.

Calcio [redacted] boxe alla tv

TELEVISIONE — Programma nazionale. Ore 16: ripresa diretta [redacted] Teatro della Mostra di Parma, della riunione internazionale di pugilato tra le rappresentative dilettanti d'Italia e di Polonia. Ore 19,15: telecronaca registrata di una partita di calcio.

Secondo canale. Ore 22,30: trasmissione in telecronaca registrata d'un incontro di calcio.

Arbitri delle partite odierne

(Inizio alle [redacted] 14,30)

Serie A - 12ª giornata

Bologna (16) - Catania (12): Marchese

Inter (14) - Spal (16): Jonni

Lanerossi (11) - Venezia (7): Francescon

Mantova (8) - Genoa (11): Lo Bello

Modena (8) - Atalanta (11): Adami

Palermo (6) - Juventus (16): Gambarotta

[redacted] (12) - Milan (10): Rigato

Sampdoria (7) - Napoli (9): Sbardella (ore 14,45)

Torino (11) - Fiorentina (11): Genel.

Torneo di serie B

Il campionato di serie B è sospeso in occasione dell'incontro delle Nazionali della categoria Italia-Francia disputato giovedì a Bari e riprenderà domenica 16 dicembre.

Serie C - Girone A

Biellese (13) - Sanremese (11): Natta

Casale (5) - Marzotto (8): Vacchini

Fanfulla (10) - Novara (15): Gardelli

Ivrea [redacted] - Cremonese [redacted]: Zanchi

Legnano (14) - Mestrina (18): Sanguinetti

Pordenone (8) - C.R.D.A. (12): Scravia

Saronno (8) - Savona (14): Frullini

Treviso (11) - Varese (15): Gonella

Vittorio V. (8) - Rizzoli (12): Trinchieri.

Coppa Italia: 8.i di finale

Verona-Lecchese: Calaide

Bari-Messina: Roncher.

Per la Coppa De Martino

Il Torino supera 2-1 i giovani bianconeri

Per merito soprattutto di Car[redacted]o, molto efficace nel lavoro di spola ed insidioso nel tiro a rete, i giovani [redacted] Torino, nel «piccolo derby» valevole per la Coppa De Martino disputato ieri sul campo Combi, hanno prevalso su quelli della Juventus per 2 a 1.

Le reti [redacted] state realizzate tutte nella ripresa da Allasia [redacted] la Juventus, Cardillo e Mariani per il Torino.

[redacted] Coppa Caretta [redacted] Sportinia

Dominano gli sciatori francesi

Successo di Daniel Cathiard, che batte il diciottenne Quaglia

(Dal nostro inviato speciale)

Sauze d'Oulx, [redacted] dicembre.

Dominio francese, oggi a Sportinia, nella prima prova della «combinata» riservata agli sciatori cittadini. I concorrenti transalpini si [redacted] imposti in due delle tre categorie che hanno disputato lo slalom speciale per la coppa «Nino Caretta». Daniel Cathiard ha vinto tra i seniores e Nicole [redacted] si è imposta nella classe femminile. Tra i juniores, invece, si è affermato il torinese Scanavino, uno studente dell'Istituto Rosmini, davanti al francese Ramus e al monegasco Parizot.

La vittoria [redacted] Cathiard è stata [redacted] facilitata da un errore del diciottenne torinese Carlo Quaglia. Il ragazzo, dopo una splendida discesa nella prima manche, in cui aveva ottenuto il miglior tempo, ha voluto stravincere nella seconda. Ripartito fortissimo, senza un solo accenno [redacted] prudenza, ha evitato di un [redacted] due cadute, ma è stato costretto per due volte a interrompere la propria [redacted]na. Ha così accumulato quel numero [redacted] secondi in più, sufficienti per relegarlo alle spalle del regolarissimo sciatore francese. Una sconfitta dovuta all'inesperienza, quella di Carlo Quaglia. Una [redacted] brucia, adesso, ma che dovrebbe rivelarsi utile nelle competizioni future.

Ottimo, sempre tra i seniores, il piazzamento del norvegese Astrup e [redacted] torinesi Umberto Cravetto (4°) e Vincenzo Salvadore (6°). Hanno invece deluso il vincitore dello scorso anno Graziano Bertolotti e Felice Riva, il simpatico fratello dell'[redacted] Pia, che [redacted] caduto rovinosamente — ma [redacted] danni — nella parte alta del tracciato.

Carlo Quaglia

Scontata in partenza l'affer[redacted] delle discesiste [redacted] Francia nella gara femminile. Sia la Ball che la Cathiard, sorella del vincitore della prova maschile, erano chiaramente superiori alle altre [redacted] e [redacted] hanno ampiamente dimostrato sul tratto più impegnativo del «canalino», dove [redacted] sono destreggiate con buona tecnica e notevole sicurezza. Tradita dalla [redacted] solita irruenza [redacted] torinese Odiard Des Ambrois che, terza dopo la prima manche, ha visto compromesso il [redacted] ottimo piazzamento da [redacted] sfortunata caduta quasi al termine del secondo percorso.

Nel pomeriggio [redacted] è poi svolta [redacted] prova di slalom gigante (coppa Sauze d'Oulx) riservata [redacted] valligiani e vinta da Faure nei seniores, da Perron Cabus nei juniores e da Eydal[redacted] tra i ragazzi.

Domattina (ore [redacted] la [redacted] prova della «combinata» [redacted] Sportinia, lo slalom gigante per la coppa Quaglia.

g. bar.

Slalom speciale - Classifica seniores: 1. Daniel Cathiard (Comitato Regionale Delfinato), 94"4/10; 2. Carlo Quaglia (S. C. Sportinia), 95"7; 3. Astrup (Sci Accademico Zurigo), 98"4; 4. Cravetto Umberto (S. C. Sportinia), 98"5; 5. Rebora (Sci Milano), 99"5; 6. Salvadore Vincenzo (S. C. Sportinia), 100".

Classifica femminile: 1. Nicola Ball (Comitato Regionale Delfinato), 112"2; 2. Sylviane Cathiard (id.), 115"; 3. Escher Simona (S. C. Sportinia), 116"6; 4. Solerio (S. C. Pirovano), 117"1; 5. Canesi (S. C. Pirovano), 117"4.

Classifica juniores: 1. Scanavino Roberto (S. C. Rosmini), 105"1; 2. Ramus (Comitato Regionale Delfinato), 105"9.

Classifica per squadre: 1. Sci Club Sportinia, 294"2; 2. Comitato Regionale Delfinato, 303"7; 3. Sci Milano, [redacted]

In Nuova Verbania-Arona: 5-4

Calciatore [redacted] guardalinee espulsi per scorrettezze

Il sig. Marchionni ha reagito ad un pugno del giocatore Frattini colpendolo [redacted] l'asta della bandierina

Verbania, [redacted] dicembre.

L'anticipo del campionato piemontese dilettanti [redacted] prima categoria girone A tra il Nuo[redacted] Verbania e l'Arona, ha visto [redacted] vittoria [redacted] misura dei locali per 5-4.

Al 14' del secondo tempo l'arbitro [redacted] espulso Frattini, dell'Arona, per avere colpito con un pugno al viso il guardalinee Marchionni, e pure quest'ultimo per avere reagito colpendo il giocatore alla testa [redacted] l'asta della bandierina.

Le reti [redacted] [redacted] segnate nel seguente ordine: primo tempo: al 14' Teruggi (V), al 24' Pastrello (V), al 26' Mortolti (A), al 34' e [redacted] [redacted] Oretti (A), al 39' Margnino (V); secondo tempo: [redacted] 2' Pastrello (V), [redacted] 4' Cardoletti (V), al 39' Binotti (A).

Il [redacted] sconfitto per 2 a 1 sul terreno dell'Alassio

Nei campionati di calcio delle serie minori si sono disputati ieri altri anticipi. Il Ceni[redacted] è stato battuto per 1-0 dal Gassino in [redacted] incontro valevole per il torneo piemontese dilettanti di prima categoria girone B svoltosi [redacted] campo del viola. Gli altri risultati: Strambino-*San Mauro 2-1; Pinerolo-*Auxilium 2-0; *Cinzano-Pianelli Rivoli 2-0.

In serie D, il Chieri, impegnato ad Alassio, è stato sconfitto per 2-1. I piemontesi hanno dimostrato, rispetto agli avversari, una miglior impostazione [redacted] gioco a centro campo, ma hanno palesato alcune incertezze in difesa di fronte agli attacchi [redacted] liguri. La partita, rovinata in parte dal cattivo arbitraggio del milanese Canova, ha offerto tuttavia alcuni interessanti spunti tecnici. Le reti [redacted] state segnate da Grillo, per l'Alassio, [redacted] [redacted]' del primo tempo e al 4' della ripresa, e [redacted] Nicco, per il Chieri, al 28' del secondo tempo.

Franco Balmamian [redacted] ricevuto numerosi regali durante il pranzo offertogli ieri, a Nole Canav., dagli sportivi. Sono stati premiati anche Vincenzo Giacotto e, fra i corridori, Conterno, Zilioli, Sartore, Mele e Ciacci.

Nino Defilippis è stato interpellato dal d. s. della «Salvarani». Luciano Pezzi: nulla è stato però concluso.

"PREMIO [redacted] E LUIGI [redacted]"

Concorso indetto dalla S.p.A. F.lli Barbieri (Aperol)

per una tesi di laurea sul tema:

"ATTUALITÀ E PROSPETTIVE DEL MERCATO DEGLI APERITIVI POCO ALCOOLICI"

[redacted] S.p.A. [redacted] Barbieri (Aperol) di Padova, nell'intento di ricordare e onorare i [redacted] fondatori Silvio e Luigi Barbieri e di incoraggiare [redacted] sviluppo di studi [redacted] mercato nel [redacted] della sua produzione, bandisce un concorso intitolato «Premio Silvio e Luigi Barbieri» per una monografia sul tema:

«Attualità e prospettive del mercato degli aperitivi poco alcoolici».

Nel lavoro dovranno essere indicate e illustrate le ragioni per cui, negli ultimi cinquant'anni, si è affermato in Italia il consumo degli aperitivi poco alcoolici, e, partendo da un [redacted] dell'attuale situazione [redacted] mercato, si dovranno delineare [redacted] prospettive del suo sviluppo futuro in Italia e nell'area del Mercato Comune Europeo [redacted] accederà questo tipico prodotto italiano.

[redacted] partecipazione [redacted] riservata: agli studenti della Facoltà di Economia e Commercio, [redacted] Scienze Politiche, di Scienze Statistiche, Demografiche e Attuariali, di Scienze Agrarie, che presentino:

una tesi di laurea sull'argomento indicato al paragrafo precedente, nell'anno accademico 1962-63.

I lavori dovranno pervenire entro e [redacted] oltre il 31 dicembre 1963. [redacted] concorso sarà dotato della somma complessiva [redacted] duemilioni destinata all'assegnazione [redacted] di tre premi e al conferimento di [redacted]segni [redacted] incoraggiamento.

Il primo premio consisterà in Lire 500.000, il secondo [redacted] Lire 400.000, il terzo in Lire 300.000. Gli assegni [redacted] incoraggiamento consisteranno in complessive Lire 800.000.

Per tutte le informazioni sul concorso: «Premio Silvio e Luigi Barbieri» Roma - Via Rasella, 6

NIGERIA GHANA

3 VOLI SETTIMANALI DA [redacted] CON I ROLLS-ROYCE 707

B·O·A·C

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS [redacted] E [redacted]

La sigaretta accesa contiene veleni pericolosi filtrateli col Bofil

Sì, la sigaretta è un piacere ma nasconde in sé gravi in[redacted]: il catrame e la nicotina. Queste sostanze, liberate dall'altissima temperatura della brace di sigaretta ([redacted] gradi), costituiscono [redacted] pericolo grave per i polmoni: Tosse, catarro, mal di testa, vertigini, [redacted] [redacted] il campanello d'allarme che vi avverte [redacted] pericolo che può insidiare la vostra vita. Se [redacted] potete smettere [redacted] fumare adottate il filtro BOFIL, il più potente depuratore del fumo [redacted] sigaretta. Il filtro BOFIL trattiene la più [redacted] percentuale di veleni tra tutti i filtri in commercio, senza togliere il gusto alla sigaretta. Dopo 1[redacted] sigarette, controllate voi stessi quanto catrame e nicotina il filtro BOFIL [redacted] assorbito risparmiandoli ai vostri polmoni. Il filtro BOFIL è venduto nei tipi «normale» per [redacted] sigarette e «super» per 150 sigar[redacted].

Cos'è che rende differenti questi particolari "comuni" nel trattamento dei capelli?

In molte forme [redacted] in molti posti voi potete sottoporvi ad un trattamento dei capelli: invariabilmente saranno usati i soliti particolari dell'applicazione della formula, del vibratore, del massaggi etc. Anche presso gli Istituti della Akers questi particolari sono impiegati, ma c'è [redacted] grande differenza.

Le formule Akers sono il risultato di vastissimi e costosi programmi di ricerca che garantiscono il successo, e che [redacted] effettuati mesi o addirittura anni prima [redacted] trovare applicazione presso gli Istituti.

Le parti meccaniche e fisiche del trattamento Akers [redacted] applicate da tecnici istruiti in modo particolare da esperti qualificati della Scuola di Tricologia [redacted] Londra, l'unica del genere, che si dedica esclusivamente all'istruzione del personale Akers.

I capelli sono per voi un bene che non ha prezzo, [redacted] potreste rovinarveli esponendoli a trattamenti che [redacted] sono all'altezza [redacted] quelli che [redacted] fondano sulla ricerca scientifica. Akers [redacted] [redacted] primo posto nel mondo, [redacted] lo dimostra il fatto che pratica un numero di trattamenti maggiore di quello di tutti gli Istituti similari messi insieme. L'esperienza [redacted] più di 12 milioni di clienti trattati e più di 18 anni di lavoro non consente paralleli con nessun'altra organizzazione.

La consultazione presso [redacted] Istituto Akers è gratuita, senza alcun obbligo e, soltanto per questo mese, potrete avere gratis [redacted] prova del trattamento, potrete vedere con i vostri occhi, potrete sincerarvi di persona di come [redacted] eseguito questo trattamento unico al mondo. Inutile dirlo, [redacted] solo trattamento non potrà risolvere il problema che vi affligge per i vostri capelli, come del resto Akers non potrà farvi crescere i capelli [redacted] non ne avete più nemmeno uno; ma il trattamento Akers è però in grado di riportare il vostro cuoio capelluto ad [redacted] condizione normale, igienica e salutare, di condurre ad una crescita normale dei capelli, che potrà mantenervelli per tutta la vita, sempre che voi ne abbiate avuto cura secondo i consigli che vi saranno dati dopo il trattamento.

Telefonate oggi stesso o recatevi presso l'Istituto Akers, ad usufruire [redacted] di questa eccezionale offerta di una prova di trattamento gratis [redacted] [redacted] impegno

AKERS

ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEL CUOIO [redacted] E CAPELLI

da lunedì a venerdì dalle 11 alle 20,30 sabato dalle 18 alle 17

TORINO: via Monte di Pietà 1, telefono [redacted] - MILANO: via Agnello 2, tel. 800-103, 807-056 - VERONA: piazzetta Scala 1-2, tel. 33-373 - GENOVA: via Fiasella 1, tel. 592-602 - BOLOGNA: via Zamboni 1, tel. 231-130 - FIRENZE: via Tornabuoni 10, tel. 272-242 - ROMA: via Veneto 169, tel. 465-342, 474-570 - NAPOLI: via Nuova Ponte di Tappia 62, telefoni 324-577, 321-500 - BARI: corso Vittorio Emanuele 60 (angolo via Sparano), telefono 11-700.

Questo Buono

[redacted] al possessore il diritto ad [redacted] trattamento gratuito presso qualsiasi

ISTITUTO

per il trattamento del cuoio capelluto e capelli

AKERS

in Italia

IL PRESIDENTE

MILANO ROMA TORINO GENOVA VERONA BOLOGNA FIRENZE NAPOLI BARI

PER ESSERE DEL VOSTRO TEMPO PORTATE UN OROLOGIO LONGINES!

Meraviglia della tecnica, l'orologio LONGINES sottolinea un aspetto della vita e del successo

L'eccezionale qualità della sua fabbricazione, le sue sobrie ed armoniose linee ne fanno l'orologio preferito dall'uomo di azione ■ dalla donna moderna.

Il Vostro Orologiaio di fiducia sarà lieto di presentar Vi i modelli illustrati nonché una magnifica scelta di tutti gli altri tipi LONGINES, dal più piccolo al più grande.

Ref. 6919 ■■ ■ carati, ore in oro Lire 59.600.–

Ref. 6564 ■■ 18 carati, ore rilievo Lire 59.600.–
ore in oro Lire 62.300.–

Ref. 6575 ■■ 18 carati, ■■ rilievo Lire 59.600.–
ore in oro Lire 62.300.–

■■ ■■ ■■ 18 carati, ■■ in oro, vetro zaffiro doppia faccettatura Lire 68.700.–

Ref. 6917 ■■ 18 carati, ■■ in ■■ Lire 62.300.–

Ref. 6888 piatto, ■■ 18 carati, ore in ■■ Lire 66.700.–

Ref. ■■ oro ■ carati, ore e sfere in oro Lire 80.600.–

Ref. ■■ oro 18 carati, secondi al centro, ore e sfere in oro Lire 86.100.–

Ref. 6998 ■■ 18 carati, Automatic, secondi ■ centro, ore e sfere in oro Lire 93.600.–

LONGINES

OROLOGIO SVIZZERO DI ALTA PRECISIONE
10 GRANDI PREMI

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

(Continua da pag. 13)

CERCASI personale femminile vendita propaganda commerciale. Presentarsi: Voppa, via Revigliasco 57. A108575

CERCASI stenodattilografa per magazzino tele-foto distributrice, via 16-18, Tamar, via Cristoforo 21, telefono 753-586.

CERCASI segretaria 16-18enne centralinista. Medaglie Tesio, strada provinciale Lugna km. 9,800, tel. 260-973.

CERCASI segretaria 17-20enne pratica conto deposito, minimamente corredo scuola magazzino, di importante industria chimica. Scrivere indicando posti precedenti, referenze, preferibilmente Torino, a: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino». A108936

COMMESSA biancheria in genere referenziata Telefonare 366-143. A108303

DATTILOGRAFA capace pratica lavori ufficio cerca stabilimento zona Venaria Lanzo Bellagliara adiacenze a: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino». 788

DATTILOGRAFE 17-22enni, PRESENZA, DINAMICITA', VOLONTEROSISSIME, RICHIEDESI MASSIMA VELOCITA'. PRESENTARSI GABETTI, MEUCCI 1. 788

DISEGNATORE italiano per azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino». A108554

DISEGNATORE III categoria desiderasi inserire cerca messa industria meccanica per studio attrezzature ed montaggio. Specificare studi, età, massima serietà, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9368 — Torino». A108554

ELEMENTO dinamico esperto trattare clientela cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino».

ENTE pubblico assume periodo 15-20 giorni personale straordinario impiegatizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino». A107924

ENTE pubblico assume 10 elementi ambosesso maggiorenni diplomazione et media cultura pratica relazione pubblico per lavoro organizzato volontà ben retribuito. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Roma 161, C.A.P., piano terzo.

FARMACIA Torino periferia cerca collaboratore collaboratrice ed studio legale esperti mezzo stesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3314 — Torino».

FILATURA cotone importante lanificio Torino, cerca giovane esperto ambiente industriale preparazione e filige. Scrivere referenze, posti occupati: «Pubblicità Stampa 5627 — Torino».

IMPIEGATA apprendista quindicenne stenodattilo cerca piccola industria. Telefonare 341101 A106616

IMPIEGATA contabile, stenodattilo, esperienza amministrativa, assume industria locale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 255 — Torino». 1080

IMPIEGATA volenterosa ed ambiziosa diplom. Lingue, corso Taranto 64.

IMPIEGATA veramente pratica pochi e sostituzioni assume subito importante azienda commerciale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 384 — Torino».

IMPIEGATO PRATICO LAVORI UFFICIO, CONTATTI CLIENTELA, 25-35 ANNI, MANOSCRIVERE POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE. FIANCA, CARRENA 28. A107968

IMPORTANTE complesso edilizio fuori di Roma assume urgentemente diplomato interno per solo ripetitore. Buona abitazione gratuita. Scrivere dettagliato curriculum vitae distinguendo età, specializzazione, luogo nascita: Casella 404 S. 81°, Telegrafo Roma.

IMPORTANTE industria dolciaria Torino cerca perito chimico possibilmente pratico analisi materie prime alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino». A108590

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA- ■■CIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 163 — TORINO». 180

INDUSTRIA tessile cerca impiegato pratico lavorazione maglieria per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino».

INDUSTRIA Vercelli cerca perito chimico o geometra età minima 30 anni per ufficio assume stabilimento chimico-tessile. Preferite posti precedenti, referenze, previste. Scrivere a Pubblicità Stampa 215 — Torino». A109122

PROGETTISTA impianti sanitari e tecnici assume seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino».

STENODATTILOGRAFA pratica 20enne cercasi. Telefonare ai 753-515.

TECNICO esperto linea tubi acciaio mediali, decapaggio e finitura metalli, assume importante industria siderurgica Piemonte, massima retribuzione con buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8495 — Torino». A110167

TRAU S.p.A. assume stenodattilografa perfetta anche prima impiego, massimo 20enne. Telefonare 737-021.

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE falegname cercasi pratico cicli e dintorni offresi vitto con pensione N. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A109131

AUTISTA autorizzato e disinfettato abilissimo offresi. Telefonare 83-975.

AUTISTA con autofurgone cerca trasporto ditte, 140 offresi presso ditta per città dintorni. Telefonare ore ufficio 21-512.

COMPOSITORE I categoria molta esperienza lavori commerciali, pubblicitari ed editoriali (lampo, linea) ed bozzettista grafico pubblicitario. Tel. 70 810.

COMUNI vendi 50cmq con light Verona ed estensione pertinenza o costruzione artigianale, non troppo referenze. Telefonare 775-010. A110162

COPPIA moglie addetta disegnatore, meglio cuoca lavorante, referenziati offronsi presso famiglia signorile. Telefonare 759-013.

CARAGISTA addetto disbrigo lavori manovale meccanico offresi subito. Referenze. Telefonare 663-258.

GIOVANE signora ragioniera con diversi esami facoltà scienze politiche cerca lavoro part-time serale o ufficio. Scrivere: Pubblicità Stampa 3119 — Torino». A108819

CINQUANTOTTENNE offresi generica, buon carattere 1-2 persone, adatti, quasi alla pari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino». A109176

COMPOSITORE tipografo offresi, Telefonare ore pasti 687-530. A108153

CONIUGI 25enni referenziati cerca posto custode portinaio, Telefonare 323-382.

ABILISSIMA compresa alimentazione pratichera massimo studio solo pomeriggio. Telefonare 50-137 orario negozio.

ABILISSIMO tubista ramista pratico impianti oleodinamici e pneumatici cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino». A106164

ACCIUSTATORE giovane pratico anche lievissima officina meccanica cerca. Telefonare 774-911. A108880

ACCIUSTATORE meccanico specializzato in cerca importante industria periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5058 — Torino». A110130

ACCIUSTATORI meccanici o stampisti, possibilità carriera, assumo società elettromeccanica. Specificare età, scuole, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 256 — Torino». 845

ACCIUSTATORI stampisti trasatori prima categoria, pasta trasatura, cercansi. Telefonare Aires 296-035. A108037

APPRENDISTA barista 16enne. Presentarsi Bar Sport, via Bl Natal 72.

ASSUMIAMO tornitori, fresatori, rettificatori, attrezzisti. Telefonare 723-417, via Fogazzaro 7, Grugliasco. A110107

ASSUMONO domestica cuoca coniugi sola cercano Torino. Mensile desiderato, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino». A107015

ASSUMONO marito autista moglie bidella cerca coniugi centro Torino. Mensile desiderato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9331 — Torino». A107045

ASSUMONSI ragazze offerta materie plastiche, zona Lucento, via D. Moleti 15, Torino A108335

AUTISTA trentenne a giornata cercasi da famiglia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

AUTORIMESSA cerca uomo a giovane pratico via Morelli 35. A109506

AVVISANTE commerciale per ■■■■ offresi. Telefonare 792-895.

SIGNORA con automezzo offresi aiuto per commissioni. Telefonare 302-385, dalle 12 alle 15. A110107

TRENTAQUENNE con grazia propria offresi mezza giornata, qualunque lavoro. Telefonare 70 052. A108586

TRENTENNE tuttofare bella presenza referenziato cerca posto portinaio o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino». A109183

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A.A.A. APPRENDISTE lavatrici primo negozio Impero cercansi. Tel. 833-149. A disposizione vitto cucina ore 8-18 elettrodomestici. Telefonare 652-901.

AFFIDIAMO spedizioni ben retribuito, preferendo ragazzi automunitati, incensurati, agenti liberi, scrivere telefonicamente Presidente, Bergese 71, Napoli. 70576

APPRENDISTE 15-16 anni cercansi da manifatturiera pennelli zona Madonna Campagna Telefonare 250-731.

APPRENDISTI meccanici assume società elettromeccanica. Specificare età, scuole, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 395 — Torino». 845

ASSUMESI ragazzo 16-17 anni per giusto laboratorio chimico. Scrivere specificando studi fatti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5032 — Torino».

ASSUMIAMO a ottime condizioni lamiatori, lattoniere. Presentarsi Cismar, via Foglizzo 5, Grugliasco. A108523

ASSUMIAMO a ottime condizioni operai montaggio apparecchiature elettrotermiche. Presentarsi Cosme, via Firenze 5, Grugliasco. A108523

ASSUMO cittadino fisso a giornata famiglia 3 persone adulte. Telef. 739-051 ore 12.30-14. A109353

AUTISTI patente D.E. pubblico e privato massimo 35enni assume importante azienda trasporti. Scrivere indicando posti occupati, data e luogo di nascita: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino».

AUTORIMESSA cerca 16-18enne aiuto meccanico Ghiberti 17. 914

AZIENDA autotrasporti cerca elettricista pratello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2149 — Torino». A109110

AZIENDA industriale Riviera Canale assume saldatori e carpentieri ferro I e II categoria. Telefonare 893-627.

BATTILASTRA, montatori in gezzata apprendisti cerca carrozzeria. Presentarsi via Bassano 11. 857

**CAMERIERA FINITA, GIOVANE, PIENA PRESENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA 2 PERSONE, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONO 521-988, 750-628. 845

CAMERIERA tuttofare fissa cercasi da famiglia, buon trattamento. Telefonare 631-654. 30353

CAMERIERA fissa abile pulizia, min. escluso cucinare, trattamento ottimo, camera, bagno, vitto scrivere indicando referenze controllabili: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino».

CAMERIERA fissa referenziata, ottimo trattamento, cercasi. Telefonare 598-248.

CAMERIERA o tuttofare fissa cercasi da famiglia signora quattro persone adulte specificare età, pretese. Unicamente referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5096 — Torino». A110174

CAMICERIA industria Borgo S. Paolo cerca abili camiciaie e apprendiste. Paga massima. Telefonare 386-143.

CENDANSI abilissime lavorazioni modisteria pratiche inesistenti. Telefonare 535-085.

CERCANSI applicatori provetti I categoria. Simas, corso Orbassano 336.

CERCANSI aiuto autista pensionato per G15 lavori leggeri 2-3 giorni la settimana. Preferibilmente zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5292 — Torino».

CERCANSI saldatori autogeni elettrici e apprendisti meccanici. Siam, via Druento 18. A109090

CERCANSI saldatori qualificati. Telefonare 797-030. 20234

CERCASI assistatore meccanico II categoria da importante industria. Telefonare 377-930. A109254

CERCASI aiutante apprendista fabbro. Sartoris, San Massimo 44, tel. 83-061.

CERCASI aiutante pellettiere massimo 17 anni. Telefonare 257-606.

CERCASI aiutante sarta zona Francia. Telefonare 750-079. A108516

CERCASI apprendista commesso autoricambi 14-15enne. Telefonare 683-531.

CERCASI apprendista fattorino 16-18 anni licenza commerciale. Telefonare ore ufficio 655-203. A109560

CERCASI autista privato piemontese, sposato con due più di due figli. Buono stipendio ma allegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

CERCASI bracciante agricolo zona artigiana. Telefonare 892-857. A108569

CERCASI domestica, ottimo salario. Telefonare 653-917. A109902

CERCASI donna di servizio alloggio signorile 3 persone sole. Dietà, corso Lanzo 62, Torino. A110121

CERCASI donna fidata, sana, pratica cucina e pulizia, ore mattina, per due persone adulte. Esigonsi capacità, attività, referenze. Zona piazza Bivoli. Telefonare 742-623 ore 10-12 15-19 solo feriali A108903

CERCASI insegnante lavori ricamanti. Telefonare 296-417. A110109

CERCASI ottima cameriera per piccola famiglia, solo giorni feriali dalle 8-12, 15-19. Telefonare 779-990. A107803

CERCASI meccanicista elettrico. Confalonio, via G. da Verazzano 67. A108033

CERCASI meccanico generico per riparazione automezzi. Presentarsi corso Giulio Cesare 183. A108144

CERCASI per azienda agricola modello coniugi pratici problemi agricoli e zootecnici. Ottimo trattamento. Scrivere: Moro, Savarelli 9, Torino, o telefonare Torino 489-685 ore ufficio.

CERCASI ragazzo o ragazza per commissioni alimentari. Telefonare 590-528.

CERCASI rettificatore III categoria, elemento capace, esente servizio militare, buona retribuzione. Telefonare 643-456, Monculieri. A108804

CERCASI tornitore a fresatore I categoria, ottima retribuzione. Fenir, via Cristalliera 21, telefono 753-586.

CERCASI tornitore. Telefonare 651-603.

CERCASI tuttofare Asia, trattamento familiare Telefonare 750-470.

CERCO autista massimo robusto massimo età anni 45. Presentarsi via Torino 5 A108677

COMMISSIONARIA ricerca elettrauto veramente capace. Scal, Francesco da Paola 46. 803

(Continua a pag. 27)

Delle più pregiate uve delle ■■ tipiche veronesi,

I VINI DI BOLLA:

■■ • GARDA ROSÉ • BARDOLINO • VALPOLICELLA • AMARONE RECIOTO NOBILE • SOAVE SPUMANTE, invecchiati ■■ lunghi ■■ in botti di rovere nelle grandi cantine di SOAVE e di PEDEMONTE ■■ VALPOLICELLA, continuano la centenaria tradizione ■■ ■■ qualità che ha reso celebri i vini BOLLA in tutto il mondo.

LI ■■■■■■ ■■■■ ■■■■■■ NATALIZIE

Beldono Bolla

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 92,14 a 92,65

Settimana di assestamento con lievi rialzi in Italia

Il fondo è sostenuto e le vendite di realizzo sono assorbite senza difficoltà - L'afflusso di risparmio allarga la base del mercato In ripresa il reddito fisso - Nuovo indebolimento degli elettrici

(Nostro servizio particolare)

Milano, 8 dicembre.

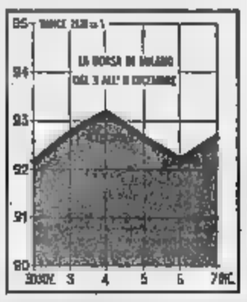
Il volume delle contrattazioni, pur rimanendo su buoni livelli, non è da paragonare a quello della settimana. Caratteristica milanese è stata questa volta la conferma ufficiale di numerose operazioni sul capitale, proposte dai Consigli di amministrazione. Ad esse si sono aggiunte, inevitabile corollario, parecchie «voci» di altre favorevoli distribuzioni. Su queste certezze e presunzioni il mercato ha «tenuto», malgrado irregolarità e nervosismi hanno reso assai difficile il lavoro per quasi tutte le riunioni.

La quasi totalità delle operazioni di questi giorni sono effettuate in vista della definitiva azione della legge sull'acconto ma non è detto che importanti riserve passate a capitale diano automaticamente diritto ad una proporzionale rimunerazione. In ogni caso l'assorbimento è stato facile e l'assestamento è avvenuto sui prezzi medio-massimi, segno che dal lato tecnico il mercato è tuttora molto buono e gli eventuali alleggerimenti e realizzi di beneficio sono portati a termine senza soverchio sforzo per la quota.

Il risparmio è affluito sui titoli di maggior prestigio e, pur non apparendo per ora di entità cospicua, è servito ad allargare la base dell'attuale spinta dei mercati mobiliari.

Unica nota stonata gli elettrici, che ritornano ad essere il fanalino di coda del listino e perdono altro terreno chiudendo a minimi che si ritenevano appartenenti ad un doloroso passato.

Altri fattori che hanno influenzato un poco il ritmo degli scambi sono l'imminente liquidazione del contante di martedì e l'avvicinarsi della risposta-premi di dicembre.



Andamento a Milano dei titoli principali

Titoli	30/11	7/12
Finsider	1.841,50	1.332
Centrale	11.870	11.870
Siet	3.255	3.220 ex
Generali	144.800	146.150
Vienna	5.690	5.640
Catini	2.934	2.921
Italsider	1.535	1.545
Fiat	2.295	2.272
Edison	4.200	4.335
Sade	1.095	1.075
Sip	1.190	1.193
Olivetti Priv.	5.450	5.385
Italcementi	24.500	24.500
Pirelli Il.	5.730	5.970
Maggiori variazioni in più		
Pacchetti	1.630	2.000
Ausiliare	3.300	3.650
Tecnomasio	3.360	3.550
Cuge	14.500	15.650
Scalfi	170	190
Maggiori variazioni in meno		
Terme Acqui	21.900	25.950
Militel	4.100	3.900
Rossari	37.550	36.000
Tosi Franco	1.870	1.560
Volta	2.100	2.020

I prezzi delle materie prime

In aumento la lana la juta e i cereali

Cotone irregolare - Stagno e gomma stabili - Rame, piombo e zinco deboli

Cotone — Scarsa attività e limitati movimenti e prezzi a New York. Chiusura: consegna dicembre 33,89 cents per libbra (466,50 lire al chilo), consegna marzo 34,30 (472,20 lire al chilo), consegna maggio 34,40 (473,60 lire al chilo). Middling disponibile invariato a 34,80 cents per libbra (479 lire al chilo).

Lana — Tendenza più ferma per i merinos a Londra, che guadagnano poco più di 1 penny per libbra. Chiusura: consegna dicembre 102 pence per libbra (1637 lire al chilo), consegna gennaio 102 e 3/4 (1640 lire al chilo), consegna marzo 102 e 1/2 (1645 lire al chilo).

Juta — Prezzi improvvisamente in forte tensione per le qualità più pregiate. I Firsts salgono a 121 sterline per tonnellata (203 lire al chilo), con un aumento di 13 sterline sul livello del venerdì precedente. Per contro, i Lightnings rimangono invariati a 96 sterline (165 lire al chilo).

Rame — Al Metal Exchange sempre invariati i prezzi per contanti a 234-234 1/4 sterline per tonnellata (40.304-40.347 lire al quintale), mentre la consegna a tre mesi in qualche sostegno da parte dei produttori si indebolisce anche e chiude a 232 1/4 sterline per tonnellata (40.000 lire al quintale).

Stagno — Mercato calmo, ma prezzi relativamente stabili. L'attività è stata scarsa tanto sui mercati orientali quanto a Londra. Chiusura Londra: per contanti sterline per tonnellata (148.642 lire al quintale); per consegna tre mesi sterline per tonnellata (147.054 lire al quintale).

Piombo e Zinco — Tendenza più debole per entrambi i metalli dopo i recenti aumenti. La domanda è limitata e alcune vendite di beneficio riportano i prezzi di chiusura per il piombo a 54 2/3 sterline per tonnellata (9387 lire al quintale) e lo zinco a 87 e 7/8 sterline per tonnellata (11.890 lire al quintale).

Gomma — Mercato calmo ma stabile. Per il n. IRSS si è quotato in chiusura: consegna dicembre 23 3/4 cents per libbra (381 lire al chilo), consegna gennaio 23 5/8 (379 lire al chilo), consegna febbraio 1/2 (377 lire al chilo).

Cereali — A Chicago prezzi in ulteriore ascesa. Il frumento guadagna oltre 2 cents buoni acquisti da parte dell'India, del Pakistan e dell'Egitto, e chiude a 206 1/4 cents per bushel da 60 libbre (4778 lire al quintale). Il granoturco, le cui disponibilità non sono momentaneamente troppo abbondanti, sale a 109 cents per bushel da libbre (2680 lire al quintale). Pure in forte aumento la segala, a 126 e 7/8 cents per bushel da 56 libbre (3120 lire al quintale).

a. c.

Wall Street chiude sostenuta una serie di riunioni irregolari

La media degli industriali passa da 649,30 a 652,10 - I ferroviari salgono da 138,97 a 140,27 - Il volume degli affari si è mantenuto molto alto

(Nostro servizio particolare)

New York, 8 dicembre.

(a.) *Questa prima di dicembre è stata una settimana di tendenza abbastanza sostenuta ma di mercati irregolari. Ogni giorno si sono alternate aperture deboli con ripresa in chiusura, apertura sostenuta con flessioni di prezzo in chiusura. Il volume degli affari è stato molto alto durante tutta la settimana, un totale di 33 milioni e mila titoli trattati, cifra che, tenendo a parte l'eccezionale movimento di mercoledì (6 milioni 350 mila titoli trattati), dà per le altre quattro riunioni una media giornaliera di ben 5 milioni e mila titoli trattati.*

La media degli industriali termina a 652,10, con un progresso di quasi 3 punti sui 649,30 di venerdì 30 novembre. Va segnalata ancora una volta la grande fermezza dei valori ferroviari, la cui media passa quasi senza oscillazioni da 138,97 del 30 novembre a 140,27. Sostenute anche le pubbliche utilità da 125,27 a 126,57.

Fra i titoli più in evidenza, le IBM, che si sono quasi portate alla quota 500, abbandonata da parecchio settimane, gli automobilistici e i siderurgici, questi ultimi notizie che segnalano per le acciaierie aumenti di produzione e maggiore abbondanza di nuovi ordini.

Londra in ribasso

Londra, 8 dicembre.

(b.) *La brillante ripresa che s'era delineata mercoledì, sotto l'influenza del buon andamento del giorno prima a Wall Street e dell'aumento di milioni di sterline verificatosi in novembre nelle riserve auree della Tesoreria, poteva lasciare sperare che la chiusura dell'attuale periodo quindicinale potesse avvenire ieri su quotazioni migliori. solo i titoli di Stato hanno guadagnato regolarmente terreno, nonostante che siano state deluse le speranze, abbastanza diffuse, di una ulteriore riduzione del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra. Invece, il comparto azionario, calmo e lievemente cedente nelle prime riunioni della settimana, si è indebolito di nelle ultime due. Così, mentre l'indice dei titoli di Stato ha chiuso ieri a 77,3 contro 76,8 di venerdì 30 novembre, l'ultimo indice dei titoli industriali ha segnato un ribasso di 6 punti quello del venerdì precedente, chiudendo a 386,4 contro 391,4.*

La Banca d'Inghilterra ha liberato l'ultima porzione depositi speciali che le banche dovevano tenere presso di essa, nella cifra residua di 82 milioni di sterline. Malgrado questa nuova misura, che si traduce in un notevole aumento delle liquidità bancarie, la Borsa sembra in questo momento essere di nuovo incerta sulle prospettive economiche.

Parigi in graduale ripresa

Dopo un inizio debole, la tendenza si è rafforzata - In aumento anche gli scambi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 dicembre.

(l.) *La settimana, iniziata su una accentuata nota di debolezza, termina con due riunioni, mercoledì e giovedì, improntate a rinnovata fermezza e l'ultima, giorno di assestamento, con qualche ulteriore spunto di aumento su titoli isolati. Citeremo fra questi Air Liquide, che progrediscono da 1360 a 1370, Crédit Foncier, da 425 a 438, e Printemps, da 616 a 635.*

Fra i petroliferi, sempre in primissima linea il titolo della Compagnie Française des Pétroles, che va sempre più affermandosi come uno dei principali titoli guida del mercato. Questo titolo, che lunedì era sceso da 322 a 320, ha chiuso ieri a 336,50. In questo comparto dei valori petroliferi da segnalare anche l'ottimo comportamento della Esso Standard, che passa dai di lunedì ai 275 di ieri. Fra i chimici, da notare in fine di settimana anche l'attiva tenuta del Rhône-Poulenc, che, sceso lunedì a 428, ha chiuso ieri a 436.

Nel complesso è stata una settimana calma, durante la quale il mercato ha svolto un modesto lavoro di ordinaria amministrazione. Anche se le perdite della prima riunione non sono state completamente riparate, la tendenza di fondo si mantiene sostenuta. La Borsa è sempre ben disposta e attende con fiducia il messaggio presidenziale e l'esposizione del programma governativo che il primo ministro farà in settimana ventura davanti alla nuova Camera dei deputati.

Nel comparto dei titoli esteri, poca attività e andamento irregolare. Sul cambio dell'oro prezzi più facili, in armonia con il mercato di Londra.

Inchiesta sulla congiuntura

Migliorano le previsioni degli operatori italiani

Roma, 8 dicembre.

In Italia — informa la nota periodica dell'Istituto per lo studio della congiuntura (Isco) — sembra si stia assistendo ad un certo miglioramento del clima congiunturale, concomitanza, ma accenti più decisi, con quanto avviene all'estero.

Stanno a dimostrare ciò — prosegue l'«Isco» — vari elementi, fra cui, in primo luogo, il ritorno a posizioni meno cautelative degli operatori industriali. Le previsioni sull'afflusso di nuovi ordinativi, dopo il valore minimo registrato nel mese precedente, sono tornate positive oltre i terzi delle aziende interpellate hanno indicato come probabile un accrescimento di quanto meno, il mantenimento del portafoglio ordini.

Le previsioni sul reddito nazionale italiano nel a dànno un tasso d'incremento rispetto al 1961, in termini reali, di circa il 5,5%, rimangono al di pra di quelle degli altri Paesi, che dànno di aumento aggirantisi intorno al 6% per gli Stati Uniti e la Francia, al 4 per la Germania, al 3,5 per il Belgio, al 2,5 per l'Olanda ed al 2% per l'Inghilterra. Tale differenziazione la si trova anche si spinge sguardo prossimo anno, prevedendosi per l'Italia un tasso d'incremento del reddito superiore agli altri.

Zurigo poco attiva

Zurigo, 8 dicembre.

(m.) *La nostra Borsa, che per forza di circostanze si trova ad essere sempre più aperta all'influenza dei grandi mercati esteri, ha risentito in misura sensibile della irregolarità di Wall Street e delle Borse germaniche. La settimana che si è chiusa ieri (con un modesto volume d'affari) ci ha dato, lunedì, martedì e giovedì, tre riunioni settimane improntate al ribasso, e una riunione di parziale recupero mercoledì, grazie ad un passeggero maggiore interessamento del denaro. Ieri si è avuto qualche spunto di ripresa, limitato ad alcuni titoli industriali, fra cui Saurer, Lanza e, infine, Sulzer, mentre i valori bancari e i fondi di investimento rimanevano particolarmente depressi.*

I livelli di chiusura della settimana, salvo pochissime eccezioni, risultano inferiori ai prezzi registrati venerdì 30 novembre. Ecco alcune variazioni da un venerdì all'altro: Crédit Suisse da 3530 a 3460; Union Banques Suisses da 4050 a 3980; Interhandel da 3500 a 3470; Saurer da 2290 a Ciba da 9800 a 9700; Lanza da 2770 a 2670; Nestlé da a 3650; Sulzer da 4785 a 4650.

Francoforte debole

Francoforte, 8 dicembre.

(s.) *In conformità con Borsa di New York e i principali mercati europei, anche questa Borsa ha avuto in settimana un andamento irregolare e tendenzialmente debole. L'influenza principale che si è esercitata sul mercato è stata probabilmente data dal fattore politico, e ciò spiega come la Borsa abbia reagito solo in minima misura alle buone notizie economiche ed in particolare all'aumento dell'11 per cento nella cifra di affari delle industrie per il di novembre.*

Il miglioramento dei corsi verificatosi nella seconda parte della settimana non è stato sufficiente a cancellare totalmente le perdite subite nelle prime due riunioni, così che il listino di chiusu-

CITTA' DI TORINO

Avviso di indicenda gara

E' intendimento dell'Amministrazione Comune di Torino di indire appalto-concorso per l'affidamento della costruzione mediante edilizia industrializzata di edifici scolastici a più piani secondo uno schema planimetrico distributivo predisposto dal Civico Ufficio Tecnico.

Coloro che intendono concorrere invitati a comunicare il loro nominativo, corredandolo la documentazione tecnica che riterranno opportuno per illustrare i metodi di costruzione e le opere realizzate, alla Divisione I-LL. PP. del Civico Ufficio Tecnico non oltre il giorno 15 gennaio 1963.

Presso lo stesso ufficio potranno essere assunte maggiori informazioni.

La civica Amministrazione a suo insindacabile giudizio potrà invitare i richiedenti a partecipare agli appalti-concorso, comunque tale invito non impegna l'Amministrazione circa l'ammissione alle gare, per le quali i concorrenti dovranno, a suo tempo, presentare i documenti prescritti nella lettera d'invito.

Il Sindaco: ANSELMETTI

— NOTE DI AGRICOLTURA —

Sviluppo della proprietà familiare

Le nuove misure approvate dal Governo tendono a ridurre lo spezzettamento fondiario - e attendono le definitive disposizioni di legge

I provvedimenti che sono stati enunciati il 20 novembre, da parte del Comitato dei Ministri, tendono a facilitare la costituzione di proprietà familiari a conduzione diretta, con superfici sufficienti per il lavoro della famiglia. Secondo i propositi in atto, i singoli poderi dovrebbero avere una estensione da 30 a 40 ettari.

Per agevolare la formazione e l'ampliamento di tali proprietà, con l'acquisto di nuova terra, lo Stato concederà dei mutui pari all'importo del prezzo totale del terreno. I mutui avranno la durata di 40 anni al tasso dell'uno per cento; che con l'ammortamento, arriverà circa al tre. Lo Stato accorderà pel altri prestiti, pure all'uno per cento, per l'acquisto delle scorte vive e morte (bestiame, macchine e attrezzi). La garanzia agli Istituti mutuanti sarà data dal fondo interbancario già costituito con il Piano verde.

Il riordinamento o meglio la ricomposizione fondiaria sarà affidata a nuovi «Enti di sviluppo», i quali opereranno con proprio personale tecnico ed amministrativo nell'ambito delle province e delle regioni ed in zone con aspetto economico-agrario-sociale possibilmente omogeneo.

Il compito della ricomposizione fondiaria si presenta complesso, poiché si dovranno costituire unità poderali più consistenti delle attuali e con pochi appezzamenti, sia per meglio utilizzare la scarsa e vecchia d'opera che ancora si trova nel settore agricolo sia per impiegare individualmente ed in cooperativa le macchine operatrici più importanti. attualmente indispensabili per l'esercizio di una moderna agricoltura, basata sulla riduzione dei costi, sul miglioramento qualitativo delle produzioni e su una vigilante organizzazione di vendita dei prodotti.

La ricostituzione di fondi rustici più ampi, per ridurre lo spezzettamento della proprietà agricola, sarà opera ardua e lunga. Occorrono tecnici che conoscano la situazione economico-sociale delle varie plaghe.

L'annuncio dei nuovi provvedimenti è stato accolto con una certa cautela da parte del ceto agricolo, specie dei proprietari. La legge dell'equo canone infatti aveva fissato le tariffe delle locazioni in ogni singola provincia. Ora il diritto di prelazione per l'acquisto dei fondi da parte degli affittuari, dei mezzadri e dei coloni concede ai conduttori la facoltà di acquistare i beni, in caso di vendita, ai prezzi che saranno determinati appositi commissioni provinciali e regionali secondo criteri ancora da precisare.

Le disposizioni delle nove leggi sull'agricoltura sono ora all'esame del Consiglio dell'Economia e del Lavoro e si presume che varii articoli saranno modificati prima di passare al vaglio dell'Parlamento.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo. Sono stati riaperte le importazioni di animali e di carne macellata. Limitata l'entità di capi nazionali.

Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 320-330; vitelloni 305-325; vitelli comuni 460-470; vitelli della coscia 490-700; vitelli sanati 630-740; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1100-1200; vacche da macello di 1ª categoria 300-360; vacche da produzione 150-230.000 al capo; suini grassi 280-290 al chilo.

Vini — Mercato tendenza a flessione dei prezzi. Barbera di 12-12,5 gr. 8500-9400; id. sup. di 12,5-13,5 gr. 9600-10.800; grignolino extra 15.000-16.500; freisa dina 10.000-12.000; id. sup. secca 8000-9000; nebbiolo 18.000-20.000; barolo classico prod 1961 di 14 gr. 32.000-35.000; barbaresco prod. 1961 di 13 gr. 30.000-32.000.

c. r.

FALLIMENTI — TORINO: Rainoldi Saverio, già pizzeria, c. Firenze 31; sentenza 28 novembre; curat. Allegri rag. Giorgio; verifica 11 gennaio; giudice Biancioli. - Società fatto tra Beltrametti Gian Marco, Pezzatini Maria Grazia in Beltrametti e Brizio Margherita, laboratorio confezioni, via Monastir 14; nonché in proprio della Pezzatini e della Brizio, già esercito stato dichiarato fallito il Beltrametti; sentenza 29 novembre; curat. Lantini rag. Giuseppe; verifica 14 gennaio; giudice Pregno.

SAVONA: Carrara Maria, Manifattura Stoli. Vado; sent. ottobre; curat. rag. Ivaldi; verif. 28 novembre; giud. dott. Chiappe.

"INVEST"

ISTITUTO E GESTIONE INVESTIMENTI MOBILIARI

Società per Azioni - MILANO - Piazzetta Bossi n. 2
Capitale Sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale, Milano, Piazzetta Bossi n. 2, per il giorno 18 dicembre 1962 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1962 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'esercizio chiuso al 30 novembre e deliberazioni relative.

Avranno diritto a partecipare all'Assemblea gli Azionisti iscritti al Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa che abbiano richiesto ed ottenuto apposito biglietto di ammissione, nonché coloro i quali, entro e oltre il giorno 13 dicembre abbiano a tal fine effettuato il deposito delle azioni presso le Casse indicate.

La Società si riserva la facoltà di richiedere il deposito o presentazione delle azioni ad iscritti al Libro Soci, per accertarsi che siano tuttora Azionisti.

RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLO STATUTO SOCIALE, NESSUN AZIONISTA PUO' RAPPRESENTARE IN ASSEMBLEA PROPRIO E PER PROCURA, UN NUMERO COMPLESSIVO DI AZIONI DI SERIE B SUPERIORE A 90.000.

Casse incaricate per il deposito delle azioni: Cassa Sociale in Milano, Società «La Centrale» Finanziaria Generale S.p.A. Milano, Piazzetta Bossi n. 2, le Sedi del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana, del Banco di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, del Monte dei Paschi di Siena; Hantsch & Cie 15, rue de la Corraterie, Genève.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Milano, 1° dicembre 1962.

A partire dal giorno 3 dicembre 1962 e fino al giorno precedente l'Assemblea dalle ore 15,30 alle ore 18,30 dei giorni feriali escluso il sabato, la Direzione della Società si terrà a disposizione dei Signori Azionisti per fornire informazioni e chiarimenti, nell'ambito della sua competenza e per raccogliere le richieste di delucidazioni che i Signori Azionisti si proponessero eventualmente di avanzare in sede di Assemblea.

Si avvertono i Signori Azionisti che, prevedendosi di non poter raggiungere le presenze necessarie per la validità della prima convocazione, L'ASSEMBLEA SARA' TENUTA IN SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 19 DICEMBRE ALLE 16, COME SOPRA INDICATO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

"DINAMO"

SOCIETA' ITALIANA PER IMPRESE ELETTRICHE

Soc. per Azioni - Capit. L. 25.000.000.000 - Sede in

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 22 novembre u.s., prese in esame la risultanza dell'esercizio sociale, ha deliberato la corresponsione di un acconto dividendo nella misura di L. 137 (centotrentasette) per azione.

L'acconto dividendo è pagabile, a partire dal 10 dicembre 1962, presso la Cassa Sociale in Novara - Corso Felice Cavallotti, 31 - nonché presso le consuete casse incaricate, contro presentazione della cedola n. 36.

RUMIANCA

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 5 dicembre ha esaminato la situazione della Società al 31 ottobre u.s. notando con soddisfazione che, malgrado i persistenti ribassi nei prezzi di vendita prodotti industriali fabbricati, la fatturazione segna un incremento di circa il 12 % in confronto al precedente esercizio nello periodo.

Il Presidente ha fornito ampie informazioni sulle nuove costruzioni industriali in Sardegna deliberate lo scorso anno, le quali stanno sorgendo in conformità del prestabilito programma.

Le Autorità Regionali e Governative, il Credito Industriale Sardo e la Banca Europea per gli Investimenti hanno dimostrato con i loro efficaci interventi vivo apprezzamento per l'opera della Rumianca.

Sono allo studio interessanti progetti i quali armonicamente collegandosi alle produzioni degli impianti sardi corso di costruzione apporterebbero alla Società nuove fonti di proficuo lavoro.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

"S.A.F.F.A."

S.p.A. Fabbriche Fiammiferi ed Affini
Sede in MILANO - Via Moscova n. 18

Si comunica che agli effetti dell'intervento all'Assemblea indetta per il 13 dicembre 1962, è stato depositato numero di azioni per capitale inferiore a quello necessario per la valida costituzione dell'Assemblea in prima

L'Assemblea dovrà perciò tenuta in seconda convocazione e si svolgerà il giorno 14 dicembre 1962.

Milano, dicembre 1962.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EDISONVOLTA S.p.A.

Società per Azioni sede in Milano
Capitale L. 145.000.000.000 interamente versato

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 23 novembre 1962, prese in esame la risultanze dell'esercizio sociale, ha deliberato la corresponsione di un acconto dividendo nella misura di L. 133 (centotrentatre) per azione.

L'acconto dividendo è pagabile, a partire dal 10 dicembre 1962, presso la Cassa sociale in Milano, Foro Buonaparte 31, nonché presso le consuete Casse incaricate, contro presentazione della cedola n. 10.

Il pagamento dell'acconto dividendo ai certificati speciale verrà effettuato esclusivamente presso la sociale.

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI 6% "VENTENNALI,,

Il giorno 6 novembre 1962 hanno avuto luogo le sottonotate tre estrazioni delle obbligazioni IRI 6% «Ventennali» da rimborsare 1° marzo 1963:

IRI 6% 1955-1975 - 8ª estrazione, per L. 800.000.000
IRI 6% 1956-1976 - 7ª estrazione, per nom. » 800.000.000
IRI 6% 1957-1977 - 6ª estrazione, per » 1.800.000.000

I numeri delle obbligazioni estratte sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e in tre distinti Bollettini (uno per ciascuna emissione) quali sono riportati anche i dei titoli comprendenti obbligazioni estratte i numeri dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora presentati per il rimborso.

I Bollettini possono essere consultati dagli interessati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e saranno inviati gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

PRETURA DI BUSTO ARSIZIO

nella vertenza fra la S.p.A. EGIDIO CHIERICHETTI sede Busto Arsizio, via Confalonieri,

CONTRO

la S.a.s. DIANA CHIERICHETTI C. con sede in Busto Arsizio - Strada Statale del Sempione 196/bis

Il Pretore

gli artt. 2564, 2567, 2568, 2599, 2600 C.C. e segg. C.P.C.

inibisce

alla Società in accomandita semplice «Diana Chierichetti C.» sede in Busto Arsizio, Strada Statale del Sempione 196/bis, l'uso sia nella ragione sociale che sotto qualsiasi forma, nome «CHIERICHETTI»

ordina

alla S.a.s. «Diana Chierichetti C.» di ritirare entro giorni dalla notifica del presente provvedimento tutti gli stampati quali sia fatta menzione del nome «CHIERICHETTI» e di cancellare, nello stesso termine, dal muro esterno dell'edificio sede della società (Busto Arsizio, Strada Statale del Sempione 196 bis) parole «CHIERICHETTI»

dispone

la pubblicazione per estratto presente provvedimento sui giornali: *Corriere della Sera* di Milano; *La Prealpina* di Varese e *La Stampa* di Torino, per due volte a distanza di sette giorni l'una dall'altra, da effettuarsi a cura della società ricorrente che dovrà anticiparne la relativa spesa:

assegna

alla Società ricorrente il termine di mesi tre per la instaurazione del giudizio di merito innanzi all'Ufficio Giudiziario competente.

Busto Arsizio, li 9 novembre

Il Pretore: F.to Dott. ANTONIO IANNOTTA
Il Cancelliere: F.to Dr. GALDI

Società Talco e Grafite Val Chisone - Pinerolo

Società per Azioni con Sede in Pinerolo
Capitale L. 1.200.000.000 interamente

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno mercoledì 19 dicembre p.v. presso la Sede Sociale in PINEROLO, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno sabato 22 dicembre pr., stesso luogo ed ora, per deliberare seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Proposta aumento capitale sociale con utilizzo ri- e provvedimenti relativi.
2) Modifica dell'art. 5 Statuto Sociale.

All'Assemblea diritto d'intervenire gli Azionisti, i quali — almeno cinque giorni prima di quello fissato per riunione — risulteranno intestatari di certificati nominativi.

Pinerolo, novembre 1962.

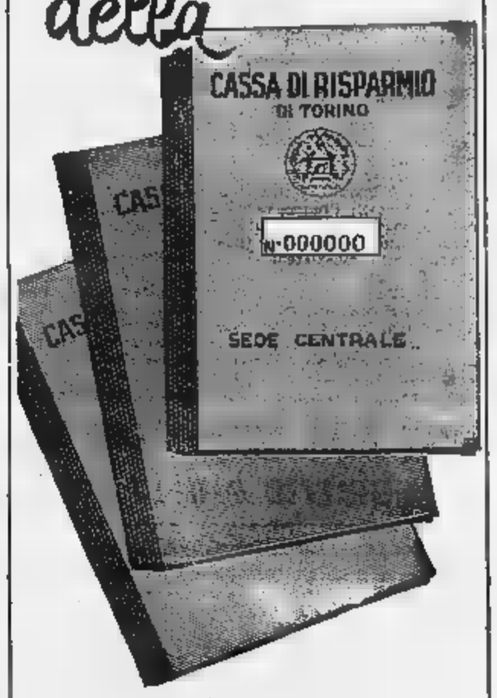
p. IL D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente: ADA VILLA-PREVER

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

FALLIMENTO N. 25710 - S.p.A. O.R.S.A.

Avanti al Giudice Delegato dr. Pasquale QUAGLIONE sezione fallimentare udienza 10 dicembre 1962 ore 9,30, vendita incanto intero compendio aziendale relativo fabbricazione serrande in ferro ed affini in unico lotto — costituito da mobili macchine ed attrezzi nonché autocarri Leoncino et FIAT 615 (esclusa reparto plastica); prezzo base ridotto a L. 20.480.000 (ventimilioniquattrocentottantamila). Cauzione 10% al Curatore dr. D'ALESSANDRO, corso d'Italia 92 — et ulteriore deposito di L. 2.048.000 per spese. Offerte bollo L. 300 pervenire alla Cancelleria un'ora prima di quella fissata per la vendita. Offerte aumento non potranno essere inferiori L. 205.000. Visita beni Roma, via Romanello Forlì n. 9-11, giorni feriali 9-12.

con questo libretto della



pagherete puntualmente e rapidamente

tutte le rate delle vostre imposte, eviterete eventuali penalità per ritardato versamento e risparmierete tempo prezioso.

Il servizio è svolto dalla Sede Centrale, dalle Dipendenze di Città e da tutte le Dipendenze site nelle Provincie Piemontesi e nella Valle d'Aosta della

CASSA DI DI

26 G - 12 - 1962 O.S.P.I. - TORINO

ULTIME NOTIZIE

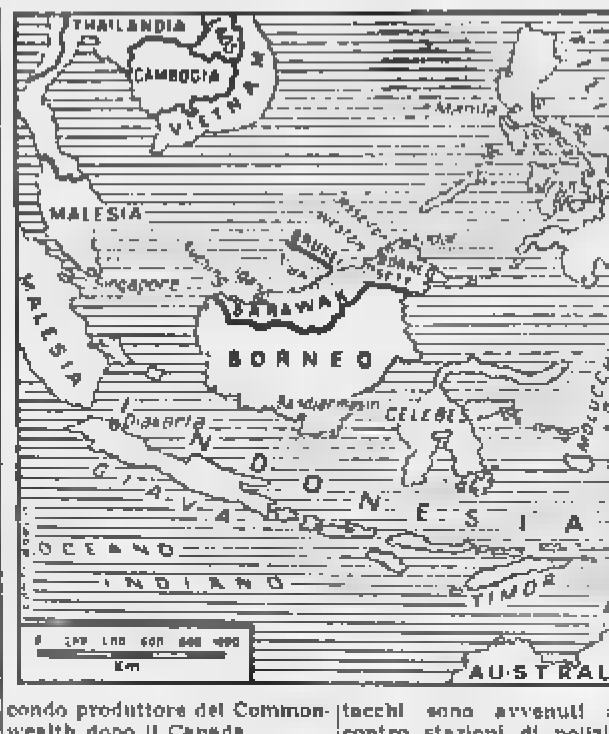
[redacted] spara nelle terre [redacted] a Salgari

Rivolta nel [redacted] inglese ricco produttore di petrolio

Gli insorti hanno occupato i pozzi [redacted] sultanato di Brunei (cinque milioni di tonnellate all'anno) - Londra invia rinforzi da Singapore - Oscuri gli scopi dell'insurrezione

(Dal nostro corrispondente) Londra, [redacted] dicembre.

Una vasta insurrezione [redacted] esplosa nel sultanato di Brunei, in Asia, un territorio sotto la protezione inglese. Le prime notizie parlano di sette morti e undici feriti, ma la situazione è ancora oscura e confusa. Su richiesta del governo di Brunei, l'Inghilterra ha inviato da Singapore trecento militari nepalesi [redacted] un reparto di genieri britannici, ed ha fatto affluire rinforzi di polizia dalle confinanti colonie di Sarawak e del Borneo Settentrionale. Altre unità, di terra e di mare, con base a Singapore, hanno ricevuto ordine di tenersi pronte ad intervenire.



Brunei, Sarawak [redacted] il Borneo Settentrionale [redacted] i tre territori che compongono il «Borneo Britannico», una remota ma ricca regione, scena delle avventure salgariane. La parte meridionale della grande isola di Borneo appartiene all'Indonesia. Brunei — a differenza di Sarawak e del Borneo Settentrionale, ambedue colonie — è un sultanato autonomo ma di cui Londra dirige difesa e politica estera. Ha una superficie di 5765 chilometri quadrati, una popolazione di 80.300 abitanti (gli europei sono quattrocento); la capitale è Brunei, un centro [redacted] abitanti.

Un preciso giudizio sulla rivolta nel piccolo Stato asiatico non è ancora possibile; lo stesso ministero britannico delle colonie ha ammesso di non avere un quadro completo; ma, col passare del tempo, sempre più convincente appare la tesi di quanti sostengono che l'insurrezione è diretta contro il progetto di una «federazione della Malaysia». Questa federazione dovrebbe essere costituita entro il prossimo anno, sarebbe uno Stato indipendente ed includerebbe l'attuale Malesia, Singapore, il Borneo Settentrionale, Sarawak e Brunei.

La paternità della rivolta è stata assunta immediatamente dallo sceicco A. M. Azahari presidente del partito «Partai Rakyat», il più forte di Bru[redacted] Azahari — ora in viaggio per l'Onu, a New York — ha dichiarato stasera a Manila, nelle Filippine, che i ribelli sono circa venticinquemila, tutti al suo comando; che hanno già occupato le stazioni [redacted] polizia in venti località, non solo a Brunei, ma anche nel Sarawak e nel Borneo Settentrionale, nella capitale, assedierebbero il palazzo del sultano. «Non vogliamo far parte di una federazione della Malaysia», ha detto.

Molti osservatori non escludono però che Azahari — contro il quale il sultano di Brunei ha già emesso mandato di arresto — sia lo strumento di più vasti interessi. La Filippine rivendicano il Borneo Settentrionale e Brunei; l'Indonesia aspira a portare sotto [redacted] sovranità l'intera isola di Bor[redacted] i rivoltosi combatterebbe[redacted] sotto il vessillo del pro-indonesiano «Esercito nazionale del Borneo del Nord». Brunei è un boccone ghiotto: circa cinque milioni di tonnellate di petrolio sgorgano ogni [redacted] dai pozzi di Seria, e ne fanno il [redacted] secondo produttore del Commonwealth dopo il Canada.

Seria [redacted] fra le località occupate dagli insorti; le altre sono Quala Belait e Panaga. Scontri sarebbero in corso nella capitale, ma il sultano avrebbe spezzato l'assedio dei ribelli. Attacchi sono avvenuti anche contro stazioni di polizia nel Sarawak e nel Borneo Settentrionale, ma le operazioni in questi territori non hanno le dimensioni descritte [redacted] Azahari. Nessun europeo è fra le vittime o tra i feriti. **m. ci.**

L'Italia è colpita dalla radioattività

L'indice di Roma è, secondo le Nazioni Unite, a quota 43 - E' quindi al terzo posto fra le città maggiormente danneggiate

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] dicembre.

La popolazione [redacted] riceve dosi di radiazioni ionizzanti di ampiezza «geneticamente rilevante». La capitale italiana è al terzo posto nella classifica mondiale delle città la cui popolazione è sottoposta alla azione danneggiatrice delle radiazioni ionizzanti. Le città che tengono il primo ed il secondo posto in tale graduatoria sono Oak Ridge e Richland [redacted] cioè due centri abitati che gli Stati Uniti d'America hanno costruito esclusivamente per [redacted] fabbricazione dei materiali fissili necessari per la produzione di bombe atomiche [redacted] termonucleari.

Tale annuncio è stato dato dalla commissione scientifica di indagine sugli effetti delle radiazioni atomiche dell'Onu nel suo secondo rapporto di 400 pagine presentato alcune settimane or sono e a seguito del quale la commissione politica della stessa assemblea delle Nazioni Unite ha votato — con la sola astensione degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica — una mozione con la quale si chiede la sospensione, a partire dal prossimo gennaio 1963, di tutti gli esperimenti nucleari.

Il rapporto dell'Onu, nelle conclusioni della [redacted] prima parte, afferma che già al momento della stesura le gravi affezioni provocate dai geni danneggiati dalle radiazioni artificiali «si ritiene colpiscano l'uno per cento dei nati vivi» e che «la Commissione è dell'avviso che la radiazione ionizzante (dovuta al *fall out* e all'uso indiscriminato degli apparati radiologici) provoca un aumento della prevalenza di malformazioni congenite dello sviluppo e di gravi disordini costituzionali».

Misure per [redacted] protezione immediata della popolazione romana dagli effetti delle radiazioni ionizzanti, anche attraverso urgenti disposizioni legislative (a Roma, secondo l'organo di stampa socialista, si registrerebbe già circa il 2% di deformi tra i nati vivi) sono state chieste oggi in Parlamento dal socialdemocratico on. Pietro Bucalossi, noto cancerologo e presidente della Commissione lavoro della Camera; dall'on. Beniamino De Maria (dc), presidente della Commissione igiene e sanità; dal socialista [redacted] Carlo Rica, vice-presidente della Commissione sanità; dal democristiano on. Vito Lattanzio, specialista in medicina e chirurgia; dal democristiano on. Tommaso Sorgi, ideatore e promotore del «Piano bianco». **r. s.**

Conflitto [redacted] fuoco in Algeria fra soldati [redacted] e francesi

Algeri, [redacted] dicembre.

Un grave incidente è avvenuto nella zona di Orléansville in Algeria tra soldati algerini e francesi. Nel conflitto a fuoco che, secondo le prime informazioni, è stato particolarmente intenso, vi sarebbero vittime da entrambe le parti.

Un comunicato diramato dall'ufficio del premier Ben Bella dà, brevemente, notizia dell'incidente ed aggiunge che il ministro degli Interni è stato inviato [redacted] urgenza sul luogo dello scontro.

[redacted] tre giorni [redacted] segni di [redacted]

[redacted] per i 37 [redacted] sepolti [redacted] nella [redacted] americana

Recuperate finora le salme di tre minatori - Oggi le squadre dei soccorritori dovrebbero raggiungere la galleria bloccata dalla esplosione

(Nostro servizio particolare) New York, 8 dicembre.

La sorte dei 37 minatori americani bloccati da due giorni [redacted] una miniera di carbone sconvolta da un'esplosione di grisou, è ormai segnata.

Una delle tre squadre di soccorso, da 48 ore all'opera nell'estremo tentativo di aprirsi un varco nelle gallerie franate, ha riportato oggi alla superficie le salme di tre lavoratori. Quasi inesistenti sono le speranze di ritrovare sani e salvi gli altri 34 minatori dei quali non si è avuto alcun segno di vita da giovedì scorso.

Una delle salme recuperate è quella di Hurley C. Stalkmaker, di 50 anni, padre di cinque figli e minatore da 18 anni: egli operava in un trenino addetto al trasporto del carbone dalla zona di scavo fino ai montacarichi. Il suo corpo è stato trovato a circa 200 metri sottoterra, a più di 1400 metri di distanza dal pozzo dei montacarichi.

La posizione in cui si trovava il cadavere del minatore ha ulteriormente avvalorato l'ipotesi secondo cui gli altri lavoratori si trovassero al momento dello scoppio nella parte terminale della galleria principale del pozzo numero 3, e cioè alla massima distanza dalla tromba dei montacarichi. Ora quella parte della galleria [redacted] di adeguati sostegni di cemento e di un completo impianto [redacted] aerazione che, in caso disperato, poteva permettere ai minatori di sopravvivere anche senza cibo.

Un quadro esatto della sciagura potrà essere tracciato entro le prossime 24 ore, quando cioè le squadre di soccorso avranno raggiunto la parte finale della galleria in cui dovrebbero trovarsi i lavoratori. **a. p.**

Violenti scontri a Buenos Aires tra polizia, comunisti [redacted] peronisti

Buenos Aires, [redacted] dicembre.

Una «marcia della fame» organizzata ieri sera a Buenos Aires da alcune migliaia [redacted] comunisti appoggiati [redacted] gruppi di peronisti, ha provocato una serie [redacted] accaniti scontri con le forze dell'ordine. Vi sono alcuni feriti [redacted] cui uno gravissimo. Messe al corrente che i dimostranti stavano avviandosi incolonnati verso il centro della città, le autorità governative tentavano di bloccare la manifestazione inviando sul luogo forti nuclei della polizia federale. I manifestanti, che inveivano contro il governo per il rincaro della vita e l'arresto di alcuni loro compagni, non solo rifiutavano di sciogliersi, ma passavano all'azione [redacted] gli agenti che reagivano prontamente.

Con il passare dei minuti gli scontri si facevano sempre più accaniti. I manifestanti staccavano il *trolley* di un tram e, dopo aver fatto scendere la gente, vi appiccavano [redacted] fuoco. Altri rovesciavano parecchie auto [redacted] sosta, incendiandone due. Due «bombe Molotov» venivano lanciate contro un autobus, ben presto divorato dal fuoco.

A questo punto un giovane ufficiale di polizia, il quale si era gettato contro gli scalmanati, veniva colpito all'addome da una rivoltellata. Gli agenti imbracciavano i mitra ed esplodevano numerose raffiche poco sopra le teste dei dimostranti che si ritiravano.

New York senza giornali per lo sciopero dei tipografi

New York, 8 dicembre.

Cinque milioni e 100 mila lettori dell'area metropolitana di New York sono [redacted] oggi privi di giornali a causa dello sciopero del personale di tipografia di quattro quotidiani e della sospensione delle pubblicazioni da parte dei rimanenti cinque. Le stazioni radio e televisive, alcune delle quali sono gestite dagli stessi giornali, hanno intensificato i notiziari [redacted] trasmissioni [redacted] attualità «per non lasciare il pubblico senza notizie».

I 20 mila lavoratori dei 9 quotidiani, perdono, a partire da oggi, retribuzioni quotidiane equivalenti a [redacted] milioni di lire italiane e pari ad una media di 20 mila lire a persona. Le aziende editoriali, dal canto loro, private dei proventi della pubblicità prenatalizia, devono rinunciare a introiti per 900 milioni al giorno.

Dal sindaco di Taormina

Chiesto il rinvio del processo al Casinò di Saint Vincent

Taormina, 8 dicembre.

(a.) Il sindaco di Taormina, cav. Eugenio Longo, ha telegrafato stasera al procuratore generale della Corte di Appello di Firenze, sollecitandogli l'opportunità di soprassedere ad ogni decisione circa l'appello proposto contro i gestori del Casinò di Saint Vincent, per il quale è stata già fissata l'udienza per il 12 dicembre prossimo.

Il sindaco di T[redacted], nel comunicare di avere presentato assieme ad altri 175 cittadini una dettagliata denuncia contro i gestori del Casinò valdostano, ha invitato inoltre il procuratore generale di Firenze a sospendere il processo, in attesa della sentenza della Corte Costituzionale già investita dai tribunali di Palermo e Ravenna della questione relativa alla «legittima suspicione». A Firenze, infatti, i giudici di primo grado assolvettero i gestori del Casinò valdostano dall'accusa [redacted] esercitare il gioco di azzardo, avanzata da un cittadino catanese.

La denunzia presentata nei giorni scorsi dal sindaco di Taormina s'inquadra nell'azione da lui condotta per ottenere [redacted] l'autorizzazione all'apertura di un Casinò anche a Taormina [redacted]

Per lasciare il letto ai parenti

Dorme nell'automobile ed è ucciso dai [redacted]

Arquata, 8 dicembre.

Il contadino Pepino Faroldi di [redacted] anni, abitante alla cascina Grilla di Parodi Ligure, ieri sera ha deciso di trascorrere la notte sulla propria «600» per far posto in casa ad alcuni ospiti ed ha avviato il motore per azionare il riscaldamento. E' stato ucciso nel [redacted] dal gas velenoso che ha invaso l'abitacolo dell'utilitaria. I famigliari lo hanno rinvenuto cadavere verso le 9,30 di stamattina.

Medico si uccide [redacted] l'auto che slitta sul ghiaccio e [redacted] contro [redacted] pullman

Fra Predosa e Castelferro, nell'Alessandrino - Il professionista aveva 41 anni - Mentre incrociava col pullman ha azionato bruscamente i freni

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 8 dicembre.

Il medico condotto di Castelferro è morto oggi in un incidente stradale mentre si recava a visitare un cliente. La vittima è il dott. Pietro Massone di 41 anni, nativo di Cassano Spinola. Lascia la moglie, Anita Poggio, e il figlio Paolo di 19 mesi. Da una decina di anni il dott. Massone era medico condotto di Castelferro — grossa frazione di Predosa — ed aveva saputo accattivarsi la stima e la fiducia della popolazione.

La sciagura è avvenuta pochi minuti prima di mezzogiorno, lungo la strada comunale che da Predosa conduce a Castelferro. Il dott. Massone, chiamato per una visita, stava dirigendosi, alla guida della propria «Appia», verso la casa del cliente.

L'auto ad andatura abbastanza elevata, procedeva lungo una strada comunale, stretta e con molte curve, ma col fondo completamente asciutto. Il medico non poteva certo prevedere l'insidia che lo attendeva dopo avere superato un dosso dove la strada, nei pressi della tenuta Boidini, scende rapida per alcuni metri. Quel tratto, incassato fra due alte pareti [redacted] terra e coperto dagli alberi, rimane in ombra. L'abbondante brinata caduta nella notte aveva coperto l'asfalto stradale [redacted] una viscida patina.

Il dottor Pietro Massone

Mentre l'«Appia» imboccava il tratto in discesa, in senso contrario sopraggiungeva un pullman della ditta «Gandino e Scagliola», in servizio sulla linea Alessandria-Predosa-Carpeneto. La corriera era pilotata dall'autista Pietro Cavino di 27 anni di Sezzadio. Il pullman procedeva sulla propria destra. Dato che la strada è molto stretta, il professionista deve aver ritenuto di non riuscire ad effettuare l'incrocio: senza rendersi conto dell'asfalto coperto di ghiaccio ha azionato bruscamente i freni.

L'auto ha sbandato e dopo avere proceduto, senza che il pilota riuscisse a controllarla, per una ventina di metri, è andata a schiantarsi frontalmente contro il pullman.

Nell'urto il dott. Massone ha battuto contro il volante e il piantone dello sterzo. E' morto all'istante. Quando l'autista del pullman e alcuni passeggeri sono accorsi in aiuto del professionista, ogni soccorso era ormai inutile.

Sul posto si [redacted] recati il Procuratore della Repubblica di Alessandria avv. Prosio con una pattuglia della Polizia Stradale e i carabinieri di Sezzadio. Dopo le constatazioni [redacted] legge il cadavere del medico è stato rimosso e trasportato a Castelferro, dove è stato composto nella camera ardente allestita nella casa del dottore in via Crotta. **f. m.**

Medico torinese ferito per l'urto di due auto

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, 8 dicembre.

(v. n.) Stamane [redacted] le 10 un'auto pilotata dal medico Alberto Ponzone di 27 anni, abitante in corso Agnelli 45 a Torino, si [redacted] scontrata [redacted] vettura guidata dal pensionato Celestino Formia di [redacted] anni, abitante a Novara, [redacted] quale aveva al fianco la moglie, Severina Vittorato di 58 anni.

Il dott. Ponzone ha riportato la sospetta frattura della colonna vertebrale ed altre ferite; il Formia lamenta una contusione cranica, lesioni alla testa ed abrasioni multiple, sua moglie diverse ferite al viso.

Un cane salva il padrone che stava per annegare

In un canale, presso Cuneo - La bestiola è corsa [redacted] una cascina e ha dato l'allarme

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 8 dicembre

(r. m.) Una cagnetta ha salvato stamane il padrone dalla morte per annegamento. In località Basse di Stura della frazione San Rocco Castagnaretta di Cuneo.

Il meccanico Luigi Paoletti, di 49 anni, abitante a Cuneo in corso Nizza 98, s'era recato a caccia accompagnato dalla cagnetta. Camminando [redacted] Paoletti scivolava lungo un pendio ghiacciato e finiva in un canale e veniva trascinato per un centinaio di metri.

Il [redacted] ha seguito il padrone correndo sui bordi del canale. Quando ha visto che il Paoletti, con uno sforzo disperato, era riuscito ad aggrapparsi ad una sporgenza, si è diretto abbaiando verso la cascina del contadino Giuseppe Rossi, distante duecento metri.

L'agricoltore e i suoi familiari sono usciti sull'aia [redacted] soltanto quando la cagnetta ha cominciato a tirare un risvolto dei pantaloni [redacted] Rossi hanno compreso che doveva essere accaduta una disgrazia. Hanno seguito la bestiola, che li ha portati nel punto dove il cacciatore si trovava nell'acqua, ormai allo stremo delle forze.

Il Paoletti è stato aiutato a risalire la riva del canale e quindi trasportato all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato un principio di assideramento, una ferita al cuoio capelluto e stato di choc.

La cagnetta ha voluto seguire il padrone anche all'ospedale; soltanto nel pomeriggio i famigliari del Paoletti sono riusciti a riportarla a casa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETT[redacted]
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

7 dicembre 1962

NATI — Di Giacomo Gloria; Feroglia Emanuela; Rigone Sergio; Michielotto Maurizio; Tosetto Federica; Casa Rossella; Galfano Alberto; Viterbo Chiara; Teja Maria; Del Re Raffaele; Del Re Daniele; Russo Roberto; Pacini Luciana; Portis Monica; Galletto Claudio; Tibalda Alberto; Illengo Fulvio; Borghi Gianfranco; Vergnano Paolo; Marasco Luigino; Mensini Marisa; Tosi Guerrino; Merlati Enzo; Merlati Mara; Taliano Roberta; Scatena Renato; Terribile Marina; Masi Antonella; Marchia Raffaele; Prunotto Massimo; Elia Mauro; Boniglio Fortunata; Trabucco Piero; Calcaterra Marina; Fischietti Stefania; Rossetto Patrizia; Terrosi Angela; Papaso Domenico; Ravagnan Marco; Vecchiato Daniela; Campanelli Bianca; Termini Luciano.

MORTI — Giorcelli Adele v. Scagliotti, anni [redacted], nata a Ponte Stura, abitante in via Baretti 19; Gatti Pierina, a. 75, Sannazzaro de' Burgondi, p. XVIII Dicembre 1; Lindiae Angelo, a. 58, Seyne sur Mer (Francia), c. Vercelli 110; Pellissieri Maria Teresa v. Verani, a. [redacted], Monticelli d'Ongina, v. Aosta 41; Dalla Valle Giuseppina v. Minazzo, a. 84, Corfù, c. Ferraris 143; Calli Maria v. Velatta, a. 85, Torino, v. Brindisi 14; Reynaud Maria, a. 81, Torino, v. Petrarca 28; Ferraris Antonio, a. 78, Roncocco, v. Baracca 37; Degrandi Maria, a. 51, Vercelli, insegnante, v. Fanti 5; Cordola Maria v. Ferrando, a. 43, Vaie, v. Busca 1; Rava Giuseppe, a. 84, Castelnuovo Don Bosco, c. Matteotti 47; Della Casa Luisa v. Menghi, a. 88, Ancona, c. Montevecchio 52; Casa Luigi, a. 70, Torino, str. Vallette 209; Fava Pierina in Rosso, a. 66, Asti, p. Vittorio Veneto 18; Vola Francesco, a. 75, Sejnino, c. Reg. Margherita 134; Grassi Regina v. Visentin, a. 79, Baume, v. Nizza 77; Engler Irene in Fraio, a. 54, Torino, v. Torricelli 15.

Deceduti in ospedale: Mantricane Pietro, a. 83, Palermo, calzolaio; Mela Margarita v. Unia, a. 77, Pamparato; Camelia Maria, a. 63, Susa; Mazzone Modesta in Genta, a. 61, Torino; Nicolao Massimiliano, a. 52, Firenze, dirigente Assicurazioni; Tagliabue Angela, a. 63, Carezzana; Bocci Cecilia, a. 71, Torino; Bellio Giacomina v. Bisson, a. 86, Mogliano Veneto; Massa Elia, a. 27, Torino, lattoniere; Manzon Giuseppe, a. 79, Torino, agricoltore; Nebbiolo Giuseppina v. Torino, a. 81, Tunisi, camiciaia; Callari Franco, mesi 2, Torino; Nepote Bruno, giorni 7, Torino; Bertone Anna, a. 66, Garzigliana, religiosa.

Matrimoni 29 - Nati 41 - Morti 33

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Attilio Sanguineti

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Armando, il figlio Ezio e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Enrico Anglesio che lo curò amorevolmente. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Il funerale avrà luogo domenica 9 corrente alle ore 11 partendo da corso Siccardi 11.
— Torino, 8 dicembre 1962.

Gianfranco [redacted] piange la scomparsa del suo caro

Padrino
— Torino, 8 dicembre 1962.

I Colleghi di lavoro prendon parte al lutto del Rag. Ezio Sanguineti per la perdita del

Padre
— Torino, 8 dicembre [redacted]

La famiglia Vallino e Acuto partecipano sentitamente al lutto della famiglia Sanguineti.

I Dipendenti e Collaboratori dell'Organizzazione [redacted] prendono viva parte al lutto del Rag. Ezio per la dipartita del Padre

Attilio Sanguineti
— Torino, 8 dicembre 1962.

Sono fraternamente vicini a Ezio [redacted] la perdita del suo caro papà

Giuseppe Attilio Sanguineti

gli amici: Sergio Bartolini, Antonio e Giorgio De Angeli, Aldo Dominici, Giancarlo Devia, Massimo Castiglioni, Ezio Lanti, Vittorio Marmili, Roberto Mischinger, Angelo Perona, Pino Pesare, Mario Portinaro, Piero Rosati.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Dopo breve malattia è spirato cristianamente il

DOTT. CAV.

Vittorio Castaldi

Invalido di Guerra
Maggiore Arti Alpine

lasciando angosciate le sorelle Teresina, Camilla, Maria; il Dott. Lionello ed il Prof. Galileo, che ebbe fraterni amici [illegible]. I Funerali avranno luogo in S. Sebastiano Po domenica 9 alle ore 9.
— S. Sebastiano Po, 8 dicembre 1962.

Lo ricordano il figlioccio Vittorio Emanuel, Filippo Audino, Luigi Tomagno.

La famiglia Algostino partecipa al dolore della famiglia Castaldi per la [redacted] del

Dott. Vittorio Castaldi
— S. Sebastiano Po, 7 dicembre 1962.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato

Riccardo Pedrini
Dado

Grande invalido di Guerra

A funerali avvenuti, la mamma e papà, il fratello Ferruccio, la sorella Elena, la moglie [illegible] l'adorata figlia Albertina, ne danno la dolorosa notizia a tutti i parenti e amici del caro estinto. Ringraziamenti al Prof. Sacco, Dr. Gaia e Ferro per le cure e l'assistenza prestate.
— Torino, 9 dicembre 1962.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Canavese ved. Milone

La piangono i figli Giuseppina e Mario con rispettive famiglie; fratello, sorella, e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 9 da corso Potenza 86.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Nel terzo mese della tragica scomparsa di

Giuseppe Rigoletto

la famiglia, i figli inconsolabili lo ricordano ai parenti e agli amici e invocano preghiere.
— Torino, 10 dicembre 1962.

10-12-1936 10-12-1962

Avv. Riccardo Sartoris

La moglie ed i figli con immutato affetto lo ricordano.
— Genova, 9 dicembre 1962.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Biengino-Mal, commossa per la dimostrazione tributata al loro caro

Arturo Biengino

ringraziano il Presidente Armando Frontana della Federazione Italiana Tabaccai, il Consiglio di Amministrazione, l'Ufficio Sindacale C.T.T.; Associazione Rivenditori generi di Monopolio; Associazione Artiglieri e tutti coloro che con parole, scritti e fiori hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 12 gennaio alle ore 9 nella Parrocchia di San Pellegrino, corso Raffaello 28.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Il giorno 6 dicembre, dopo lungo soffrire, con il Conforto della Fede, è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenzina Longo ved. Cornaglia

Ne danno il triste annuncio: i figli Maria Luisa Mangini col figlio Leonardo; Pier Antonio colla moglie Anna Maria Gabiati e figli; il fratello Ernesto e famiglia; la sorella Elodia Fiori e famiglia; il cognato Aldobrando Pagani e figlia; parenti tutti e l'affezionata Emma Cicolla. Un grazie riconoscente al Dottor Fabio Cattaneo, che l'ha curata con affettuosa premura e alla Signora Elena Ugolini per l'assistenza. Per espresso desiderio della Defunta, l'annuncio è dato a funerali avvenuti e la famiglia non prende il lutto. Non fiori, ma beneficenze all'Opera di San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 9 dicembre 1962.

I nipoti Leonardo Mangini, Pier Mario, Valeria, Umberto, Giuseppe Cornaglia, piangono con infinita tristezza la

Nonna
— Torino, 9 dicembre 1962.

Le famiglie Gabiati, Rovere e Tesattini partecipano con animo commosso ed affettuoso al dolore di Pier Antonio e di Maria Luisa per la perdita della loro adorata Mamma Signora

Vincenzina Cornaglia Longo
— Torino, 9 dicembre 1962.

Maria e Clemente Grosso coi figli, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Ing. Pier Antonio, di Maria Luisa Cornaglia e di Leonardo Mangini per la dipartita della rispettiva

Mamma e Nonna
— Torino, 9 dicembre [redacted]

I Dipendenti tutti delle Officine Metallurgiche G. Cornaglia partecipano con vivo cordoglio il decesso della Signora

Vincenzina Longo ved. Cornaglia

Amata Madre del Titolare.
— Torino, 9 dicembre 1962.

La Società R.M.G.A. con tutti i dipendenti si associa al dolore della Signora Maria Luisa Cornaglia per il grave lutto che l'ha colpita.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Direzione e Maestranze del Maglificio MAGA prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita della Signora

[redacted]ncenzina Longo ved[redacted] Cornaglia
— Torino, 9 dicembre 1962.

Il «Gruppo Anziani» delle Officine Metallurgiche Cornaglia si unisce al dolore del proprio Presidente Onorario Ing. Pier Antonio Cornaglia per la scomparsa della sua diletta

Mamma
— Torino, 8 dicembre 1962.

Giuseppe [redacted] e famiglia partecipano al dolore dei signori Maria Luisa e Ing. Pierantonio Cornaglia per la perdita della loro adorata

Mamma
— Torino, 8 dicembre 1962.

I Dipendenti del Servizio Produzione FIAT Grandi Motori prendono viva parte al dolore del loro Capo servizio Cav. Adelio Longo per la perdita della sorella

Vincenzina Longo ved. Cornaglia
— Torino, 8 dicembre 1962.

Il Consiglio Gruppo Anziani FIAT Grandi Motori partecipa al dolore del Cav. Adelio Longo [redacted] la perdita della sorella

Vincenzina Longo ved. Cornaglia
— Torino, 8 dicembre 1962.

Gli Ings. Luigi e Piera Figlino ed il Dott. Alberto Pasta partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Ing. Pier Antonio Cornaglia per la perdita della

Mamma
— Torino, [redacted] 1962.

Ida Antoria, Rosella ed Emilio Tardito partecipano al lutto della famiglia Cornaglia-Mangini per la morte della cara [redacted]

Vincenzina
— Torino, 7 dicembre 1962.

Sergio e Lidia Rossa, Gianfranco e Maria Vittoria Vitelli con profondo affetto sono vicini a Pierantonio e Anna Maria.

La Ditta U. Cacere partecipa al dolore della famiglia per la perdita della Signora

Vincenzina Cornaglia Longo
— Torino, 8 dicembre 1962.

Giannina Baggio, Carlo Alberto Correggio, Ernesta Davico di Quarvanoud, Paolo De Antoni, Giorgio Teodoli prendono viva parte al dolore del dott. Gino Prato per la scomparsa della sua diletta consorte

N.D. Irene P[redacted] Rogier
— Torino, 9 dicembre 1962.

Maria Roberta Moroso della Rocca e figli, Anna Maria e Vittorio Tacchi di Camerana e la famiglia Zuffi partecipano all'immenso dolore del Dott. Gino Prato per la dolorosa scomparsa della consorte

Gegia e Paolo Greco, Giuliana e Franco Gramis Moreni, Silvana e [redacted] Cottino, partecipano commossi al dolore del Presidente Gino Prato per la perdita della [redacted] consorte signora

Irene
— Torino, 9 di[redacted] 1962.

Partecipano al dolore del dott. Gino Prato per la scomparsa della consorte

Nene Prato Rogier

Luigi Sarale, Franco Sodarida, Adriano Bellelo, Guido Mameni, Carlo Martino, Carlo Motta.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Si associano [redacted] dolore dei [redacted]gliari per la dipartita di

Lina B[redacted]

i medici: Pier Angelo Astegiano, Mario Bonzaro, Domenico Bistori, Silvio Caccia, Giuseppe Crola, Andrea Campora, Giovanni De[redacted], Giovanni Favre-Parle, [redacted] Master.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Con immutato dolore [redacted] i nostri amati genitori

Giovanni Riccardino
1949
Anna Riccardino nata Rissone
1961

L[redacted] 10 dicembre alle ore 8 sarà celebrata una Messa in suffragio nella Chiesa di S. Teresina, corso Mediterraneo e via Cabolo.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Nell'anniversario della scomparsa del

DOTT. PROF.

Guido Usseglio-Mattiet

sarà celebrata la Messa di suffragio nella cappella dell'Ospedale S. Giovanni, lunedì alle 8,30. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

Comm. Giuseppe Pons

la famiglia con immutato affetto lo ricorda. La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 11 dicembre alle ore 11 nella chiesa di S. Carlo.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del

Dott. Cav. Stefano Milone

la famiglia ricorda con immutato dolore.
— Torino, 9 dicembre 1962.

1959 1962

[redacted] Riccardi

La moglie e i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 9 dicembre 1962.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie Milli, Salomone, Aggradi e Bertolotti infinitamente commosse per le manifestazioni di sincero rimpianto e di profonda partecipazione per la scomparsa dell'indimenticabile

Prof. Dott. Giulio Milli

vivamente ringraziano, nell'impossibilità di farlo personalmente, Amici, Enti, Associazioni e quanti altri sono stati loro vicini in questa ora di infinito sconforto. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno Martedì 8 Gennaio 1963, ore 10 nella Parrocchia di san Tommaso (via Pietro Micca).
— Torino, 9 dicembre 1962.

Dio ha chiamato a Sè l'anima retta e generosa del

Dott. Luigi Fassola

Chimico farmacista

che lascia nel dolore e nel rimpianto la sorella Dott. Teresita, compagna di lavoro e di studio, la diletta sorella Angiolina, la cugina Rina Fassola ved. Bellotto e figli, le zie e cugini residenti in Argentina (Tucumán) e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chivasso, via Borla 3, lunedì 10 dicembre alle ore 14 e a Cigliano Vercellese alle ore 15,30, partendo dalla Chiesa di S. Caterina (Valentino).
— Chivasso, 8 dicembre 1962.

La famiglia Capella e Pietra partecipano vivamente al lutto.

I dottori Arnoletto, Bazzalo, Grosa, Carbonis, Lanza, Weckbridge si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del [redacted]

Dott. Luigi Fassola

Chimico farmacista
— Chivasso, 8 dicembre 1962.

Il Presidente, gli Amministratori, il Segretario, le Suore ed i Ricoverati della Casa di Riposo e S. Clara e di Chivasso prendono viva parte al dolore della Famiglia per la prematura scomparsa del

Dott. Luigi Fassola

benemerito ed apprezzato Consigliere di Amministrazione del Pio Ente.
— Chivasso, 8 dicembre [redacted]

Partecipano al lutto: Canonico Bassino - Prevosto, Rodolfo Bosco, Annibale Borsa, Famiglia Bonfante, Giovanni Letizia Carbosio, Giovanni Maggiorino Faroni, Mario Cailetti, Dott. Domenico Carello, Cav. Domenico Carello, Famiglia Ciancolo, Dott. Fiorentino L[redacted], Augusto Maffeodo, Adolfo Monti e Famiglia, Renzo Rosso, Carlo Rosso, Geom. Bissia e Famiglia, Geom. Michele Taj, Renzo Luciano Zanda, Eusebio Zanoda.
— Chivasso, 8 dicembre 1962.

Improvvisamente è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Antonio Notario

di anni 66

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Felicita Bertorello, il figlio Aldo con la moglie Carla e bimbi Enrico e Daniela che tanto amava; la mamma, sorella e famiglia (Argentina), cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta lunedì 10 corr. alle ore 14 nell'Ospedale Mauriziano indi proseguirà per S. Benigno Canavese dove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali partendo da via Trento 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. [illegible]
— Torino, 8 dicembre 1962.

Le sorelle Mariantonietta e Margherita Rosso prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Notario.

La famiglia Dotori e Ind. Ruggeri si uniscono fraternamente alla Sig.ra Felicita e Aldo pregando per il caro scomparso.

Condomini e Inquilini di corso Orbassano 136 prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del

Cav. Antonio Notario
— Torino, 8 dicembre 1962.

Floriano Mauri e famiglia si associano al dolore del fraterno amico Aldo per l'improvvisa dipartita del

Papà
— Torino, 9 dicembre 1962.

Elsa, Franco Garnelli partecipano con fraterno affetto al dolore di Aldo e Carla per l'immatura scomparsa del papà

Antonio Notario
— Torino, 9 dicembre 1962.

E' mancato ai suoi cari

Mario Cafasso

anni 49
Anziano Westinghouse

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Beatrice Bertini, la sorella Maria col marito Angelo Ferrero, suoceri, cognate, cognati, zie, zii, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Giuseppe Testa per le cure prestate. Funerali lunedì 10 ore 10,30 da corso Appio Claudio 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1962.

Gli Zii Cafasso, il figlioccio Carlo Moriotti e famiglia prendono parte al dolore di Beatrice.

Il Gruppo Anziani Westinghouse partecipa al cordoglio per la dipartita del suo socio

Mario Cafasso
— Torino, 8 dicembre 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi

Pietro Froia

(Il cavalleriaro combattente 1915-18)

I fraterni amici: Gino e Mario Tarasi, Bruna Carbonaro lo annunciano con dolore. I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Mar[illegible] Vittoria.
— Torino, 8 dicembre 1962.

Pasquale e Carmelina Barbuto col bambino Michele e Massimo rimpiangono dolorosamente il caro

Pietro Froia
— Torino, 8 dicembre 1962.

E' mancata ai suoi cari l'anima buona di:

Maria Luisa Giraud in Briachetto

Danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il marito Giuseppe, il figlio Felice, il fratello Matteo con la moglie Maria Traversa a New York, la cugina Margherita e parenti tutti. La cara Salma riposa nel cimitero di Torre Pellice. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 8 dicembre 1962.

Munita dei conforti della Religione, è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Agostino Biletta

Angosciati ne danno l'annuncio i Famigliari e gli amici. I funerali avranno luogo oggi alle 8,45 da via Ticino 12. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1962.

1957 1962

Nel triste anniversario della scomparsa del

Rag. Giampiero Pasquali

la famiglia lo ricorda con immutato dolore.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Nel primo anniversario di

Carlo Alberto Capra

Moglie, Nipoti, parenti lo ricordano con rimpianto. Messa di suffragio 12 dicembre, ore 8, Parrocchia Natività di Maria Vergine.
— Torino, 9 dicembre 1962.

1960 1962

Ettore Fontana

Chimico tessile

La famiglia ricorda con immutato dolore. Messa sarà celebrata il 10 dicembre nella parrocchia S. Giulia, alle 8,30.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Nel terzo anniversario della dipartita dell'

Avv. Alessandro Conelli

I nipoti Saroldi Falaisio lo ricordano con vivo rimpianto. Messa ore 10 del giorno 12 dicembre, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 9 dicembre 1962.

1934

Aprà Luigia nata [redacted]

[redacted]

Paolo Aprà

Figli e Famigliari sempre ricordano.
— Torino, 10 dicembre 1962.

[redacted] anniversario [redacted] dipartita del Compagno

Bernardo Osnengo

la famiglia lo ricorda con immutato dolore a quanti gli vollero bene.
— Torino, 9 dicembre 1962.

La Famiglia del Compianto

Mario Borgna

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia con animo commosso tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore. Particolare ringraziamento desidera esprimere al Presidente, alla Direzione Generale ed alla Direzione [redacted] Esercizio di Torino della STIPEL nonché all'Autorità Militare. La S. Messa di trigesima sarà celebrata alle ore 10 [redacted] 9 gennaio 1963 nel Santuario di S. Rita.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Si è addormentata nella Pace del Signore dopo una vita tutta bontà ed altruismo

Pierina Gatti

La piangono con infinito affetto: sorella e fratelli che la ebbero seconda [redacted] Maria, Riccardo, Ettore e moglie Carla Ballario con la nipotina adorata Silvia ed Elena; zii, cugini e parenti tutti; l'affezionata Giovanna Novero. La dolorosa partecipazione viene data a funerali avvenuti in Sannazzaro de' Burgondi (Pavia) l'8 corrente. Non fiori, ma preghiere ed opere buone.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Rag. Mario ed Irma Ballario si associano al dolore dei famigliari.

La famiglia del Dott. Ing. Piero Angeleri partecipa affettuosamente al cordoglio dei nipoti e cugini Gatti.

Annarla Fontana partecipa vivamente al grande dolore per la morte dell'indimenticabile

Piera
— Torino, 9 dicembre 1962.

Gli Ingegneri Pellissero e Tafuri, collaboratori al Politecnico del Prof. Ing. Riccardo Gatti, Docente di Impianti Elettrici, si associano al suo dolore per la perdita della Sorella.

Partecipano al cordoglio della famiglia Gatti gli amici: Dott. Alessandro Ballario e famiglia, Dott. Alessandro Baggio, Prof. Ing. Antonio Carrer, Ing. Fulberto Cecchetani, Ing. Giacomo Colombo, Dott. Mario Pirona e famiglia, Rag. Giuseppe Ranzenigo.

Prendono parte al dolore del [redacted] Prof. Ettore Gatti e famiglia gli amici Dirigenti e Funzionari del Credito Italiano: Giuseppe Saroandi, Ubaldo Colanchi, Guido Chiarmetta, Guido Ciurli, Arnaldo Colombo, Eugenio Cornaglia, Oreste Galla, Giulio Giorgini, Tito Marrucci, Rolando Merlo, Guglielmo Ribont, Delio Toccafa, Giuseppe Zacchi.

L'8 dicembre 1962, nel suo [redacted] anno di vita, è mancato all'affetto dei suoi cari

S. E. CAV. GRAN CROCE

Francesco Bertini

Generale di Corpo d'Armata, decorato dell'Ordine Militare di Savoia, della medaglia d'argento V. M., e delle maggiori onorificenze italiane ed estere, invalido di guerra.

Ne danno l'annuncio: i figli Germ. Eugenio con la moglie Tina Canmardelli, ed i figli Silvio, Filippo, Carola; Dott. Ing. Adriano con la moglie Edvige Poli e la figlia Emanuela, le cognate Clotilde Prigmacchi e Clelia Lecca, nipoti e l'affezionata Maddalena Chiarmiziano. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. Si dispensa dalle visite. Funerali lunedì ore 9,15 da via Cavour 47.
— Torino, 8 dicembre 1962.

Franco e Piera Bertini con le bimbe, Tina e Carlo Mortara si associano al dolore di Eugenio e Adriano per la morte del [redacted]

Francesco
— Torino, 8 dicembre 1962.

I Consigli di Amministrazione, Collegi Sindacali, Dirigenti e Collaboratori del Maglificio Calzificio Torinese e della Seva, si inchinano riverenti alla memoria di

S. E. GR. CR.

Franco Bertini

che in tempi tristi e non dimenticati fu consigliere amico affettuoso e partecipano al lutto della Famiglia.
— Torino, 9 dicembre 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il 7 dicembre 1962

Giovanni Pavese

1° Capitano di Complemento

Lo piangono la moglie, i figli, nipoti, nuora, genero e sorella dandone l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 9 dicembre 1962.

La famiglia Vergnano partecipa al dolore del genero per la scomparsa del caro

Papà
— Torino, 9 dicembre 1962.

La Società Victory Corona prende parte al dolore del suo Consigliere Direttore dott. Orazio Pistone per la morte del suocero

Giovanni Pavese
— Torino, 9 dicembre 1962.

Carla e Rosa Nemello sono vicini agli amici Pistone.

Improvvisamente è mancato

Mario Limone

Maestro del lavoro
di anni 67

Addolorati lo annunciano la moglie Letizia Grosso, parenti ed amici tutti. I funerali seguiranno domenica 9 corr., ore 15, da via Circonvallazione 15.
— Ivrea, 8 dicembre 1962.

La famiglia Buzzanca si unisce al dolore della signora Limone per la perdita del caro marito

Mario
— Ivrea, 8 dicembre 1962.

Fernanda ed Enzo Cavaliere piangono la scomparsa del rispettivo marito e cognato

Giovanni Cherra

Partecipano addolorati: fratelli, sorelle, cognate, nipoti, zii, parenti tutti e l'affezionata Famiglia Pastore. Un particolare ringraziamento al Dottor Riccardi per le assidue cure [redacted]. Funerali lunedì 10 dicembre da corso Giulio Cesare 42. La presente anche per ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1962.

La famiglia Pastore, Bellagna e Rossa piangono con Marzia il fraterno amico Gian.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Gai

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Ferrero ed i figli Ugo con la consorte [redacted] Carbolina, Giorgio ed Ida, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali domani 10 corr. ore 10,30 partendo da corso Marche 8.
— Torino, 7 dicembre 1962.

Le Famiglie: Peretti, Grazzini, Conca, Cantarella, Morello, Massocco, Mazzetti, D'Adamo, Marsano, Marengo, Bianco, Leanolito, Cafaggero, Palumbo, Ciarrella, Agnelio, Maria, Delmonaco Faggara, Bartolotta, Malino, Faletti, Costanzo, Sesia, [redacted]ilia, Sirotta, partecipano al dolore della famiglia Bezzi per la perdita del loro caro

Giuseppe Bezzi
— Torino, 7 dicembre 1962.

E' mancata ai suoi cari

Maria Bai

La piangono le sorelle Emilia, Cristina nipoti cugini. Funerali lunedì ore 10,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 dicembre 1962.

E' mancato ai suoi cari

Irico Franzino

Lo annunciano con dolore: moglie, figli, parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 9 da via Caselle 3. Indi la salma proseguirà per Tiffen.
— Torino, 8 dicembre 1962.

Nel terzo anniversario rivive nel cristiano ricordo di mamma, papà, sorella, nipotina

Piero Baudino

S. Messa martedì 11 dicembre [redacted] 30, Chiesa S. Antonio di Fossano.
— Fossano, 9 dicembre 1962.

1957 1962

Maria Pepino ved. Lampiano

A chi la ebbe cara, la famiglia la ricorda con infinito affetto e rimpianto.
— Torino, 10 dicembre 1962.

La moglie e [redacted] figlia di

Emilio Reymond

ricordano il loro caro con Messe di suffragio, martedì 11, [redacted] Allamano, [redacted] 8,30 - 9,30 - 10.
— Torino, 9 dicembre 1962.

La famiglia Venuzzo-Vairo, sentitamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso [redacted] per la perdita della adorata mamma

Laura Cugno in Vinassa

Particolare ringraziamento al Dott. Cavaliere Tullio per le amorevoli cure prodigategli.
— Torino, 8 dicembre 1962.

La famiglia Sella Fassola [redacted] della dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro estinto

Giovanni Ernesto Settia

ringraziano tutti coloro che personalmente, con fiori e scritti hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Crescentino, 8 dicembre [redacted]

...STRAORDINARIA...
la nuova saponetta LEOCREMA!

STRAORDINARIA...

la speciale combinazione che unisce:

- *un dentifricio* CHLORODONT L. 200 +
- *una saponetta LEOCREMA* L. 100 =

~~L. 300~~

in una STRAORDINARIA *offerta*

a solo 230 Lire!

attenzione!

ora anche i prodotti CHLORODONT contengono le figurine di ANGELINO

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 16)

CERCO lavorante pellicciaia Unita. Telefonare 471-003. A110413

CERCO lavorante sarto libero subito. Corso Unione Sovietica 208, tel. 388-034.

DOMESTICA assumesi in Torino, ottima retribuzione, piccola giovane famiglia. Telefonare 531-734. A109152

DOMESTICO autista con referenze controllabili cercasi. Presentarsi, corso Unione 16. A105571

FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare fissa referenziata, trattamento familiare. Telefonare 519-961. A107674

DUE cameriere fisse, capaci, cercansi per villa signorile, esclusi curiosi, preferibilmente sorelle, madre figlia, amiche. Trattamento ottimo, camera con bagno, libera uscita. Scrivere indicando referenze controllabili: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino». A108677

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa esclusi lavori pesanti. Telef. mattino 236-425.

FAMIGLIA DUE PERSONE CERCA CAMERIERA TUTTOFARE FISSA, OFFRESI MASSIMO STIPENDIO. RICHIEDONSI REFERENZE. TELEF. 531-127.

FAMIGLIA signorile cerca coppia maritio domestico autista, moglie tuttofare, lunga esperienza, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A110130

GUARDAROBIERA libera pomeriggio pratichissima, cerca famiglia sola Crimea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A108571

CARADISTA lavatore media età abile cercasi. Presentarsi via Rattazzi 4.

GIOVANI desiderosi dedicarsi manutenzione veicoli industriali ed macchinali, massimo trentacinquenni, per pulizia veicoli, assume importante azienda trasporti. Scrivere indicando posti occupati, data e luogo di nascita a: «Pubblicità Stampa 2048 — Torino».

GRANDE industria metalmeccanica multinazionale, importanza nazionale, cerca per ingrandimento propri quadri, operai tornitori, fresatori, alesatori ed carpentieri in ferro. Offresi retribuzione adeguata capacità. Indicare età, titolo studio, posizione militare ed precedenti di lavoro a: «Pubblicità Stampa 389 — Torino». 30576

GUARDIA STABILIMENTO ASSUMASI. REFERENZIATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3495 — TORINO». A108493

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 24 a 35 anni da inserire officina previo corso perfezionamento trimestrale tecnico-pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali ed disegno meccanico. Indicare scuole frequentate, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A110131

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso tirocinio qualifica gratuito presso scuola sua fabbrica venti giovani minimo 16enni muniti avviamento professionale industriale per assunzione al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». A110111

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME IMPRESSORI, TIPOGRAFI II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2122 — TORINO».

IMPORTANTE maglieria tessuti cerca giovane volenteroso 15-17 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino».

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca uomo/donna età massima 25-30 anni referenziato per lavoro magazzino. Scrivere: Farmitalia, piazza Castello 71, Torino. A107695

IMPORTANTE industria manufatti di gomma assume operai che abbiano esperienza nella spalmatura dei tessuti. Sono anche richiesti operai che siano disposti ad apprendere il mestiere. Si richiede massima serietà. Si assicura buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino». A107890

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA PER LABORATORIO CAMPIONI, FRESATORE E LATTONIERI DA BANCO; INDISPENSABILE CONOSCENZA DISEGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2120 — TORINO».

IMPORTANTE industria meccanica residente Torino cerca operai ed operaie per montaggio di apparecchi di serie. Telefonare 361-998. A109062

IMPORTANTE industria torinese cerca motoristi navali per motori oltre 1000 HP, turbinisti per impianti oltre 5000 KW, forniti con patente di 1 e II grado. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino».

IMPORTANTE industria, zona Lucento, assumerebbe operai di prima: alesatori, tornitori, rettificatori, pialisteri, fresatori. Massima retribuzione. Tel. 731-791.

IMPORTANTE SOCIETA' TRASPORTI CERCA AD OTTIME CONDIZIONI ESPERTO OPERAIO MECCANICO RIPARAZIONI AUTOBUS, DISPOSTO TRASFERIRSI ESTERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 283 — TORINO». 30555

IMPRESA costruzioni assume gruista per cantiere di Torino. Telefonare 760-282 orario ufficio. A108710

INDUSTRIA meccanica in Torino cerca aggiustatori stampisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino».

INDUSTRIA pneumatici cerca per stabilimento Torino giovani operai da avviare lavorazione con buona qualificazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A109982

INGROSSO abbigliamento cerca commesse pratiche ed apprendiste. Rivolgersi pomeriggio, via Corte d'Appello 7, Torino.

INGROSSO merceria cerca ragazzo quindicenne. Telefonare 512-757.

LABORATORIO odontoprotesico cerca ragazzo apprendista quindicenne. Telefonare 683-030. A18148

LUCIDATORI e fresatori marmo cercansi per lavoro immediato, buona retribuzione con possibilità alloggio. Telef. 286-608, Torino. A108075

MACELLERIA cerca ragazzo pratico oppure quattordicenne apprendista, eventualmente dando vitto alloggio. Telefonare 84-446. A108708

MENSA aziendale importante industria zona Grugliasco cerca abile gestore cui affidare conduzione servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 394 — Torino».

MAGAZZINO GROSSISTA SPECIALITA' MEDICINALI ASSUME PREPARATORI-PREPARATRICI. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3432 — TORINO». A108926

MAGLIFICIO Artsana assume abile apprendista 15-16enni. Telefonare 83-196.

MAGLIFICIO Mary assume maglierista o apprendista, massima retribuzione. Telefonare 521-722. A109561

MONTATORI cantieri e lamieri assume seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino» A108989

ODONTOTECNICO fisso cercasi per laboratorio annesso a studio centrale. Telefonare 43-228. A108534

OFFICINA assumerebbe operaio pratico lavorazione lamiera. Telefonare 890-563.

OPERAI MACCHINISTI, FALEGNAMI, TAPPEZZIERI, VERNICIATORI A SPRUZZO ASSUME STABILIMENTE MOBILI CONTEMPORANEI. OTTIMO TRATTAMENTO. TELEF. 293-660, 293-664 O PRESENTARSI: HOME, STRADA DELLE CAMPAGNE 72. 1124

PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente première pellicciaia per direzione laboratorio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 289 — Torino». 590

ORLATRICI assumonsi anche per lavoro a domicilio. Rivolgersi via Bessina 4, Torino. A108938

PENSIONATO per anziani cerca donne addette servizi vari, età massima 35. Telefonare 287-416. A107352

PER allevamento galline vicinanze Torino cercansi coniugi esperti. Danno referenze oltre alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino».

PRIMARIO STABILIMENTO COSTRUZIONE MACCHINE UTENSILI CERCA ELETTRICISTI SPECIALIZZATI PER ALLESTIMENTO E CONTROLLO APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8098 — TORINO».

RAGAZZO 15-17 anni, appredimento meccanica per aiuto operaio manutenzione, assumesi. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino».

SARTORIA cerca per prossima Maggiore stabilissima première confezione ed lunga ditta. Referenze controllabili. Telefonare ore pasti 285-444. A108461

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi mediante domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo sibbetramento gratuito. Cassani, San Quintino 4 (centrale). 120

SIGNORINE primo impiego cercansi. Segnarsi Maggiore, tramvia Regina Margherita, Torino. A107484

SOCIETA' Svizzera assume: 1 apprendista officina meccanica precisione possibilità carriera qualificata, 1 aiuto magazziniere. Presentarsi corso Bramante 13 A107775

SOCIETA' trasporti in città assume autisti muniti e fardelli. Rivolgersi Stagni, telefono 598-232. A109174

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, montatori, fresatori, apprendisti volenterosi, paga massima. Presentarsi: Omec, Strada Cuneo 19

STAMPISTI provetti lamiera cerca industria metalmeccanica zona Aeritalia. Assicurasi migliore retribuzione ed massima occupazione giornaliera. Telefonare 793-512. A105599

TESSITURA vicinanze Torino cercasi fattorini imballatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino».

TUBISTA specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8089 — Torino».

TUTTOFARE fisso, referenziato, due persone cercansi. Buon trattamento. Telefonare 595-417. A109478

TUTTOFARE referenziatissima giornata 8-16 cerca piccola famiglia professionista zona Valentino. Garrone, tel. 687-673.

30.000 cerca domestica fissa a giornata, presenza, referenziata, pasticcissima per casa signorile. Telefonare 796-192.

Impieghi Vari L. 120 p.p.

A.A IMPORTANTE industria nazionale ingiori alto prestigio cerca ogni provincia Italia qualificati agenti vendita almeno triennale esperienza ed documentata introduzione. Curriculum vitae ed referenze. Ottimi trattamento provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino» A106679

A ben introdotti affidesi vendita articolo prodotto da industria importanza nazionale indispensabile ad alberghi ristoranti pensioni. Telefonare 383-167 ore ufficio A109816

AGENTE rappresentante piazzista viaggiante colori, 1100/103 propria, onesta serissima, cerca genere abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2143 — Torino». A108668

AUTOADESIVI, elettromeccanica e metallurgici, cercansi introduttissimi industrie, referenziate. Casella 365/P Sip, Milano.

AZIENDA commerciale utilissime ricerca per potenziamento propri quadri vendita persona o perito industriale residente Torino, età massima 35 anni. Referenze e curriculum vitae a «Pubblicità Stampa 29 — Milano» 30397

AVENDO sono libero assicuriamo introdotti alimentari bar ristoranti. Presentarsi: Toppa, via Reservicos 57.

BOTTONIFICIO cerca rappresentanti regionali, muniti auto. Scrivere: Sangob, via Bu Argumenta 1 A, Lecce.

BUONA esperienza commerciale esaminerà proposte rappresentanza, eventuale deposito serietà, garanzie bancarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino» A107397

CASA farmaceutica cerca rappresentante introduttissimo classe medica Alessandria Asti alto Novara Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».

CERCANSI ambosessi disposti viaggiare distanze private. Scrivere o presentarsi Ramo, pensione Consolata, via Stura 21, Torino. A110180

CERCANSI ragazze 18-25anni disposte reggere biancheria privati. Tel. 41-594.

DISPONENDO capitale cercasi rappresentanza con deposito prodotti alimentari o dolciari Scrivere: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino».

EX industriale metalmeccanico quarantacinquenne barcarin in agraria cerebbe interessante eventuale rappresentanza macchine utensili o macchine agricole, eventuale deposito, anche propria, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino» A107542

FABBRICA lampadari cerca rappresentanti introdotti elettrodomestici casalinghi Piemonte Liguria vendita organizzata. Provvigioni allettanti, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino» A108873

FABBRICA vernici assume solo se introdotti industrie artigianato ramo meccanica per vendita in zone libere interessante prodotto possibilità venirvi a forno. Ottimo trattamento. Massima riservatezza. Casella 338 M Sip, Milano.

IMPORTANTE industria lampadari cerca rappresentanti Piemonte Liguria e zone ancora libere. Scrivere: Firenze, casella postale 366. A109060

INDUSTRIA torinese cuscineria con vasta clientela cerca agente vendita zona Alessandria, Asti, Cuneo. Indicare mandate rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino» A107568

INDUSTRIA vernici e colori gamma completa produzione cerca rappresentanti regionali introdotti zone libere, ottimo trattamento, massima riservatezza. Casella 338 M, SIP, Milano.

MAGAZZINO commercio lamiere ferro cerca persona disposta curare clientela possibilmente del ramo massima serietà indispensabile patente guida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino».

ORGANIZZAZIONE commerciale introduttrice industrie metalmeccaniche cerca rappresentanze generali esclusive, o impianti speciali per civili automazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A109827

OTTIMO venditore radio tv, introdottissimo Piemonte disposto trasferirsi ovunque ditessi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2136 — Torino».

PASTIFICIO importanza nazionale cerca abili venditori piazza Torino ottima retribuzione. Nostri agenti conoscono questa inserzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino» A107891

PELLETTERIE, chinconaglierie, ditta trentennale, vasto campionario, cerca rappresentanti zone libere. Dettagliare introduzione, referenze Casella 337 M Sip, Milano 30573

PIAZZISTI introdotti, esperti relazioni, chiedesi alimentari, commestibili, drogherie, bottiglierie ramo provincia, cosa offrite immediato, Antica Casa lancio rinomato Aperitivo et spumanti sopraffini, alpendio più provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino». A109970

PROPAGANDISTI corrispondenti abili cerca affermata editrice testi scuole elementari. Referenze. Casella 339 M Sip, Milano 30578

RAPPRESENTANTE giovane 28enne, studi superiori, privato esperienza campionario vendite, organizzazione, promozione ed cariche ispettive, disposto trasferirsi estero, accetterebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino». A109689

SALGIM, piazza Solferino 14/C, interessano elementi 23-25 anni obbligati nell'ambito aziendale, spiccate doti venditori. Presentarsi ore 9-10, escluso sabato.

VIAGGIATORI veramente capaci presenza signorile, abili venditori assumiamo per vendita prodotti coloniali marca importanza nazionale. Esigonsi referenze, pochi occupati, articoli trattati, numero clienti attivi. Offronsi stipendio, provvigioni, concorso spese ed automezzo. Casella 1494 T Sip, Genova. 30251

SERIA confezione maglieria fine cerca gerente valentuomo, agente per Torino e provincia, possibilmente introdotto ramo con mezzo proprio. Ottime condizioni, fisso e percentuali. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino». A109971

VERNICI introdottissimo ramo zona Campania accetterebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino» A109685

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

ARTIGIANO lavoro fine, torinese 29enne, 1.84, bella presenza, sanissimo, non vizi, auto, privo adeguate conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con carina, onesta, semplice, sentimentale. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2142 — Torino». A109109

(Continua a pag. 18)

BIRI CALZATURE
VIA XX SETTEMBRE 65 angolo VIA BARBAROUX
presenta le più belle scarpe europee per signora
Christian Dior - Paris
CHARLES JOURDAN - PARIS
RAYNE - LONDON
Brevitt - 10 Old Bond St. - London

Mostra-Mercato del Veicolo d'occasione
(aperta anche il sabato pomeriggio)
alla FILIALE FIAT di corso Bramante 15
Favorevoli occasioni in tutti i modelli di vetture. Scelto assortimento di berline 1800/2100/2300: garanzia - efficienza - convenienza di prezzo ampie facilitazioni di pagamento.

Con la TYPALDOS LINES - PIREO
Crociera di Capodanno
con la lussuosa e moderna Mt. ACROPOLIS di 17.000 tonn. da Genova il 27 dicembre '62 al 6 gennaio '63 per
AJACCIO - PALMA DI MAIORCA
MALAGA - TUNISI - MALTA
PALERMO - GENOVA
Prenotazioni presso la Vostra Agenzia Viaggi oppure presso gli Uffici della Typaldos Lines: VENEZIA, via XXII Marzo 2379 - Tel. 31-788 — ROMA, via Barberini, 29 - Tel. 478-405 BRINDISI, corso Garibaldi, 9/11 - Telefono 23-425.

ARREDAMENTI
ESPOSIZIONE PERMANENTE
CASA DEL RISPARMIO
CASA DEL MOBILE
Via Bugino 4 - Torino - Tel. 553.487

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

per CATENA RISTORANTI

cerchiamo

DIRETTORE altamente qualificato

OFFRIAMO:
- Retribuzione adeguata
- Prospettive di sviluppo dell'attività sul piano nazionale ed europeo
- Brillante carriera in una grande organizzazione industriale e commerciale.

RICHIEDIAMO:
- Specifica esperienza acquisita in posti di responsabilità
- Diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza lingue straniere.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 9394 — TORINO

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:

per integrare i Quadri dei proprii Supermercati Alimentari:

DIPLOMATI IN RAGIONERIA

- di età tra i 25 ed i 30 anni
- con conoscenza nel campo degli alimentari e desiderosi di seguire una preparazione merceologica in tale settore.
- disposti a trasferirsi in qualsiasi città Sede di una Filiale STANDA.

I Candidati prescelti parteciperanno ad un Corso di preparazione che sarà tenuto a Milano, con retribuzione adeguata.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 23 dicembre 1962, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri
Via Celestino IV, 6 - MILANO

Ai soli Candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 31 dicembre 1962.

UN'INDUSTRIA TESSILE INTERNAZIONALE

nel piano di potenziamento della struttura distributiva, sta completando la costituzione d'una consociata di importanti dimensioni denominata A.B.C.D. (**Abbigliamento Centro di Distribuzione**) che distribuirà note confezioni di marca largamente pubblicizzate.

Per realizzare il programma, elaborato dai servizi consultivi del gruppo, si rende necessaria la copertura di varie posizioni dell'organico aziendale:

a) **ISPETTORI ALLE VENDITE**
b) **ISPETTORI DI PRODUZIONE**
c) **AGENTI DI VENDITA** esclusivi e **VENDITORI** diretti per varie provincie nel territorio nazionale.

Sono indispensabili precedenti esperienze di vendita nel settore confezioni e preferibilmente in quello specifico della camiceria.

Viene offerta una interessante retribuzione in parte fissa e in parte ad incentivo, adeguata alle singole capacità ed esperienze professionali, e la possibilità di operare in un complesso a sviluppo internazionale, efficiente e dinamico.

Preghiamo gli interessati di inviare — solo se in possesso dei requisiti richiesti — una descrizione dettagliata dei dati personali, degli studi compiuti e specialmente delle esperienze di lavoro, indicando con precisione il genere di prodotti trattati, le mansioni e le modalità di lavoro.

Indirizzare a: **AB. C. D. - Abbigliamento Centro di Distribuzione - Via Marina n. 1 - MILANO.**

INDUSTRIA MILANESE IN FORTE ESPANSIONE

notissima, dinamica, produttrice di articoli d'uso domestico fortemente reclamizzati

cerca

PIAZZISTI E VIAGGIATORI

aventi:
- seria predisposizione alla vendita al dettaglio programmata e organizzata
- età: 24-30 anni
- titolo di studio medio-superiore
- residenza nelle provincie di: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo.

Offriamo condizioni contrattuali di prim'ordine con regolare inquadramento sindacale e rapide possibilità di carriera per gli elementi più dotati di capacità ed energia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 117 - MILANO

LA SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

cerca

per il proprio Stabilimento di Torino, corso Mortara 4, **tornitori** per grandi macchine, **fresatori, alesatori** per stampi ed utensili, **aggiustatori, montatori** meccanici, **tracciatori** per carpenteria metallica.

Si richiede ottimo grado di specializzazione. Scrivere o presentarsi al Servizio Personale della Società, corso Mortara 4, Torino.

IMPORTANTE SOCIETÀ METALLURGICA

cerca

LAUREATO - LAUREATA CHIMICA

con indirizzo inorganico con conoscenza problemi fisica dei solidi per laboratorio ricerche. Scrivere specificando votazione universitaria, eventuali esperienze precedenti, età, referenze, pretese a: **Pubblicità Stampa 7478 - TORINO**

DIRIGENTE TECNICO

già direttore società media industria meccanica, pratica trentennale, ufficio tecnico, organizzazione aziendale, comando, rapporti commerciali profonda conoscenza mercato francese, ampie referenze, esaminerebbe proposte d'impiego.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9381 — TORINO.

STUDIO AGEL

per sviluppo propria organizzazione

cerca
- giovane intraprendente tecnico pubblicitario con pratica copywriter
- tecnico grafico veramente esperto impaginazione e caratteri
- fotografo provetto camera oscura e riprese per direzione reparto
- giovani bozzettisti con esperienza biennale studio pubblicità
- apprendisti bozzettisti con nozioni disegno
- modelle fotografiche, volti nuovi e personalità.

Inviare curriculum a: **STUDIO AGEL - Via Cavour 35 - TORINO**

ASSISTENTE DI MARKETING

alla Direzione Commerciale CERCASI da importante Società. Età 30-35 anni - Studi di grado universitario - Si richiede esperienza effettiva di Marketing e di ricerche economiche. Perfetta conoscenza della lingua francese. Si assicura ottimo trattamento economico e possibilità di carriera. Inviare curriculum con dettagli di qualifica, esperienza, referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5313 - TORINO.

MEDIA AZIENDA ELETTROMECCANICA

CERCA RAGIONIERE contabile con almeno cinque anni esperienza contabilità Società per Azioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5305 - TORINO.

PERITO TECNICO CARTARIO

di recente abilitazione

cerca

IMPORTANTE CARTIERA

Italia Settentrionale.

Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 2107 - TORINO**

KELVINATOR ITALIANA S.p.A.

assume Venditori settore Elettrodomestici per zone Piemonte - Liguria - Lazio - Toscana - Veneto

RICHIESTA: Età 25-35 anni - Studi medi - Patente auto. Saranno prescelti quegli elementi che, oltre ad avere spiccate doti di vendita, siano potenzialmente idonei ad assumere responsabilità maggiori nell'ambito del settore commerciale.

OFFERTA: Stipendio fisso elevato - Rimborso spese auto - Diaria - Incentivi.

Si prega inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
KELVINATOR ITALIANA S.p.A. - UFFICIO PERSONALE
Cernusco sul Naviglio (Milano)

SMALTI e VERNICI

Importante fabbrica settentrionale

cerca LAUREATI o DIPLOMATI per laboratorio

Si richiede un'esperienza specifica di almeno 3/5 anni nel settore dei moderni prodotti sintetici aria-forno.

Posizione sicura, massima riservatezza.

Inviare curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 121 — MILANO

L'OREAL ITALIANA - Torino (Sezione Profumeria)

per potenziamento Organizzazione di Vendita

ASSUME per la zona di TORINO **GIOVANE VENDITORE** dinamico, attivo, con particolare attitudine alla vendita organizzata.

Requisiti richiesti: buona presenza, titolo di studio, esperienza di vendita prodotti di largo consumo, possesso auto, desiderio di una affermazione personale.
Luogo di residenza: Torino.
Offresi, in relazione alle capacità personali, interessanti prospettive di guadagno in una moderna Organizzazione di Vendita.
Inviare curriculum dettagliato a:
L'OREAL - Via Garibaldi 42 - TORINO

SOCIETA' IMPORTATRICE PRIMARIA BIRRA TEDESCA

CERCA per capoluoghi e per le provincie **CONCESSIONARI** esclusivisti.
Scrivere referenziando dettagliatamente a:
EUREC - S. LUCA 2 - GENOVA

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

con 1000 dipendenti e sede in Torino

ricerca:
- un ASSISTENTE al DIRETTORE GENERALE
- un TECNICO per UFFICIO VENDITE ESTERO con conoscenza lingua inglese.

Si richiede cultura universitaria ed età compresa fra i 30 e i 40 anni. Si offre stipendio adeguato alla capacità ed esperienza e buone possibilità carriera.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare dettaglio curriculum vitae et studiorum e referenze.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3429 - TORINO.**

IMPORTATRICE PRIMARIE MARCHE ESTERE

(whisky, cognac, champagne, vini francesi, vini spagnoli, tè e biscotti) CERCA **RAPPRESENTANTI** di zona qualificati.
Scrivere a: **Soc. ANIS - S. Luca 2 - Genova**

PRIMARIA INDUSTRIA

cerca

per proprio stabilimento vicinanze Torino

- **PERITI INDUSTRIALI MECCANICI O ELETTROTECNICI** da destinarsi alle mansioni di **assistenti di produzione,** anche primo impiego.
- **RAGIONIERI** venti-venticinquenni, liberi impegni militari, da avviare nel campo della contabilità industriale.

Indicare età, titolo di studio, eventuali posti occupati, referenze, pretese.

Si assicura assoluta riservatezza, trattamento adeguato e possibilità di carriera per elementi di valore.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9376 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE

cerca

GIOVANE INGEGNERE con qualche anno di esperienza nel campo manutenzione ed impianti.

Indicare offerte dettagliate indicando titolo di studio, età, posti occupati e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 121 - MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

in relazione a programmi di sviluppo e potenziamento della propria organizzazione

cerca COLLABORATORI SCIENTIFICI

per le zone di: Asti - Alessandria - Cuneo
Novara - Vercelli - Aosta

massimo 40 anni, dinamici, preparati, documentata esperienza preferibilmente laureati.

Trattamento eccellente. Si assicura la massima riservatezza. Tutti i collaboratori della Ditta sono informati dell'inserzione. Indispensabile dettagliato curriculum e referenze.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 2108 — TORINO.**

CONFEZIONI SERIE DIRIGENTE TECNICO

Notevole esperienza programmazione, direzione produzione, moderni sistemi lavorazione, esamina adeguate proposte seria media azienda.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9387 - TORINO.**

International Petroleum Company

Needs man for work in Milan Office

Minimum of high school education

Minimum of 3 years experience in programming supply and transport of petroleum products

Knowledge of English desireable

Salary in accordance with qualifications.

Write to
PUBBLICITA' STAMPA 116 - MILANO
including curriculum and photo.

IMPORTANTE AZIENDA cerca

giovane signorina ragioniera e computista commerciale - veloce dattilografa-comptometrista - riservatissima - pratica paghe contributi - indicare posti occupati - referenze.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7493 - TORINO.**

COMUNE DI BEINASCO

Provincia di Torino

Concorso per titoli ed esami al posto di tecnico comunale.

Scadenza ore 12 del 29 gennaio 1963.

Stipendio annuo lordo iniziale lire 600.000, aumenti biennali e costanti del 2,50 per cento, 13ª mensilità, indennità integrativa speciale, aggiunta di famiglia ed assegno di sede, se dovute.

Ritenute di legge. Età minima anni 18, massima 30, salvo eccezioni di legge.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Eventuali chiarimenti alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco: G. FERRERO

AGENTI DI VENDITA

PITTURE E SMALTI PER EDILIZIA

giovani dinamici e capaci, anche non conoscitori del ramo desiderosi iniziare attività commerciale ben retribuita **DENGASI** da importante Industria torinese.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 382 - TORINO

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

assume

PERITI INDUSTRIALI RADIOTECNICI o ELETTROTECNICI con esperienza nel campo dell'elettronica.

Precisare età, curriculum, pretese.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6261 - TORINO.**

La Società Nebiolo - Torino

assume OPERAI

1ª categoria fresatori rettificatori tornitori e collaudatori, 2ª categoria radialisti, nonché operai addetti macchina, liberi subito.

Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 3456 — TORINO

COMUNE DI BEINASCO

Provincia di Torino

Concorso per titoli ed esami a due posti di applicato comunale di 2ª classe.

Scadenza: ore 12 del 29 gennaio 1963.

Stipendio annuo lordo iniziale L. 477.000, aumenti biennali e costanti del 2,50 per cento, tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale, aggiunta di famiglia ed assegno di sede, se dovute.

Ritenute di legge. Età minima anni 18, massima 30, salvo eccezioni di legge.

Titolo di studio: licenza scuola media inferiore o equipollente.

Eventuali chiarimenti alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco: G. FERRERO

IMPORTANTE GRUPPO AUTOMOBILISTICO

cerca DIRETTORE SERVIZI ASSISTENZA TECNICA CLIENTI

con
- esperienza nel ramo
- capacità specifica di eccezione.

Assicurasi la più assoluta riservatezza.

Indirizzare offerte a:
CASELLA 342/M — SIP — MILANO

PRIMARIA CASA GERMANICA PNEUMATICI

in fase di sviluppo sul mercato italiano

cerca RAPPRESENTANTI

A veramente introdotti che visitino regolarmente officine di riparazione veicoli, autorimesse, gommisti, grandi complessi ecc. concediamo rappresentanza esclusiva apprezzata ed introdotta Casa germanica pneumatici ed attrezzature per servizio pneumatici. Eventuale assistenza finanziaria. Richiedesi primarie referenze ed auto propria.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 122 - MILANO**

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

prodotti alimentari di largo consumo

cerca per assunzione immediata

VIAGGIATORE - CAPO AREA

25-35 anni. Trattamento economico adeguato.

RICHIEDESI:
- Esperienza ramo almeno quinquennale
- Introduzione salumerie - drogherie
- Conoscenza moderna tecniche di vendita
- Buona cultura generale
- Patente auto
- Residenza possibilmente a Asti o Alessandria

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 118 - MILANO

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA DI IMPORTANZA NAZIONALE

cerca
- **UN TECNICO PER UFFICIO ACQUISTI**
- **UN RESPONSABILE UFFICIO TEMPI E METODI**

Requisiti richiesti:
— Diploma di perito industriale
— Esperienza specifica documentata
— Capacità organizzative
— Età minima 27, massima 40 anni
— Serietà e moralità ineccepibili.

Inviare curriculum manoscritto e indicazioni precise sul livello retributivo a Pubblitman Casella 705/B, Novara.

COINCA

CAFFÈ

cerca PRODUTTORI

per Grande Genova - Riviera Ligure.
Ottimo stipendio, possibilità carriera.
Scrivere:

Coinca Direzione, via Trana 10 - Torino.

CASA COSMETICI

CERCA RAPPRESENTANTE ben qualificato ed introdotto profumeria parrucchieri per signora PIEMONTE. Inviare curriculum e referenze.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 119 — MILANO**

CAPO SALA TESSITURA

attivo espertissimo anche telai con cambio automatico capace ottenere accurata qualità et rendimento reparto **CERCA LANIFICIO** vicinanze Torino produttore tessuti fini pettinati et cardati. Retribuzione adeguata, capacità et referenze. Precisare curriculum, età.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3433 - TORINO.**

ITALFIDI S.p.A.

Commerciale - Immobiliare - Finanziaria - Assicurazioni

CERCA rappresentanti provinciali - agenti et corrispondenti tutta Italia. Cauzione, referenze.
Scrivere: **ITALFIDI - Via Torino 29 - ROMA.**

Per la realizzazione del suo programma di espansione sui mercati europei e oltremare una **GRANDE INDUSTRIA DOLCIARIA ITALIANA** cerca un

DIRIGENTE COMMERCIALE MERCATI ESTERI

esperto in EXPORT MARKETING

Si offre: attività autonoma nel quadro dei programmi generali stabiliti; responsabilità di studiare a fondo i singoli mercati, di proporre piani d'azione e di realizzarli con mezzi adeguati; un compito di raro interesse per un uomo competente, creativo e dinamico.

Possibilità di sviluppare le proprie attitudini in un complesso di dimensione internazionale.

Si richiede: formazione professionale ad altissimo livello, risultante da sicura esperienza commerciale e approfondita conoscenza ed applicazione delle moderne tecniche distributive; capacità di valutazione dei mercati, di pianificazione e organizzazione, abilità nell'animazione delle forze di vendita; ottima conoscenza del francese, tedesco e/o inglese; età 35-45 anni.

Avranno la preferenza persone che attualmente ricoprono posizioni dirigenziali nel settore dei prodotti di marca di largo consumo.

Solo le persone rigorosamente idonee sono pregate di inviare una nota personale e professionale complete e manoscritta a:

LINDNER e BARBIERO Associati
Consulenza in Marketing
Via G. Fara 39, Milano
menzionando « MK/5 » sulla busta.

L'identità del candidato verrà resa nota all'Azienda richiedente solo previo benestare dell'interessato.

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali l. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

ANZIANA sola alloggio proprio signorile rendita risposerebbe anziano presenza pensionato possidente. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9383 — Torino ». A109356

ARTIGIANO sessantenne presenza giovanile media pensione conoscerei scopo matrimonio vedova o signorina, presenza anche provinciale. Discreta posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2147 — Torino ». A109107

ATTRAENTE 27enne, colta, elegante, affettuosa, fine educazione, ottima indipendente posizione economico-sociale, conoscerebbe scopo matrimonio signore massimo 50enne, alta statura, figura prestante et giovanile, carattere socievole, compagno colto, intelligente, residente Torino. Preferirebbesi professionista, industriale. Pregasi massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6284 — Torino ». A108632

BELLA signora distinta sola signorile casa ottime qualità morali ma qualitativamente desiderosa affetto ma priva conoscenze sposerebbe 50-60enne ottimi requisiti morali economici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7456 — Torino ». A109102

CINQUANTADUENNE settentrionale pensionato giovanile bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con vedova sola pensionata massimo 56enne anche provinciale. Dettagliare chiaramente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7496 — Torino ». A109333

CINQUANTENNE settentrionale dipendente Fiat, presenza, conoscerebbe signorina 30-40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

DISTINTA sessantenne sola indipendente rendita mila mensili relazionerebbe scopo matrimonio professionista pensionato funzionario statale ufficiale 65-70enne settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ».

DISTINTA signorina 37enne, monolitica, sana, snella, dinamica, segretaria complesso industriale, cultura, lingua, residente estero, sposerebbe professionista o industriale settentrionale, alto, affettuoso massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8037 — Torino ».

DISTINTO benestante sposerebbe adeguatamente bella quarantaseienne disposta eventualmente trasferirsi campagna. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2156 — Torino ». A109123

DISTINTO cinquantenne, carattere giovanile, diplomato, alloggio proprio Torino, auto, risposerebbesi signorina, vedova sola, massimo quarantenne, bella presenza, anche nullatenente, doti morali, sana, affettuosa, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ».

GENITORI benestanti conoscerebbero scopo matrimonio giovane laureato, buona posizione, per figlia unica ventitreenne impiegata carina, alt. 1,70. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5282 — Torino ».

GENITORI ottima posizione economica, sposerebbero figlia 25enne, illibata, ritrosa, bella, diplomata, lavoro e casa propria, con ufficiale s.p.e., 28-30enne, bella presenza, adeguatamente. Inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6514 — Torino ». A108437

GEOMETRA 38enne industriale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina indipendente anche nullatenente onesta affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6255 — Torino » A109428

GIOVANE 25enne bella presenza, posizione, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8290 — Torino ».

GIOVANILE 58enne mascalzonissimo prolasciare, sposerebbe signorina 40-50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6273 — Torino ». A109490

IMPIEGATA non moderna, illibata, proprietaria alloggio arredato, priva conoscenze, sposerebbe laureato alto; 38-44enne, anche nullatenente, purchè di sani principi, con impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7430 — Torino ».

IMPIEGATA 32enne, piemontese, conoscerebbe laureato, professionista distinto, scapolo, vedovo scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280 — Torino ». A108971

INDUSTRIALE quarantaseienne diplomato relazionerebbe matrimonio massimo trentenne veramente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7437 — Torino ».

INDUSTRIALE 50enne diplomato, alto, distinta presenza, proprietario case, terreni, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo trentenne, alta, veramente bella, distinta famiglia, possibilmente agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino » A109367

LAUREATO 28enne serio, buona posizione sposerebbe piemontese ventenne religiosa, buon carattere, bella presenza; referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3410 — Torino ». A108508

MAESTRO ruolo ventinovenne, 1,75, torinese, buon reddito extra, sposerebbe collega. Massima riservatezza. Inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3460 — Torino ». A108690

OPERAIO specializzato 33enne buona mensilità sposerebbe signorina settentrionale massimo 35anne preferibilmente sarta anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6270 — Torino ».

OPERAIO 38enne piemontese nullatenente sposerebbe signorina massimo 32enne piemontese, preferibilmente mosaicista, sarta Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8271 — Torino ». A108312

PENSIONATO 60enne solo sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3041 — Torino ».

PER ricostruire confortevole focolare domestico: vedovo, piemontese, alto 1,70, 54enne, giovanile, buoni sentimenti, attività indipendente; sposerebbe 46-55enne, senza prole, piacente, snella, affettuosa, agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9081 — Torino ». A110113

PIEMONTESE contadino 36enne sanissimo presenza proprietario cascina auto trattori, sposerebbesi signorina semplice sana presenza cattolica di modesta famiglia, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3423 — Torino ».

PROFESSIONISTA torinese, distinto, alto reddito, immobili, macchina, conoscerebbe bella, signorile, seria, anche provinciale, massimo trentacinquenne, scopo solleito matrimonio. Serietà riservatezza, inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino ». A108806

PROFESSIONISTA 35enne avviata carriera distinzione condizione sociale economica sposerebbe massimo 25enne doti morali intellettuali qualità fisiche economicamente indipendente. Massima riservatezza. Parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9374 — Torino ». A109547

PUERICULTRICE trentacinquenne carina, cerca scopo matrimonio massimo quarantenne bella presenza altezza 1,75 buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3404 — Torino ». A109485

QUARANTADUENNE presenza, formosa, impiego, desiderando rifarsi famiglia, relazionerebbe settentrionale serio, posizione, possibilmente analoga situazione. Scrivere dettagliatamente, inammissibili.: « Pubblicità Stampa 7499 — Torino »

SERIO torinese ventiquattrenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7460 — Torino ». A105112

SESSANTENNE vedova piemontese con piccola pensione desidera conoscere signore anche più anziano ma benestante scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5901 — Torino » A108409

SETTENTRIONALE ventisettenne, 1,77, buon aspetto, sposerebbesi con signorina, appure vedova, disposta collaborare commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5283 — Torino ». A107226

SIGNORA cinquantenne bella presenza elegante posizione conoscerebbe signore sessantenne colto affettuoso, scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6336 — Torino ».

SIGNORINA bella presenza 37enne, impiegata, alloggi, moralità assoluta, sposerebbe adeguatamente, distinto signore, alto, massimo 44anni, diplomato, impiegato, sicura posizione. Riservatezza. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9070 — Torino ». A109503

SIGNORINA 27enne distinta bella sana seria, sposerebbe distinto alto serio impiegato, massimo 40enne. Dettagliare. Inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9357 — Torino ». A109806

SOLA, mezz'età, provinciale, dote, presenza, sposerebbe serio, affettuoso Scrivere: « Pubblicità Stampa 9374 — Torino ». A107094

SOLO ventiduenne settentrionale istruito, desideram affetti familiari, sposerebbe benestante massimo trentenne non alta, amante sa delicatezza difetti estetici, purchè animo sensibile. Manoscrivere, ma ammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9350 — Torino ». A108917

TECNICO trentunenne, m. 1.64, macchina, sposerebbe 24-27enne piemontese, seria, affettuosa, carina, disposta capitale per inizio attività in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ».

TORINESE quarantenne giovanile robusto alto 1.85, buon carattere, figlio unico, posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piacente, seriosità assoluta, trattano genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7491 — Torino ».

TRENTASEIENNE operaio industria, 90 mila mensili, sposerebbe signorina carina presenza con o senza attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3411 — Torino ».

TOSCANO trentunenne operaio specializzato Fiat piccolo capitale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piacente seriosità, buon carattere, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2176 — Torino ». A109193

TRENTACINQUENNE signorile sola cassinga presenza relazionerebbe scopo matrimonio distinto settentrionale serio posizione sicura età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3431 — Torino ».

TRENTASEIENNE con bimba, piemontese, carina, affettuosa, 1,70, attività propria, cattolica, sposerebbe comprensivo, presenza Scrivere: « Pubblicità Stampa 9024 — Torino ». A107619

TRENTENNE, impiegato, alto, bella presenza, affettuoso, amante casa, unico difetto sordità. Disgrosso affetto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina graziosa, affabile, comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 380 — Torino ».

TRENTENNE, ottima posizione, alto, sano, sposerebbe signorina benestante o impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3437 — Torino ». A108353

TRENTENNE seria sposerebbe settentrionale alto colto buona posizione moralità. Inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ». A108585

VEDOVO 51enne aspetto giovanile, bella presenza, elevata posizione sociale, conoscerebbe scopo matrimonio, bella, colta, alta, elegante, distintissima, adeguata condizione, conoscenza almeno una lingua e possibilmente conducente auto. Specificare età. Casella 415/S Stp. Torino, Roma. 30656

TRENTUNENNE commerciante benestante relazionerebbe scopo matrimonio con bella signorina non oltre ventisettenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] Torino » [illegible]

VEDOVA quarantottenne giovanile sola compagnia con rendita casa arredata, sposerebbe serio buono distinto solo, massima serietà 55-60enne possidente terriero o buona posizione finanziaria, residuo piemontese, ligure. Cestinati anonimi. Inutile rispondere senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8073 — Torino ». A108819

VEDOVA sola 52enne bella presenza, piemontese buona pensione senza figli, sposerebbe pensionato sia anagrafica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7461 — Torino ».

VEDOVO 59enne indipendente aspetto giovanile buon impiego con abitabilità proprietario due alloggi carretta in campagna con terreni, risponderebbesi pari condizioni con vedova o signorina massimo 57enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3418 — Torino ». A108843

VENTIDUENNE alta sportiva amante casa, laureata, sposerebbesi adeguatamente, settentrionale. Inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6267 — Torino ».

VENTISETTENNE piemontese 1,70 bella presenza, con capitale 20 milioni, presentandosi occasione di investirli in attività commerciale di sicuro avvenire, sposerebbe signorina settentrionale 20-28enne di adeguate condizioni, appure commessa, sana, bella presenza, affettuosa, buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 396 — Torino ». 30637

VENTITREENNE, alto, agiato, diplomato, impiegato, scopo matrimonio conoscerebbe bella, seria, religiosa max 22enne, titolo studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5319 — Torino ». A110258

VENTITREENNE piacente bruna [illegible] carattere affettuoso, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio, massimo trentenne. Dettagliare posizione. Inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3430 — Torino ». A108851

VENTOTTENNE carina relazionerebbe scopo matrimonio con diplomato o laureato 33-38enne, torinese, massima serietà, affettuoso, ottima posizione e presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7463 — Torino ». A108831

18 Smarrimenti l. 150 p.p.

MARCIA adeguata consegnando Seiler bianco stanotte smarrito piazza Solferino. Telefonare 287-302.

19 Informazioni l. 150 p.p.

A.A.A. VIRFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-179.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 692-110, 652-876 437

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Patronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 435

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mondiali, Cavour 8, telefono 521-181. 936

CITTADINI [illegible] 1870, [illegible] Borla 9, telefoni 41-100, [illegible] 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ente sanitario Santa Teresa 19, telefonare 511-034. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 744

20 Igiene e Terapia l. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 2 (telef. 26-076). Martedì, venerdì (AP. 3304). 21034

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiorentini, piazza Statuto 24, tel. 485-839, 485-902; via Saluzzo 1, telefono 657-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi sportivi comunque targati. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Ilma, via Marsanti 12, telefono 40-872. 1195

A. ACQUISTIAMO [illegible] cambi, rateazioni Corso Moncalieri 23, telefono 652-970. A104956

A contanti compro vetture recenti assortimento cercasi rateazioni. Brescia 18, telefono 20-305 612

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100 %. FINDOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 657-649. 650

A privato vendo 1300 anno 1961, lire 690.000 Telefonare 675-933.

ABBIAMO Alfa 2000 spider, Giulia TI, Giulietta SS, spider, sprint, TI, Flaminia coupé Flavia, BMW coupé, Simca 2000, Mercedes 220 S.E., Jaguar, Anglia, Dauphine, 1800, 600, 500, Autosalone Porta Nuova, Volta 2, telefono 46-681. 596

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 609

ABBIAMO 1300, 1500, Giulietta TI, Abarth 850, 600, 103 Massime facilitazioni Corso Giulio Cesare 24.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Aba, piazza Badoni 1 p, telefono 521-231. 23556

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando in contanti, S. Anselmo 8.

ACQUISTIAMO automobili. Vendiamo Austin normali, combinate, spider, 600 normali, panoramiche, 600, 1100, 1300, cambi, rateazioni. Lagrange 13. 1045

ACQUISTIAMO motocarro ribaltabile motore Diesel appure [illegible] ribaltabile ultima omologazioni. Telef. 491-885.

AL miglior offerente vendo Mercedes diesel 170. Telefonare 944-353.

ALFA 1900 Super vedo occasionalissima lire 160.000. Telefonare 237-777.

ALL'AUTOSALONE « Montecarlo », Petrarca 6, telef. 651-501. Nuovo concessionario Volkswagen. Occasioni: Flaminia coupé Farina, Citroen DS 19, Giulia TI, sprint, Appia I, III serie; 1300, 600, 500 familiari, 500 giardiniera, Appia furgoni. 840

ANGLIA 1960, bucolissime condizioni, privato vende. Via Monti 30.

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza. Commissionaria Lancia, Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 693-182. 275

APPIA guida sinistra I serie L. 280.000 vendo. Telefonare 240-150. A108880

APPIA ott mod vende dipendente. Telefonare 377-178 ore pasti.

APPIA terza serie, semestrale, perfetta, vende dipendente. Telefonare 651-884.

APPIA II e III, nuova 500 D, perfettissime, vendo. Pastorino, Mongineyro 122 C. 1061

APPIA III serie 1960 Flavia 1961 perfetta vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 693-182.

APPIA [illegible] Dauphine [illegible], 103, 600 D, giardinetta, Bianchina, furgoncino. Po 43. 786

APPIE, 103, 500, 600; altre occasioni, rateazioni. 6. Anselmo 8. 648

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 600, rendiamo. Figone 44. 605

ASSORTIMENTO [illegible] recenti furgoni promiscui tipo 103, 1100, 600, Volkswagen Corso Raffaello 18, telefono 683-070. 710

ATTENZIONE! Furgone giardinetta 103 I qli. 9, posti 6, semimotore vendo, facilito. Corso Raffaello 18, tel. [illegible]

AUTOBIANCHINA Gondi, Saluzzo 116, telefono 690-821. Compra, vendita autoveicoli nuovi, assortimento consegni immediata garanzia. 96

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1125

AUTOCARRI ribaltabili, normali 683-125 Supercarro Leoncini, 615 rimorchio Viberti qi. 90. Vendo Ferrara: corso Traiano 170, telefono 681-470. A108135

AUTOCRISTALLO garanzia Appia II-III serie, 103 H, 600 '56-'58, 500 D Helvetia, Torricelli 4. 714

AUTOMOBILISTI! [illegible] un pronto avviamento [illegible] accumulatori Star, Tiziano 30. A105057

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fatam, via Tiziano 17, angolo via Nizza, Telefonate 697-900.

AUTOMOBILISTI. Soluzione Fagre rigenera accumulatore. Presso distributori benzina, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Sant'Elia Miracoli 18.

AUTONOLEGGI Autogiarosa senza autista 600 D lire 2.400, 1100 sport 3.100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 719

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-885: 1500, 1100 H, 600, Multiple, 500. 1184

AUTONOLEGGIAMSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 275-531 982

AUTONOLEGGIAMSI [illegible] 1100 spider, 1300, 1800 Mignola, Principe [illegible] 12, telefono 60-564. 929

AUTONOLEGGIO Eurauto senza autista, 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 687-672. 1172

AUTORIMESSA vendo 500, 600, 103, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. 719

AUTOSALONE Borra, via Andrea Doria 13, telefono 535-127, vasto assortimento vetture usate Fiat 600 '55 e '58, Fiat 1500 Osca, Appia II serie, Giulietta sprint, Giulietta Spider, BMW 3200, Fiat 2100, furgone 1100 T3, coupé Scioneri, Fiat 1500, versione coupé 4 posti. 1098

AUTOSALONE Tesoro, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia 3C Touring, Flaminia Coupé, Flavia, B 24, Appia III, II, II Coupé, Citroen ID 19 Familiare, Peugeot 403, Innocenti Spider, 1200 Spider, 103 tutti tipi, 2100, 2100 Familiare, Giulietta tutti tipi, 1900 Super. Cambi, rateazioni. 1143

AUTOSALONE 30.000, Giulietta TI '62, Giulietta sprint e spider, Fiat 1500. Occasioni. Telefonare 231-606. 890

AUTOVEICOLI boccati acquisto riparo cambio, prezzi eccezionali. Pastorino, telefono 336-777. 1061

BOSSO, corso Corsica 6, Nuovi Mercati, telefono 322-813, commercio auto nuove, usate, permuta, rateazioni. Agenzia Volkswagen. 816

CAMIONCINO e furgoncino Corsaco 500 T portata kg. 520 ca., prova consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 882-446. 311

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIODNE 44.

CONVERTIBILE Flaminia 3C ancora garanzia vendesi. Telefonare 237-777.

CORSO Monralieri 33, tel. 652-970, compro contanti autovetture. Permuto, rateazioni A104957

DAUPHINE 1961, pochissimi chilometri privato vende. Via Monti 80.

ESCAVATORE RB 10 vendesi. Via Fossata 86, Torino. [illegible] 284-018.

FAMILIARE [illegible] (1954) 500 C, Giardinetta legno, ottimo stato. Telefonare 483-575. A106125

FIAT-SAVA Commissionaria, v Sicza 30, telef. 652-682, 652-683. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, furgoncini. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camidi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FLAVIA coupé, prove dimostrazioni, servizio Lancia Montaglio e C., corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485. 863

GARAGE vende Giulietta 1956 fine, 1400 A Telefonare 681-270.

GIARDINETTA perfettissima permisceno qualsiasi prova, 170.000. Tel. 655-868.

GIULIETTA sprint fine 1959 unico proprietario vende privato, via Monti 80.

GIULIETTA T.I. '60 vendo possibilmente comode condizioni pagamento Telefonare 350-403 995

(Continua a pag. 20)

NATALE HOME

UN'IDEA PER NATALE
MILLE IDEE PER NATALE

UN REGALINO O UN REGALONE, UN RICORDO E UN PENSIERO, **HOME** HA PENSATO PER VOI E HA SCELTO MILLE REGALI SIMPATICI E DIVERTENTI, UTILI ED ELEGANTI PER IL VOSTRO NATALE, PER IL NATALE DELLE PERSONE CHE VI SONO CARE.

P. TORINO

UNA MOSTRA PER NATALE
SANTIAGO COGORNO

TRENTA INCISIONI DEL GRANDE ARTISTA ARGENTINO, NUMERATE E FIRMATE, SARANNO ESPOSTE E MESSE IN VENDITA NEI NEGOZI **HOME** DI TORINO, VIA AMENDOLA 12, IN OCCASIONE DELLE FESTE NATALIZIE, A PARTIRE DAL 10 DICEMBRE.

HOME S.p.A.

HOME S.p.A. INDUSTRIA DEL MOBILE MODERNO

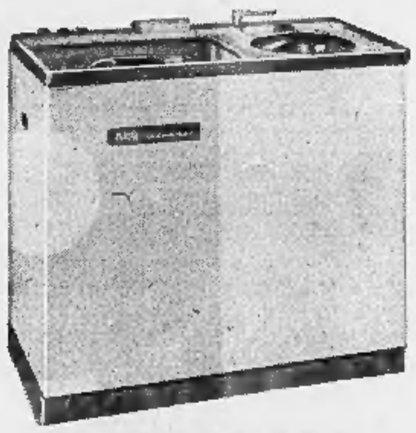
lavabiancheria

AEG

LAVAMAT

CAPACITÀ: Kg. 6 di biancheria asciutta

Le lavabiancheria AEG a funzionamento veramente automatico, rappresentano la perfetta realizzazione della tecnica più progredita; garantiscono prestazioni eccezionali e danno la certezza della scelta migliore



TURNAMAT

CAPACITÀ: Kg. 5 di biancheria asciutta

AEG

Simbolo mondiale di qualità

ELETTRICITÀ GENERALE

COMAR S.P.A. MILANO VIA [illegible] 12 TEL. 652351 (5 LINEE)

Organizzazione **ODENT**
brevetto n. 12.615
per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 99 bis - Telefono 683-676 - TORINO

DITTA F.LLI **PROCHET** SUCC. ROBERT GAY
V. PIETRO MICCA 6 TORINO

VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI TROVERETE I REGALI PIU' BELLI

TUTTO PER LA CASA - PORCELLANE - CRISTALLERIE - LAMPADARI - POSATERIE E CASALINGHI E AVRETE ACQUISTATO DA **PROCHET!**

TARIFFE DI ABBONAMENTO

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/ c/p. N. 2/29716	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	20.000	32.000*	ANNO L.	1650	2.500
SEMESTRE L.	5.200	9.200*	SEMESTRE L.	850	1.300
TRIMESTRE L.	2.750	4.750*	TRIMESTRE L.	450	700

(*) *Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Semestre L. 11.200 - Trimestre L. 5.750.*

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/ c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	[illegible]*	ANNO L.	1850	2.500
SEMESTRE L.	5.200	9.200*	SEMESTRE L.	850	1.300
TRIMESTRE L.	2.750	4.750*	TRIMESTRE L.	450	700

(*) *Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Semestre L. 11.200 - Trimestre L. 5.750.*

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie.

Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 nell'abitato della città, nonchè nei giorni festivi

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

TURIN·MILAN
APERITIVO

TONICO-DIGESTIVO
AMARO SCARPA

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

JEEP giardinetta metallica bellissima vendesi. Rivolgersi Bona, Pondorno 24 A.

LANCIA Autoalpha dell'usato troverete Fiaminia, Flavia, Appia, coupé. B 20. B 12. Cocco Francia 341, tel. 796-410.

LANCIA auto offrima 5. Silvestro, via Benevagienna 5-8, S. Rita, tel. 364-585. Tagliandi interventi in garanzia cambi propulsori motori di gara sempre pronti con ampia garanzia. Presso nuovo esercizio Appia III-II serie a scelta, B 24 revisionato, B 20 a scelta, Fiaminia coupé semifinanz., Appia coupé bellissima, Flavia, Appia a sei mesi. F V competizione revisionata. Sconti speciali per Natale. 18 rate. A110234

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

PRIVATAMENTE vendesi 1200 spider rosso semestrale. Telef. 788-750 pasti.

MINIMO ANTICIPO, CONSEGNA IMMEDIATA, 500, 600, 1100, 1200. **GIOBERTI** 17. 943

H.S.U. PRINZ 4, PRENOTAZIONI, COMMISSIONARIA, VIGONE 44, CONSEGNA SUBITO, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 386-973. 603

PRIVATO vende a privato 1100/103 1957 ottima. Rivolgersi autorimessa Kalba, via T. Grossi 4, Torino.

PRIVATO vende privato Fiat 1500 9 mesi bellissima. Telefonare 677-266.

PRIVATO vende 103 100.000, multipla 1958 360.000. Telef. 350-770, 513-517.

PRIVATO vende 1100 R luce '63. Telefonare 228-851. A108847

PRIVATO vende 1500 S mesi occasione per urgenza. Telefonare 21-298.

RATEALMENTE 600 275.000, 500 1960 mezzo settimo 275.000, 103 275.000. Telefonare 773-021. 1067

RENAULT R 4 L ET R 8, SCAT, FRANCESCO DA PADLA 46, 547-209. PROVA, PERMUTA, PRENOTAZIONI, PRONTA CONSEGNA, LUNGHE RATEAZIONI.

ROVER vetture classe. Landrover quattro ruote motrici. Prenotazioni. Commissionaria, via Malta 29. 1035

TRIUMPH esposizione vendita assistenza ricambi. Concessionaria Cavalieri, via Nizza 35. 609

ULTIMO tipo da immatricolare pronta consegna 1100 D vendesi. Via Monti 30. 939

UNICO proprietario vende 103 B fine '66 allare Tortorelli 4. 711

VENDESI Appia convertibile Vignale Appia II-III serie, Fiat 1300, 1100 R, 1100 familiare, Rinaldina panoramica, 600, 500. Cinse Palestro 4 bis, telef. 510-462.

VENDESI 600 multipla, 1100 familiare, 600 Siluzzara Via Giacosa 26. 719

VENDO giardinetta metallica Belvedere, ottima litoghetta, via Princen 12, telefono 273-694. A108424

VENDO Giardiniera 500 luglio 1961. Telefonare 21-513. A108533

VENDO 600 D 6 mesi chiara interno pelle rosso. Telefonare 837-183.

VENDO 600 D sei mesi, storia, fiata pelle. Telefonare 293-472. A108661

VENDO 600 D semestre piccolore veicolina etichetta verde senza tutti accessori km. 4400. Telefonare 547-995 dalle 15 alle 22. A108868

VENDONSI 500 giardiniera, 600 impegno, 500 belvedere. Telefonare 687-514.

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. OFFICINA ASSISTENZA, VIA PIAZZI 52, TELEFONO 595-781. 918

VIA Monti 30, traverse 1300, 1100, stupenda T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diverse tipi a recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLTURIAMO rapidissimamente 500 ottomilacinquecento, 600 duemila, 1100 quattromila. Berio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-076. 1057

VOLKSWAGEN, Porsche. Autocaravini, corso S. Maurizio 50, telefono 877-055: esposizione, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 80

VOLKSWAGEN PORSCHE, NUOVO CONCESSIONARIO TORINO PROVINCIA: MONTJOONE, UNIONE SOVIETICA 33, PETRARCA 6, TEL. 551-601. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI 30 MESI. 446

3 RO cassone base, revisionato, 3 RO ribaltabile, Super Tamina cassone Base, motore rifatto, 680 ribaltabile. Vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 1049

600 semestrale nuova lista pelle privata vende. Telefonare 364-709.

600 semestrale, grigio chiaro, vendo. Telefonare 778-878. A110108

600 D nuova da immatricolare vendesi. Via Monti 30. 939

1100 special nuovo semestrale vendesi. Telefonare 756 916 ore pasti.

1100 Special sette mesi grigio chiaro tetto. Telefonare 580-614. A108592

1100 Special sette mesi rapido a privato. Telefonare 273 077 pomeriggio.

1200 nuovo sei mesi vendesi privato. Telefonare ore pasti 526-927.

1200 fiat medio semestrale veicolo pelli. Telefonare ore pasti 742-690.

1400 km. 4300 sette mesi vendo. Telefonare 513-202. A102959

1200 semestrale, grigio perla, fasce laterali, perfetta, vendesi. Telef. 392-631.

1401 B '56 efficiente 250.000. Telefonare 684-870. Strada Nobile 37/3.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

APE motofurgoncini nuovi d'esposizione. Rateazioni 12.000 mensili, minimi anticipi. Cavour, Giulio Cesare 157. Telefonare 21-136. 437

BILERA Scooter 50 quattro tempi senza targa senza patente, un litro benzina km. 90; Leguano Sacha distributore classico, Merlo, via Santarosa 1 angolo Bouchard 18 (piazza Statuto).

GRAN Lusso Vespa, nuovi modelli 1962. Prenotazioni, minime rateazioni. Consegna pronta. Cavalo, Giulio Cesare 187. Telefonare 21-133. 437

LAMBRETTA L, III serie, massa produzione luminosi 1962. Linea più moderna, maggiore potenza, minor peso. Prenotazione, prova personale presso Aldo Sonno, via Arcadenia Albertina 3, ostesi Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1005

LAMBRETTA prenotazioni, rateazioni, occasioni motocicletta motocicli sidecars. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 5, telefono 489-743. A109530

LAMBRETTA scooterlina '62 minime rate, camb. residenza. Avio, Vercelli 24, telefono 21-843. 670

STOCKINA natalizia lire 15.000 permutando vostra moto con ogni modello Cilica. Concessionaria Ghezzi, Giulio Cesare 153, telefono 21-605. 437

VENDESI motoscafo, Radio Marconi, via Nizza 33. A109171

VESPA modelli 63, mototurismo, Ape, cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 349, telefono 203-628.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A.A BARBONCINI cuccioli pura razza, neri, vende privato. Telef. 871-671.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Gaglino, via Lagrange 8. 1036

A. ABBISOGNANDOVI elettrodomestici, lavabiancheria, cucine, televisori, rivolgetvi fornitore fiducia. Brieco, corso Vittorio 86. 837

AFFARONE vendo bellissima matrimoniale 175.000, sola pratica 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 293-359.

ALASIA mobili ufficio, legno, metallo, coloniali, classici, svedesi. Vinzaglio 5. Richiedete catalogo. 709

ALL'ENTE Asta Liquidazione. Ogni 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, mussi, tessuti ogni stile, schemi vari arredamento. 24-901

ALLOGGIO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 28 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ANTICO arredamento completo vendesi, esclusi commercianti. Telef. 580-615. A110255

APPLICHIAMO modiletti macchine ricamo, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

APPROFITTATE televisori primarie marche rate 6000 mensili senza anticipo. Dentatore, telefono 520-960.

ARMADI guardaroba, cento modelli diversi. Facilitazioni, richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5. 709

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Baltisti, camere massicce 75.000, tinelli grandi armadi 23.000. Facilitazioni

ASSORTIMENTO serissimo ogni misura, libretto, sedie, tavolini, Sandretto, Bellezia 8. 218

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ditta commercio, svenda prezzi sbalorditivi, piazza Vittorio 3 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, camere 33.000. Lagrange 29 (cortile). Palazzo Ameico 11 U. 3519

CAMERA pranzo cippendal completo, ottime condizioni vendesi a L. 115.000. Telefonare 682-510. A108702

CAUSA trasferimento vendo matrimoniale cristallina e cucina. Telefonare 872-605 ore pasti. A109066

CESARE Manni 1917 grande ripresa, altri cinque quadri 800 incorniciati vendonsi blocco centrodomiciliamento, altri dipinti. Telefonare 652-743.

COMPLETI salotti da lire 50.000, vendite anche rateali, sempre pezzini per partimmagini. Ginoa, Giulio Cesare 159, telefono 21-605. 938

COMPRO mobile stile moderno, Scrivere: Rolando, Via Salmazzo 1.

COMPRO occasione qualunque articolo libri, radio, binocoli, servizi, quadri, lingeria, soprammobili, argenteria locali. Telefonare 483-182. A108888

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 283-406. L'arte araba in gioielleria nelle migliori creazioni esclusive. 1037

CUCCIOLI collie scozzesi, lassi maltesi vendo privato. Telefonare 355-165 pomeriggio. A109825

CUCINE componibili formica, laminex, scaffalature negozi, specializzatissima ditta «Arte», Accorsi 28, tel. 42-350.

DUBIED, macchina maglieria perfetta, lavorazione, brevettato apparecchio tessitura, sicura. Modelli adatti qualsiasi uso. Motorizzazioni, insegnamenti, rateazioni. Via Bogino 5, tel. 528-930.

ENCICLOPEDIA «Il Tesoro» occasione vendo. Telefonare 691-313. A108674

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo grandi lotti mercati occasioni servizio mondo filatelia, Talpone, Carlo Alberto 20. 1039

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 ponte 29.000, con separato 35.000, 4 ponte con separato 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 5, telefono 521-918.

MACCHINA maglieria Super Copital, la più perfetta la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti. Inghilesina garanzia, istruzioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, sfilatrici, dipanatoi, accessori. Serra, Cumiana 5, telef. 40-324.

MAGLIAIE, provate macchina maglieria Dubied, vi entusiasmerà, brevettato selvaggi, possibilità infinite. Bogino 5, telefono 528-930. 531

MAGLIERISTE, con Super Copital garanzia di lavoro e guadagno. Pinti incredibili, oltre 200 punti diminuibili. Consolata 5, telefono 40-324. 72

MATERASSI Alalia, gommapiuma, crusca, mobili vimini, Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5. 709

MOBILI «Castabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, salotti, divani. Mobili intarsiati, Mobilificio Rossa, Bertinatti 16. 621

MOBILIFICIO Riberama. Consegna gratuita ovunque, Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 469-161. 11012

MOBILIFICIO Oray, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camera da 99 mila alle famose poltrone 365.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 8, cortile.

OCCASIONE vendesi macchina maglieria semiamova Universal 12/80 con bilanciatore. Eventuale istruzione. Tel. 760-633.

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 rate, mileggi. Augusta, Cavour 8. 260

PALETOTS, intlerie, vestiti signora. Eleganza, Convenienza, Specialità taglie grosse, Jacassi, via Cumiana 15. 918

PELLICCIA lince americana meravigliosa adatta sportive vendesi. Telef. 742-049 ore pasti. A108961

PER agenzia locali ci liquidiamo poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 cortile. 1037

PIANOFORTI acquisto, noleggio, riparo. Facilitazioni. Restagno, 94-658, Vittorio Emanuele 90. 754

PIANOFORTI, affitto, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-842. Rappresentante esclusivo Steinway, Berlinetta. 803

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti, Revisioni Petrof. 442

PIUMA d'oca e gallina nuda compro. Telefonate 483-440, 483-137. 898

RICCA consolle specchiera dorata antico, contemobile salotto analogo, altri pezzi antichi vendo privato. Telef. 687-125.

RISPARMIERETE acquistando mobili subito direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1106

SVENDO salotto Luigi XVI, mobili vari, tenditi, pellicce. Telefonare 579-326.

TELEVISORI migliori marche assoluta progressione, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 518

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 892-883. 19

TRASFERENDOMI vendo bellissimo salotto 5 pezzi, tappeto, tavolino, lampada plastiana Settantamila. Tel. 293-465.

VENDESI lanea pennitermia per elettrauto. Telefonare 31-776. A108559

VENDO a prezzo da convenirsi bastoncino inglese media mod L. Tel. 599-617

VENDO bovero mercoledì lotti tigrati altissima genealogia campioni. Certificati fed. Telefonare ore 12,30 et dopo 20 al 580-927. A108870

VENDO macchina maglieria Strickar pressoché irrisoria. Gazzelle, c. Orbassano 170.

VENDO pallini plastello, letto noce, materasso, lampadario, piumini. Telefonare 823-762 pomeriggio. A108761

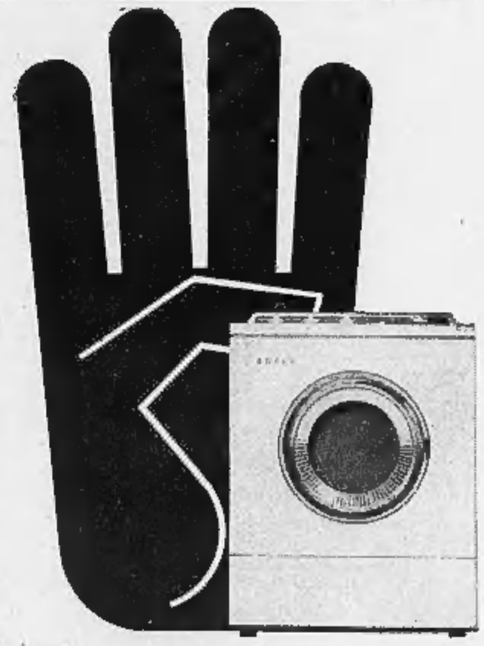
SALUTE CON
SELECT
L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO
PILLA DISTILLERIE

l'ottimo pavimento in gomma
Zlinolit
IGIENICO - SILENZIOSO - ECONOMICO
DI FACILE APPLICAZIONE
CONCEDONSI ESCLUSIVE - RAPPRESENTANZE PER ZONE ANCORA LIBERE
IMPORTATO DA:
INTERTRADE S.p.A.
Milano - Via A. D'Aosta 11 - Telefono 202-262
Modena - Corso Canalgrande 96 - Telef. 37-221

REGOLABILE
REGOLABILE
REGOLABILE

...regolabile per il vostro tipo di barba e di pelle e per ogni zona del viso difficile da radere.

MENTO GUANCIA COLLO
Oggi una rasatura qualunque non basta più! Al vostro rasoio elettrico voi chiedete ora una rasatura veloce, confortevole, perfetta, una rasatura regolabile per il vostro tipo di barba e di pelle, per ogni zona del viso difficile da radere: mento, guancia, collo.
Solo Remington Roll-A-Matic Deluxe vi dà una rasatura personalizzata perché Remington Roll-A-Matic Deluxe è regolabile e vi offre straordinarie prestazioni tecniche.
• *Il pannello di regolazione* per regolare il vostro rasoio per il tipo di rasatura prescelta.
• *La più ampia superficie radente* costituita da tre doppie testine radenti affilate al diamante e autoaffilanti.
• *L'azione Roller* che mediante gli speciali rulli a pettine, esclusività Remington, vi dà una rasatura più piacevole.
• *Gli elementi taglianti Chevron* ad azione diagonale per una rasatura più completa e veloce.
L. 15.900
REMINGTON ROLL-A-MATIC DELUXE
Il primo rasoio elettrico regolabile con 3 doppie testine radenti


VE LO DICO IO!
È un piacere fare il bucato con la lavatrice automatica Bosch! Fa tutto lei. Sente la diversa qualità dei tessuti e sa come trattarli. Grazie al programmando il vostro bucato è bell'e fatto per l'ora che vi accomoda. Provatela e vi convincerete!
LAVATRICE WVA5 BOSCH
automatismo e perfezione nel lavaggio
RIVENDITORI AUTORIZZATI PER LA LAVATRICE BOSCH IN TORINO
BALLOR - Via Saluzzo 11 • F.lli CHIARABELLI - Corso Giulio Cesare, 64
BRARDA - Piazza Statuto, 13 - Piazza Rivoli, 11 • GAMER - Via Fo, 20
ASTARS RADIO - Via Barbaroux, 9 • MAGLIOLA - Via Porpora, 1
HAMMON - Via C. Battisti, 5 • RADIO TV 5, RITA - Via Castegnevizza, 7
VARTO - Via Cibrario, 47 • Vi-ZETA di Zangelmi - Via Legnano, 21